anno LV - n. 1 - lire 350

1°/7 gennaio 1978

Radiocorriere TV

Il Don Carlo in diretta dalla Scala

IN OMAGGIO IL LIBRETTO DELL'OPERA

DON CARLO

Laura Belli presenta il nostro inserto

IX|C

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 55 - n. 1 - dal 1° al 7 gennaio 1978

Direttore responsabile: GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

In copertina

Laura Belli, dimenticate ormai le tenebrose atmosfere di Castigo, il romanzo di Matilde Serao di cui è stata protagonista, vi presenta l'inserto omaggio del nostro giornale, il libretto completo del Don Carlo di Verdi. Lo sfondo non poteva essere che il Teatro alla Scala da dove l'opera, ripresa in mondovisione dalla TV, andrà in onda sabato 7 gennaio alle ore 19,30 sulla Rete 1. (Foto Giornalfoto).

Servizi

Arriva il '78. Novità? Almeno otto a cura di Fiammetta Rossi — 10-13

Secondo voi Canzonissima di Lina Agostini — 14-15

IL VIDEO DOMANI
Due occhi sono pochi di e. l. — 16-17
Un po' in attesa, un po' inquieti di Sergio Zavoli — 16-17

« DON CARLO » IN MONDOVISIONE
Mai più in televisione i divi della lirica? di Laura Padellaro — 18-20
Il destino del « Don Carlo » di c. m. p. — 20
Poco Verdi e molti scheletri — 20
La stagione lirica della Rete 2 di l. p. — 20-21

IN TV « L'AGENTE SEGRETO »
Il piccolo uomo diventato spia e terrorista — 22
Chi è Joseph Conrad — 22
Il primo capitolo del romanzo — 23-24 e 136-137
La semplicità dell'artigiano di g. b. — 24

Che fatica farlo parlare... di Paolo Cavallina — 116-117

Anche se delusi voterebbero ancora per lui di Carlo Mazzarella — 118-120

Non è vero che a Natale ogni strip vale di Stefania Barile — 122-123

E la vecchietta, dove la metto? di Paolo Girola — 124-125

I fumetti di Tarzan — 126-127

Inserto

Il libretto del « Don Carlo » di Verdi — 55-86

Guida giornaliera radio e TV

domenica	27-33	giovedì	91-97
lunedì	35-41	venerdì	99-105
martedì	43-49	sabato	107-113
mercoledì	51-54 e 87-89		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Padre Cremona / Il medico	128
Linea diretta	5	C'è disco e disco	130-131
Pagina aperta	8 e 136	Dischi classici / Ottava nota	132
Pagina no	9	Leggiamo insieme	133
L'occhio e le ombre	25	Bellezza	135
Che cosa vedo questa settimana	26	Moda	138
La TV dei ragazzi	114	In poltrona	139

A causa di un'agitazione sindacale nello stabilimento tipografico, il giornale esce questa settimana senza i normali controlli e revisioni. Ci scusiamo fin d'ora con i lettori per eventuali inesattezze

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA — printed in Italy
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / tel. 63 S 51

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 384 del 18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

IX|C

Arma a doppio taglio

« Signor direttore, ho visto alla TV (Rete 2) Il nero muove *con regia di Gianni Serra e come cittadina che non ama la violenza mi sento di esprimere il mio parere negativo su questo tipo di filmati. Indubbiamente questo lungometraggio vuole essere di denuncia ma è una pericolosa arma a doppio taglio in quanto molti italiani e italiane, che vedono questi episodi di violenza morale, personale e mortale, possono trarne conclusioni disparate e non ultima, per molti giovani, la speranza di entrare nel giro dei più forti, di quelli che hanno mezzi economici di favolosa portata. In questo nero pericolo in cui versa ora la nazione meglio sarebbe lasciare la parola alla stampa democratica, senza sottoporci alla tortura visiva di quanto non ignoriamo avviene ogni giorno nella nazione. Ragazze e ragazzi dalla " parolaccia " facile e inutile sono facile preda per la manovalanza utile alla strategia della tensione. Pur lasciando la libertà di stampa e di opinione stabilita giustamente dalla nostra Costituzione cominciamo con l'amministrare decorosamente questa libertà, eliminando certi sconci di film-porno e offrendo al pubblico televisivo spettacoli sì, educativi, ma anche distensivi. Gli italiani pagano una tassa per la televisione ed hanno diritto, dopo il lavoro, dopo la lettura dei giornali, dopo aver appreso dal telegiornale 3 volte il giorno i fatti e fattacci, di riposare lo spirito. Non occorre* Il nero muove *per dirci che le Brigate Rosse sono le brigate del sangue e che nulla hanno a vedere col rosso delle bandiere dei lavoratori, i quali non hanno mai sparso altro sangue che il loro nella storia del movimento operaio, e continuano a versarlo ogni giorno (il loro) nelle strade d'Italia »* (Maria Pelliconi - Milano).

Il video spento non serve

« Ha ragione da vendere Piero Angela quando sostiene, parafrasando Voltaire, che l'uomo di oggi non è affatto libero di volere ciò che vuole; (forse sarebbe più appropriato dire " ciò che, potenzialmente, avrebbe potuto volere "). Si potrebbe andare oltre e affermare senza ombra di paradosso che dopo tante lotte per la libertà si è raggiunto il solo scopo di fornire all'uomo l'illusione di essere libero mentre, in realtà, mai egli è stato così schiavo di necessità surrettizie, prodotte da un meccanismo sfuggito da tempo a ogni controllo. E si badi che non intendo tanto riferirmi alla schiavitù premeditata da un certo tipo di potere sia esso politico e economico, pur da non sottovalutare; intendo riferirmi a una schiavitù determinata dalle stesse conquiste dell'uomo; queste, a ben riflettere, hanno avuto un tragico costo: la perdita, appunto, di ogni autentica libertà.

Piero Angela ha torto, invece, quando sostiene che basterebbe utilizzare con il misurino della logica e del buonsenso lo strumento televisivo per restituire al telespettatore il gusto delle attività creative e

segue a pag. 4

segue da pag. 2

autogestite, magari stimolando tali attività attraverso lo stesso messaggio televisivo. Questo sarebbe un gioco macabro, ancorché generoso e in buona fede, per tentare di far camminare periodicamente dei paralitici, nella vana speranza di fingere una vitalità ormai consumata dalla malattia. Dovendo scegliere tra lo sforzo creativo autonomo e la possibilità di avere una qualsiasi pappa già bella e pronta, l'uomo di oggi " necessariamente " opta per la seconda soluzione; e guai a volergliela sottrarre. Gli stessi attuali contestatori della TV, a ben vedere, la snobbano non perché vorrebbero cibi più grezzi e più genuini, ma perché desiderano involucri più allettanti o contenuti più raffinati e già predigeriti.

Creatività e fantasia, caro Angela, non sono facoltà che si fanno rivivere a colpi di bacchetta o con atti di buona volontà; se sono morte non c'è nessuno stimolo che possa farle resuscitare. E che la scienza umana, questa scienza, non sia riuscita a vincere la morte è forse ancora una fortuna » (M. Grazia Cotza - Napoli).

Una proposta: riduciamo i partiti a due o tre...

« *Signor direttore, 22 novembre, GR 1, seconda edizione. Si è parlato di bilancio, si sono sentiti vari numeri; 14 mila miliardi di convenuto col fondo monetario internazionale; di 19 mila prospettati; di 25-30-35 effettivi del Bilancio in discussione; di riduzione delle pensioni a chi lavora, di nuova stangata ai contribuenti.*

Sono un pensionato INPS che deve lavorare perché con 2 pensioni non arriva a 150 mila mensili, ora vorrei farle una domanda. Come considera dal punto di vista morale ed etico la recente decisione delle Camere di aumentarsi di 175 mila la già lauta paga per fare il deputato o senatore? Con simili prospettive di bilancio io farei una proposta: ridurre i partiti a 2 o 3; ridurre i loro rappresentanti del 50 %, ridurre le paghe dei superburocrati a cifre oneste, così si ridurrebbe il deficit » (Cesare Dabene - Valenza).

E se fra i partiti da eliminare ci fosse quello per cui ha votato? Si schiererebbe sempre fra quanti considerano questo genere di iniziative economicamente vantaggiose, ma è da dimostrare, e democraticamente corrette? In quanto all'aumento dell'indennità parlamentari, ben lontana dagli stipendi di quei superburocrati a cui giustamente accenna, se riteniamo che il mestiere di deputato richieda un continuo aggiornamento culturale e professionale; se teniamo conto degli impegni gravosi e del costo di due residenze — quella abituale e quella romana — allora dobbiamo dire che un'indennità annua di 15 milioni, compreso l'aumento mensile di 175 mila lire, non è scandalosa. Così almeno sostiene il segretario generale della Uil Benvenuto. Gli stessi radicali, molto attenti a questo genere di problemi, pur non avendo avallato la proposta hanno riconosciuto che « la situazione per molti deputati è effettivamente dura ». Si parla di coloro che non dispongono di altri cespiti come, per esempio, accadeva al tempo di Vittorio Emanuele II quando deputati e senatori non costavano nulla al contribuente: ma essi rappresentavano solo una classe economica e non tutto il Paese. Senza contare che, come faceva notare Sclopis a Cavour, « a causa della poca voglia che avevano di affrontare la spesa e la noia del viaggio nella capitale era molto spesso difficile raggiungere il numero legale per le discussioni al Senato ».

Il concorso «Ho visto Lassie in TV»

Qualcuno ha mandato persino un plastico

Il 20 dicembre si è chiuso il concorso « Ho visto Lassie in TV »: i disegni inviati da bambini e ragazzi sono stati più di 500 mila. Non sono in grado di darvi la cifra esatta perché gli addetti ai lavori sono ancora impegnati a suddividere le schede (quelle pubblicate dal Radiocorriere TV *su cui i concorrenti dovevano fare il loro disegno) nei tre gruppi previsti dal regolamento, corrispondenti all'età prescolastica, alla scuola elementare ed alla media inferiore. Negli ultimi 15 giorni gli arrivi sono calati, da 30 mila a 10 mila circa: ancora un bel numero quotidiano, se si pensa che in queste due settimane il nostro giornale non conteneva più la scheda. I disegni che sono arrivati in questo periodo non sono solo quelli che hanno subito vicissitudini postali (e postini e impiegati delle poste sono riusciti a far pervenire anche schede e buste con indirizzo incompleto, magari con su semplicemente la scritta « Radiocorriere »); ci sono anche le fatiche dei concorrenti dell'ultima ora, che hanno sudato non poco per reperire presso i nonni, gli zii, i vicini qualche vecchio* Radiocorriere TV *con scheda incorporata. Molte le lettere che raccontano le avventure di questa tardiva ricerca. E le storie si intrecciano: ogni disegno ha la sua.*

Un ragazzo di 12 anni ha fatto addirittura un plastico, con cartone, sughero, legno, rametti, colori, quasi un piccolo presepio ispirato al collie dei telefilm. Sulla scheda c'è il racconto di questa errata interpretazione dei termini del concorso. Il fatto è che il ragazzo lo ha visto poco Lassie *in TV; a quell'ora è impegnato col nuoto agonistico. Gli è restato in mente l'annuncio e si è messo al lavoro, il* Radiocorriere TV *l'ha comperato solo ad opera finita ed è rimasto malissimo: bisogna fare un disegno! E i risparmi spesi per procurarsi i materiali, le discussioni in casa per il disordine, le ore sottratte agli amici... alla fine il plastico lo ha spedito lo stesso. « Se è giusto che io partecipi o meno, decidetelo voi », ha concluso.*

Una maestra invece ha mandato i disegni di tutta la sua classe con una scheda in bianco: dovendo sceglierne uno per farlo concorrere non se l'è sentita di formulare un giudizio. Si è affidata per questo non alla giuria ma a coloro che smistano le schede: scelgano loro ma ad una condizione: il premio, se ci sarà, dovrà andare a tutta la classe. Le scolaresche che hanno partecipato sono circa un centinaio: disegni fantasiosi se si tratta di scuola materna, più realistici, magari accompagnati da ricerche sul collie, per i più grandi. I genitori talvolta hanno osteggiato il concorso: « Ho dovuto litigare con i miei genitori che non ne volevano sapere di comperarmi il Radiocorriere TV*... dicono che è un modo di fare propaganda a Lassie e nient'altro... se la fortuna non mi aiuta rideranno e diranno che avevano ragione loro ma spero proprio che si sbaglino », scrive un ragazzo. E una casalinga di 21 anni dice che sa benissimo d'essere troppo grande, ma lei non vuol vincere niente, ha solo bisogno d'aver qualcuno a cui mandare il proprio disegno. Molti i figli unici che soffrono di solitudine: ma un fratellino costa troppo, scrive uno.*

Ci sono poi coloro che un cane, magari proprio un collie, lo avevano già una volta. Una bambina di 5 anni ne aveva uno che suo papà tirò fuori dalle macerie del Friuli con quattro altri cuccioli e un papà e una mamma Lassie, poi è finito sotto una macchina. Un ragazzo di 12 anni nato in Australia ebbe un collie, laggiù, quando vedeva Lassie *in televisione, ma non ha potuto portarlo con sé. Molti disegni sono arrivati da Malta, dalla Jugoslavia, moltissimi dalla Svizzera. Hanno partecipato anche parecchi bambini handicappati: se non ci fossero le lettere dei genitori non si potrebbe supporre che dietro a un disegno come gli altri ci sia una fatica molto maggiore. Una mamma ringrazia: suo figlio, 8 anni, non aveva mai provato interesse per nessuna cosa. Questo concorso ha acceso in lui una scintilla di vita.*

Le tecniche usate dai bambini riservano continue sorprese: c'è chi ha fatto un Lassie di vero pelo (magari con la pelliccia della mamma) e chi con piumino d'oca, chi con fili di lana pazientemente composti alla maniera messicana e chi ha tagliato sottili frange di carta. Chi ha sferruzzato, chi ha composto poesie e chi ha disegnato strips. Uno ha mandato addirittura un puzzle: un pacchettino quadro pieno di pezzetti di cartone da incastrare pazientemente per poter vedere il suo disegno. La cosa più bella è che coloro che hanno già aperto queste 500 mila schede e oltre trovano ancora la forza di entusiasmarsi. Li lascio intenti a districarsi, tutti insieme, da questo rompicapo. Sarà per alleviare il lavoro della giuria o per non lasciare ai giurati il divertimento?

Teresa Buongiorno

IX|C

Un Verne rivisto da Siena

Mentre sui teleschermi va in onda « Noi... no » con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, il regista Romolo Siena prepara a Torino per la Rete 2 un ciclo di « Buonasera con... il Quartetto Cetra ». Contemporaneamente Siena, che tra l'altro è un ex giornalista, sta ultimando in chiave vagamente umoristica la stesura di un libero adattamento di due celebri romanzi avventurosi di Giulio Verne: « Robur il conquistatore » e « Il padrone del mondo ». Si tratta di un programma televisivo-fiume (« Robur, il padrone del mondo ») in venti puntate di mezz'ora ciascuna, che sarà realizzato in estate per la Rete 2 TV a Napoli con una tecnica rapidissima: tre o quattro giorni di lavoro per ogni puntata.

I due romanzi hanno per protagonista lo stesso personaggio, un geniale ingegnere che negli anni Ottanta del secolo scorso a Filadelfia costruisce una macchina volante, l'« Albatros », ispirandosi ai principi sui quali si baseranno i futuri moderni elicotteri. Con l'« Albatros » ha inizio una serie di mirabolanti avventure che si concluderanno quando questo geniale tecnologo « ante litteram » costruirà un altro potente veicolo, il « Mepouvante », con il quale pensa di dominare il mondo.

Ciclo TV sul teatro del dopoguerra

Glauco Mauri (il generale) e Magda Mercatali (Giuditta) in una scena del dramma di Terron

Il regista Davide Montemurri ha concluso negli studi TV di Torino le riprese di « Giuditta », un dramma in tre atti di Carlo Terron ridotto per la televisione dallo stesso Montemurri e interpretato da Magda Mercatali (Giuditta), Glauco Mauri (il generale), Emilio Bonucci (Arden), Osvaldo Ruggeri (Ettore). Le scene sono di Davide Negro, i costumi di Salvatore Russo. Il lavoro fa parte di un ciclo televisivo che la Rete 2 intende dedicare al teatro del dopoguerra. Vincitore del Premio Riccione 1949, « Giuditta » porta nel titolo un chiaro riferimento all'eroina biblica che liberò Betulia dall'assedio degli Assiri uccidendo il loro capo Oloferne. Dramma psicologico più che d'azione, rappresenta l'evolversi dei conflitti interiori dei personaggi di fronte alle tensioni di un grave evento bellico.

«La giacca verde» per Franco Giraldi

Franco Giraldi, dopo « Un anno di scuola » di Giani Stuparich, si appresta adesso a trasferire sui teleschermi « La giacca verde » considerato dalla critica come il più bel racconto di Mario Soldati pubblicato nel dopoguerra. Un ricordo dell'immaginario commendator P.C.C., impresario di opera lirica già famoso in America e in Europa, che si riferisce a un tormentato allestimento di « Otello » nel maggio del '46 a Roma. Per l'occasione il commendatore ha scritturato, insieme con un'ottima compagnia di canto, il maestro W. che a 45 anni è la stella in ascesa della musica italiana.

Tutto sembra andare per il meglio, ma all'attacco dei timpani sul « Pingea dell'armi il fremito » del moro protagonista, nel primo atto, il maestro si arresta come per un malore e lascia precipitosamente il teatro. Il commendatore è disperato, W. non vuol più dirigere l'« Otello » e si propone di presentare un certificato medico: ma la vecchia amicizia con l'impresario lo induce a confessare la vera ragione della sua fuga. In realtà ciò che l'ha inibito è rivedere il timpanista, un ometto di nome Romualdi, suo casuale compagno di clandestinità in un paesino di montagna fra le Marche e l'Abruzzo. In fama di antifascista, W. aveva tentato nell'inverno del '44 di passare le linee sotto nome falso, ma non gli era riuscito di proseguire. Si era così rifugiato in un convento di cappuccini, dove già risiedeva il Romualdi, proveniente invece da Roma. Autorevolmente vestito di una sgargiante giacca verde, Romualdi è l'idolo del convento: si è spacciato per un noto maestro di musica e tutti lo considerano una personalità, mentre ignorano la vera identità di W. Per gioco, per curiosità, per viltà o per altri motivi ancora più oscuri, W. si abbandona all'assurda situazione: e anche per lui, poco per volta, Romualdi diventa una figura importante e dominatrice. Il grande direttore si presta al gioco dell'ingenuo fanfarone e lo sostiene, fino a riscrivergli il coretto iniziale del « Werther » di Massenet (« Natal! Natal! »), che Romualdi asserisce di aver personalmente composto in gioventù. Nel ritrovarlo come timpanista dell'« Otello », non ha potuto andare avanti e non se la sente di tornare sul podio.

Capita la situazione, il commendatore chiama segretamente Romualdi e lo prega di intercedere: ma il timpanista, che ormai ha ridotto a un gilet la famosa giacca verde, ha un soprassalto di dignità, rifiuta di ammettere l'amicizia con W. L'impresario, infine, chiamerà un sostituto alla direzione e assisterà da un palco, in compagnia di W., alla prima dell'« Otello » e al segreto trionfo del timpanista.

La figlia di Manfredi partner di Boncompagni

Tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio nell'ambito di « Domenica in... » sono previsti alcuni mutamenti imposti dalla necessità di riempire gli spazi lasciati vuoti dal congedo di « Secondo voi ». Di conseguenza dal 29 gennaio (ore 14,20) al posto di « Anteprima » riprenderà « Disco ring », e dal 12 febbraio (ore 17) nella collocazione riservata al programma abbinato alla lotteria andrà in onda « Uffa, domani è lunedì ».

La novità di « Disco ring », che proporrà abitualmente esecuzioni in studio di una mezza dozzina di cantanti, è rappresentata dalla presenza, accanto a Gianni Boncompagni, di Roberta Manfredi, la figlia di Nino, che in passato si era già cimentata come disc-jockey alla radio.

Un robot e una farfalla, che emblematicamente rappresentano la favola del futuro e quella del passato, sono i protagonisti di « Uffa, domani è lunedì », un programma ideato con l'intenzione di coinvolgere adulti e bambini. Il robot, animato da un mimo (Carlos Valles), parlerà con la voce di Gianni Marzocchi mentre la farfalla sarà Cristina Moffa che i telespettatori hanno già visto « lavandaia » nella prima puntata del « Ligabue ». Oltre alla « farfalla » e al « robot », la trasmissione curata da Anna Ferretti e diretta dal regista Giancarlo Nicotra, vedrà interpreti fissi Enzo Cerusico, Maria Teresa Martino (già figlia di Giulietta Masina in « Camilla ») e Maurizio Micheli rivelatosi un anno fa come « aiuto » di Alberto Lupo in « Chi! ». In « Uffa, domani è lunedì » è previsto per ogni puntata un ospite che si presenterà con una favola.

Alimenti

Cosí naturali.
Cosí di qualità.
Cosí genuini.
Cosí convenienti.
Sempre.

Findus.

Filetti di sogliola
Amburger
Minestrone
FINDUS
cosí, solo Findus
Bastoncini

Gangarossa: *per fortuna abbiamo il parafulmine*

di
Angelo Gangarossa

Il Messaggero

Nella nostra professione di critici c'è un rischio sul quale vorrei soffermarmi, ma in modo scherzoso, perché non è il caso, poi, di prenderlo troppo sul serio. E' il rischio comune a quanti hanno il compito di giudicare, con molta franchezza, qualcuno o qualcosa. Se siamo invitati a tavola da un amico possiamo esimerci, per educazione, dal giudicare schifosi i tortellini che ha cucinato la padrona di casa. Di fronte a un lavoro, a un attore, a un regista non possiamo però comportarci alla stessa maniera educata, siamo costretti a dire quel che pensiamo, e non solo il bene, anche il male che pensiamo. E qui le cose si complicano. Se l'odio e il rancore delle persone raggiunte dal nostro giudizio negativo fossero oro e argento noi critici saremmo ricchissimi. C'è però un misterioso parafulmine che scarica lontano le maledizioni che vengono scagliate contro di noi e ci lascia incolumi. Per fortuna.

Un costume

E' di questo aspetto « rischioso » della professione che voglio parlare, non come una confessione o uno sfogo, ma semplicemente per illustrare un costume e una mentalità. Nel nostro Paese, che è più provinciale di quanto pensiamo, la critica (e non solo quella televisiva) dovrebbe solo osannare autori, attori, registi, scenografi e quanti altri fanno parte del mondo dello spettacolo. Parlar bene di costoro sembra che sia dovuto. Il critico sta al suo posto per esaltare, incensare, lodare, applaudire. Se talvolta invece si mostra piuttosto severo, o avanza qualche riserva, allora è un « incompetente » o un « venduto ».

Il fatto è — diciamolo liberamente — che non esiste una categoria più presuntuosa e più sorda di quella che si muove ed opera dietro una telecamera o una cinepresa. Brava gente, magari, buoni padri di famiglia, ottime madri, ma dentro il quotidiano della loro vita privata. Fuori di lì, sul set, sul palcoscenico, questa gente si trasforma, si impenna, si gonfia, si ricorda di avere la testa incorniciata dall'aureola dell'arte. Gli attori, in particolare, credono di essere luminosità solari e che ognuno di loro splende sicuramente più degli altri.

In questo firmamento di vanità esasperata e ridicola, incontrollata e nevrotica, il povero critico che « osa » portare un attacco rischia di essere investito da una fragorosa esplosione di insulti. Quanto meno è subito pronta per lui una lettera piena di sdegno, nel più conformistico stile italiano, cioè indirizzata al direttore per conoscenza (e illusoria punizione del reo).

L'unica volta

Racconterò qualche episodio significativo, ma prima voglio precisare che ho la fortuna di lavorare in un giornale dove ho potuto sempre scrivere liberamente, senza subire la minima censura o interventi dall'alto. Non è una fortuna da poco. L'unica volta che l'allora direttore del *Messaggero*, Alessandro Perrone, interferì sul mio lavoro, fu quando mi chiamò e mi disse: « Conosco una ragazza che lavora stasera in una commedia. Veda, se può, di non strapazzarla troppo ». Io vidi la commedia, tornai da Perrone e gli dissi: « Direttore, è una mezza cagna ». Lui alzò le spalle e rispose: « Pazienza, lo scriva pure ». E lo scrissi.

Dicevo di qualche episodio. Uno è questo, e riguarda il regista Anton Giulio Majano il quale si crede — a torto — bersagliato dalla mia cattiveria. Che posso farci io se il suo stile, i suoi gusti, i suoi lavori (buon ultimo il tremendo *Castigo*) non mi piacciono? Siamo su due poli opposti, non ci incontreremo mai. Qualche tempo fa Majano era solito firmare, oltre alla regia, anche i dialoghi, la traduzione e altre cose ancora di ogni commedia o sceneggiato che metteva in onda. Mi venne quindi naturale chiamarlo, scherzosamente, « assopigliatutto ».

Protesta

Invece di fare un'onesta autocritica e considerare giusto il mio rilievo che col suo troppo arraffare toglieva il pane ad altri addetti ai lavori, se l'ebbe naturalmente a male e andò a trovare il mio direttore (che allora era sempre Perrone) per una vibrata e infuocata protesta.

Tutto ciò che ottenne fu una signorile e giusta risposta: « Non capisco perché viene a dire queste cose a me. Io ho fiducia nei miei redattori e dunque la prego di riferire il suo disappunto al critico televisivo ». A questo punto il buon Majano scoppiò a piangere e la scena rimase per un po' sospesa sull'impaccio di quella imprevedibile reazione. Il mio direttore s'impietosì, lo calmò e gli promise di fare qualcosa. Più tardi, infatti, mi raccontò la visita del papà del teleromanzo e della mezza parola che gli aveva dato. « Lo chiami come vuole, lo critichi quanto gli pare, ma eviti di usare quella espressione che tanto lo ha stravolto. Si è messo a piangere sulla mia spalla, poverino! ».

Non ho l'abitudine e il cattivo gusto di giudicare superficialmente. Non scrivo, cioè, che una cosa è brutta o che un attore non è bravo, sic et simpliciter, ma mi

segue a pag. 136

PAGINA NO

a cura di Lina Agostini

Secondo noi

Diamo un'occhiata alle cifre. Non sembra, ma secondo il Servizio Opinioni siamo telespettatori gentili. *Castigo*, ad esempio, ha chiuso con un morto, diverse tombe, un naufragio, qualche fantasma e un fatturato di oltre venti milioni di consensi a puntata. Un castigo soprattutto per Gabriella Ferri che ha continuato a cominciare il proprio spettacolo per soli cinque milioni di fedeli. Cifra modesta se si considerano i ventitré milioni di *Improvvisamente l'estate scorsa* e i ventidue raccolti dalla Rete 2 con l'incontro di calcio Inghilterra-Italia. Finito anche *Ligabue*, uno sceneggiato che, con diciassette milioni di presenze in platea, ha trovato d'accordo pubblico e critica, meno Sergio Saviane che sulle pagine dell'*Espresso* ha accusato di falso e di scarsa credibilità i realizzatori del programma. *Odeon*, opposto allo sceneggiato di Zavattini e Bagnasco, ha retto bene passando dai dieci ai nove milioni finali. Gran pubblico anche per il varietà *Non stop* con una media che ha sfiorato i quindici milioni. Ha fatto meglio solo Celentano visto da quasi venti milioni d'italiani. Una media di otto milioni per *Viaggio in 2ª classe* di Nanni Loy e *Bontà loro*; nove milioni per il teatro di Dario Fo, mentre i telefilm di *Lassie* hanno contrastato il primato detenuto da *Furia* con oltre dodici milioni di presenze pomeridiane. Altre cifre eloquenti: *Traffico d'armi sul golfo* 17 milioni; *Uomini contro* dieci milioni e quattrocentomila; *Luci della città* sette milioni e ottocentomila; *Il nero muove* otto milioni e ottocentomila; *Teresa Raquin* sei milioni; *Il meglio di Quantunque io* nove milioni e seicentomila. Alcuni primati anche in senso negativo: il programma *A sessant'anni dalla rivoluzione d'ottobre* è stato visto da quattro milioni e trecentomila telespettatori; il film *La corazzata Potiomkin* da tre milioni e seicentomila; *Trentaminuti giovani* ha fatto registrare in media 600 mila presenze; *Come mai* oscilla fra i 2 e i 3 milioni; *Omnibus* supera di poco il milione; *Come Yu Kung rimosse le montagne* resta al di sotto dei 2 milioni mentre *Vedo, sento, parlo* batte tutti con un deficit di 100 mila spettatori a puntata. Anche la legge del consenso è disuguale per tutti.

La settimana secondo Paolo Poli

DOMENICA IN...: *ci vogliono i poveri, così i ricchi, Corrado e l'Enel possono esercitare la virtù.*

GIOCHI SOTTO L'ALBERO: *perché farli d'inverno?*

TANCREDI: *l'opera lirica ormai non è più vecchia, ma antica, quindi preziosa. Poi ci ha dato il nostro unico momento di cultura europea. Gli altri avevano Zola e Dickens, noi Giuseppe Verdi.*

BONTA' LORO: *bisogna mettere il dito nella piaga. Io non ne ho.*

LUCI DELLA RIBALTA: *per bellissimi momenti di muto troppi languori parlati. Quando si invecchia si tira al filosofume. E' successo anche a Charlie Chaplin.*

ODEON: *beata confusione, carissimo disordine e io che sono nato quando i treni andavano in orario mi ci trovo benissimo.*

TREVICO-TORINO: *all'epoca del futurismo si diceva: si nasce incendiari e si muore pompieri.*

IL PASSATORE: *da noi anche la cultura è stata fatta dai briganti. Pensate se Garibaldi avesse detto « disobbedisco ».*

MARCELLINO PANE E VINO: *ai bambini buoni. A quelli cattivi una puntata del* Processo *di Kafka.*

PORTOBELLO: *in un momento in cui il nuovo sgomenta trovo giusto rivalutare gambe di tavolino o affezionarsi a una testa di bambola. Dove non ci sono tradizioni di cultura gli addetti ai lavori si rifugiano dietro l'araldica.*

NOI... NO: *ho trovato la mia Sandra bellissima. Lei... sì.*

Vent'anni fa

Allora la conoscevamo tutti come Anna Frank: e proprio per recitare un brano del famoso e commovente *Diario* Anna Maria Guarnieri apparve nel gennaio '58, insieme con Umberto Orsini, in una trasmissione dedicata alle ragazze, *Anni verdi*. Questa settimana la ritroviamo sul video accanto a Glauco Mauri in *L'agente segreto*, uno sceneggiato a puntate, tratto da un romanzo di Joseph Conrad e diretto dal regista Antonio Calenda.

Quelli che non la vedono

Manuel De Sica, musicista: « Perché dovrei vedere la TV? Le rubriche sono fatte male, i film sono scelti da qualche decadente romantico che ancora pensa alla Katharine Hepburn o da qualche moralista che magari non fa passare film importanti solo perché sono vietati ai minori. Per questo e per altri motivi seguo soltanto le TV private ».

Pronto chi spara su "Match"

Il Giornale Nuovo *(Arturo Lanocita)*. « ...senza far scintille, la disputa s'è accalorata per l'intervento disordinato e fracassone del pubblico, sempre sul tema delle palanche come stimolatrici dell'arte ».

La Stampa *(Ugo Buzzolan)*. « ...a noi queste tribunette sembrano soltanto buone per creare cagnara e confondere gli ospiti... alcuni del pubblico vengono presi dalla fregola di esibirsi in primo piano e di sostituirsi ai protagonisti... ».

Paese Sera *(Cip.)*. « ...gli accenni di Monicelli alla prossima proiezione del film di Moretti in TV (*Io sono un autarchico*) hanno svelato che la registrazione del programma risale a oltre un mese fa ».

Il Giorno *(Morando Morandini)*. « ...ciascuno parlava addosso all'altro e non credo di essere affetto da sordità o da disattenzione congenita se confesso di non aver afferrato il senso della metà di quello che s'è detto... ».

l'Unità *(D. G.)*. « ...ancora una volta questo *Match* ci offre, con la viva carne dei protagonisti, un ritratto di grave indigenza culturale... ».

il manifesto *(Gianni Riotta)*. « ...zac, zac Arbasino, che ci aveva invitato, ci ha fatto fuori come tacchini a Natale. Pare perché attaccando la Fiat sul primo canale siamo stati banali e scontati... ».

IL DOPO di "Noi no"

— Signora Mondaini, come trova suo marito vestito da Tarzan?

— Lo vedo ogni giorno girare per casa in mutande, mi sembra solo un po' più ridicolo del solito.

— Si affiderebbe a un Tarzan come quello?

— Anche Raimondo è un protettivo, mi vizia, salvo poi litigare perché sono viziata.

— Dopo tanti litigi televisivi ci sono ancora motivi di lite a casa fra voi?

— Certo, sono diciotto anni che lascio cadere in bagno l'asciugamano per terra e da diciotto anni Raimondo lo raccoglie litigando.

La serata televisiva di Giorgio Bocca

« *Dopo la riforma la parte informativa e giornalistica è decisamente peggiorata. Si dà troppo spazio alle parole e troppo poco alle immagini. Migliore, invece, il livello degli spettacoli leggeri anche se non riusciranno mai a realizzare uno spettacolo stupendo come quello che ci offrono i* Muppet Show. *I nostri autori con una idea così ci vanno avanti per anni, fino alla consunzione* ».

Il controcritico dice che...

...che fra le tante cose ascoltate nel corso della settimana in TV queste meritano di essere ricordate: « Nella misura in cui » (Lidia Ravera a « Match »); « Non lo faccio più, giuro » (Patrizia Giugno a « Domenica in... »); « Che grande emozione, ragazzi, fare slam! » (Sammy Barbot a « Piccolo slam »); « Patrizia, sei pronta per il tuo numeretto? » (Mike Bongiorno a « Scommettiamo? »); « Sei polemico? Non fai drin » (Corrado); « Preferisco fare dron » (Orazio Orlando a « Domenica in... »); « Se non vuoi fare né drin né dron, fai la porta » (Nanni Loy a « Domenica in... »).

Una prima occhiata ai programmi che vedremo sul piccolo schermo

Arriva il '78. Novi

I vecchi e i giovani

Così s'intitola l'unico romanzo storico di Luigi Pirandello e così si chiamerà lo sceneggiato che il regista Marco Leto sta girando per la Rete 2 proprio in questi giorni. Cinque puntate, previste per l'autunno del '78. E' una storia che si svolge, parte in Sicilia parte a Roma, alla fine del secolo scorso. Siamo al tempo dei Fasci Siciliani e dello scandalo della Banca Romana ed è un'epoca, come tante altre, di forte contrasto tra generazioni. C'è il vecchio principe Laurentano, legittimista incredibilmente arroccato nei suoi possedimenti, chiuso a qualsiasi intromissione esterna o idea di rinnovamento. E c'è il figlio, don Lando, che, trasferitosi a Roma, è diventato socialista, già pienamente inserito nella realtà che va trasformandosi. Ma la vicenda è molto più complessa; intorno a loro si muovono una serie di altri personaggi che rappresentano diverse sfumature sociopolitiche dell'Italia di quegli anni. Con il regista, Marco Leto, un grosso cast: Alain Cuny (il vecchio), Gabriele Ferzetti, Glauco Mauri, Stefano Satta Flores, la giovane inglese Stephanie Beacham, Roberta Paladini e l'Ulisse televisivo Bekim Fehmiu (nella foto).

Storie della camorra

Lo vedremo in primavera questo programma in sei puntate che Gianni De Chiara e Paolo Gazzara hanno realizzato sulla famosa associazione di delinquenti napoletani. Si parte dai primi dell'800 e, esaminando il periodo di maggior fulgore della camorra, durante il regno di Ferdinando II, attraverso cinque episodi e un secolo di storia, si arriva fino al processo Cuocolo del 1930, avvenimento giudiziario di clamorosa risonanza, anche perché si ebbe la sensazione che della camorra non si sarebbe più sentito parlare. L'ultima puntata è invece quasi un reportage sulla camorra (che mai aveva perso la sua vitalità) nel dopoguerra, a partire dalla collaborazione con gli americani. A parte Mariano Rigillo, una specie di conduttore senza età che ci accompagna attraverso l'intera vicenda, ogni puntata è interpretata da attori diversi. Il cast, davvero imponente, prevede parecchi napoletani (Bruno Cirino, Antonio Casagrande, Massimo Ranieri, Angela Luce, Luigi De Filippo) e altri noti interpreti come Luigi Vannucchi, Ferruccio De Ceresa, Ivo Garrani e Corrado Gaipa.

nel nuovo anno, da quelli pronti a quelli appena entrati in cantiere

tà? Almeno otto

Ma che sera

L'abituale appuntamento del sabato sera con vedettes, scenette, imitazioni, balletto e relativi « ospiti d'onore », il varietà per eccellenza insomma, non è ancora scomparso. Tutt'altro, anzi, proprio come ai vecchi tempi, un nuovo spettacolo, « Ma che sera » (firmato da Gino Landi per la Rete 1), riproporrà durante l'inverno tutti questi elementi insieme.
Raffaella Carrà, quella di sempre, ormai più che addestrata alle sfrenate esibizioni con il balletto, sarà un po' la padrona di casa. Intorno a lei e al suo show personale altri due spettacoli completamente distinti (diverse le sigle e, naturalmente, i testi): da un lato Bice Valori e Paolo Panelli (con una serie di nuovi sketches dedicati alle TV private) e dall'altro Alighiero Noschese, ferratissimo come al solito nel « settore politico ». E gli ospiti? Saranno grossi nomi del mondo della canzone e del cinema.

Settimo anno

Ecco una nuova coppia TV (Rete 2): sono Lando Buzzanca, un veterano in fatto di legami sentimentali televisivi, specializzato nell'arte del « conquistatore » siculo, e Ivana Monti, una ragazza che ha iniziato con Strehler e che abbiamo visto con Dario Fo nel « Mistero buffo ». La commedia musicale che stanno registrando è un po' la continuazione di « Signore e signora » del '70 (allora partner di Buzzanca era Delia Scala). Anche il regista è lo stesso, Eros Macchi.

Passati i classici sette anni la nostra coppia è naturalmente in crisi. Buzzanca e la Monti lo dimostreranno litigando insieme per sette domeniche. Sette saranno anche le amanti (altrettante attrici famose), e sette le facili conquiste « sfiorite » (ex belle) del maschio italiano. Più un'innamorata segretaria, Luciana Turina, e l'avvocato continuamente consultato, Oreste Lionello.

→

V|A Varie

E poi

E poi ancora tante novità che per ora accenniamo soltanto. Nei primi mesi dell'anno (non si sa ancora con certezza il periodo) vedremo per esempio Disonora il padre. *Bolchi, che s'è innamorato del libro del suo conterraneo emiliano Enzo Biagi, ne ha fatto uno sceneggiato in tre puntate che mantiene lo stile frammentario del racconto. Il « narratore », il Biagi del libro, sarà Stefano Patrizi e Martine Brochard una delle maggiori figure femminili. Per tre domeniche a febbraio andrà in onda l'immancabile « giallo ».* Doppia indagine, *così si chiamerà, è stato scritto da due veterani, Biagio Proietti e Anna Crispo (quelli di Dov'è Anna?, per intenderci), e realizzato a Genova da Flaminio Bollini. Il racconto è interpretato da Carlo Cataneo (il commissario) e da due giovani scoperte, Gerardo Amato (fratello del già affermato Michele Placido) e Juana Steffen.*

Un altro originale televisivo previsto entro l'estate è Nero su nero. *Diretto da Dante Guardamagna è la storia della truffa tentata con i falsi diari di Mussolini. Tra gli attori: Paolo Stoppa, Mario Carotenuto, Didi Perego.*

In aprile sarà la volta de Il gabbiano *di Marco Bellocchio. Un'opera teatrale filmata che il regista, senza toccare minimamente il testo di Cecov, ha ambientato in una villa del Trevisano.*

Da citare inoltre una ricostruzione storica del personaggio di Cesare Battisti e una serie di trasmissioni dedicate a Italo Svevo, realizzate rispettivamente dalla prima e dalla seconda Rete.

Aumenterà anche la frequenza delle riprese di spettacoli di prosa. Si sanno già alcuni titoli come Il giardino dei ciliegi *con la regìa di Strehler,* La torre *di Hofmannsthal,* I gemelli veneziani *(interpretato da Alberto Lionello) ed una versione, realizzata dalla Rete 2 con la regìa di Guicciardini, de* La mandragola.

Sempre fornita, infine, la fascia serale che precede il TG 1. *Fra i prossimi appuntamenti le storie di fantascienza del* Dottor Who *e la favola musicale di* Peter Pan, *con Danny Kaye e Mia Farrow.*

(servizio a cura di Fiammetta Rossi)

V|A Varie

The new avengers

Gli investigatori saranno addirittura tre nei nuovi telefilm che la Rete 2 manderà in onda alla sera, per tredici settimane di seguito, prima di quest'estate. Per ora siamo ancora in fase di doppiaggio, si conosce solo il titolo originale della serie, « The new avengers » (« I vendicatori »). Possiamo però anticipare che si tratta di gialli tradizionali che, diversamente dal solito filone poliziesco americano, si caratterizzano per la sottile ironia inglese (e in Inghilterra sono stati prodotti recentemente riscuotendo un grande successo). Ogni episodio, che si risolverà nel giro di una sola serata, sarà un'avventura diversa per i tre investigatori privati: John Steed, « il cervello » (l'attore Patrick MacNee, già interprete della serie francese da cui prende spunto « The new avengers »), Gambit, il giovane aiutante di Steed (Gareth Hunt), e Purdey, l'affascinante Joanna Lumley. E' lei la vera protagonista, un'instancabile James Bond in gonnella (prima di quest'esperienza ha lavorato in parecchi film polizieschi e di spionaggio). Sarà Purdey ad usare gli strumenti più moderni e raffinati per acciuffare i banditi e sarà lei la più abile negli inseguimenti, sempre pronta a mettere in atto le sue eccezionali doti di atleta (d'altronde anche nella vita privata l'attrice si cimenta un po' in tutti gli sport, dal tennis all'equitazione). Nella fotografia, i tre protagonisti: Gambit, Purdey e Steed.

XII G

I mondiali di calcio

XII G calcio

Calcio in TV dalla mattina alla sera per i campionati mondiali del '78. Le due reti televisive sono già in movimento per organizzare (dal 1° al 25 giugno) le riprese di tutte le partite previste. Tra pochi giorni, il 14 gennaio, in Argentina ci sarà il sorteggio e quindi, una volta stabiliti gli accoppiamenti, si potrà anche decidere con precisione il calendario. Per ora sappiamo con certezza che saranno trasmesse tutte e quattro le partite previste ogni giorno dal campionato mondiale. Ne avremo anche in ore notturne, data la differenza di fuso orario (ci sono cinque ore), e qualcuna, che non si farà in tempo a trasmettere entro la giornata, andrà in onda in differita l'indomani. Ma lo spettacolo non finirà certo con le partite. Dopo sarà la volta dei commenti e delle curiosità. La Rete 2 ha già in programmazione una rubrica speciale che sarà trasmessa, con molta probabilità, due volte alla settimana. « Mundial '78 », così si chiamerà, sarà una raccolta delle fasi più salienti degli incontri, corredate da interviste e dibattiti. La Rete 1, con Paolo Valenti, ha pensato invece ad un vero e proprio varietà sul calcio che sarà trasmesso nello spazio sportivo di « Domenica in... ». A questo proposito sappiamo che si sta mettendo a punto un progetto per presentare le squadre nostre avversarie sia nell'ambito del loro Paese d'origine sia nelle specifiche qualità tecniche di gioco. Nella foto: lo stadio del River Plate a Buenos Aires.

I film della Rete 1

La Rete 1 ha pronto, per questa primavera, un lungo ciclo di film del regista austriaco Fritz Lang. Si tratta di produzioni che abbracciano un arco di oltre quarant'anni, dal '36 ad oggi. La matrice che li accomuna è il clima di suspense sempre presente. Non che Lang abbia esclusivamente puntato su questo genere ma, dovendo fare una cernita tra i tanti lavori che ha realizzato, si sono preferiti quelli del periodo americano, che hanno appunto questa caratteristica. Il regista inoltre, che prima dell'ultima guerra aveva lasciato la Germania per emigrare negli Stati Uniti, dimostra in questi film di aver penetrato la nuova realtà sociale con una acutezza forse superiore a quella di altri registi europei. Tra i suoi primi film di questo periodo sono stati scelti « Furia » e « Sono innocente », veri e propri atti di accusa verso un certo tipo di società. Avremo poi due film di spionaggio: « Il prigioniero del terrore » (1944) e « Maschere e pugnali » (1946). Si proseguirà quindi con: « Dietro la porta chiusa », « Gardenia blu », « La bestia umana » e « Quando la città dorme ».

Possiamo anche anticipare un ciclo di sei film di Blasetti ed uno sulle dive italiane, che i lunedì di settembre saranno dedicati ad un ciclo su Gregory Peck e in autunno, al venerdì, saranno trasmessi i film che resero famosi i registi più giovani, da Bellocchio alla Wertmüller. Nella foto: Gregory Peck e Joan Bennett nel film « L'affare Macomber »

I film della Rete 2

Davvero ricca si presenta la prossima stagione cinematografica televisiva sulla Rete 2. All'inizio dell'anno andranno in onda quasi contemporaneamente (rispettivamente il martedì e il sabato) due brevi serie di film dedicate l'una alla famosa coppia Myrna Loy-William Powell (sei storie giallorosa dell'« uomo ombra ») e l'altra al primo Antonioni (in particolare gli anni di « Cronaca di un amore » e di « La signora senza camelie »).

Ma l'avvenimento principale dei prossimi mesi sarà un lungo ciclo (addirittura dodici film) sul cinema americano degli anni '70, che sarà trasmesso tutti i martedì a partire da aprile fino ad arrivare all'estate. In America le produzioni di quel periodo rivelano una grossa svolta espressiva che rispecchia i più scottanti temi di attualità. Ne sono un esempio alcuni titoli di film che saranno presentati in quest'occasione: « Joe » (con Peter Boyle), « America America dove vai » e « La sua calda estate » sui problemi dei giovani e della contestazione; « Uomo caffellatte », una storia antirazzista; « Piccoli omicidi » (con Donald Sutherland), sulla violenza. E poi ancora: « Alice's restaurant », « Il mediatore », « Fragole e sangue », « Taking off » (di Milos Forman, il regista di « Qualcuno volò sul nido del cuculo »), « Diario di una casalinga inquieta », « Sugarland express » (di Spielberg, il regista di « Lo squalo ») e « Non torno a casa stasera » di Coppola. Nella foto: Myrna Loy e William Powell con il cane Asta

IX E

Il quiz domenicale di Pippo Baudo abbinato alla Lotteria Italia (70

Secondo voi

Ipotesi: se tornasse quale accoglienza riceverebbe dal pubblico? Rispondono nove personaggi in un modo o nell'altro coinvolti nella condannatissima gara

di Lina Agostini

Roma, *dicembre*

Ha appena tre anni e già fa domande sui destini dell'Italia. Prima del grande cambiamento, invece, metteva gli uni contro gli altri i cantanti più famosi e ne decretava la morte artistica o il successo a colpi di cartoline. Oggi si chiama Secondo voi, *allora si chiamava* Canzonissima. *Perché dietro lo spettacolo della domenica pomeriggio condotto da Pippo Baudo c'è proprio il fantasma di quella che fu per quasi vent'anni la reginetta della TV canora e frivola, madre di pagliette e di « lalalala », di Topo Gigio e di Pappagone, di Raffa Raffa (Carrà) e di brogli postali. Chi non ha almeno una* Canzonissima *sulla coscienza? Autori, cantanti, primedonne, comici, presentatori, attori: tutti riposano sull'Olimpo, ormai disabitato, che fu* Canzonissima.

Quando morì furono contenti tutti, o quasi. Via la gara, via i cantanti, via lo spettacolo sei ballerine sei. Rimase Pippo Baudo, e c'è ancora, rimasero l'abbinamento con la Lotteria di Capodanno, i premi e, forse, la nostalgia. Canzonissima *cambiò nome, collocazione e formula e anziché rivolgersi al pubblico esigente del sabato sera si rivolse a quello più buono e conciliante della domenica pomeriggio.*

Ma ora che Secondo voi *ha fatto fino in fondo il proprio dovere di dispensatore di milioni, ora che lo spettacolo leggero in TV sembra più che mai disorientato e sconnesso, in un momento in cui la riproposizione del passato ha sostituito il « revival », uno spettacolo come* Canzonissima *quale accoglienza riceverebbe dal pubblico? E con quale spirito, ma soprattutto con quali idee gli addetti ai lavori la ripresenterebbero come nuova ai telespettatori?*

Lo abbiamo chiesto ad alcuni di loro.

DELIA SCALA
(attrice-soubrette)

Fra « Secondo voi » e la mia « Canzonissima » c'è un abisso e non solo come genere di spettacolo. Il pubblico in tanti anni può aver cambiato gusto, ma quella penso che la rivedrebbe ancora volentieri. In quanto a me non rifarei proprio niente. Meglio fare tagliatelle.

ANTONIO AMURRI
(autore)

« Canzonissima » ha seguito la fine del fenomeno canoro. Ora è diventata un quiz, i nuovi cavalli sono i concorrenti, tanto i biglietti si vendono lo stesso. Per rifare « Canzonissima » oggi bisognerebbe ricostruire i divi della canzonetta, ma questo non è più possibile.

FAELE
(autore)

Dovendolo abbinare ad un quiz, perché non usare « Scommettiamo? »? Secondo me, « Canzonissima » come gara sarebbe irriproponibile, come spettacolo diventa auspicabile.

PAOLO POLI
(attore)

Lo spettacolo confezionato di una volta mi sembra finito per sem-

Pippo Baudo con la minicompagnia che lo ha affiancato in tutte le puntate di figlia d'arte e nipote prediletta di Turi Ferro; Juana Steffan, fotomodella di

di gradimento, oltre 20 milioni di spettatori TV) arriva al traguardo

Canzonissima...

IX|E

« Secondo voi ». Da sinistra: Tullio Solenghi, approdato al cabaret dopo sette anni di teatro; Fiorella Mari, professione e attrice per hobby; Beppe Grillo, uno che sogna, come tutti i veri comici, parti drammatiche

IX|E

pre, ora il pubblico preferisce la finta indagine sociologica, il finto personaggio che sa tutto sulla presa di Roma.

ANTONELLO FALQUI
(regista)

Il concorso si può abbinare anche alla vendita di accendisigari e se il pubblico si diverte con Pippo Baudo, si diverta pure. La immaginate una « Canzonissima » con tutte Amanda Lear?

MARCELLO MARCHESI
(autore)

Bisognerebbe non riproporre più « Secondo voi ». Diffido di quegli spettacoli che divertono soprattutto chi li fa, meno chi li vede.

ORIETTA BERTI
(cantante)

Il pubblico ha ancora bisogno della gara, ma chi lo convincerebbe che dietro non ci sono più sporche manovre per far vincere quel cantante, anziché il proprio beniamino? Io non ci andrei più, ma questo non vuol dire che il pubblico non tornerebbe a seguirla. « Secondo voi » è un giochino, non « Canzonissima ».

GIANNI MORANDI
(cantante)

Non si deve fare più, oggi i cantanti hanno altre possibilità per comunicare con il pubblico e quelle gare bestiali e crudeli è giusto che siano finite. Bene anche « Secondo voi », dimessa, senza clamori. E' giusto non dare più importanza a certe trasmissioni.

PIPPO BAUDO
(presentatore)

Ho presentato sia « Canzonissima » che « Secondo voi », ma dovendo scegliere preferisco senz'altro la seconda. Settanta di gradimento, oltre venti milioni di spettatori, un cabarettino che ogni domenica riceve tanti consensi: quando mai « Canzonissima » ha avuto questi meriti?

La vignetta fa sorridere, ma non è così lontana dalla realtà: già in molte famiglie il video si moltiplica per evitare dispute sulle scelte serali

Proviamo ad immaginare il telespettatore di domani

Due occhi sono pochi

Per ora c'è il «quadrivideo», poi avremo forse la telelibreria, più tardi accenderemo il televisore col pensiero e non con la bottoniera elettronica

Come lo chiameremo, quando sarà brevettato? Forse teleombrello. Ottimo per controllare l'attendibilità di Bernacca

Roma, dicembre

Che faccia avrà il telespettatore di domani, quello che nascerà nel vicinissimo Duemila? Possiamo soltanto immaginarcelo, ma in maniera già abbastanza concreta: basta tener conto degli strumenti che il frenetico progresso tecnico mette continuamente a nostra disposizione. Qualche prodotto induce persino a riflettere amaramente sul futuro del teleutente.

S'accende da solo

Ecco i primi connotati. Oggi, se sei in ufficio alle tre e la televisione trasmette, poniamo, un incontro di calcio che non vuoi perderti, c'è un televisore che è capace di accendersi da solo, di registrare la partita su nastro e di ritrasmetterla quando torni a casa: basta che la mattina, prima di uscire, tu prema un pulsante che dia indicazioni precise ai suoi meccanismi elettronici. Se invece sei tra le quattro mura e hai voglia di passare un paio d'ore incollato al video non devi nemmeno scomodarti ad accenderlo e a cercare con la manopola il canale giusto. L'industria ti ha fornito un aggeggio, non più grande di un pacchetto di

Un po' in attesa,

di Sergio Zavoli

Roma, *dicembre*

Accostate le porte e state all'interno un po' in attesa e un po' inquieti: sono già sul filo dell'orizzonte e verranno cautamente, col loro ordigno, fin sotto le vostre case. Spingono l'« Assoluto tecnico », un essere con quattro algidi occhi il cui sguardo è puntato su quattro differenti porzioni del mondo: uno grande, omerico, sulla fronte; gli altri tre, sotto, più piccoli.

Giungeranno col « mostro » ancora grigio e silenzioso, e vi sarà anticipata la sua anima con queste misteriose parole: « Fatto di modularità totale, con stadi finali video " activeload ", cinescopio autoconvergente " inline ", sintonizzazione elettronica dei programmi, telecomando totale ad ultrasuoni con programmazione temporizzabile dei programmi, dotato di stereoascolto, di collegabilità ad ogni sistema audiovisivo, di otto-dodici canali selezionabili e dell'esclusivo System Kalt 2 che gli consente di " lavorare " doppiamente a freddo, termicamente ed elettricamente ». E' l'« Assoluto tecnico », il più esotico e insinuante degli esemplari elettronici. Scoperto in Germania e imbrigliato con mille chilometri di invisibili fili, è ora in riproduzione nella bassa emiliana dove, con opportune combinazioni fosforiche, gli accendono gli occhi che poi colorano con iridi prese da gamme astrali finora ignote, orientandoli su quattro realtà separate.

Una realtà per volta, insomma, non ci basterà più; improvvisa disseminazione catodica illuminerà milioni d'occhi nella foresta; una avidità nuova farà di noi gli occhiuti adoratori del caleidoscopio, capaci di selettività, focalizzazioni e strabismi da ogni altro animale.

Un futuro così in ogni casa? Per ora questa ridda di immagini è riservata alle sale di regìa degli studi TV: ma intanto nei negozi è apparso il « quadrivideo »

un po' inquieti

E poiché ogni immagine avrà la propria voce impareremo ad ascoltare tutte, simultaneamente, ciascuna rivolta a un quarto di noi, di noi a nostra volta separati in quattro partiti, per ora, dall'« Assoluto tecnico ».

Col passare degli anni occhi e orecchie si dilateranno in modo orrendo, mentre il resto del corpo tenderà a rimpicciolirsi, via via sagomandosi secondo il profilo della sedia, della poltrona e del divano, fino a riprendere, vagamente, la posizione fetale. Per evitare, diciamo pure, la sagomatura c'è chi prevede di riflettere le immagini sul soffitto perché si possa guardarlo in posizione supina; una umanità interna, a pancia in su, avrà un nuovo cielo. Ma quando ciò dovrà succedere sulla Terra, a furia di moltiplicarci, non vi sarà più posto per sdraiarsi e si dovrà vivere in piedi. Non allarmiamoci, per allora l'« Assoluto tecnico » sta già provvedendo: forse avremo negli occhiali, in luogo delle lenti, le immagini del mondo e forse ci ritroveremo a vedere tutto fuorché quello che ci sta davanti.

In quell'abuso di realtà finiremo per sottovalutare quella in cui stiamo, con la quale ciascuno di noi si confronta? Che l'« Assoluto tecnico » voglia astrarci da essa per farci vivere in una miriade d'altre? Oppure, essendo la realtà una sola, voglia dirci che, qualunque porzione se ne dia, arriva sempre lo stesso messaggio? E se McLuhan ci avesse azzeccato, se il mondo fosse davvero ormai un unico villaggio e l'«Assoluto tecnico » una sorta di entità deizzata che dirige, olimpicamente, la trasfigurazione globale? Ma questa « frantumazione-sintesi » del mondo non offrirebbe un alibi a chi, in nome del generale, non volesse più misurarsi con il proprio compito, in definitiva con se stesso? Per questo dicevo di aspettare i nuovi Tartari con le porte accostate, un po' in attesa e un po' inquieti.

sigarette, con la superficie superiore piena di bottoni numerati. Stai pure in poltrona e divertiti a comandare a distanza il « mostro ». La mania del pulsante è ormai assai diffusa per rappresentare una novità. Ma il telespettatore di domani non dovrà nemmeno fare questo sforzo manuale. E' possibile che il televisore si accenda direttamente sul canale prescelto solo che l'utente pensi di vedere quel determinato programma.

Sembrano ormai lontanissimi i tempi in cui un'occasione di litigio familiare poteva essere: che cosa vediamo stasera, il primo o il secondo canale?

Ma non è finita. Adesso l'industria ha lanciato sul mercato il « quadrivideo ». Che cos'è? Un televisore che invece di un solo schermo ne ha addirittura quattro e tutti e quattro trasmettono contemporaneamente immagini diverse, a colori, non più in bianco e nero. Uno solo tuttavia dispone anche dell'audio. Insomma uno è immagine e parola e gli altri tre solo immagine.

A puro titolo di curiosità riferiamo il prezzo: tre milioni. Secondo i commercianti che abbiamo interpellato il destino che attende da noi questo raffinatissimo prodotto è puramente ornamentale per la vetrina che lo espone. Un negozio, e deve essere un negozio di vastissima clientela, che apre i battenti nelle grandi città e al centro, riesce a venderne al massimo cinque o sei in un anno. In Germania, invece, Paese dal quale questo articolo deriva, il mercato risponde per la sola ragione che laggiù il « giocattolino » costa il quaranta per cento in meno.

Cabina di regìa

Viene voglia di chiedersi se dopo il « quadrivideo » — come lo chiamano gli addetti ai lavori — l'industria degli elettrodomestici non voglia addirittura lanciare domani una specie di cabina di regìa portatile, formato famiglia, nel senso che occupi una intera stanza della casa e che faccia somigliare il telespettatore di domani ad un mostro con cento occhi e con altrettanti cervelli per registrare tante immagini e tante informazioni. C'è già chi pensa che con l'aiuto delle videocassette si possa in un prossimo futuro installare in salotto la telelibreria: fatta in che modo? Semplicissimo: in ogni scaffale un televisore invece che i libri e a parte, magari al posto del tavolinetto basso, un quadro-comandi che i vostri ospiti possono divertirsi a fare funzionare indipendentemente dai vostri gusti di padrone di casa.

A pensarci bene

Del resto, a pensarci bene, in America, ma in qualche caso anche in Italia, non esistono già apparecchi televisivi che insegnano tutto ai bambini? Il telespettatore di domani con i suoi cento occhi sarà già pronto a vivere in un mondo che è fatto più di immagini che di realtà.

Uscendo dalle ipotesi, qual è oggi la risposta del mercato alle novità che il progresso tecnico propone continuamente? La risposta è intuibile, ancora prima che i commercianti dicano la loro opinione: la crisi economica condiziona anche questo settore. Un dato significativo è offerto dall'improvvisa riaccensione di un genere di vendita che pareva scomparso, quello rateale. Effetto della tredicesima e delle feste, si potrebbe pensare. A settembre-ottobre il mercato sembrava fermo; poi improvvisamente, tra novembre e dicembre, è risuscitato. Questa ripresa consente secondo i negozianti di « lavoricchiare » anche nei prossimi mesi. Dopo le festività invernali anche negli anni scorsi il mercato in qualche misura ha retto. L'improvvisa riapparizione delle rate, però, non viene considerata un sintomo positivo.

e. l.

Superate le difficoltà per la mondovisione del «Don Carlo» dalla Scala di

Mai piú in televisione

I\6652\S

La scena finale del « Don Carlo » nell'edizione scaligera che sarà trasmessa in mondovisione. La scenografia e i costumi di Damiani,

I\S di Verdi

di Laura Padellaro

Teatri, case cinematografiche e discografiche, enti radiotelevisivi: ciascuno difende i propri diritti ma si rischia di rendere un cattivo servizio al pubblico. Le polemiche sullo spettacolo scaligero

Roma, dicembre

Non vedremo più, sui nostri teleschermi, i divi della lirica? Molti lo dicono, dopo la disavventura mondiale del *Don Carlo.* Ma è gente che, mentre piange per il mancato collegamento Scala-televisione del 7 dicembre, già pregusta le delizie del 7 gennaio e si prepara allegramente a « tradire » Mirella Freni con la Price, Carreras con Plácido Domingo, Cappuccilli con Bruson. Splendidi, infatti, i cantanti che il teatro milanese ha ingaggiato per lo spettacolo in mondovisione. Nelle vesti del tormentato re di Spagna vedremo un altro formidabile interprete, il basso Nesterenko (Boris Godunov per i telespettatori che ricordano lo spettacolo dal Bolscioi dell'ottobre scorso).

Il guaio è che il problema non riguarda solamente il *Don Carlo* del bicentenario scaligero, ma investe il futuro dell'opera lirica in televisione. E il « caso » esploso in dicembre non si risolverà fino a quando, su nuove basi giuridiche, non si accorderanno i quattro giganti che oggi si azzuffano e reclamano i propri inalienabili diritti, ossia i teatri, le case cinematografiche, le case discografiche, gli enti radiotelevisivi. Non c'è dubbio che le « riprese dirette » dai teatri possano nuocere a quanti producono oggi opere liriche filmate: basti dire che nel primo caso si tocca l'indice di ascolto di diciotto milioni (tanti telespettatori registrò l'*Otello* dalla Scala, l'anno scorso), mentre nel secondo caso si raggiunge solamente l'indice di quattro o al massimo di cinque milioni. Uno scarto considerevole. « Un conto », dice Mario Ducci, dirigente della Rete 1, « è trasmettere opere precedentemente filmate, un altro è diffondere uno spettacolo " dal vivo ". Il nostro pubblico il melodramma ce l'ha nel sangue, gli piace vivere l'avvenimento con la "suspense" che nasce dal pericolo, sempre incombente, di una stecca, di un guasto in palcoscenico; e d'altra parte è nostro compito di operatori culturali allargare le schiere di pubblico, affinché l'opera lirica non sia goduta soltanto dai melomani ma da tutti i telespettatori ». E' vero, d'altra parte, che le società cinetelevisive non hanno il diritto « morale » di vietare gli spettacoli in mondovisione. « E' un fatto assai antipatico », sostiene Luciano Damiani, lo scenografo del *Don Carlo.* « Questo giochetto capitalistico lo lascerei ai cinematografari. Il pubblico ha il

Milano, in programma il 7 gennaio, si profila adesso un più grave pericolo

i divi della lirica?

la regìa di Ronconi sono stati messi sotto accusa da una parte della critica. Nella fotografia qui sopra: una scena del terzo atto

diritto di conoscere una produzione che è un documento di lavoro teatrale e di arduo lavoro, debbo dire ».

Luciano Damiani: un artista di fama, bersagliato dalla critica quanto e come il regista dello spettacolo scaligero, Luca Ronconi. Tutti abbiamo letto i giornali e gli attacchi di quei censori musicali che hanno gridato allo scandalo dopo la rappresentazione del 7 dicembre. Troppi teschi, tibie, catafalchi, statue tombali in questo *Don Carlo* del bicentenario. Se Ronconi fosse Mozart potrebbe parafrasare la risposta del musicista a un sovrano che lo accusava di aver scritto « troppe note » in un suo capolavoro. « Né una nota in più né una in meno », disse allora Mozart. Così Ronconi: né una tibia in più né una in meno. Facezie a parte, lo scandalo riguarda anche i soldi spesi dalla Scala per una regìa e una scenografia che qualcuno ha definito « faraoniche ».

Vediamo di fare qualche numero. L'allestimento del *Don Carlo* è costato al teatro (e in definitiva ai contribuenti italiani) trecentoquattordici milioni. Di questi la mondovisione del 7 gennaio ne « ammortizzerà » quattro, altri venti dovrebbero rientrare con il contributo statale e altri ancora con la prevista tournée della Scala in Giappone. Quanto alla parete assai costosa, ordinata e poi non utilizzata nella scenografia di Damiani, Claudio Abbado ha detto che l'attrezzo verrà buono per una prossima occasione. Torto? Ragione? Chi può dirlo con sicurezza senza conoscere a fondo gli obblighi di un teatro che al mondo deve dare il meglio del meglio? « Le grandi spese », dice Luciano Damiani, « ci sono in un grande spettacolo. Due anni fa ho fatto il *Macbeth* con duecentotrenta costumi; per il *Don Carlo* il numero è ben diverso: i costumi sono mille. Certo si poteva ricorrere a una politica di economia, diluendo le spese nel tempo e risolvendo in casa molte cose, senza affidarsi alle ditte esterne ».

Le grosse spese che un teatro è costretto a sostenere sono la causa delle eccessive richieste pecuniarie che la Scala ha fatto alla RAI? E' di questi giorni la dichiarazione di Enzo Forcella, direttore di Radiotre, il quale dopo aver ricordato che la direzione amministrativa della Scala pretendeva per il *Don Carlo* alla radio 22 milioni di lire come importo da versare al complesso orchestrale del teatro lirico milanese, ma soprattutto al « cast », al direttore artistico e alla Scala come « contributo speciale in cambio della diretta dell'inaugurazione », ha detto senza mezzi termini che Radiotre rinuncerà alle altre « riprese dirette » se dovesse trovarsi a sottoscrivere, come è avvenuto per il *Don Carlo*, un patto « immorale ».

Il problema ha radici molto amare. Quando il presidente della RAI,

Paolo Grassi, invitava quanti avevano in mano i fili della questione a risolvere il «nodo» del *Don Carlo* nel rispetto dei valori di umana civiltà, quando si scagliava contro i diritti mercantili, vedeva ben oltre l'avvenimento scaligero. Oggi un nuovo imperialismo minaccia la vita dell'arte: lo strapotere delle industrie. Era meno peggio per gli artisti essere considerati, come nei secoli passati, guitti girovaghi da non seppellire in terra consacrata, che marionette in mano ad astuti pupazzari.

Laura Padellaro

Il destino del Don Carlo

Habent sua fata» anche le opere liriche. Ovverossia una partitura uscita dal genio di un compositore, quando il genio c'è vive una sua storia che non sempre e non necessariamente si identifica con la storia dei suoi successi. Il caso del Don Carlo *di* Verdi *è qui, lampante, a testimoniare i complicati ghirigori del destino. Sono passati più di cent'anni dalla «prima» di Parigi: quasi centoundici, a voler essere precisi. E questa edizione per il bicentenario scaligero è la prima che tenga conto di un lungo e travagliato processo creativo. L'operazione — dato curioso — è stata propiziata da due donne: Ursula Günther e Mimma Guastoni. Sono stati gli studi della Günther, basati sulle indagini di David Rosen e Andrew Porter e condotti con la collaborazione di Luciano Petazzoni, a produrre la nuova, completa redazione del* Don Carlo, *della quale s'è fatto onorevole carico il settore classico di Casa Ricordi diretto da Mimma Guastoni.*

In breve, e senza scendere nei particolari riservati all'attenzione dei musicologi, ricorderemo che già durante le prove, nel 1866, per la prima esecuzione Verdi stesso, costrettovi dalle convenzioni dell'Opéra di Parigi, tagliò otto brani che da allora non furono più ripresi. Una revisione abbastanza sostanziosa, riguardante soprattutto il duetto tra Filippo e il duca di Posa, fu compiuta nel 1872 a Napoli; ed una ancora più massiccia nell'84 alla Scala, per la quale Verdi eliminò il primo atto e riscrisse in gran parte l'intera opera. La complessa vicenda doveva concludersi, con il ritorno ai cinque atti, per l'esecuzione del dicembre 1886 al Teatro Comunale di Modena.

Facile immaginare quale mole di lavoro abbia imposto a Ursula Günther e a Luciano Petazzoni questa ricostruzione critica di cui ora grazie a Casa Ricordi il pubblico televisivo potrà godere i frutti. Il Don Carlo *che Claudio Abbado dirigerà alla Scala il 7 gennaio è infatti quello in cinque atti, senza balletto, del 1886, accresciuto di alcuni brani della versione 1867 e di tre degli otto brani sacrificati durante le prove del 1866 (la traduzione italiana dei «nuovi» inserti è di Piero Faggioni).*

«E' il Don Carlo *più verdiano che mai sia stato ascoltato», dice Mimma Guastoni, «perché la nostra edizione integrale contiene, come annota la signora Günther, tutte le versioni dell'opera per le quali è storicamente documentata la diretta responsabilità di Verdi». Claudio Abbado e i suoi collaboratori in palcoscenico sanno bene che, anche per questo, quella della mondovisione del* Don Carlo *sarà una serata storica.*

c. m. p.

Ronconi e Damiani sotto il fuoco delle critiche

Poco Verdi e molti scheletri

Risponde il regista

«Conviene dichiarare che alle manomissioni ronconiane, che impediscono di ascoltare la musica, il teatro lirico italiano deve ormai risolutamente dire basta» (Teodoro Celli, Il Messaggero*).*

«Questa Spagna tragica e barocca è esattamente quella che esigevano Verdi e l'Opéra di Parigi» (Rubens Tedeschi, l'Unità*).*

«Lo spettacolo è condotto a senso unico. Perché al loggione non piace? Proprio perché è a senso unico, va diritto per la sua strada, coerente e fantasioso ma senza punti di contatto con l'opera verdiana» (Michelangelo Zurletti, la Repubblica*).*

«Si ha l'impressione che tutta l'attenzione del regista si sia rivolta agli effetti di scena, trascurando totalmente la recitazione dei cantanti i quali stanno tutti in scena — con la sola, parziale eccezione di Ghiaurov — come dei filodrammatici di provincia» (Massimo Mila, La Stampa*).*

«Tutto ciò che è l'argomento fondamentale della musica, la vanità delle cose umane, è stato reso chiaro in maniera mirabile dalla regia di Ronconi e dalle scene di Luciano Damiani. E' il Ronconi massimo, quello della Walkiria, *di* Faust, *di* Wozzeck *che si esprime in questa regia, di agghiacciante bellezza, tessuta intorno al tema della morte» (Duilio Courir,* Il Corriere della Sera*).*

Poche, vediamo, le voci di giubilo: in sostanza lo spettacolo ronconiano è stato condannato duramente. Un titolo riassume il succo dei giudizi, quello apparso nell'articolo del Messaggero*: «Nel* Don Carlo *poco Verdi e molti scheletri». Abbiamo chiesto a Luca Ronconi, il principale imputato, la sua «risposta» agli attacchi dei censori.*

«Fino a che non si farà un Don Carlo *in cui, magari, Rodrigo resuscita», ci ha detto il regista, «non vedo come sia possibile contenersi diversamente. A meno di non sostituire con night-club i luoghi deputati in cui il dramma si svolge, ossia conventi e cripte. So bene quali sono le carenze di spettacoli come il* Don Carlo *alla Scala, dato che i cantanti continuano a recitare esattamente come si faceva un tempo. D'altra parte è impossibile portare i cantanti su un nuovo terreno quando sono gli stessi teatri a non far nulla in questo senso. Oltretutto se accade che il protagonista di un'opera arriva in teatro due giorni prima dello spettacolo, com'è accaduto stavolta, è chiaro che io non posso colmare certe carenze. Per la mondovisione accadrà la stessa cosa: la compagnia verrà magari al pomeriggio, prima della trasmissione. Quanto al giudizio della critica posso dire che il presupposto da cui parte un critico è se lo spettacolo "disturba" o non "disturba" la musica. Ma siccome non esistono codici su tale argomento non vedo come si possa giudicare con tanta certezza l'operato di un regista».*

Risponde lo scenografo

Critica in gran parte avversa al Damiani del «Don Carlo». I suoi carri, derivati dalle raffigurazioni della grande pittura spagnola, sono stati paragonati addirittura ai carri carnevaleschi di Viareggio. Una scenografia, insomma, più adatta per la festa d'incoronazione di Bokassa I — così ha scritto Bruno Visentini sul «Corriere della Sera» — che per la grande processione della morte e per il drammatico auto-da-fé.

Damiani risponde: «Lo spettacolo è andato in scena il 7 dicembre, non finito. E questo è stato il motivo di un certo malessere generale che si è riversato sulla qualità. Ho fatto fatica, soprattutto, per ciò che riguardava i costumi. Quelli dei protagonisti sono stati portati in scena alla prova generale mentre i settanta del coro maschile non li ho avuti prima del 7 sera. Chi fa il mio mestiere sa quanto sia indispensabile provare e verificare "in scena" costumi che da soli conquistano uno spazio su un fondale completamente nudo. Un abbozzo non è tollerabile: purtroppo questo è avvenuto. Per la ripresa in mondovisione ho chiesto al sindaco Tognoli e poi subito al maestro Claudio Abbado di poter riparare alle cose più volgari, di poter "finire" il mio lavoro. Quanto alle critiche mi ritengo da alcuni volgarmente insultato. Ma debbo dire che leggendo ciò che ha scritto un critico (al quale consiglierei di aggregarsi subito alle aquile di Bokassa) ho capito che non il risultato estetico ha inorridito questi signori, ma il contenuto della mia scenografia. A mio avviso lo spettacolo è giusto così».

La

Quando si prepara un cartellone lirico in televisione si può scegliere un film, una registrazione in «studio», una ripresa diretta dal teatro. Sono prodotti assai diversi l'uno dall'altro: personalmente preferisco il terzo, ossia l'opera «dal vivo», perché ci fa respirare la magica aria teatrale. I telespettatori potranno comunque giudicare seguendo il ciclo che incomincia questa settimana sulla Rete 2 con un'opera mozartiana: *Così fan tutte*.

E' un capolavoro che il musicista scrisse quan-

d'era già per morire, nel 1790. Più del *Requiem* da cui gronda mestizia è il vero testamento di Mozart, perché mostra a nudo i sentimenti del sommo artista verso il mondo: la disincantata indulgenza con cui considerava la fragilità della donna, la sua capacità di «tradire», lui che adorava una moglie bruttina e forse anche cattiva.

Così fan tutte va in in onda in una versione cinematografica con Karl Böhm alla guida dei Filarmonici Viennesi e un «cast» di voci ec-

Hermann Prey, Luigi Alva, Olivera Miljakovic e Gundula Janovitz in « Così fan tutte ». A destra una scena da « L'Italiana in Algeri »

stagione lirica della Rete 2

cellente (la Janovitz, la Ludwig, la Miljakovic e, nei ruoli maschili, Alva, Prey, Walter Berry). Ovviamente in siffatte edizioni filmate scompare tutto ciò che è il male e il bene dello spettacolo vivo: non si vedono né le tonsille del tenore, né le boccacce del soprano che per controllare l'emissione dei suoni ti cambia addirittura le vocali (una cantante oggi famosa, di cui tacerò il nome, quando canta la *Tosca* dice « Vissi d'orto » invece di « Vissi d'arte »). In cambio, il film di un'opera ha sempre un « quid » di gelido e fisso: come dire che invece di un bel tonno guizzante nella spuma marina ne avremo uno congelato o in scatola.

Fra le opere in programma c'è anche *L'Italiana in Algeri* di Rossini, realizzata negli studi della RAI con la piccante e deliziosa regia di Gregoretti. E qui manca un solo, ma capitale elemento: il pubblico che applaude o che fischia, quello tanto screanzato da insultare persino le Callas (un loggionista, a Parigi, invitò la grande Maria ad andarsene al grido di « Guardaroba! »). Questa sensazione di pericolo è il segreto dello spettacolo dal vivo. C'è un singolare personaggio che in teatro tutti conoscono, perché fa il giro degli enti e delle arene. Pesa, a dir poco, un quintale e ha trovato una formula loggionistica tanto geniale quanto equivoca. Grida per esempio: « Domingo, mi hai fatto piangere! ». E nessuno, nemmeno Domingo, sa se quello è un sublime complimento o la peggiore delle contumelie. Ecco ciò che l'opera filmata e l'opera registrata non potranno mai darci: il clima incredibile — catastrofe o apoteosi — che si crea e si rinnova ogni volta nel rito teatrale.

Uno degli spettacoli della stagione lirica TV è costituito dalla « Giovanna d'Arco al rogo » (musica di Arthur Honegger, testo poetico di Paul Claudel) che, per i 150 anni del « Carlo Felice », verrà trasmesso dal teatro d'opera genovese in collegamento diretto. Protagonista, Valeria Moriconi; nel ruolo di Frà Domenico, Raoul Grassilli. Gli interpreti di canto sono Ileana Sinnone, Claudia Parada, Carmen Gonzales, Tullio Pane, Giancarlo Turati, Agostino Ferrin. L'orchestra è diretta da Vladimir Delman, la regia è di Franco Enriquez, scene, costumi e maschere sono di Sergio Tramonti

La Rete 2 trasmetterà due spettacoli in collegamento diretto: il *Trovatore* da Firenze e la *Giovanna d'Arco al rogo* di Honegger-Claudel da Genova. Due avvenimenti importantissimi. Chissà che non venga fatto anche a noi di gridare a qualcuno, dalle nostre poltrone di casa: « Ci hai fatto piangere! ».

l. p.

Alla TV una riduzione in due puntate del romanzo «L'agente segreto» di Joseph Conrad

Il piccolo uomo diventato spia e terrorista

L'agente segreto, il romanzo di Joseph Conrad del quale viene trasmessa in due puntate una riduzione televisiva (regia di Antonio Calenda, interpreti principali Glauco Mauri, Anna Maria Guarnieri), è un'opera che si differenzia dal filone tradizionale dello scrittore inglese.

Al regista Calenda abbiamo chiesto le ragioni di questa scelta.

— E' un romanzo originale nella narrativa di Conrad, tenuto conto che l'autore inglese ha dedicato il meglio di sé alla produzione « marinara ». E' un'opera che offre una descrizione oggettiva, minuziosa e verosimile, sia dell'ambiente, sia dei personaggi coinvolti nella vicenda. Tutto, insomma, pur essendo una storia inventata, viene raccontato con un grande senso realistico.

— *Qual è, a suo avviso, il senso più vero del racconto?*

— L'autentico significato del romanzo, secondo me, risiede nella sua capacità di rendere partecipe il lettore, attraverso lo schema di una situazione privata, di un momento tragico molto più grande. In altre parole Conrad esplora i meccanismi con i quali il potere si insinua nella società e si serve, per i suoi fini, di un piccolo uomo anonimo, di un individuo qualsiasi. Il suo modo di raccontare ci dà il senso dell'angoscia ma anche del grottesco che scaturiscono quando un evento così clamoroso come un attentato coinvolge persone del tutto ignare.

— *E' un romanzo ancora attuale, secondo lei?*

— Mi sembra evidente che nel romanzo, pur ovviamente in un contesto storico completamente diverso, le vicende dei terroristi e degli anarchici narrate da Conrad offrano numerose ed evidenti analogie con quanto accade oggi in Italia e nel mondo. Certamente è questo uno dei motivi per cui ho deciso di trasferire l'opera sul video.

Chi è Joseph Conrad

Nato nel 1857 in Ucraina da una famiglia polacca della piccola nobiltà terriera, morto in Inghilterra nel 1924, Joseph Conrad trascorse i suoi primi 17 anni in Polonia. Nel 1874 partì per Marsiglia dove s'imbarcò come semplice marinaio servendo prima nella marina mercantile francese, poi in quella inglese dove raggiunse il grado di capitano di lungo corso. Divenuto cittadino britannico nel 1886, Conrad viaggiò per vent'anni attraverso quasi tutti i mari ma specialmente nell'arcipelago malese. I luoghi esotici e il mare costituiscono i temi della maggior parte dei romanzi dello scrittore pur non mancando soggetti « politici » come nel caso di « L'agente segreto ». Quello di Conrad è un caso eccezionale: scrisse in una lingua che non era la sua nativa, l'inglese appunto, eppure ne è ritenuto stilisticamente un maestro. Ha scritto di Conrad il famoso romanziere tedesco Thomas Mann: « Ammetto che l'esperienza poetica più profonda e personale di Conrad sia stata il mare... Ma il suo talento virile, il suo animo inglese, il suo sguardo fermo, chiaro e ironico, la sua vena narrativa, la sua forza e la sua severa gaiezza non si affermano meno quando egli penetra e rappresenta criticamente e plasticamente la vita sociale della terra ferma... ».

(Servizio a cura di Maurizio Adriani)

II|S

L'agente segreto

di Joseph Conrad
(disegno del pittore Ettore Fico)

II/157/S

La vicenda

Da una notizia di cronaca — lo scoppio di una bomba a Greenwich presso Londra nel 1892 con la morte di un povero ragazzo innocente — Conrad maturò un racconto di fantasia nel quale però intreccio e protagonisti risultano pienamente plausibili. A Londra un piccolo cartolaio, Adolfo Verloc, indolente e mediocre, vive un'esistenza comoda sfruttando una seconda attività: quella di agitatore e spia al servizio di una potenza straniera. La tranquillità del suo ménage, diviso tra il lavoro, la moglie e alcuni amici rivoluzionari più a parole che a fatti, rischia di incrinarsi il giorno in cui il segretario dell'ambasciata per la quale egli lavora minaccia di licenziarlo se non riuscirà a provocare qualche atto terroristico che susciti scalpore e l'immediata attività repressiva della polizia contro i rivoluzionari. Uno di questi ultimi, un certo « professore », procura a Verloc un esplosivo quando questi, dopo settimane di perplessità, si decide a compiere personalmente l'attentato. Nell'azione Verloc si serve del giovane Stevie, il fratello della moglie, un tipo psichicamente fragile e soggiogabile. Stevie rimane ucciso dall'esplosione. E quando Winnie, la moglie di Verloc, scopre come le sia stato sottratto il fratello, unico suo vero affetto... (il seguito ai telespettatore).

Il romanzo comincia così

Mr. Verloc, assentandosi nella mattinata, affidava nominalmente la bottega al cognato. Se lo poteva permettere, essendoci a qualsiasi ora così poco da fare: niente da fare, praticamente, prima di sera. Delle sue faccende note al pubblico Mr. Verloc s'interessava ben poco. E, per di più, il cognato era affidato alle cure di sua moglie.

La bottega era piccola, e piccola la casa: una di quelle luride case di mattoni, come ne esistevano in gran numero prima che l'era della ricostruzione albeggiasse su Londra. La bottega era una specie di scatola lunga quanto larga, con una vetrina a piccoli riquadri. La porta non si apriva mai in tutto il giorno; restava semiaperta la sera, con aria discreta e sospettosa.

Nella vetrina facevano bella mostra di sé fotografie di ballerine, più o meno svestite; involucri dal contenuto indefinibile, come le specialità farmaceutiche; buste gialle chiuse, esili, col prezzo (due scellini e sei pence) segnato sopra in grosse cifre nere; qualche numero di vecchie pubblicazioni umoristiche francesi, appese a uno spago come stessero lì ad asciugarsi; un vaso di porcellana azzurro cupo, un cofanetto di legno nero, bottiglie d'inchiostro copiativo e timbri da bollo; qualche libro col titolo di sapore leggermente pornografico; alcune copie d'oscuri giornali d'aspetto antiquato, stampati male, dal nome eccitante: *La Fiaccola*, *Il Gong*, e così via. Le due fiammelle di gas che illuminavano l'interno della vetrina erano sempre alquanto smorzate, sia per amore dell'economia, sia per un riguardo ai clienti.

Alcuni dei quali erano uomini giovanissimi, che rimanevano un pezzo a gironzare su e giù davanti alla bottega, prima di scivolarvi dentro con mossa rapida e subitanea. Altri, d'età più matura, avevano in genere l'aria di gente squattrinata. Appartenevano a quest'ultima categoria certi tipi col bavero del cappotto

→

L'agente segreto

rialzato fino agli orecchi e i pantaloni — roba andante e consunta dall'uso — schizzati di fango. Neppure le gambe infilate nei suddetti pantaloni avevano l'aria di valere molto di più. Con le mani sprofondate nelle tasche, quegli individui entravano di striscio e di sbieco, prima una spalla e poi l'altra, quasi per paura di dare il via al campanello.

Fissato nel muro al di sopra della porta per mezzo di una molla a spirale, metallica, quel campanello non si lasciava facilmente aggirare. Era fesso, senza rimedio; immancabilmente ogni sera bastava la minima provocazione perché cominciasse a strepitare con impudenza maligna alle spalle del cliente.

Strepitava: e, a quel segnale, attraverso la porta a vetri sempre polverosa, che si apriva dietro il banco di legno verniciato, Mr. Verloc si precipitava in bottega dall'attiguo salotto. Aveva per natura gli occhi assonnoliti e il suo aspetto era quello di uno che sia stato tutto il giorno a voltolarsi, completamente vestito, sopra un letto disfatto. Al suo posto un altro avrebbe sentito quanto poco doveva giovargli una simile maniera di presentarsi. Nel commercio al minuto, molto dipende dall'apparenza amabile e attraente del venditore. Mr. Verloc, d'altra parte, sapeva quel che faceva, e mai dubbio di qualsiasi genere sull'estetica della propria persona era venuto a turbargli l'animo. Con una sfrontatezza impassibile e sicura di sé, che pareva tener lontana la minaccia di qualche tremendo pericolo, cominciava con l'offrire al cliente, di sopra il banco, un oggetto che, nella maniera più evidente e scandalosa, non valeva il prezzo richiesto: una scatoletta di cartone, per esempio, che aveva tutta l'aria d'esser vuota; oppure una di quelle esili buste gialle accuratamente chiuse; o un volume poco pulito, dalla copertina di carta comune e il titolo promettente. Di quando in quando accadeva anche di vendere a qualche « amateur » una ballerina sbiadita e ingiallita, quasi fosse stata viva e giovane.

Era talvolta la signora Verloc che si presentava all'appello della campana fessa. Winnie Verloc era una giovane donna dal seno colmo nel corpetto attillato, larga di fianchi, coi capelli in ordine perfetto. Aveva lo stesso sguardo fermo del marito, e conservava sempre quella sua aria d'impenetrabile indifferenza dietro la barriera del banco. Allora il cliente di relativamente tenera età rimaneva d'un tratto sconcertato vedendo ch'era una donna quella con cui avrebbe dovuto trattare l'acquisto. Con la rabbia in cuore, chiedeva allora timidamente una boccetta d'inchiostro copiativo, una di quelle più piccole a sei pence (prezzo che veniva senz'altro triplicato nella bottega di Verloc); poi, appena uscito di bottega, la lasciava cadere di nascosto nel rigagnolo della strada.

I visitatori serali — gli uomini dal bavero rialzato e la tesa floscia del cappello abbassata — facevano alla signora Verloc un cenno familiare col capo. Borbottando una parola di saluto, sollevavano il divisorio all'estremità del banco, allo scopo di passare nel salotto attiguo che dava accesso a un andito e a una ripida rampa di scale. La porta della bottega era infatti l'unico ingresso alla casa, dove Mr. Verloc faceva i suoi affari trafficando in articoli misteriosi, si dedicava alla sua vocazione di protettore della società e coltivava le virtù domestiche. Queste ultime erano accentuate in lui. Animale essenzialmente domestico, nessuna delle sue esigente spirituali, mentali o fisiche era di natura tale da tenerlo a lungo lontano dal proprio tetto. In casa sua egli trovava il benessere del corpo e la pace della coscienza, insieme alle premure coniugali della signora Verloc e alla riguardosa deferenza della madre della signora Verloc. La madre di Winnie era un donnone che soffriva d'asma; aveva la faccia larga e abbronzata, e portava una parrucca nera. Le sue gambe gonfie la condannavano all'inerzia. Si riteneva di origine francese, ciò che non era impossibile. Dopo parecchi anni di vita matrimoniale con un fornitore autorizzato di generi alimentari della qualità più andante, aveva provveduto a se stessa per il periodo di vedovanza subaffittando camere ammobiliate per signori soli, nei pressi di Vauxhall Bridge Road; in una piazza che aveva, un tempo, una certa aria aristocratica ed era ancora compresa nella circoscrizione di Belgravia. Il particolare topografico le era stato assai vantaggioso per l'annunzio pubblicitario delle sue stanze; ciò nonostante, gli ospiti della degna vedova non erano precisamente persone del gran mondo. Chiunque fossero, Winnie, la sua figliola, si prestava volentieri a servirli. In lei pure apparivano evidenti le tracce di quell'origine francese a cui la vedova teneva tanto: specie nel modo artistico ed estremamente accurato di pettinare i capelli neri e lucidi. Winnie, poi, aveva altre attrattive: la giovinezza; le forme piene e ben tornite; la carnagione chiara; e quel suo riserbo impenetrabile che riusciva provocante, né del resto giungeva mai al punto da impedirle di conversare con gli ospiti: conversazioni animatissime da parte loro, e condotte da parte sua con sempre uguale amabilità. E' da credere che Mr. Verloc non fosse insensibile a quel genere di fascino. Ospite intermittente, Mr. Verloc andava e

segue a pag. 136

La semplicità dell'artigiano

Glauco Mauri e Anna Maria Guarnieri in una scena dell'« Agente Segreto »

Glauco Mauri, *47 anni, attore di grande sottigliezza, faccia aperta, uomo cordiale e limpido (« lavorare con lui è un piacere », dice il regista Massimo Scaglione), sta ultimando negli studi TV di Torino* I Mandelstam, *ultimo scorcio di storia del poeta Osip Mandelstam scomparso nei lager di Stalin, rievocato attraverso le lettere della moglie Nadiezna (l'attrice Piera Degli Esposti). Ancora una volta un personaggio tormentato, segnato da un destino tragico, come Verchovenskij, anima dannata dei Demoni di Dostoevskij, una delle più difficili e risolte interpretazioni televisive di Mauri; o come questo Verloc conradiano, capostipite delle « povere spie » di oggi.*

— Anche in teatro (alla rinfusa: da Macbeth *al* Mercante di Venezia, *dai* Fisici *al* Filottete, *al* Giovanni Episcopo*) o in cinema (*La Cina è vicina, Profondo rosso*) tu cerchi sempre lo scontro con protagonisti emblematici, caratteri al limite, impegnativi anche sul piano fisico, gesto e voce.*

— Il buon teatro scava nei nodi, nelle complessità, nelle angosce e negli entusiasmi della natura umana, per restituirli nella maniera più semplice, esemplare. E' il mio lavoro: una ricerca da buon artigiano, usando tutta la tecnica di cui dispongo, cercando di affinarla. Per farlo, occorrono grosse prove, e superarle è una grossa soddisfazione.

— Va in onda L'agente segreto, *stai finendo* Mandelstam, *hai lavorato con Leto nei* Vecchi e i giovani, *presto comincerai in teatro (lo Stabile torinese, regia di Missiroli) le prove di* Verso Damasco, *forse il più significativo, ma certamente il più accidentato, dei testi di Strindberg. Non ti prendi mai una vacanza?*

— Mi sono divertito con la parte, piccola, del padre in Ecce Bombo, *il nuovo film di Nanni Moretti. Ma anche il resto non è pesante come sembra se tieni conto che recitare è la mia vita, quello che mi piace fare. Ho la fortuna di poter scegliere temi che mi interessano e di lavorare con gente, amici, colleghi preparati. Per esempio ritroverò Anna Maria Guarnieri (la Winnie di Conrad) in* Verso Damasco. *E' una professionista, ci si carica a vicenda.*

— Sembri tenerci molto al professionismo. E i giovani?

— Il discorso dovrebbe essere lunghissimo, per non essere frainteso. C'è del talento, ma spesso è gettato allo baraglio e molti si bruciano, mancando di basi tecniche. L'attore può fare di tutto dopo aver imparato a far bene l'attore.

g. b.

Un fatto

Aveva ragione Villaggio

Siamo grati a Pietro Pintus per averci proposto l'edizione integrale e corretta dell'*Incrociatore Potemkin*. Ma siamo anche grati a *Odeon* per averci mostrato Ingmar Bergman intento a spiegare umilmente come fa a girare un film. Anzi, siamo più grati a *Odeon* che a Pintus, senza togliere nulla alla serietà di quel filologico gesto riparatore nei confronti di Eisenstein.

Gli è che incombe lo spettro maligno di Paolo Villaggio. A lui la scalinata di Odessa usciva dalle orecchie, i cineclub gliela rifilavano almeno una volta al mese, in nome dell'arte e della cultura. E lui, ribellandosi da becero, faceva una piccola, preziosa scoperta: che non di arte né di cultura si trattava, ma di una truffa. Non perché, ci mancherebbe, Eisenstein non appartenga al mondo di quei valori, ma perché una corporazione di specialisti si arrogava il diritto di elevare, come si diceva, il gusto del pubblico e camuffava per rispetto della cultura una volgarissima opera di intimidazione. Esagerava il giullare piccolo borghese? Certo, visto che quelle degli specialisti erano nobili intenzioni pedagogiche, ma alla lunga la pedagogia si trasforma in presunzione, la cultura in demagogia e, appunto, la proposta in prevaricazione.

Occorre diffidare della pedagogia al cinema, alla TV, nella comunicazione di massa. Puzza sempre di paternalismo. E occorre anche domandarsi, per tornare a Pintus, dopo avergli reso gli omaggi dovuti, se la televisione sia davvero la sede adatta per la filologia cinematografica. Forse no. E sicuramente no per la vanità e la supponenza del critico, quali si son vedute, per esempio, nella presentazione dell'ultimo film di Buñuel a *Dolly*.

Odeon, invece, non pretende a pedagogo. Prega Bergman non di chiarire che cosa voglia sostenere con la sua opera, come avrebbe fatto uno specialista, ma di illustrare il suo modo di comporre un film: il suo modo di artigiano del cinema, di lavoratore intellettuale. Ha ancora ragione Villaggio. Uccidere gli specialisti? « Riciclarli », semplicemente.

Paolo Villaggio: contro la pedagogia al cinema

Un ritratto

Dino De Laurentiis, lo scugnizzo

La bella e la bestia: il mito di « King Kong »

Scugnizzo intraprendente, figlio di un piccolo industriale della pasta alimentare, ragioniere di studi, attorello in gioventù, produttore prima con Carlo Ponti e poi in proprio, lavoratore accanito, uomo di affari spregiudicato, ama il grande capitale, rispetta i divi, profonde miliardi in ogni film. « Investo il mio denaro », disse in una intervista, « al servizio del pubblico ».

*Perché se un film costa molto vuol dire che dev'essere buono molto, più costa più dev'essere buono. Ma il costo non è la sola regola di De Laurentiis. Un'altra è il prestigio. Disprezza gli artisti, ma se un artista ha prestigio, lo onora. Più ha prestigio, più è buono. Recentemente gli è capitato l'infortunio dell'*Uovo del serpente *di Bergman, quando ha scoperto, con immensa meraviglia, che non tutti onorano il prestigio (e che un critico si permette addirittura di strapazzare il nome prestigioso). Sarà stato un duro colpo.*

Ma come? Lui che un giorno convocò John Huston con tutto il prestigio per affidargli nientemeno che La Bibbia. *Lui che — quando decise di produrre* Waterloo *— andò a Mosca col cappello in mano per convincere i sovietici a cedergli il regista più illustre di tutta l'URSS. Lui che per girare una storia su* Buffalo Bill e gli indiani *si rivolse senza esitare a Robert Altman reduce dal trionfo critico e commerciale di* Nashville. *Lui, eccetera. Ma come? Non si capisce. E' vero che nelle sue mani* La Bibbia *non divenne il gioiello che ci si attendeva da Huston, che* Waterloo *riuscì un gonfio melodramma multicolore, che* Buffalo Bill e gli indiani *lasciò insoddisfatti gli spettatori. Nelle sue mani è espressione esatta, perché De Laurentiis le mani ce le mette veramente nei film: da quello di Altman tagliò, contro il parere del regista, venti minuti. Ora si capisce meglio.*

A Roma aveva costruito Dinocittà con i soldi (quanti non si sa) dello Stato. Quando l'affare si rivelò un disastro piantò tutto, debiti, maestranze e protettori. Andò a New York, si prese uno studio con vista sul Central Park e continuò a inseguire costi e prestigio, fra Mandingo, King Kong *e* L'uomo del serpente.

Un'idea

Hollywood-Washington

La cooperativa libraria degli studenti dell'università patavina ha pubblicato i risultati d'una ricerca condotta negli archivi americani sui rapporti fra cinema e politica in USA, durante la guerra fredda (Giuliana Muscio, « Hollywood-Washington », Padova 1977, pag. 180, L. 2800). Che cosa sia stato, come abbia agito (in patria e all'estero), in quale misura abbia seguito le direttive del governo, quale tipo di film abbia prodotto il cinema statunitense, fra il 1946 e il 1951, lo si può vedere adesso sotto una luce nuova, sulla scorta di documenti, notizie, dichiarazioni inedite o poco note. Sono materiali già sufficienti a suggerire, idee interessanti per organizzare un paio di cicli televisivi e una inchiesta fra cronaca politica ideologia e spettacolo che servirebbero a fugare molti luoghi comuni, a dare qualche contenuto alle chiacchiere che si fanno intorno al cinema.

Che cosa vedo questa settimana?

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO (varietà - prosa - lirica)	ATTUALITA'	CULTURA E SCIENZA	RAGAZZI	
D	L'agente segreto ❶		Barnaby Jones ❷	Concerto di Capodanno ❶ Domenica in... ❶ Il caro vecchio Bing ❶ L'altra domenica ❷ Sim salabim Capodanno ❷	S. Messa celebrata da Paolo VI ❶ TG 2 - Dossier ❷		Il Circo di Billy Smart ❶ Paddington ❷ Buon anno, bambini ❷ Il Circo di Mosca ❷	D
L		Come sposare un milionario ❶	Happy Days ❶	Sorpresa ❶ Bontà loro ❶ Così fan tutte ❷	L'uomo e il motore ❷ Dribbling ❷	Tuttilibri ❶	Teen ❶ La Sirenetta ❷ Paradiso degli animali ❷	L
M		Bravados ❷	Happy Days ❶ La famiglia Addams ❷ Tarzan, il signore della giungla ❷	Romeo e Giulietta ❶ TG 2 - Odeon ❷	Filo diretto ❶ Accadrà domani ❷	Argomenti ❶	Asterix ❶ Invito alla musica ❶ L'incredibile coppia ❷ Trentaminuti giovani ❷	M
M	Il Passatore ❷		Happy Days ❶ Il genio criminale di Mr. Reeder ❶ La famiglia Addams ❷ Tarzan, il signore della giungla ❷	Piccolo Slam ❶ Match ❶	Mercoledì sport ❶ Ne stiamo parlando ❷ Cronaca ❷	L'uomo e la terra ❶ Il cielo ❷ Una città al cinema ❷	Asterix ❶ Saturnino Farandola ❷ Il dirigibile ❷	M
G		Cinque settimane in pallone ❷	Vita con Cooper ❷ Matt Helm ❷	Piccolo Slam ❶ Scommettiamo? ❶	Filo diretto ❶ Speciale TG 1 ❶ Teatromusica ❷	Educazione e regioni ❷ Dedicato ai genitori ❷ Prima pagina ❷	Asterix ❶ Prof. Popper ❶	G
V		Cinque settimane in pallone ❷	La famiglia Addams ❷ Tarzan, il signore della giungla ❷	Finalissima di « Secondo voi » ❶ Portobello ❷ La storia della bambola abbandonata ❷		Vedo, sento parlo ❷ Biologia marina ❷	Disegni animati ❶ Un circo sotto la stella ❶	V
S	Il sogno americano dei Jordache ❷	Fango sulle stelle ❷	I cavalieri del cielo ❷ Muppet show ❷	Apriti sabato ❶ Don Carlo ❶	TG 2 - Bella Italia ❷	Check-up ❶ Scuola aperta ❷ Sabatodue ❷		S

Scegli il personaggio del mese

Patrizia Garganese e Mike Bongiorno, valletta e conduttore di *Scommettiamo?*, Romina Power (*Alle cinque con...*), Alberto Lionello (*Castigo*), Sandra Mondaini (*Noi no...*), Enzo Tortora (*Portobello*): i primi voti di dicembre premiano gli spettacoli più popolari e chi vi appare. Notiamo, finalmente robusta, la presenza femminile e, nel caso di *Noi... no*, che la simpatica Sandra ha addirittura surclassato il marito.

Ma c'è tempo, per confermare o far cadere preferenze, per dare o non dare finalmente una soddisfazione ai fedelissimi fans di Maurizio Costanzo (*Bontà loro*) che si è visto soffiare sul traguardo sia a ottobre sia a novembre il titolo di personaggio più popolare del mese.

Fedelissimi, appunto, hanno ricominciato a votarlo, e c'è da pensare che tornerà ai vertici della classifica accanto a Corrado, anche lui puntualmente rispuntato con l'affezionato pubblico di *Domenica in...*

Gli avversari di questa coppia di eterni « secondi » sono di gran prestigio: la gara si annuncia combattuta. Ricordiamo che si possono scegliere animatori e interpreti di sceneggiati, riviste, quiz, spettacoli musicali, rubriche per ragazzi e non, settimanali giornalistici del mese cui si riferisce il tagliando di partecipazione. Sono esclusi i film e i telefilm stranieri.

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 ROMA.

IL PERSONAGGIO DI DICEMBRE E' ______________________

MITTENTE:

NOME ______________________

COGNOME ______________________

VIA ______________________

CITTA' ______________ **CAP** ________

rete 1

10 — Dalla Basilica di Santa Maria Maggiore in Roma
SANTA MESSA
celebrata da Sua Santità Paolo VI in occasione della Giornata Mondiale della Pace
Commento di Mario Puccinelli

11,30 INCONTRI DELLA DOMENICA C
La Giornata Mondiale della Pace

12,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Vienna*
Dalla Sala Grande degli Amici della Musica
Concerto di Capodanno C
diretto da **Willy Boskovsky**
Franz Schubert: Ouverture in do maggiore op. 170; **Josef Lanner:** « Die Schoenbrunner » valzer; **Johann Strauss padre:** Sperl-polka; **Johann Strauss:** a) « Es gibt nur a Kaiserstadt, es gibt nur a Wien », polka francese; b) « Par force », polka rapida; **Josef Strauss:** « Brennende Liebe », polka mazurka; **Johann e Josef Strauss:** « Pizzicato Polka »; **Johann Strauss:** a) « El jen a magyar », polka rapida, b) « Kuenstlerleben », valzer, c) « Unter Donner und Blitz », d) Movimento perpetuo, e) « Sul bel Danubio blu », valzer; **Johann Strauss padre:** « La Marcia di Radetzky »
Orchestra Filarmonica di Vienna
Corpo di Ballo dell'Opera Nazionale di Vienna
Coreografia di Gerlinde Dill
Scene di Gehrard Hruby
Costumi di Alice M. Schlesinger
Regia di Hermann Lanske
Pubblicità
CHE TEMPO FA

13,30
Telegiornale
Pubblicità

14 —
Domenica in... C
di Perretta-Corima-Jurgens-Torti
condotta da **Corrado**
Regia di Lino Procacci

14,20 ANTEPRIMA DI « SECONDO VOI »
Trasmissione abbinata alla Lotteria Italia, di Baudo e Perani - Testi di Enzo Di Pisa e Michele Gardi - Regia di Antonio Moretti

15,10 IN... SIEME

15,30 IN... PUNTA DI FRECCIA
Tiro al bersaglio sulla neve e sott'acqua
a cura di Paolo Valenti e Andrea Pittiruti

16 — IN... SIEME

16,30 Da Londra:
Il Circo di Billy Smart

17,30 IN... SIEME
Pubblicità

18,05 IL CARO VECCHIO BING
Spettacolo musicale con Bing Crosby
e con David Bowie, Stanley Baxter, Ron Moody e Twiggy
Regia di Dwight Hemion
Distribuzione: ITC
Pubblicità

19 — IN... SIEME
Pubblicità
CHE TEMPO FA C

20 —
Telegiornale
Pubblicità

20,40
L'agente segreto C
dal romanzo di **Joseph Conrad**
Riduzione e sceneggiatura di Dante Guardamagna e Franco Vegliani
Prima puntata
Personaggi e interpreti (in ordine di apparizione)
Winnie *Annamaria Guarnieri*
Stevie *Christian Borromeo*
Verloc *Glauco Mauri*
Un poliziotto *Remo Varisco*
Wurmt *Ottavio Fanfani*
Vladimir *Giampiero Fortebraccio*
Un cliente *Riccardo Perrucchetti*
La madre *Lina Volonghi*
Yundt *Pierluigi Zollo*
Michaelis *Renato Mori*
Ossipon *Roberto Herlitzka*
Il vetturino *Sergio Salvi*
Il professore *Franco Parenti*
Geremy *Leonardo Marino*
Una guardia *Enzo Fisichella*
Taylor *Guido Lazzarini*
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Ambra Danon
Coordinamento di Isa Pastorelli Citton
Regia di Antonio Calenda
Pubblicità

21,55
La domenica sportiva C
a cura della Redazione Sport del TG 1
Regia di Giuliano Nicastro

22,55 PROSSIMAMENTE C
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità
Telegiornale
CHE TEMPO FA

rete 2

12,15 Qui cartoni animati
— L'INCREDIBILE COPPIA C
— **La mamma di Pulcione**
— **Sigismondo fiore immondo**
Prod.: Paramount
— PADDINGTON C
di Michael Bond
— **Un trucco impossibile**
— **Qualcosa non va in cucina**
— **Guai nella lavanderia**
Prod.: Film Fair - Londra
Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30 Renzo Arbore presenta
L'altra domenica C
Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cotillons
Regia di Salvatore Baldazzi

15,15
Buon Anno, bambini
— IL MULINO NERO C
Un film di Celino Bleiweiss tratto da un racconto di Jurij Brězan
Una produzione della Televisione della Repubblica Democratica Tedesca - D.D.R.

— ULTIMO BANCO C
Telefilm - Regia di Marta Kende
Distr.: Hungaro Film di Budapest

17,35 PROSSIMAMENTE C
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

17,50
Il Circo di Mosca C
Spettacolo registrato presso il Circo Nuovo di Mosca
Direttore del Circo Gennadi Kourzjamov
Orchestra diretta da Nikolai Sokolov
Regia di Ian Smith
(Coproduzione fra la Televisione e Radio di Stato Sovietica e la British Broadcasting Corporation)
Seconda parte
Pubblicità

18,55 BARNABY JONES C
Una brava attrice
Telefilm - Regia di Robert Day
Sceneggiatura di Shirl Hendryx
Personaggi ed interpreti:
Barnaby Jones *Buddy Ebsen*
Betty *Lee Meriwether*
Jason Craig *Barry Sullivan*
Harry March *Alex Henteloff*
Doris Talbot *Meg Foster*
Gloria Colby *Carol Ohmart*
Segretaria *Irene Gilbert*
Dr. Reynolds *Byron Morrow*
Distr.: Screen Gems
Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,50
TG 2 - Studio aperto

20 —
Domenica sprint C
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo
Pubblicità

20,40 Silvan presenta:
Sim salabim Capodanno C
di Paolini, Silvestri, Silvan
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Cristina Barbieri
Luci di Giorgio Oietti
Regia di Stefano De Stefani
Pubblicità

21,50
TG 2 - Dossier C
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi
Pubblicità

22,45
TG 2 - Stanotte

23 — SORGENTE DI VITA
Rubrica di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche italiane

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — **Tagesschau**
20,20 **Kunst TV**
20,25 **Ein Wort zum Nachdenken.** Es spricht: Regens Artur Vinatzer
20,30-20,40 **Problemlos über die Alpen.** Bau und Bedeutung der Brenner-, der Tauern-, und der Süd-und Westautobahn in Österreich. Verleih: Hörmann

DC

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C

svizzera

12,15 In Eurovisione da Vienna: CONCERTO DI CAPODANNO C
13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. C
13,35 ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE ON. WILLY RITSCHARD C
13,45 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania): SCI: SALTO C
15,20 DISEGNI ANIMATI C
15,45 UNA NOTTE SUI TETTI
Film con i fratelli Max, Ilona Massey - Regia di David Miller
17,05 IL PORTO DI GENOVA C
« Silos della Svizzera »
17,55 UN AUTOBUS PER RANABAD C Telefilm
18,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. C
18,50 FRANZ SCHUBERT (1797-1828) C
19,30 LA PAROLA DEL SIGNORE C
Conversazione evangelica
19,40 IL MONDO IN CUI VIVIAMO C Itinerari artistici: Le Cicladi - parte 2ª
20,05 SEGNI C Piero della Francesca - 1ª parte
20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. C
20,45 LA FAMIGLIA BUCHHOLZ C
dal romanzo di Julius Stinde con Eva Kotthaus - 4º episodio
21,45 In Eurovisione da Berlino: HERBERT VON KARAJAN C
dirige la Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 di L. van Beethoven
23-23,10 TELEGIORNALE - 4ª ed. C

capodistria

12,15 CONCERTO DI CAPODANNO C
In Eurovisione da Vienna
13,30 TELESPORT - SALTO SPECIALE CON GLI SCI C
Garmisch-Partenkirchen: Tournée dei 4 trampolini
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI C La regina delle nevi - Film a cartoni animati - 2ª parte
20 — CANALE 27 C I programmi della settimana
20,15 PUNTO D'INCONTRO C
20,35 ANGELI CON LA PISTOLA C
Film con Glenn Ford, Bette Davis e Hope Lange - Regia di Frank Capra
Dave, un gangster che alla vigilia di ogni colpo compra una mela da una mendicante di Broadway, la aiuta quando la di lei figlia, educata in Spagna, torna con il fidanzato e il futuro suocero, nobili ambedue. Organizza un ricevimento sontuoso, trasforma rapidamente la mendicante in dama dell'alta società, ma la polizia minaccia di mandare a monte la sua buona azione...
22,05 MUSICALMENTE

francia

11,30 CONCERTO SINFONICO diretto da Herbert von Karajan
12 — I CIRCHI DEL MONDO: LIANA ORFEI
13 — TELEGIORNALE
13,30 LA MUSICA E' COME IL MARE
14,10 GIOCHI OLIMPICI DI MONTREAL 1976
Film
16 — IL FORTUNATO ALESSANDRO
Film di Yves Robert con Philippe Noiret
17,35 GISELLE
Balletto
19,30 MUPPET SHOW
20 — TELEGIORNALE
20,32 GALA DELL'« UNION »
22,05 IERI E DOMANI IN GRECIA
Terza puntata di « L'opera selvaggia »
Autore e regista Frédéric Rossif
Musiche di Vangelis Papathanassiou
22,55 FOLON
23,40 TELEGIORNALE
23,50 DEI COMPAGNI PER I VOSTRI SOGNI

montecarlo

17,10 IL RACCONTO DELLA JUNGLA
18,45 CARTONI ANIMATI
19 — STARTIME: Una siepe troppo alta - Telefilm
19,25 PAROLIAMO - Telequiz
19,50 NOTIZIARIO
20,10 TELEFILM
21,10 PHFFFT (E L'AMORE SI SGONFIA)
Film - Regia di Mark Robson con Judy Holliday, Jack Carson, Kim Novak
Dopo otto anni di matrimonio, Robert e Nina Tracy divorziano. Robert fa l'avvocato, Nina è una collaboratrice alla TV. Nina rimane sola nella sua casa, mentre Robert va a vivere nell'appartamento di Charlie Nelson, suo vecchio amico, che in tutti i modi cerca di procurargli qualche svago nella compagnia di altre donne. Dopo un primo periodo di noia, Robert si dà alla vita mondana e incontra in un dancing Nina, evidentemente anche lei è stanca di vivere sola.
22,40 OROSCOPO DOMANI
22,45 OGGI IN FAMIGLIA
23,10 MONTECARLO SERA
23,15 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

Spettacolo con il Circo di Mosca

L'accademia dei clowns

ore 17,50 rete 2

I circhi sovietici hanno oggi fama indiscussa di essere i più favolosi del mondo e il Circo di Stato di Mosca, decorato all'Ordine di Lenin, è senza dubbio il più famoso. Nell'Unione Sovietica il circo è sempre stato una forma popolare di spettacolo, presso gli adulti non meno che presso i bambini. La prima costruzione destinata ad ospitare un circo stabile venne eretta in Russia nel 1877, a Pietroburgo. A breve distanza di tempo seguì quello di Mosca. L'edificio, inaugurato nel 1880, ospita ancor oggi quello che viene familiarmente chiamato « il vecchio circo ».

La Scuola del Circo di Mosca (ora Scuola Statale del Circo e dell'Arte del Varietà) venne aperta nel 1927 (fu la prima al mondo). Il corso, della durata di quattro anni, aveva lo scopo di mettere in luce le doti e le capacità individuali e di addestrare gli allievi al più alto grado di perfezionamento possibile. Gli artisti operanti in altri campi, registi teatrali, disegnatori, coreografi e scrittori, vennero invitati a collaborare e a prestare il loro talento e oggi essi dedicano spontaneamente al circo gran parte del proprio tempo.

Non solo agli artisti del circo, giocolieri, funamboli, acrobati, clowns, venne assicurata la situazione economica, ma fu loro assegnata la stessa posizione di prestigio dei ballerini e delle stelle del cinema. Molti di quelli fra loro che si sono particolarmente distinti hanno ricevuto delle decorazioni.

Oggi nell'URSS vi sono 62 circhi stabili, oltre a 15 circhi ambulanti, 13 circhi-serraglio e 50 circhi del tipo cosiddetto « da teatro » (in altre parole circhi che non possiedono un loro tendone ma si esibiscono in teatri o in qualsiasi altro edificio adatto). Dei 14.500 dipendenti dei vari circhi (questa cifra comprende anche i musicisti e i tecnici), circa 4500 sono artisti. Gli animali sono 2500. Intanto il numero degli spettatori ha raggiunto la vertiginosa cifra di 50 milioni ogni anno e aumenta costantemente da un anno all'altro.

La stessa Mosca ha due circhi: il « vecchio » circo e il nuovo inaugurato nel 1971. E' qui che è stato registrato lo spettacolo televisivo di cui va in onda oggi la seconda parte. Ogni giorno dell'anno, eccettuato il lunedì (il giorno tradizionale di riposo sia per i teatri che per la maggior parte dei negozi) vi è una rappresentazione alle 19. La domenica vi sono tre rappresentazioni, la prima delle quali generalmente alle 11.

Il motto « A testa piena l'equilibrismo riesce meglio » è rispecchiato dal programma. A tutti gli allievi si richiede lo studio di quattro materie base: acrobazia, ginnastica, equilibrismo e giochi di destrezza, nonché la partecipazione a corsi complementari per acquisire equilibrio ed eleganza di mosse. Fra le altre materie d'insegnamento abbiamo trucco, costumi, meccanica delle attrezzature, eccetera, per non parlare della fisica, della matematica, dell'anatomia, della letteratura e della storia mondiale.

La scuola istruisce 200 allievi, cinquanta dei quali ogni anno conseguono il diploma. I due terzi degli allievi sono maschi. Il corso dura normalmente quattro anni; la specializzazione secondo le attitudini inizia al secondo anno. Molti degli studenti ricevono un sussidio.

Molto raramente accade che uno studente venga mandato via dalla scuola. Allo stesso tempo è molto difficile accedervi: solo una domanda di iscrizione su dieci viene accettata. E anche prima di presentare domanda lo studente dovrà essere in possesso fin dall'età di 12 anni di ottimi voti nello sport e nelle materie scolastiche (fra parentesi, l'80 % degli studenti proviene da ambienti che non hanno niente a che fare col circo).

Gli esami di ammissione hanno luogo fra aprile e maggio e la commissione è composta da insegnanti della scuola e da un medico. Se il candidato è abbastanza fortunato da essere nel numero degli ammessi, avrà come insegnanti ex artisti del circo (c'è un insegnante ogni 5 o 6 allievi). Per il nuovo studente le lezioni hanno luogo 6 giorni alla settimana, dalle 8,30 alle 15,30, con almeno due ore di esercizi obbligatori sulla pista.

Di solito agli allievi non è permesso esibirsi professionalmente durante i corsi. Le eccezioni sono rarissime. Durante l'estate, tuttavia, molti di loro viaggiano al seguito dei Circhi Ambulanti di Stato, lavorando come apprendisti o come aiuti di scena.

« Il caro vecchio Bing »

Special natalizio

ore 18,05 rete 1

Crosby e Natale erano sinonimi. Uno special di Bing Crosby era diventato una tradizione natalizia: faceva parte della tradizione il fatto che Bing dovesse avere con sé sua moglie, Kathryn, la figlia Mary Frances ed i figli Harry e Nathaniel. Bing Crosby, purtroppo, è morto d'infarto in un campo di golf, in Spagna, il 14 ottobre scorso. Tuttavia la tradizione vuole essere mantenuta, almeno per quest'anno, con Bing Crosby's Merrie Olde Christmas, *l'ultimo suo special natalizio della durata di un'ora per la ITC Entertainment, prodotto da Gary Smith e Dwight Hemion, che la Rete 1 trasmette oggi, giorno di Capodanno. Ospiti d'onore: Stanley Baxter, David Bowie, Ron Moody, Twiggy e il coro dei Trinity Boys'.*

Però lo spettacolo non è totalmente conforme alla tradizione, pur essendoci la nota festiva, con canti e balli e risate, questa volta ha una speciale attrattiva dato che si basa su di una storia sulla quale collegare la squadra di attori brillanti che vi partecipano e dato che è l'ultimo ricordo visivo del grande cantante ed attore.

Ecco lo « special » di oggi: probabilmente sarà una sorpresa per gli spettatori, come lo è stato per Bing, sapere che egli aveva un parente inglese di nobile stirpe, Sir Percival Crosby (ma non prendetelo troppo seriamente perché vi accorgerete presto che il gentiluomo inglese altri non è che Ron Moody). Un invito per Bing e la sua famiglia di trascorrere il Natale nella villa antica di Sir Percival nel sud di Londra, ha portato la famiglia Crosby in Inghilterra.

La porta decorata del palazzo nobiliare viene aperta dalla figura imponente del famoso maggiordomo della televisione, Hudson. Chi è il cuoco? La signora Bridges, naturalmente. Anche Rose appare presto in scena.

Stanley Baxter, lo scozzese con la faccia di gomma da indiano, le cui imitazioni lo hanno fatto diventare uno degli uomini più famosi della televisione inglese, interpreta tutti questi personaggi: ma come interprete ha un rivale fortissimo in Ron Moody. Mentre Baxter impersona lo staff dei domestici, Moody ricorda allo spettatore che Charles Dickens è sinonimo di Natale tanto quanto lo è Bing Crosby. Moody, uno dei più memorabili di tutti i « Fagins » dello schermo, ancora una volta diventa un personaggio famoso quando si presenta nella parte di Charles Dickens e discute i suoi libri con Twiggy. La sua ammissione che era solita immaginarsi come Tiny Tim, Artful Dodger e la piccola Nell, è un pretesto per un interludio musicale nel quale Moody viene visto non solo nelle sembianze di Dickens e Fagin ma anche come Scrooge e Quilp, con Twiggy nella parte di Tiny Tim, Artful Dodge e la piccola Nell come ha sempre sognato di essere. Diventa un grande spettacolo quando i ballerini di Norman Maen vengono introdotti.

La nostalgia dei ricordi subentra quando Mary Frances porta Twiggy nella soffitta e vi trovano un vecchio baule pieno di vari vecchi oggetti, vecchi ornamenti natalizi, e un carillon che attira l'attenzione di Bing. Twiggy canta assieme a lui.

Questo è solo uno dei molti momenti musicali. Bing Crosby, Kathryn Crosby e Ron Moody si uniscono per cantare Side by side. *Bing e David Bowie cantano assieme* Little drummer boy *e* Peace on earth. *Bowie canta da solo* Heroes. *Un medley con Bing e la famiglia, Stanley Baxter nella parte di Hudson, Ron Moody nella parte di sir Percival, Twiggy ed il coro dei Trinity Boys' cantano* Ding dong merrily on high, Jingle bells, Sleigh ride, Winter wonderland, Jingle bell rock, I hear the bells on Christmas day, Ring Christmas bells *e* I saw three ships.

Natale, naturalmente, non sarebbe completo se Bing non cantasse I'm dreaming of a white Christmas. *E con Bing in giro, uno non si aspetterebbe di trovare Bob Hope nei paraggi? Egli certamente c'è e non è facile rendersi conto che il vero Bob Hope altri non è che Stanley Baxter!*

I magnifici scenari dell'antica casa dei Crosby sono stati disegnati da Henry Graveney, lo spettacolo è stato scritto da Buz Kohan, la coreografia è di Norman Maen, i direttori musicali sono Ian Fraser ed il materiale musicale speciale è di Larry Grossman.

CONCERTO DI CAPODANNO

ore 12,15 rete 1

Immancabile come i « botti » di San Silvestro, come il capitone e le lenticchie col cotechino, il concerto che viene trasmesso in Eurovisione da Vienna nel primo giorno del nuovo anno. Si vuole, ovviamente, incominciare in allegria: perciò il programma è come sempre infarcito di valzer, di polke, di mazurke e di marce. Questa volta, però, tra i soliti nomi degli Strauss padre e figlio e di Josef Strauss, altro rampollo di Johann, c'è un nome aureo: quello di Schubert. Del grande Franz verrà eseguita L'ouverture in do maggiore op. 170. *Una pagina « in stile italiano » che risale cronologicamente all'anno 1817, un brano di accurata e leggera fattura, strumentato con aerea delicatezza e pieno di buonumore e di grazia, come giustamente dice il musicologo Alfred Einstein nella sua biografia schubertiana. Il motivo per cui il direttore d'orchestra Willy Boskovsky ha incluso questa ouverture nell'allegro programma di danze che verranno interpretate dall'Orchestra Filarmonica di Vienna e dal corpo di ballo della « Staatsoper » è palese: un atto di omaggio a Schubert, al grande musicista di cui si celebra quest'anno il centocinquantesimo anno della morte.*

BARNABY JONES - Una brava attrice

ore 18,55 rete 2

Jason Craig, un attore cinematografico in declino, riesce a conservare un alto tenore di vita lavorando per uno spacciatore di droga. Scoperto da una ex attrice, Gloria Colby, nel corso di una telefonata compromettente, Jason la uccide, poi la trasporta in macchina e, con la macchina, la butta in un canyon. Tutto fa pensare a un incidente. Ma la figlia di Gloria, Doris, sapendo che la madre soffre di vertigini, non crede alla storia e si rivolge a Barnaby Jones. Approfittando del fatto che il cadavere di Gloria non è stato ancora ritrovato, Barnaby traveste la figlia con abiti e parrucca della madre e la fa apparire da lontano a Jason. Terrorizzato da questi incontri e dalle telefonate ricattatorie della finta Gloria, Jason cade nella trappola rivelando la sua colpevolezza.

L'AGENTE SEGRETO - Prima puntata

ore 20,40 rete 1

La vicenda è ambientata a Londra, verso la fine del secolo scorso. Protagonista è Adolf Verloc, un attempato cartolaio che svolge anche, segretamente, il lavoro di agente provocatore all'interno di un abbastanza innocuo gruppo sovversivo. In cambio di un regolare stipendio, Verloc ha il compito di riferire tutti i progetti del gruppo sovversivo al signor Vladimir, segretario di una ambasciata straniera a Londra; nello stesso tempo, per proprio conto, egli tiene informata anche la polizia inglese. Ma Verloc svolge il suo lavoro con stanca indolenza, preoccupato com'è di salvaguardare il benessere e la tranquillità sua e di sua moglie Winnie. Quest'ultima — che non sa e non si cura di sapere di che natura siano gli affari del marito — ha un solo, grande affetto, quasi materno: quello per Stevie, il fratello giovanissimo reso ancora più infantile da una certa debolezza di nervi e di mente. La tranquillità della famiglia Verloc viene sconvolta un giorno ad opera di Vladimir, il quale commissiona al suo riluttante agente segreto un vero attentato: una bomba deve esplodere contro l'Osservatorio di Greenwich per turbare l'opinione pubblica europea con lo spettro del terrorismo e stimolare la troppo permissiva polizia inglese a opportune misure repressive. Verloc è costernato, perché capisce che non può indurre il gruppo sovversivo di cui fa parte a compiere l'attentato e che quindi dovrà arrangiarsi da solo. Decide allora di approfittare della propria influenza sul cognato minorato per avere da lui un aiuto nell'esecuzione del piano. La bomba scoppia, ma qualcosa non ha funzionato per il verso giusto, perché l'osservatorio resta intatto e un corpo orrendamente mutilato e irriconoscibile rimane sul terreno. (Servizio alle pagine 22-24 e 136-137).

SIM SALABIM CAPODANNO

ore 20,40 rete 2

Gran gala per lo spettacolo di Silvan. Il mago è in vena di magie e grandi previsioni televisive per l'anno appena incominciato. E con un colpo di bacchetta farà apparire sul piccolo schermo tutte le vedettes che appariranno in TV sulla Rete 2 nel 1978. E così vedremo Ivana Monti, l'attrice che insieme con Lando Buzzanca darà vita ad una nuova coppia televisiva; lo stesso Lando Buzzanca, Nadia Cassini, Gianni Brezza, Domenico Modugno. Silvan, dal canto suo, offrirà agli spettatori una serie di numeri di alto prestigio. Insieme con lui vedremo Mac Ronay che prende in giro il « grande » mago con una serie di sketches.

TG 2 - DOSSIER

ore 21,50 rete 2

Da poco più di un mese il Concorde, il tanto chiacchierato aereo supersonico di fabbricazione franco-inglese, compie regolarmente in tre ore e mezzo il tragitto Parigi-New York. Sembra finita l'epoca delle lotte e dei bandi ai supersonici, una battaglia questa che aveva mobilitato, specie negli Stati Uniti, persone, enti e associazioni di varia natura. Per accertare fino a che punto si sia sopita l'eco della « guerra » ai jet, e fare più in generale il punto dell'attuale situazione, il giornalista Paolo Meucci ha realizzato una ampia inchiesta in USA e in Francia.

radiouno

6 — Segnale orario

RISVEGLIO MUSICALE

6,30 **Musica per un giorno di festa**

— *L'oroscopo di Maria Gardini*

— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*

— *Ascoltate Radiouno*

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GR 1** - 1ª edizione

— Edicola del GR 1

8,40 LA NOSTRA TERRA

9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 JAMES LAST E LA SUA ORCHESTRA

9,50 **GR 1** - 2ª edizione

10 — In collegamento diretto con la Radio Vaticana
Dalla Basilica di Santa Maria Maggiore in Roma
Santa Messa
CELEBRATA DA SUA SANTITA' PAOLO VI
in occasione dell'XI Giornata Mondiale della Pace

11,30 *Sandro Merli* presenta:
La settima radio
Un programma di musica, incontri e attualità coordinato da *Franco Alunni* e *Roberto Brigada* e realizzato da *Nella Cirinnà*
Gli appuntamenti sono:
— con
PRIMA FILA
— alle 12 con *Silvana Pampanini* in
A VOLO RIDENTE
— alle 12,30 con *Sandro Merli* in
SEDUTO SU UN BICCHIERE

13 — **GR 1** - 3ª edizione
— alle 13,30 con *Nanni Loy* e *Annabella Cerliani* in
PERFIDA RAI

14,40 **Combinazione musica**
Presenta *Maurizio Baiata*

15,50 *IL MOSCERINO*
Settimanale satirico, politico e di costume diretto da *Luigi Lunari*
Regia di *Alberto Buscaglia*

16,20 *CARTA BIANCA*
Presenta *Emilio Levi*

17 — **GR 1** - 4ª edizione

17,10 DISC-JOLLY

18,10 **MUSICHE DI JOHANN STRAUSS JR.**

Silvana Pampanini (12)

19 — **GR 1 SERA** - 5ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 *I programmi della sera*
— **Musica, musica**
leggera, classica, folk, pop, progressiva, jazz

21 — **GR 1** - 6ª edizione

21,10 **Il drago**
Tre atti di *Evgenij Schwarz*
Traduzione di Vittorio Strada
Il drago — Gianfranco Ombuen
Lancellotto — Nanni Bertorelli
Charlemagne archivista — Corrado Gaipa
Elsa, sua figlia — Carla Greco
Il borgomastro — Gianrico Tedeschi
Heinrich, suo figlio — Vittorio Congia
Il gatto — Sabina De Guida
L'asino — Andrea Matteuzzi
I tessitori — Giampiero Becherelli, Carlo Ratti
Il cappellaio — Gigi Reder
Il liutaio — Dante Biagioni
Il fabbro — Adalberto Andreani
Le amiche di Elsa — Annarosa Garatti, Ludovica Modugno, Anna Maria Sanetti
I cittadini — Corrado De Cristofaro, Grazia Radicchi, Wanda Pasquini
Il venditore ambulante — Alfredo Bianchini
Il carceriere — Franco Morgan
Regia di *Paolo Giuranna*
(Registrazione)

23,10 **GR 1 flash** - Ultima edizione

23,15 *Radiouno domani*

— *BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Cristina Piras*

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Domande a Radio 2**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori
(I parte)
Nell'intervallo (ore 7):
Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)

8,15 OGGI E' DOMENICA
Rubrica religiosa del **GR 2**

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Domenica musica**
Stop and think (Tramps) • Baby what a big surprise (Chicago) • Don't let me be misunderstood (Santa Esmeralda) • Highesa ground (Steve Wonder) • My hearth belongs to me (Barbra Streisand) • Adriano (Bruno Lauzi) • I just want to be your everything (Andy Gibb) • Strawberry letter 23 (The Brothers Johnson) • Mi ritorni in mente (Lucio Battisti) • Oh! What a night for dancing (Barry White) • Sempre (Gabriella Ferri) • I can't get you out my mind (Yvonne Elliman)

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Johnny Dorelli**
presenta
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con la partecipazione di **Gianni Agus, Walter Chiari, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Ugo Tognazzi**
Testi di **Antonio Amurri** e **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**

11 — **No, non è la BBC!**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(I parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **No, non è la BBC!**
(II parte)

12 — REVIVAL

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Il momento della verità**
Storie e protagonisti di oggi
Un programma in diretta di **Aldo Falivena**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Cochi** e **Renato**
presentano
« DUE BRAVE PERSONE »

14 — **Trasmissioni regionali**

14,30 **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
presentano
78 issimo
di **Dino Verde** con **Bruno Broccoli**
Regia di **Riccardo Mantoni**

15,20 **LE MIGLIORI DEL 1977**
Don't let me be misunderstood (Santa Esmeralda-Leroy Gomez) • I remember yesterday (Donna Summer) • Isn't she lovely (Stevie Wonder) • The best disco in town (The Ritchie Family) • Mi vendo (Renato Zero) • Look how it snowed on yesterday (Nostalgy) • All'improvviso l'incoscienza (Roberto Soffici) • Chanson d'amour (The Manhattan Transfer) • Amada mia, amore mio (El Pasador) • Laura (Ciro Sebastianelli) • I'm in you (Peter Frampton) • Balliamo (Fred Bongusto) • Zodiacs (Roberta Kelly) • Incantesimo (Bruno Lauzi) • A' canzuncella (Alunni del Sole) • Ti amo (Umberto Tozzi) • Star wars (Maynard Ferguson) • Solo tu (Matia Bazar) • A Dean Martin (Fabio Concato) • Cerrone's paradise (Cerrone)

16,30 **GR 2 - Notizie**
Bollettino del mare

16,35 CANZONI DI SERIE A
Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo) • La mia pelle in libertà (Anna Melato) • Solo tu (Matia Bazar) • Pomeriggio (Giorgio Gaber) • Parigi a volte cosa fa (Gilda Giuliani) • Sei forte papà (Gianni Morandi) • Colpa mia (Mina) • Pensione Sole (Fred Bongusto) • Proposta (Io ti propongo) (Iva Zanicchi) • Ora che c'è lei (Johnny Dorelli) • Grand Hotel (Patty Pravo) • Il motore del 2000 (Lucio Dalla) • Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) • Basta chiudere gli occhi (Gino Paoli) • Un rapido per Roma (Rosanna Fratello) • Io vagabondo (che non sono altro) (I Nomadi) • Cos'hai trovato in lui (Bruno Martino) • Piccoli diavoli (Marcella) • Questo amore tanto grande (Nicola Di Bari)

17,45 **DISCO AZIONE**
Un programma di **Antonio Marrapodi**
Presenta **Daniele Piombi**
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

19 — *Dalla Sede di Milano*
JAZZ GRAFFITI
di **Carlo Bonazzi**
con **Franco Cerri** e **Tony Scott**
Regia di **Enzo Convalli**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Venti minuti con Johnny Sax**

20,10 **FRANCO SOPRANO**
Opera '78

21 — **Cesare De Robertis**
Giorgio Onetti
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Ugo Busoni**
Analisi musicale del fenomeno del « punk » londinese già ampiamente trattato dalla stampa nazionale e dai nostri stessi microfoni
Questa volta si cercherà d'individuare tra i molti gruppi e solisti « punk » quelli che più si distinguono per qualità e originalità della musica
Brani di Eddie and the Hot Rods, Sex Pistols, Stranglers, Dead Boys, Richard Hell ed altri

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Afla Marsili**

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi
(I parte)

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Gianni Farneti**
Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di **Roberta Di Bagno Guidi** e **Augusto Veroni**

9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre a cura di **Franco Calderoni**

10,15 **Franz Schubert**
(Vienna, 1797-1828): **Il canto del cigno**
Da « Schwanengesang »: n. 7 « Abschied » - n. 8 « Der Atlas » - n. 9 « Ihr Bild » - n. 10 « Das Fischermädchen » - n. 11 « Die Stadt » - n. 12 « Am Meer » - n. 13 « Der Doppelgänger » - n. 14 « Die Taubenpost » (Tom Krause bar.; Irvin Cage pf.)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **IL TEMPO E I GIORNI**
Settimanale di cultura religiosa, a cura di **Mario Arosio**: *L'omelia oggi* - Coordinamento di **Ritanna De Gennaro** e **Daniele Mezzana** - Regia di **Antonio Bandera**

11,45 **FRANZ SCHUBERT: la Grande**
Sinfonia n. 10 in do maggiore: Andante, Allegro non troppo - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace) e Trio - Finale (Allegro vivace) (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Wilhelm Furtwaengler)

12,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Notizie flashes - Panorama Italiano - Tempo e strade (collegamento ACI)

13 — **Quale folk**
Aspetti delle culture scomode nell'Italia meridionale
9ª - *Il ciclo delle stagioni*
Una trasmissione ideata da **Gian Carlo Quaranta** e realizzata da **Fernando Pilia**, **Teresa D'Arca** e **Piero Piccinini**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Franz Schubert: l'ultima opera**
Quintetto in do maggiore op. 163: Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo (Presto. Andante sostenuto) - Allegretto (Quartetto Filarmonico di Vienna: Willi Boskowski e Otto Strasser violini; Rudolf Streng viola; Robert Scheiwein violoncello; Richard Harand secondo violoncello)

14,45 **GIORNALE RADIOTRE**
QUADRANTE INTERNAZIONALE
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della B.B.C.

15 — **IL BARIBOP**
Viaggio sul filo dell'utopia in compagnia dei bambini
Un programma di **Raffaella Mancini** e **Beppe Chierici**

15,30 **Oggi e domani** *(II parte)*
1968-1977. Storia della violenza raccontata dai giovani: *Ecco, s'avanza uno strano studente*
Una trasmissione di **Alfonso Alfonsi**, **Franca Faccioli**, **Mario Morcellini** e **Olivia Posani**
Regia di **Elio Girlanda**

16,15 **Franz Schubert: per pianoforte**
Due Impromptus op. 142: n. 1 in fa minore - n. 2 in la bemolle maggiore; Due impromptus op. 90: n. 1 in do minore - n. 2 in mi bemolle maggiore (Pianista Alfred Brendel)

16,45 **INVITO ALL'OPERA** *(II parte)*
I Puritani
Melodramma serio in tre parti di Conte Carlo Pepoli (Riduzione da « Têtes rondes et cavaliers » di François Ancelot e Xavier Boniface)
Musica di **VINCENZO BELLINI**
Lord Gualtiero Walton — Giovanni Foiani
Sir Giorgio — Ezio Flagello
Lord Arturo Talbot — Pierre Duval
Sir Riccardo Forth — Renato Capecchi
Sir Bruno Robertson — Piero De Palma
Enrichetta di Francia — Margreta Elkins
Elvira — Joan Sutherland
Direttore **Richard Bonynge**
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

— Nell'intervallo (ore 18,45 circa): **GIORNALE RADIOTRE**

20 — **I PRIMI QUARTETTI PER ARCHI DI MOZART**
W. A. Mozart: Quartetto in sol magg. n. 3 K. 156; Quartetto in si bem. magg. n. 6 K. 159; Quartetto in si bem. magg. n. 12 K. 172 (Quartetto Italiano: Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, vl.; Piero Farulli, v.la; Franco Rossi, vc.)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamento con **Saverio Cicala** per i problemi sindacali

21 — **FESTIVAL DELLA CARINZIA 1977**
Direttore
Leonard Bernstein
Violinista **Menahem Breuer**
Soprano **Gabriele Fuchs**
Recitante **Michael Wager**
L. Bernstein: Serenade (1954) per violino, archi e percussione (dal « Convito » di Platone): Phaedrus - Pausanias (Lento. Allegro) - Aristophanes (Allegretto) - Eryximachos (Presto) - Agathon (Adagio) - Sokrates - Alkibiades (Molto lento - Allegro molto vivace); « Kaddish », sinfonia n. 3 (1963, rev. 1977) per soprano, voce recitante, coro, coro di voci bianche e orchestra: Invocation - Kaddish 1 - Din-Torah - Kaddish 2 - Scherzo e Finale - Kaddish 3
Orchestra Filarmonica di Israele, Coro della Gioventù e Coro di voci bianche di Vienna
Maestri dei Cori: Gunther Theuring e Uwe Christian Harrer
(Registrazione effettuata il 20 agosto dalla Radio Austriaca)

22,15 **Settimane Internazionali d'Organo a Norimberga**
STRUMENTI STORICI
(Registrazione effettuata il 21 giugno dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)

23,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: **Maria SS. Madre di Dio.** Altri Santi: S. Martina, S. Bonfiglio, S. Almacho, S. Fulgenzio.
Il sole sorge: Torino 8,07; Milano 8,02; Trieste 7,45; Roma 7,37; Palermo 7,22; Bari 7,17. Il sole tramonta: Torino 16,57; Milano 16,50; Trieste 16,31; Roma 16,49; Palermo 16,57; Bari 16,34.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1894, muore a Bonn Heinrich Hertz.
PENSIERO DEL GIORNO: Anche i sentieri della gloria conducono alla tomba. (Thom Gray).

II|S

Commedia di Evgenij Schwarz

Il drago

II|1202

Anna Maria Sanetti è fra le interpreti della commedia

ore 21,10 radiouno

Una precisa e acuta satira della dittatura, questa di Evgenij Schwarz. In una città immaginaria, da tempo immemorabile, la popolazione è vessata, angariata da un drago: il drago, crudelissimo, può a piacimento assumere anche la forma di uomo. Ma a scuotere la popolazione sottomessa giunge Lancellotto, il puro cavaliere, il quale lotta e vince dopo una battaglia violenta il mostro.

L'opera di Lancellotto non ha l'effetto sperato: il borgomastro si insedia al posto del drago perpetuando con il suo governo la dittatura. Lancellotto dovrà combattere ancora: l'eroismo non basta per avere la libertà. All'atto eroico si deve aggiungere uno sforzo quotidiano per preservare e mantenere un valore importante com'è quello della libertà.

Evgenij Schwarz nacque nel 1896 e morì nel 1959. Fu autore di garbati romanzi ed originali commedie. L'inventar favole lo affascinava e compose allora favole per i grandi. *Il drago* è una di queste: una favola sulla libertà bella e affascinante. *Il drago* andò in scena a Leningrado nel 1944 ma dopo poche rappresentazioni il lavoro fu sospeso e poi tolto dal cartellone. Forse Stalin si era visto raffigurato nel drago.

VIII|Varie festival

Sul podio Leonard Bernstein

Festival della Carinzia 1977

ore 21 radiotre

Si trasmette una registrazione effettuata la scorsa estate al Festival della Carinzia, con Leonard Bernstein sul podio della Filarmonica di Israele. Bernstein, nato a Lawrence nel 1918, è conosciuto per l'arte direttoriale nonché per quella pianistica e per alcune commedie musicali e le colonne sonore. Ma ha rivelato molte volte una potenza espressiva anche in pagine più « serie », sia cameristiche, sia sinfonico-corali.

Ascolteremo oggi Bernstein mentre dirige se stesso, impegnato nelle proprie musiche: la *Serenade* del 1954, ispirata al *Convito* di Platone, e la *Terza Sinfonia*, che risale al 1963, proposta però nella più recente versione del 1977. In ogni battuta Leonard Bernstein non dimentica la propria religione ebraica con veri e propri riferimenti melodici e poetici. « La mia musica », afferma, « è l'espressione degli elementi che formano il substrato della mia personalità: la mia fanciullezza nella Nuova Inghilterra, la liturgia ebraica, il jazz ».

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13 Intorno al giradischi:** People will say we're in love, Impazzire ti farò, Nineteen years old, Pigalle, Crossings, Charleston, Noche de ronda, Tutto va bene, Hard times blues, Estrellita, Those were. **1,06 Musica da camera:** F. Schubert: Gebet per voci miste e pf., F. Liszt: Reminiscenze di « Roberto il Diavolo ». **1,36 Per pochi intimi:** What the world needs now is love, Terre lontane, Hamp's boogie-woogie, A agua negra da lagoa, Del sasser, Hymne à l'amour, Sexy. **2,06 Applauditissimi:** Don't make me wait too long, Facciatosta, Please don't go, My name is potato, Ma se ghe penso, Love for sale. **2,36 Orchestre alla ribalta:** Jumpin' at the woodside, Bridge over troubled water, Afro blue, O amor em paz, Michelle, Song from « The wild bunch ». **3,06 Un po' di jazz:** Buddah's blues, Margot, Nuages, One note samba, My cherie amour, Flat foot floogie, Hey lawdy mama. **3,36 Per automobilisti soli:** The Raven speaks, Si, Alone again, Se tu mi aiuterai, Chamelon, If. **4,06 Complessi di musica leggera:** Disco dog, Voce abusou, Guardi me guardi lui, Kiko, Ching ching ching ching, Marjoun, He's my man. **4,36 Piccola discoteca:** Lazy bird, Tragico samba, J'ai deux amours, Ol' man river, Just one of those things, Indian love call. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Sing, Indian Summer, Reach out I'll be there, Black is black, Prisoner of love, Surrender. **5,36 Per un buongiorno:** Matacumbe, Never can say goodbye, Oh lady be good!, Cascada, Allegro tangabile, Light my fire.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale del Giornale Radio. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **9-9,30** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **12** « Co' ierimo putei ». Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ruggero Winter. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **18,30-18,55** Il Gazzettino del Griuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14** « Co' ierimo putei ». Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ruggero Winter (Replica). **14,30-15** L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontrera.

Sardegna - 8,42-9,06 Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo. **14,25** Break, piccola ribalta musicale. **14,50-15,30** « Sagara ». Profilo storico di uno spettacolo popolare, di Giovanni Perria. **19,40-20,30** Edizione serale. Fatti, notizie e musiche in compagnia di...

Sicilia - 14-16 Tuttadomenica. Programma presentato da Nuccio Costa. Partecipa Gabriella Melani. Collabora Gerardo Farkas. **19,30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **20,40-21** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Roma in rotocalco », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise Domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8,10-9,10** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « Puglia Domenica », supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Dorfburgen und Ansitze. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Tasteninstrumente. **10** Heilige Messe. Predigt: P. Dr. Bernhard Frei. **10,35** Musik am Vormittag. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Wann's gmiatlich werd'... **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Für die jungen Hörer. Alexander Lernet-Holenia: « Die Heiligen Drei Könige von Totenleben ». **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboutique. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Benjamin Britten: aus Peter Grimes op. 33: « 4 Seebilder » (Londoner Symphony Orchester. Dir.: André Previn); Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 27 B-dur KV. 595 (Emil Gilels, Klavier; Wiener Philharmoniker; Dir.: Karl Böhm); **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

8 Poročila. **8,15** Dobro jutro po naše. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. **9,45** Nediški zvon, oddaja o Benečiji. Pripravlja Laura Bergnach. **10,15** Vedri zvoki. **10,30** Koga smo srečali v našem studiu? **11** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. **11,05** Mladinski oder: « Mala novoletna pravljica ». Napisala Bruna Pertot. Izvedba: Radijski oder. **11,35** Nabožna glasba. **12** Poročila. **12,15** Glasba po željah. **13** Ljudje pred mikrofonom. **13,20** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, vmes: **14** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. **15** Nedeljsko popoldne: Šport in glasba - Turistični razgledi - (Neposredni) prenosi z naših prireditev. **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. **8,30 Come stai?** Sto benissimo, grazie, prego. **9,15** Orchestra Ronnie Aldrich. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Notiziario. **10,32** Mini juke-box. **10,40** Vanna. **11** Fatti ed echi. **11,15** Orchestra Puccio Roelens. **11,30** Kim, il mondo giovane.

12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti sulle i. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Piccoli capolavori di grandi maestri. **14,30** Notiziario. **14,33** Concerto in piazza. **15** Stretta di mano. **15,15** Orchestra della Radio TV di Lubiana. **15,30** Folk e no. **16** Auguri dai Collettivi di Lavoro. **16,05** Free Show. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. **20,30 Notiziario** - La Domenica sportiva. **20,40** Rock party. **21** Sipario radiofonico. **21,30** I motivi più ballati nel '77. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Orchestra di musica leggera.

montecarlo m 428 kHz 701

8 - 13 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio con Liliana. **6,45** Bollettino meteorologico (I edizione). **6,55** La sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,45** Bollettino meteorologico (II edizione). **8** Il calcio è di rigore, con Liliana, Enrico Crespi e Massimo Della Pergola. **10** Da... a... con super... con Gabriella.

14 Pomeriggio sportivo con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **15,35** Musica e sport con Antonio.

17 Panorama sportivo. 18 Studio sport H. B. con Liliana. Riepilogo dei risultati definitivi della giornata sportiva. **19,03-19,30** Musica per domani.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7-8 Notiziari. **7,10-8,10** Programmi Radio-TV. **7,30-8,30** Notizie flash. **7,45** L'agenda. **8,35** L'ora della terra. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Santa Messa. **10,15** Carosello domenicale. **10,30** Notiziario. **10,35** Studio 2. **11,45** Conversazione religiosa. **12,05** Concerto bandistico. **12,30** Notiziario. **12,40** Allocuzione del Presidente della Confederazione on. Willi Ritschard. Seguono Marce svizzere.

13,15 Il signore desidera? con Enrico Montesano. **13,45 Qualità - quantità -** prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Musica richiesta. **15** Play-house quartet. **15,15** Il calendario come itinerario. **17,15** La domenica popolare. **18** Note campagnole. **18,15** Informazioni della sera - Lo sport. **19** Radiogiornale.

19,45 Gli uccelli. Commedia di Aristofane. **21,20** Due note. **21,30** Incontri musicali. **23** Notiziario. **23,05** Notturno musicale. **23,55-24** Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 10 In collegamento RAI. Dalla Basilica di Santa Maria Maggiore in Roma: **Santa Messa** celebrata da **Papa Paolo VI** in occasione della Giornata Mondiale della Pace. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** I programmi musicali della Radio Vaticana presentano: Pace e Letizia in musica. **17,30** La Giornata Mondiale della Pace, a cura di P. G. Giorgianni. **20,30** Papstboschaft zum Weltfriedenstag. **20,45 S. Rosario. 21,05** Esperanto. **21,15** « Non à la violence, oui à la paix ». **21,30** No Violent Way to Peace (Pope Paul, World Peace Day, 1978). **21,45** Replica di Orizzonti Cristiani. **22,30** El Papa celebra la Jornada de la Paz. **23** Radiodomenica (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
T. Albinoni: Adagio, dal Concerto a cinque in re minore op. 9 n. 2 per oboe, archi e continuo; **J. Ch. Bach:** Sinfonia n. 5 in fa maggiore op. 3; **I. F. H. Biber:** Sonata a sei trombe e tamburino con organo; **P. Wranitzky:** 10 Deutsche Tänze; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Andante e Scherzo, da « 4 pezzi per quartetto d'archi op. 81 »; **D. Kabalewski:** Concerto in re maggiore n. 3 op. 50, per pianoforte e orchestra

7 INTERLUDIO
B. Britten: Preludio e Fuga op. 29; **K. Lendway:** Concertino per pianoforte, strumenti a fiato, percussione a arpa; **B. Blacher:** Variazioni op. 26 su un tema di Paganini; **L. Janáček:** Sinfonietta

8 CONCERTO OPERISTICO
F. A. Boieldieu: Zoraime et Zulnar: Ouverture (Orch. da Camera Inglese dir. Richard Bonynge); **G. Verdi:** Rigoletto: « Ella mi fu rapita » (Ten. Carlo Bergonzi); **W. A. Mozart:** Idomeneo: « Se il padre perdei » (Sopr. Erna Spoorenberg); **J. Offenbach:** I racconti di Hoffmann: « Scintille diamant » (Bar. Sherrill Milnes); **G. Rossini:** La Cenerentola: « Nacqui all'affanno » (Msopr. Giulietta Simionato)

8,35 UN TRIO
A. Dvorák: Trio in fa minore op. 65 per vl. vc. e pf. (Vl. David Oistrakh, vc. Sviatoslav Knushevitzky, pf. Lev Oborin)

9,15 PAGINE RARE
J. H. D'Anglebert: Tre Danze per cembalo solo (Realizzazione di Laurence Boulay); **H. I. F. von Biber:** Sonata a sette (Sei trombe e tamburino con organo)

9,30 KARL BÖHM DIRIGE BRAHMS
J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Orch. « Wiener Philharmoniker »)

10,10 FOLKLORE
Anonimo: Musiche folkloristiche umbre (Realizzazione di Otello Profazio) (Chit. Giampiero Cuzzini - Compl. vocale « L'altra Spoleto »)

10,20 IL SOLISTA: VIOLINISTA ISAAC STERN
B. Bartók: Concerto per violino e orchestra (1938) (« New York Philharmonic » dir. Leonard Bernstein)

11 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
F. Schubert: Messa n. 1 in fa maggiore per soli, coro, orchestra e organo (Sopr. Laurence Dutoit, contr. Rose Bahl, ten. Kurt Equiluz, bs. Kunikazy Chashi, org. Xavier Meyer - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna e Coro da Camera dell'Accademia di Vienna dir. George Barati)

11,45 CONCERTINO
A. Tansman: Mazurka; **P. De Sarasate:** Zapateado op. 23 n. 2; **J. Strauss jr.:** Tausend und eine Nacht op. 346, valzer

12 INTERPRETI ALLA RADIO: PIANISTA LAZAR BERMAN
F. Liszt: Sonata in si minore

12,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE FRITZ REINER: **G. Rossini:** Guglielmo Tell, Sinfonia (Orch. Sinf. di Chicago); PF. FRANCE CLIDAT: **F. Liszt:** Valzer di bravura in si bemolle maggiore da « Trois caprices »; VL. IDA HAENDEL: **M. Ravel:** Tzigane per violino e orchestra (Orch. Filarmonica Ceka dir. Karel Ancerl); MSOPR. MARILYN HORNE: **J. Massenet:** Werther « Des cris joyeux... » (Aria della lettera) (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis); PF. GARY GRAFFMAN: **R. Schumann:** Carnaval op. 9; DIR. KAREL ANCERL: **B. Smetana:** Sarka, Poema sinfonico n. 3 da « La mia Patria » (Orch. Fil. Ceca); DIR. MARIO ROSSI: **M. De Falla:** La vida breve - Interludio e danza (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

14 MUSICHE PER ORGANO
G. Cavazzoni: 2 Inni; **A. Della Ciaja:** 3 Ricercari; **A. Scarlatti:** Toccata in la maggiore; **C. Franck:** Fantasia in la maggiore

14,35 F. LISZT
Polacca n. 2 in mi maggiore (Pf. Yuri Boukoff)

14,45 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
E. Lalo: Namouna - Suite n. 1; **M. Reger:** Ballett - Suite op. 130

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 A. Vivaldi: Concerto in re maggiore op. 10 n. 3 per flauto e orchestra di archi « Il cardellino » (Sol. Stephen Preston - Academy of Ancien Music »); **I. Blow:** « Sing unto the Lord, o ye Saints », anthem per voci soliste, coro e orchestra (dal Salmo 30 del Libro di Common Prayer - 1662) (Ten. Robert Tear, ten. contr. James Bowman, bs. Christopher Keytel - « The Philomusica of London » - « The Matheson Consort » - « The Choir of St. John's College - Cambridge » dir. George Guest); **W. A. Mozart:** Quartetto n. 14 in sol maggiore K. 387, per archi (Quartetto « Alban Berg » di Vienna); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra (Sol. Erick Friedman - Orch. « London Symphony » dir. Seiji Ozawa); **I. Strawinsky:** Pulcinella, suite dal balletto, su musiche di Pergolesi (Orch. de la Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

17,30 STEREOFILOMUSICA
W. A. Mozart: Sinfonia n. 28 in do maggiore K. 200 (« English Chamber Orchestra » dir. Colin Davis); **F. J. Haydn:** Sonata in re maggiore n. 37 (Pf. John Mc Cabe); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quartetto in mi bemolle maggiore per archi « Jugendquartett » (Vl.i Thomas Kakuska e Siegfried Führlinger, v.la Fritz Handschke, vc. Richard Harraud); **G. Fauré:** Deux Mélodies op. 76 (Bar. Bernard Kasen, pf. Noel Lee); **J. Massenet:** « Oh! si les fleurs avaient des yeux » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. « New Philharmonia » dir. Richard Bonynge); **C. Saint-Saëns:** Suite op. 16, per violoncello e orchestra (Vc. Christine Valevska - Orch. National de l'Opéra de Montecarlo dir. Eliahu Inbal)

19 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA
A. Casella: Italia, rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia); Sinfonia - Arioso, Toccata, per pianoforte (Pf. Gino Gorini); Adieu à la vie, 4 Liriche funebri per mezzosoprano e orchestra da camera, da « Giranjali » di Rabindranath, versione francese di André Gide (Msopr. Maria Minetto - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi)

20 CONCERTO DELL'ORCHESTRE DE PARIS DIR. SERGE BAUDO
Pianista **Aldo Ciccolini**
M. Mussorgsky: Quadri di un'esposizione (orchestrazione di Maurice Ravel); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 29 per pianoforte e orchestra (Sol. Aldo Ciccolini); **A. Roussel:** Bacchus et Ariane, suite dal balletto op. 43

21,30 CANTI DI CASA NOSTRA
Anonimi: Due canti popolari napoletani (Trascr. Roberto De Simone) - Due canti folkloristici piemontesi - Quattro canti folkloristici sardi

22 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI WEBER
C. M. von Weber: Euryanthe: Ouverture — Der Freischütz: Durch die Wälder — Schweig! Damit dich neimand warnt — Trüben Augen — Einst traümte meiner sel gen Base — Oberon: Ouverture — Ozean, du Ungeheuer — Rübezahl: Ouverture

23-24 A NOTTE ALTA
G. Tartini: Sinfonia in la maggiore per orchestra d'archi; **E. Elgar:** Serenata; **G. P. da Palestrina:** Dolce sonno, madrigale; **E. Grieg:** Fra Ungdomsdagene op. 65 n. 1; **H. Wolf:** Serenata italiana; **E. Hallfter:** Madrigale, per chitarra; **J. Sibelius:** Notturno

V CANALE (Musica leggera)

8 CONCERTO A MODO MIO
(You make me feel like) a natural woman (Aretha Franklin); **I can't get you out my mind** (Yvonne Elliman); **I'm the viper** (Lucrethia Lips); **Antes ele do qua fu** (Beth Carvalho); **Boranda** (Maria Bethania); **Che ne sai del nostro amore** (Anna Rusticano); **We can't start all over again** (Gloria Gaynor); **It's love that sets you free** (P. Lopez); **You've got a friend** (Carole King); **That all be the day** (Linda Ronstadt); **Tammiseven** (Patrizia Scassitelli); **Ask the Angels** (Petty Smith); **Since I fell for you** (Hodges, James & Smith); **Tanto, tanto teneramente** (Stella Carnacina); **Season of the witch** (B. Auger & J. Driscoll)

9 DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO
Jamaica farewell (Bob James); **Then never love for Marcus** (Mighty Diamonds); **Asa branca** (Violado); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Pata pata** (Miriam Makeba); **South Carolina** (Outlaws); **Do you believe in voodoo** (Marsha Hunt); **I'm ready for you baby** (Ezy e Isaac); **Spring affair** (Donna Summer); **(La) notte è piena** (Banco del Mutuo Soccorso); **Sognando** (Mina); **La pulce** (Sergio Endrigo); **Pupetta** (Lando Fiorini); **(Le) roi soleil** (New Trolls); **Clerici vagantes** (Riccardo Luciani); **Do what you want, be what you are** (Daryl Hall e John Oates)

10 CRESCENDO IN MUSICA
The white ape (L. Kottke); **Michelle** (R. Cocciante); **Sogni di un vecchio ragazzo** (A. Antonelli); **Io e il mare** (U. Bindi); **Seabirds** (J. Baez); **Il dono del cervo** (A. Branduardi); **Help me to fill my heart** (Beanson Band); **L'interprete di un film** (L. Battisti); **I'm easy** (R. Crawford); **Don't live me this way** (T. Houston); **Boogie child** (Bee Gees); **I wish** (S. Wonder); **Bad case of ego** (B. Preston); **Crazy mama** (Rolling Stones); **Six to four** (G. Benson); **L'investimento** (M. Pelosi); **Love lovely love** (Jefferson Starship)

11 I RE
Ramona (Edmundo Ros); **Le maschere infuocate** (Alunni del Sole); **The best disco in town** (The Ritchie Family); **Moonlight serenade** (Deodato); **All of these things** (Aretha Franklin); **Lucy in the sky with diamonds** (Elton John); **African symphony** (Van McCoy); **Stupidi** (Ornella Vanoni); **Maryanne** (Bay City Rollers); **Sailing** (Rod Stewart); **Bella bellissima** (Drupi); **Banapple gas** (Cat Stevens); **Stargazer** (Frank Sinatra); **Moliendo café** (Perez Prado); **Attenti a quei due** (John Barry); **Hafanana** (Afric Simone)

12 SCELTI PER VOI
No woman no cry (Boney M.); **Don't leave me this way** (Thelma Houston); **Life is music** (Ritchie Family); **Casablanca** (Steven Schlaks); **La notte che t'ho regalato** (Olimpia Di Nardo); **L'elogio del tabacco** (Luigi Grechi); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **Hard luck woman** (Kiss); **Mal di luna** (José Mascolo); **Omaggio** (Grosso Autunno); **Fata Morgana** (Perigeo); **Jennifer** (Bulldog); **Remember yesterday** (John Miles); **More than a feeling** (Boston); **Lost without your love** (Broad); **Comunque sia** (Anselmo Genovese); **Pane quotidiano** (Alberto Quotidiano); **Non so dir ti voglio bene** (Christian)

13 I CANTAUTORI
C'era una volta... (Roberta D'Angelo); **Non ho mai visto il mare** (Maria Monti); **Mai** (Junie Rusco); **Er mare è di tutti** (Laura Borgognoni); **Nostalgia di te** (Lino Corsetti); **E gli altri sanno** (Vincenzo Spampinato); **Canta di più** (Silvio Testi); **Il tuo cuore è casa mia** (Edoardo De Angelis); **La mia ragazza è un gran caldo** (Mango); **I lupi** (Ivan Graziani); **Una storia disonesta** (Stefano Rosso); **Viva la guerra** (Edoardo Bennato); **All'improvviso l'incoscienza** (Roberto Soffici); **Che cosa sai** (Alberto Radius)

14 TUTTO JAZZ: IL BLUES
Blues (Buddy Collette); **Blues around the clock** (Count Basie); **Blues à volonté** (Baden Powell); **Blues for Duane** (Freddy Hubbard); **Bluesette** (Jimmy Smith); **Blues for Millie's** (Earl Grant); **Blues for New Orleans** (Duke Ellington); **Blues for Poland** (Woody Herman); **Blues for tiny** (Gerry Mulligan); **Blues for trio** (Oscar Peterson); **Blues in C** (Treves Blues Band)

15 COCKTAIL MUSICALE
Theme from King Kong (P. 1) (Love Unlimited); **Guardi me guardi lui** (Gli Alunni del Sole); **Un bacio ancora** (Le Piccole Ore); **So sad the song** (Gladys Knight); **Tarantella di Sannicandro** (Eugenio Bennato); **Meno male che adesso non c'è... Nerone** (Edoardo Bennato); **This song** (George Harrison); **Johnny Bassotto** (Bruno Lauzi); **Time is movin'** (The Blackbyrds); **The blue Danube hustle** (Rice & Beans); **Quelli che si amano** (Mino Reitano); **Terra rossa** (Perigeo); **Helena** (M'Bamina); **Adriana** (Mario Guarnera); **Where's J. D.** (Eumir Deodato); **Samba della rosa** (Ornella Vanoni)

16 IL LEGGIO
This girl's in love with you (Dionne Warwick); **Good vibrations** (The Beach Boys); **Fantasia** (I Pooh); **E' mia** (Mina); **Moon river** (Greyhound); **I'll be holding on** (Al Dawning); **Ancora ancora** (Fred Bongusto); **La canzone dell'amore perduto** (Fabrizio De Andrè); **Nice 'n' naasty** (The Salsoul Orchestra); **Show and tell** (Al Wilson); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **Quasi quasi** (I Nomadi); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **I can see clearly now** (Ray Conniff); **Sad Sweet dreamer** (Sweet Sensation); **Busted** (Ray Charles); **Se stasera sono qui** (Luigi Tenco); **L'ultimo amore** (Ricchi e Poveri); **If you leave me now** (Chicago); **Seasons in the sun** (Terry Jacks); **I shall sing** (Garfunkel); **Soldi** (Eugenio Finardi); **Laura** (Ciro Sebastianelli); **Il Clan dei siciliani** (Bruno Nicolai); **Ragazza di campagna** (Claudio Baglioni); **Lei sta con te** (Gino Paoli); **My mood** (M.F.S.B.); **Serenade** (Wallace Collection); **Ho visto un re** (Enzo Jannacci); **O frigideiro** (Bruno Lauzi); **Via Broletto 34** (Sergio Endrigo); **A quoi sert de vivre libre** (Paul Mauriat); **Jamaica farewell** (Harry Belafonte); **Shoorah! Shoorah!** (Betty Wright); **You'll always be mine** (Jerry La Croix); **Love will keep us together** (Mac & Katie Kisson); **Until you come back to me** (Aretha Franklin)

18 INTERVALLO
Kalenda (Manuel Portorico); **Pimball** (Brian Protheroe); **Io vivrò senza te** (Lucio Battisti); **Island of dreams** (James Last); **Se** (Umberto Balsamo); **Till I kissed you** (John Kincade); **Pepper box** (Pepper); **Monday monday** (Mama's and Papa's); **29 Settembre** (Equipe 84); **Io mi fermo qui** (Dik Dik); **Good vibration** (Beach Boys); **Flip top** (A. Trovajoli); **Femmes** (Les Vibrations); **Rebel rebel** (David Bowie); **Fox on the run** (Sweet); **Bella bellissima** (Drupi); **Ma perché** (Matia Bazar); **Teach your children** (Crosby, Stills, Nash e Young); **Jenny** (Alunni del Sole); **Perchè ti amo** (Camaleonti); **Black is black** (Cerrone); **Flip** (Jesse Green); **Verità nascoste** (Orme); **I get by** (Stealers Wheel); **Fly Robin fly** (Silver Convention); **Sbagli** (Michel Tadini); **Ballero** (War); **Are you nuts?** (Cool Heat); **Per favore basta** (Simon Luca); **Shangri-la** (James Last); **Concerto** (Gil Ventura); **Skewiff (mend the fuse)** (Faces); **Dancing queen** (Abba); **Marina** (Pino Calvi); **The immigrant** (Andy Bono); **Wonderland** (Ricchi e Poveri)

20 SCACCO MATTO
Saturday night's alright (for fighting) (Elton John); **I miss you** (Graham Nash); **Alzati Giuseppe** (Claudio Baglioni); **Frida** (Fred Bongusto); **Now is the time** (Jimmy James); **Joy (Part. I)** (Isaac Hayes); **Muskrat love** (Captain & Tennille); **Hey baby** (Ringo Starr); **Love in « C » Minor** (Cerrone); **Viens danser** (Gilbert Bécaud); **Somebody to love** (Queen); **Take me to the mardi gras** (Paul Simon); **Portami con te** (Fausto Leali); **I did it for love** (Love Unlimited); **Falling in love** (Hamilton, Joe Frank & Reynolds); **I've seen enough** (Joe Tex); **It's unusual** (Tom Jones); **Fata Morgana** (Perigeo); **Carta geografica** (Cico); **Arrivederci** (Ornella Vanoni); **Dark lady** (Cher); **The moon is a harsh mistress** (Joe Cocker); **Red light** (Billy Ocean); **Up up and away** (The 5th Dimension); **Oh very young** (Cat Stevens); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **You** (George Harrison); **Un colpo al cuore** (Mina); **Ti amo** (Sergio Endrigo); **This will be** (Nathalie Cole); **Keep me crying** (Al Green); **Rockin' soul** (The Hues Corporation); **Summer** (John Denver); **Soul sister** (Ronnie Jones); **Warm ways** (Fleetwood Mac); **Metti una sera a cena** (Bruno Nicolai)

22-24 Soar like an eagle (Maynard Ferguson); **This will be a night to remember** (Eddie Holman); **You make me feel brand new** (Hubert Laws); **More than a feeling** (Boston); **Salt song** (Stanley Turrentine); **Mundo melhor** (Berth Carvalho); **Blue marine** (Irio De Paula); **Xica da silva** (Jorge Ben); **Exactly like you** (Coleman Hawkins); **I should care** (Duke Jordan); **Gone with the wind** (Jay Jay Johnson); **Il ne faudrait pas que** (Juliette Gréco); **Let us go into the house of the Lord** (The Edwin Hawkins Singers); **Midnight soul patrol** (Quincy Jones); **Disco blues** (The Ritchie Family); **Everybody's got to something (instrumental)** (The Originals); **Open the door your heart** (Betty Wright); **Corcovado** (Martial Solal); **Arrastão** (Edu Lobo); **St. Louis blues** (Earl Hines); **Love is here to stay** (Ella Fitzgerald); **The jazz me blues** (Lawson-Haggart)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 115

rete 1

12,30 ARGOMENTI
Cineteca - Il documentario industriale
a cura di Guido Gola
Regia di Sergio Le Donne
5ª ed ultima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 — TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Giuliano Nicastro

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30
Telegiornale

14-14,30 IL LABORATORIO DELLO STORICO
a cura di Girolamo Arnaldi e Maria Corda Costa
Regia di Ludovica Ripa di Meana
Coordinamento di Anna Amendola e Alberto Pellegrinetti
3ª trasmissione
Una scoperta
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROMINA POWER C

17,05 TEEN
Appuntamento del lunedì
proposto da Corrado Biggi
con la partecipazione di Mafalda
Realizzazione di Gianni Vaiano

18 — ARGOMENTI C
VISITARE I MUSEI
Esporre l'arte moderna
Un programma di Flavio Caroli
Realizzato da Luciano Arancio
1ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 SORPRESA C
Un programma di Carmela Lisabettini, Mario Maffucci, Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Dodicesima puntata

18,50 L'OTTAVO GIORNO
Giuseppe Capograssi filosofo e giurista cristiano
Dibattito: Mario D'Addio, Gabrio Lombardi, Francesco Mercadante, Clemente Riva, Claudio Schwarzenberg

Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS C
Essere o non essere
con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most
Regia di Jerry London
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO C

CHE TEMPO FA C

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
Come sposare un milionario C
(« How to Marry a Millionaire », 1953)
Film - Regia di Jean Negulesco
Interpreti: Marilyn Monroe, William Powell, Lauren Bacall, Betty Grable, David Wayne, Rory Calhoun, Cameron Mitchell, Alex D'Arcy, Fred Clark, George Dunn
Produzione: Nunnally Johnson per 20th Century Fox

CINEMA DOMANI

Pubblicità

22,20 In diretta dallo Studio 11 di Roma
Bontà loro
Incontro con i contemporanei
a cura di Pierita Adami, Maurizio Costanzo e Paolo Gazzara
In studio **Maurizio Costanzo**

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
L'uomo e il motore
a cura di Piero Bianucci
Regia di Vladi Orengo

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 EDUCAZIONE E REGIONI C
INFANZIA E TERRITORIO
Picciotti e bambini
Un programma a cura di Mauro Gobbini e Franco Garzia
Realizzazione Franco Garzia
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — LA SIRENETTA C
Cartone animato
da un racconto di H. C. Andersen
Regia di Peter Sander
Distr.: Reader's Digest

17,25 PARADISO DEGLI ANIMALI: IL LAGO RODOLFO C
Regia di Susumu Hani
Prod.: Beta Film

18 — LABORATORIO 4
SCHEDE - ETNOLOGIA
Levi Strauss: Oltre il caos apparente
a cura di Sergio Miniussi e Paolo Caruso
Regia di Michel Treguer
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 TG 2 - SPORTSERA C

Pubblicità

18,45 GLI INDIANI DELLE PIANURE C
di Daniel Dubois
— La danza della pioggia
— Pellerossa e pionieri
Prod.: TF1

19,05 DRIBBLING C
Settimanale sportivo
a cura di Remo Pascucci

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Stagione di opere e balletti
Così fan tutte
Opera buffa in due atti di Lorenzo Da Ponte
Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**
Personaggi ed interpreti:
Fiordiligi — *Gundula Janowitz*
Dorabella — *Christa Ludwig*
Despina — *Olivera Miljakovic*
Ferrando — *Luigi Alva*
Guglielmo — *Hermann Prey*
Don Alfonso — *Walter Berry*
Coro Filarmonia di Vienna
Orchestra Filarmonica di Vienna
Direttore **Karl Böhm**
Costumi di Jan Skalicky
Scenografia di Miloš Ditrich
Regia di Václav Kašlik

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Karl Böhm dirige l'opera « Così fan tutte » in onda alle ore 20,40

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Amerika (Sperimentale C). Geschichte der Vereinigten Staaten betrachtet von Alistair Cooke - Deutsche Bearbeitung: Gert Rabanus - 8. « Die Wildnis wird erschlossen » - Prod.: BBC und Time Life Films
17,50-18 Die hohe Schule des Wintersports. Ausschnitte aus den Olympischen Winterspielen Innsbruck 1976. 8. « Skispringen ». Verleih: ORF
20 — Tagesschau
20,20-22,35 Im Vorhof der Wahrheit. Fernsehspiel von Johannes Hendrich mit Mathias Habich, Gerhard Acktun und Günter Maislinger in der Rolle des Miroslav Brod - Verleih: Polytel

svizzera

17 — L'ULTIMO DEI MOHICANI C dal romanzo di J. Fenimore Cooper - Sceneggiatura di Harry Green con Kennet Ives, Andrew Crawford, Tim Goodman, Patricia Haynard, Joanna David, John Abineri - Regia di David Maloney - 1ª puntata (Replica)
18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz. C
18,05 Per i più piccoli C **PADDINGTON.** Le strane avventure di un orso peruviano a Londra - 1ª puntata
18,10 Per i ragazzi C **IL CIELO A MERENDA.** Sceneggiato di Ingemar Leijonborg con Ninna Lindström, Bjarne Sellin e Lars Söderdahl - 1ª puntata
18,35 L'AGENDA CULTURALE - SPECIALE C (Replica) TV-SPOT C
19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz. C TV-SPOT C
19,25 OBIETTIVO SPORT C Commenti e interviste del lunedì TV-SPOT C
19,55 TRACCE C Appunti di vita sociale e istituzionale - TV-SPOT C
20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. C
20,45 ENCICLOPEDIA TV C Superplay - 2. Il biliardo
21,45 ...LE MIE SCUSE SIG. ROCKFORD C Telefilm della serie « Agenzia Rockford »
22,35-22,45 TELEGIORNALE 4ª ed. C

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI C Rivediamoli insieme - Rassegna dei programmi 1977
20,15 TELEGIORNALE C
20,35 PLITVICE C Documentario
Il parco nazionale di Plitvice è situato su una delle arterie di maggior importanza, cosicché da Zagabria o dalla costa si impiegano una o al massimo due ore per raggiungerlo. Le bellezze dei laghi di Plitvice sono note da molto tempo, ma l'idea di tutelarle venne avanzata solo all'inizio di questo secolo.
21,05 MARIA Sceneggiato TV - 7ª puntata con Mira Banjac, Semka Sokolović, Manca Košir Regia di Stipe Delić
22,05 PASSO DI DANZA C Ribalta di balletto classico e moderno
— « Carmen » Musica di Bizet-Ščedrin - Coreografia di Miljenko Vikić - Sol. Vesna Butorac
— « Tarantella » Coreografia di George Balančin - Solisti del New York City Ballet

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 NIENTE ALLORI PER LILA Teleromanzo - 1ª puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15 — NEL BOSCO Telefilm della serie « Mannix »
15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17,55 FINESTRA SU... a cura di Jean-Loup Calazel
18,25 CARTONI ANIMATI
18,40 E' LA VITA
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,45 GIOCHI
20 — TELEGIORNALE
20,30 QUALCHE DONNA IN GAMBA Un programma di varietà presentato da Agnès Varda Regia di Marion Sarraut
21,35 LA QUARTA REPUBBLICA Documentario - 1ª parte
22,30 I NOTTURNI La pianista Thérèse Dussault interpreta musiche di Prokofief e Rachmaninov
23 — TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE Nel corso del programma: **— CARTONI ANIMATI**
18,50 STARTIME: Foto ricordo - Telefilm
19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2ª parte
19,25 PAROLIAMO - Telequiz
19,50 NOTIZIARIO
20,10 TELEFILM
21,10 IL COLOSSO D'ARGILLA - Film Regia di Mark Robson con Humphrey Bogart, Rod Steiger, Mike Lane
Una cricca di loschi affaristi si propone di sfruttare l'aspetto imponente e l'ingenuità di un giovanotto sudamericano, portandolo al campionato mondiale dei pesi massimi. Per l'attuazione del piano viene ingaggiato un giornalista disoccupato, il quale porta il colosso a misurarsi con Dundee, uno dei più quotati aspiranti al titolo.
22,40 OROSCOPO DOMANI
22,45 MONTECARLO SERA
22,50 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

abbonarsi è facile...
al Radiocorriere TV è vantaggioso...

A coloro che rinnovano l'abbonamento annuale o si abbonano per la prima volta il «Radiocorriere TV» regala, a scelta, uno dei microsolchi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il disco sarà sostituito con uno degli altri cinque

1

SIDE EFFECT
What you need
33 giri « Fantasy »

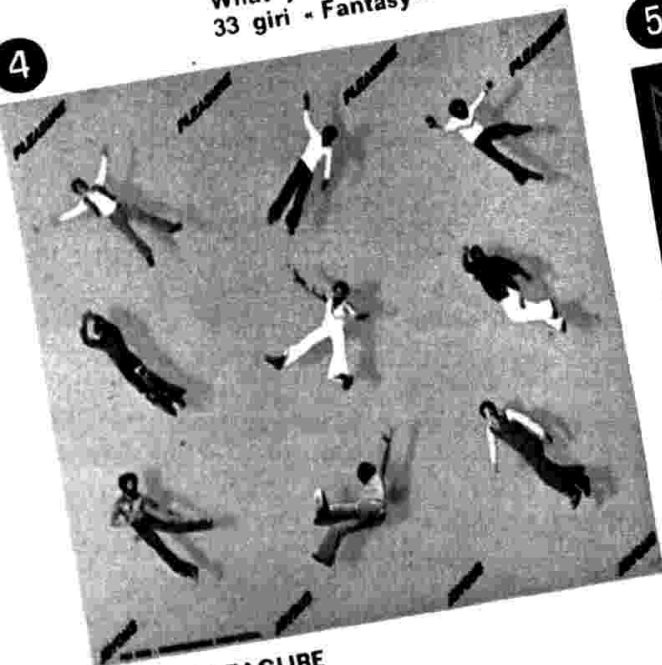
2

ANTONIO VIVALDI - Collegium Aureum:
Il cimento dell'armonia e dell'invenzione
op. 8 « Le quattro stagioni »

Concerto n. 4 in fa minore
« L'inverno » / Sonata in do maggiore
per due violini e basso continuo
Concerto in re maggiore
per viola d'amore e orchestra
33 giri « Italia »

3

HOODOO RHYTHM DEVILS
Safe in Their Homes
33 giri « Fantasy »

4

PLEASURE
Joyous
33 giri « Fantasy »

5

SPIDERS WEBB
I don't know what's on your mind
33 giri « Fantasy »

6

ARTHUR ADAMS
Midnight Serenade
33 giri « Fantasy »

Il « RADIOCORRIERE TV » viene offerto in abbonamento annuale a lire 15.000 (semestrale a lire 8200). Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al « Radiocorriere TV », via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare si pregano gli interessati di attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

GLI INDIANI DELLE PIANURE

ore 18,45 rete 2

Gli indiani sono entrati nella leggenda grazie ai numerosi film western, ai romanzi, ai fumetti. Spesso, purtroppo, sono stati resi celebri dalle sanguinose epopee nelle quali venivano presentati come degli orribili selvaggi assetati di sangue. Ma la ragione principale per la quale gli indiani combattevano quelle guerre contro i pionieri era di difendere i loro territori, mentre gli europei che sbarcavano nelle Americhe si battevano per impadronirsene. La serie che oggi prende il via è realizzata ad animazioni, su « guazzi » di Jean Marcellin, per la regia di Jean-Louis Muller, produttore Gérard Jourd'hui. Guerrieri coraggiosi e indomabili, guidati da capi prestigiosi che rispondevano ai nomi di Cochise, Geronimo, eccetera, gli indiani si opposero alla invasione dei « visi pallidi » in combattimenti senza pietà. Ma se il cinema ha immortalato le loro cavalcate e le loro acconciature di penne d'aquila, esso ha trascurato gli altri campi, quelli che questo programma intende scoprire: la vita quotidiana degli indiani delle pianure, i loro costumi, le loro usanze, i loro canti, i loro riti.

HAPPY DAYS - Essere o non essere

ore 19,20 rete 1

Per conquistare Carole, dietro suggerimento di Fonzie, Richie si finge pazzo nel tentativo di suscitare l'interesse della ragazza. L'atteggiamento, però, non ottiene l'effetto desiderato e Carole se ne va lasciando Richie con un libro di psicologia anormale e con il consiglio di leggerlo. Il ragazzo, per curiosità, apre il libro ma, a mano a mano che procede nella lettura, la sua insicurezza, tipica in un adolescente, gli fa credere di essere effettivamente pazzo spingendolo a chiedere consiglio al dottor Castle, uno psichiatra.

COME SPOSARE UN MILIONARIO

ore 20,40 rete 1

Quando uscì in Italia Come sposare un milionario, *era il 1953 e il film era stato realizzato l'anno prima a Hollywood col titolo* How to Marry a Millionaire, *qualche critico severo osservò che non si capiva la ragione per cui il film fosse stato girato in cinemascope. Era la seconda pellicola che utilizzava il nuovo ritrovato tecnico, a ruota del biblico* La tunica. *Per il quale ultimo, si disse, la novità poteva giustificarsi in nome della solennità e grandiosità di scenografie e ambienti, mentre ne appariva del tutto impropria l'adozione per un film del genere « commedia sofisticata ». Abbiamo il sospetto invece che i produttori e il regista Jean Negulesco basassero piuttosto la decisione su calcoli assai precisi. Commedia, d'accordo: ma con protagoniste chiamate Betty Grable, Lauren Bacall e Marilyn Monroe. Con tre tipi del genere, in verità, le misure dello schermo potevano vantaggiosamente essere dilatate fino all'infinito, altro che cinemascope. Scherzi e cinemascope a parte,* Come sposare un milionario *è un film molto gradevole, basato su un testo teatrale scritto da Zoe Akins, Dale Eunson e Katherine Albert e tradotto in copione dallo sceneggiatore Nunnally Johnson. Vi si racconta di tre splendide ragazze, di professione indossatrici, che si consorziano per dare solidalmente la caccia a mariti milionari. Installate insieme in un lussuoso appartamento, si accorgono però presto degli scherzi che può giocare il cuore. Due di loro finiscono spose di giovanotti squattrinati, e la terza scopre solo a cose fatte che il suo nullatenente è in realtà provvisto di un bel numero di milioni (in dollari). Una favoletta di pura fantasia, ma graziosa e animata da situazioni e battute spassose. Per Marilyn, fresca reduce dal successo di* Gli uomini preferiscono le bionde, *fu quella la prima vera occasione per dimostrarsi attrice spiritosa oltre che donna mozzafiato.*

COSI' FAN TUTTE

ore 20,40 rete 2

Il capolavoro mozartiano va in onda in un'edizione filmata prodotta dall'Unitel e diretta da Karl Boehm. Il libretto dell'opera è l'ultimo che l'abilissimo abate Lorenzo Da Ponte scrisse per il musicista salisburghese. In precedenza compositore e poeta avevano collaborato a opere come le Nozze di Figaro *e* Don Giovanni, *il primo raggiungendo vette artistiche supreme, il secondo scrivendo testi d'indubbia efficacia teatrale. Ecco, in breve, l'argomento di* Così fan tutte. *Due ufficiali napoletani, Ferrando e Guglielmo, decidono di mettere alla prova la fedeltà delle rispettive fidanzate Fiordiligi e Dorabella per vincere una scommessa con un vecchio scapolo, Don Alfonso, il quale non crede nella costanza femminile. Fingendo di partire per la guerra, i due ufficiali si congedano dalle ragazze che la furba cameriera Despina cerca invano di consolare. Di lì a poco, però, Ferrando e Guglielmo tornano travestiti da albanesi e si danno a corteggiare l'uno la fidanzata dell'altro, ma con scarsi risultati. Sembra proprio che Don Alfonso stia per perdere la scommessa quando una finta malattia dei due falsi albanesi commuove le fanciulle che chiameranno addirittura un notaio per il matrimonio. A questo punto il colpo di scena: viene annunciato il ritorno di Ferrando e Guglielmo. I due « albanesi » si allontanano e si ripresentano poco dopo, senza travestimento e profondamente delusi per la volubilità delle fidanzate. Ma Don Alfonso rivela l'intrigo e tutto finisce felicemente.*

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di *Sandro Peres*
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— GR 1 - Sport
« Riparliamone con loro »
di **Sandro Ciotti**

8,50 Asterisco musicale

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con
CESARE ZAVATTINI
Regia di *Marco Lami*
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da *Otello Profazio*
« *Boni boni bonanno* »

11,30 **Matrimonio combinato**
Racconto di *Dante Troisi*
Il narratore — Carlo Cataneo
Il professore — Natale Ciravolo
L'usciere — Sandro Rossi
Il dottore — Remo Varisco
Emma — Adelaide Bossi
Donna Filomena — Adriana Di Guilmi
I ragazzi di Vallea — Claudio Caramaschi, Massimo Mirani
Regia di *Francesco Dama*
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

12 — **GR 1 flash** - 4ª edizione

12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di *Gianni Papini*
(Replica)
— Musicalmente flash

12,30 *Maria Grazia Repetto* e *Umberto Ceriani* in
SAMADHI
Conversazione a due voci con brani di prosa, poesia e musica

---

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *I PRIMI DEL JAZZ*
Suggerimenti di *Adriano Mazzoletti* per una discoteca ideale
— *Louis Armstrong (1928-1947)*

14,30 **SIPARIO APERTO**
Incontri e appuntamenti con il teatro vivo
a cura di *Lucio Romeo*
Il « Collettivo di Parma » presenta
IL QUINTO STATO
di Giancarlo Andreoli
Regia di *Bogdan Jerkovic*

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 **Lo spunto**
Incontri a più voci in due tempi su un tema
Un programma di *Pinotto Fava* e *Giuseppe Neri*
Regia di *Armando Adolgiso*
(I parte)

15,45 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di *Pompeo De Angelis*
condotto da *Sandra Milo*
Regia di *Carlo Principini*
Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8ª edizione

18 — DISCO ROSSO
Fermata musicale obbligatoria

18,35 *I GIOVANI E L'AGRICOLTURA*
Colloqui di aggiornamento e formazione a cura di Mariella Serafini Giannotti
Consulenza di Carlo Lariccia
Realizzazione di *Claudio Viti*
15ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

19 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 *I programmi della sera*

19,38 *Luciano Alto* presenta
180 canzoni per un secolo
Concorso a premi tra i radioascoltatori - Testi di *Bruno Longhini* e *Franco Mazzieri*, a cura di *Giancarlo De Bellis* - 4ª puntata
Rastelli - Panzeri - Kramer: Pippo non lo sa • *Fields*: Stardust • *Mascheroni-Rastelli-Panzeri*: Papaveri e papere • *Pace-Panzeri-Beretta-Del Prete*: Nessuno mi può giudicare • *Russo-Di Capua*: Maria Marì • *Biri-Mascheroni*: Addormentarmi così • *Migliacci-De Filippi*: Tintarella di luna • *Mann-Weil-Rossi*: Cuore • *Prevert-Kosma*: Les feuilles mortes • *Mascheroni-Mendes*: Zikipaki zikipù • *Furnò-De Curtis*: Non ti scordar di me • *Lennon-McCartney*: She loves
Tagliando nella pagina a fianco

20,30 **Lo spunto**
Incontri a più voci in due tempi su un tema
Un programma di *Pinotto Fava* e *Giuseppe Neri*
Regia di *Armando Adolgiso*
(II parte)

21 — **GR 1 flash** - 10ª edizione

21,05 **OBIETTIVO EUROPA**
Ipotesi sull'Europa di domani con *Giuseppe Liuccio*

21,40 *DOTTORE, BUONASERA*
Divagazioni e attualità mediche di *Luciano Sterpellone*

22 — *JAZZ DALL'A ALLA Z*
Un programma di *Lilian Terry*

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione

23,05 *Radiouno domani*
— *BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI*: Cristina Piras
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Marcello Marchesi, Giuliana Lojodice, Orazio Orlando**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
— SECONDO IO
Settimino Sette Capelli commenta « Secondo voi »

8 — **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **TV in musica**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **STORIA DI GENJI, IL PRINCIPE SPLENDENTE**
Romanzo giapponese dell'Undicesimo secolo di **Murasaki**
Traduzione inglese di Arthur Waley
Traduzione italiana di Adriana Motti
Adattamento radiofonico di Maria Luisa D'Amico e Lalla Kezich
6ª puntata
Il principe Genji — Glauco Mauri
Murasaki bambina — Simona Dollfuss
Murasaki — Nicoletta Languasco
La monaca, nonna di Murasaki — Anna Caravaggi
Shonagon — Vittoria Lottero
ed inoltre: Laura Bottigelli, Ferruccio Casacci, Paolo Domenino
Regia di **Gianni Casalino**
(Registrazione)

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
a cura della Redazione Sportiva

10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna e la società di oggi
Al n. (06) **31 31** risponde **Anna Vinci** con un ospite
Realizzazione di **Donatella Raffai**

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **CANZONI PER TUTTI**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 *Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo:*
Il meglio del meglio dei migliori
Orchestra diretta da **Franco Riva**
Regia di **Vito Elio Petrucci**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Antonella Steni** e **Elio Pandolfi** presentano:
Settantottissimo
Radiorivistina di **Dino Verde** con Bruno Broccoli
Complesso diretto da **Daniele Cestana**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189** dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli**
(I parte)

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **QUI RADIO 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 - Europa**

16,37 **QUI RADIO 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **POMERIGGIO CON...**
Ornella Vanoni, Bee Gees, Adriano Celentano, Esther Philips, Luigi Tenco, Louis Armstrong
(I parte)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **POMERIGGIO CON...**
(II parte)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Facile ascolto**
Cento minuti di musica di compagnia

21,29 **Enrichetta Buchli**
Aldo Bagli
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Ugo Busoni**
Il musical, come fenomeno da porre in relazione prevalentemente con l'avvento del sonoro. Il punto di partenza dell'analisi sarà il divismo che, in quanto genere « artistico » assume proporzioni notevoli. La voce dei divi è attributo essenziale in rapporto all'immagine. La sequenza musicale comprenderà oltre ai classici del musical americano, anche voci italiane: Claudia Cardinale e Gina Lollobrigida
Nell'intervallo (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

Gina Lollobrigida (21,29)

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

— LUNARIO IN MUSICA ascoltato insieme a **Agla Marsili**

6,45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — IL CONCERTO DEL MATTINO
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **Lorenzo Tozzi** *(I parte)*

7,30 PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da **Gianni Farneti** - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 IL CONCERTO DEL MATTINO
(II parte)
Musiche di *Giovanni Legrenzi, Ser Gherardello da Firenze, Gustav Holst, Johann Sebastian Bach*

8,45 SUCCEDE IN ITALIA
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — IL CONCERTO DEL MATTINO
(III parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in la maggiore per clar. e archi K. 581 (Clar. Gervase De Peyer - Quartetto Amadeus) ◆ *Luigi Boccherini:* Sinfonia in re min. op. 12 n. 4 « La casa del diavolo » (New Philharmonia Orch. dir. Raymond Leppard)

10 — Noi, voi, loro
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Italia allo specchio: rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al (06) 679 66 66

10,45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni,** ospite **Elena Souliotis**

11,45 SERATE E BATTAGLIE FUTURISTE
Fatti e documenti raccolti, ripensati e raccontati da **Giuseppe Lazzari** - Regia di **Ernesto Cortese**
1ª puntata

12,10 LONG PLAYING
Selezione del 33 giri: **The Beatles: « Love song »** (parte I), proposta e commentata da **Michelangelo Romano**

12,45 GIORNALE RADIOTRE
Notizie flashes - Panorama Italiano - Tempo e strade (collegamento ACI)

13 — MUSICA PER QUATTRO
Quartetto Borodin:
Rostislav Dubinsky e André Abramenkov, violini; Dimitri Scebalin, viola; Valentin Berlinsky, violoncello
Igor Strawinsky: Tre pezzi per quartetto d'archi: Danse - Excentrique - Cantique ◆ *Dmitri Sciostakovich:* Quartetto n. 1 in do maggiore op. 49: Moderato - Moderato - Allegro molto - Allegro ◆ *Alexander Borodin:* Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92: Allegro sostenuto - Adagio - Allegro

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Il mio Vivaldi
Una scelta sentimentale e ragionata di **Francesco Degrada**

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Daniela Bezzi** e **Piero De Chiara**
Il pubblico può intervenire telefonando al **31 39** (prefisso 06)

17 — *FARE TEATRO*
Un programma di sperimentazione e creazioni teatrali gestite e inventate dai giovani
a cura di Gabriele La Porta ed Egidio Luna
Coordinamento di Antonella Proietti Venturini
Consulenza di Aldo Rosselli
Collaborazione di Franca Benzi
Conduce in studio Gabriele La Porta
10ª puntata
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - tel. (06) 3878 5836 (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 SPAZIO TRE
Musica e attualità culturali
presentate da **Nicolò Zapponi**
Nel corso del programma:
Johannes Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wolfgang Sawallisch) ◆ *Enrique Granados:* Sette Valses poeticos (Pianista Alicia de Larrocha) ◆ *Igor Strawinsky:* Duo concertante per violino e pianoforte (Clara Bonaldi, violino; Sylvaine Billier, pianoforte) ◆ *Franz Liszt:* Rapsodia ungherese n. 4 in re minore (Orchestra di Stato dell'Opera di Vienna diretta da Hermann Scherchen)

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Spazio tre *(II parte)*
Antonin Dvorak: Romanza in fa min. op. 11 per vl. e orch. (Sol. Itzhak Perlman - Orch. Filarm. di Londra dir. Daniel Barenboim) ◆ *Gioacchino Rossini:* Una caresse à ma femme, da « Album des enfants dégourdis »: Petit caprice (Style Offenbach), da « Miscellanée pour piano » (Pf. Aldo Ciccolini) ◆ *Gustav Mahler:* Sinfonia n. 1 in re magg. « Il Titano » (Orch. Filarm. di Israele dir. Zubin Mehta)

20,45 GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Salvatore Bruno** per lo sport

21 — ITINERARI BEETHOVENIANI
(1770-1827)
Centocinquant'anni dopo
Nella Vienna di Haydn (XV)
Commento di **Giovanni Carli Ballola**
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra (1800): Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro) (Solista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti); Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 (1801): Adagio molto - Allegro con brio - Larghetto - Scherzo (Allegro) e Trio - Allegro molto (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm)

22,20 Dal Teatro in Trastevere di Roma - In collaborazione con l'I.D.I. « Nove Autori Italiani »
Giorgio Polacco e **Claudio Sestieri** presentano:
IL BIANCO, L'AUGUSTO E IL DIRETTORE
Storie di clowns
di **Massimo Castri**
con Ruggero Dondi, Salvatore Landolina, Ermes Scaramelli
Compania della Loggetta
Regia teatrale di **Massimo Castri**

23,20 Gino Castaldo presenta:
IL JAZZ - Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 GIORNALE RADIOTRE
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Basilio. Altri Santi: S. Isidoro, S. Marcellino, S. Martiniano, S. Macario.

Il sole sorge: Torino 8,07; Milano 8,03; Trieste 7,45; Roma 7,37; Palermo 7,22; Bari 7,17. Il sole tramonta: Torino 16,58; Milano 16,51; Trieste 16,32; Roma 16,50; Palermo 16,58; Bari 16,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1826, muore a Milano Melchiorre Gioia.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi ama assai, parla poco. (B. Castiglione).

180 CANZONI PER UN SECOLO

Concorso di Radiouno e del « Radiocorriere TV »
Quarta puntata di lunedì 2 gennaio

●

Quali sono le quattro canzoni da voi preferite?

- [ ] **Pippo non lo sa**
- [ ] **Stardust**
- [ ] **Papaveri e papere**
- [ ] **Nessuno mi può giudicare**
- [ ] **Maria Marì**
- [ ] **Addormentarmi così**
- [ ] **Tintarella di luna**
- [ ] **Cuore**
- [ ] **Les feuilles mortes**
- [ ] **Zikipaki zikipù**
- [ ] **Non ti scordar di me**
- [ ] **She loves**

Votate segnando una crocetta nelle apposite caselle. Le schede che portano più di quattro crocette saranno cestinate.

Ritagliate e incollate esclusivamente su cartolina postale e spedite alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso « 180 canzoni per un secolo » - Casella Postale 400 - TORINO

Non dimenticate di segnare nome, cognome e indirizzo completo. Le cartoline devono giungere a destinazione entro lunedì 9 gennaio

● *Il regolamento del concorso è stato pubblicato sul* Radiocorriere TV *n. 50.*

Presenta Luciano Alto

180 canzoni per un secolo

ore 19,38 radiouno

A partire da lunedì 12 dicembre, alle 19,38, Radiouno trasmette il programma 180 canzoni per un secolo, collegato ad un concorso a premi tra i radioascoltatori.

La prima fase del programma comprende 15 trasmissioni, in ciascuna delle quali vengono eseguite 12 canzoni. Gli ascoltatori sono invitati ad esprimere le proprie preferenze, fino ad un massimo di 4, sulla scheda pubblicata qui sopra. Ogni settimana sarà compilata la graduatoria delle preferenze espresse dal pubblico e le quattro canzoni che per ciascuna trasmissione avranno ottenuto il maggior numero di voti saranno riproposte nella seconda fase del concorso.

Questa seconda fase sarà costituita da 5 puntate in ognuna delle quali saranno presentate 12 canzoni; gli ascoltatori ne sceglieranno 2 per ogni settimana ancora valendosi delle schede pubblicate dal *Radiocorriere TV*. Le 10 canzoni preferite dal pubblico verranno trasmesse nella finale in onda il 22 maggio '78.

Ogni settimana verranno sorteggiate 2 cartoline a cui sarà assegnato un premio consistente, per le estrazioni relative alla prima fase, in un apparecchio radioregistratore, e per la seconda in un apparecchio radioteleregistratore.

programmi regionali

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Chiodo scaccia chiodo. Un programma a cura di Ada Santoli. Regia di Donatella Pisani. **0,13 Intorno al giradischi:** 'A luna 'menzu mari, Sognare è vita, Blues 'n' boogie, Music inn blues, South of the border, Zodiacs, John Henry, Clopin clopan, Non m'importa più, Blind man blues, Stormy weather. **1,06 Andiamo all'opera:** Ouverture da « Blinde Kuh », Valzer, Intermezzo, Il paese dei campanelli - Selezione, Ouverture da « La fille de M.me Angot ». **1,36 Parole e musica:** Gabbiani, Summer dance, Knoch on wood, Notte chiara, Tutto va bene, We can start all over again. **2,06 Il melodioso '800:** L. J. Hérold: Zampa: Ouverture; G. Donizetti: L'elisir d'amore, Atto 2°: « Venti scudi »; V. Bellini: I Puritani, Atto 1°: « Son vergin vezzosa ». **2,36 Divertimento per orchestra:** It had to be you, Alfie, Insensatez, Early autumn, That's a plenty, Yesterday, Serena, Holiday for strings. **3,06 Invito alla musica:** Tell it, Last time I saw him, Aquarius, Samarcanda, Hold on I'm comin', Marcha da quarta-feira de cinzas, F. Léhar: O fanciulla all'imbrunir. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** G. Verdi: La Traviata, Atto 2°: « Di Madrid noi siamo mattadori... »; P. Mascagni: Cavalleria rusticana: « O Lola... »; A. Thomas: Mignon, Atto 2°: « Io son Titania... »; G. Puccini: Le Villi, Atto 2°: « Torna ai felici dì... ». N. Rimsky-Korsakov: La fanciulla di neve (Snegourotchka) « Danza degli acrobati ». **4,06 Music hall: La vita in allegria:** Let's face the music and dance, Ma Baker, Black pot, Get me to the church on time, More more more (1° parte), Close to you. **4,36 I nostri complessi di musica leggera:** Ma perché, Acqua e sapone, Gira il Luna Park, Monica, Incontro, 'A canzuncella. **5,06 Juke-box:** Can I pretend, This heart, Alba corallo, Don't cry for me Argentina, Sei tu, Winter melody. **5,36 Per un buongiorno:** Se a cabo, Hora bucurestiului, I won't dance, Slick, Meditaçao, El canto del cuculi, The minute samba.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - **Corriere dell'Alto Adige. 14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Lunedì sport. **14,40** « Leggende del Trentino » di Daniela Novembre. **14,50** « Scuola oggi » di Remo Ferretti. **15,05** Intermezzo musicale. **15,15** « Il complesso mondo dei nostri figli ». **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

Trasmiscions de rujneda ladina. 13,40-14 Nutizies per i Ladins de la Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: La familia zacan j al dedaencö.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Parte in causa. Anticipazioni e commenti sui programmi di Radio Trieste. **12,15** Grafologia oggi, a cura della Società di Grafologia (I). **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** La critica dei giornali. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Ascoltiamoli insieme. **14** Gazzettino sardo - Gazzettino sport. **14,30** L'angolo del folk. **14,45-15** Musiche tradizionali. **15,05-16,05** « Un problema alla settimana ». Colloqui con le Università sarde di G. Bolacchi. **19,40-20,35** Edizione serale. Fatti, notizie e musiche in compagnia di...

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30 Gazzettino Sicilia:** 2° ed. **14** E' permesso, scusi? con Giovanna Conti. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. - Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15** « Onda quattro », con Emma Montini. **15,15** Musica leggera. **15,30** Incontro con Mario Colaianni. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed. - La domenica sportiva in Sicilia.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs. Lernt Englisch - von Grund auf. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,25** Helmut Wlasak liest Wilhelm Busch. **11,30-11,45** Aus dem Reich der Natur. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** An Eisack, Etsch und Rienz. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Tanzparty. **18** Alpenländische Miniaturen. **18,35** Rendezvous mit Barbra Streisand. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Uli der Pächter ». Hörbild in 4 Folgen nach dem gleichnamigen Roman von Jeremias Gotthelf; für den Funk bearbeitet von Franz Hölbing. - 1. Folge. Sprecher: Markus Soppelsa, Elda Furgler, Peter Mitterrutzner, Anni Schorn, Olga Hofer, Sepp Frötscher, Theo Rufinatscha. Regie: Paul Demetz. **21** Begegnung mit der Oper. Friedrich von Flotow: « Martha ». Grosser Querschnitt. Chor der Städtischen Oper Berlin, ein grosses Opernorchester; Dir.: Berislav Klobucar. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino** Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Yes, oui, ja, sine. **Abruzzo - 12,10-12,30** Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. **14** Abruzzo insieme. **14,30-15** Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. **18,15-18,45** Abruzzo insieme sera. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise ». **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10** Calabria sport. **12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

trst - v slovenščini

7 Poročila. **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. **8,05** Prijateljsko iz studia 2. **9** Kratka poročila. **9,05** Pevci in ansambli na koncertnem odru. **9,30** Kaku so jele naše nuonote. **9,45** Glasbena medigra. **10** Kratka poročila. **10,05** Koncert sredi jutra. **10,30** Biti ženska, razgovori o ženski stvarnosti v literaturi. **11,30** Kratka poročila. **11,35** Plošča dneva. **12** Poslušali boste. **13** Poročila. **13,15** Slovenski zbori. **13,35** Od melodije do melodije. **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. **14,10** Mladina v zrcalu časa. **14,20** Glasba od tu in tam, vmes: Kulturna beležnica. **15** Glasbeni ping pong vmes: **15,30** Kratka poročila. **16,30** Glasba za najmlajše. **17** Kratka poročila. **17,05** Koncert Slovenskega komornega orkestra, ki ga vodi Anton Nanut (I. del). Sodeluje violinist Črtomir Šiškovič. **17,45** Glasbena panorama. **18** Kratka poročila. **18,10** Vprašanja pri izbiri bivališča. **18,25** Klasični album. **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. **8,30** Fogli d'album musicali. **9** 4 passi. **9,20** Orchestra e Coro John Davis. **9,30** Notiziario. **9,32** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Vita a scuola. **10,30** Notiziario. **10,32** Mini juke-box. **10,45** Vanna. **11** Ascoltiamoli insieme. **11,30** Free-show.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Incontri in fabbrica. **14,10** Intermezzo. **14,15** Edizioni Casadei Sonora. **14,30** Notiziario. **14,33** Canta Miki Jevremovič. **14,45** Edig Galletti. **15** Vita a scuola (Replica). **15,20** Cantano Marcella e il Gruppo Ange. **15,45** Bla-bla-bla. **16** Lettere da... **16,05** La Vera Romagna. **16,25** Intermezzo. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Fantasia musicale. **20,30** Notiziario. **20,32** Rock party. **21** Discoteca sound. **21,30** Palcoscenico operistico. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Supersveglia con Roberto. **6,45** Bollettino meteorologico (I edizione). **7** Dediche e dischi. **7,45** Bollettino meteorologico (II edizione). **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Il commento sportivo di Helenio Herrera. **9,09** Un passo nel mondo dei ieri. **9,30** Awana-Games, gioco telefonico. **9,45** La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascia forte, gioco. **10,15** Prezzo netto. **10,30** La rubrica del mattino. **10,45** Disco break. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,30** Awanaganare (I parte). **11,45** Scarabeo d'oro, gioco. **12,15** Awanaganare (II parte). **12,54** Tu ed io, episodi storici. **13** Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit parade di Radio Montecarlo. **16** Classe di ferro.

17,05 Incontri di parapsicologia. 17,15 Quale dei tre? **18** Dieci domande per un incontro. **19** Un libro al giorno di Renzo Cortina. **19,03** Musica per domani con Liliana. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. **6,30-7,30-8,30** Notizie flash. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,05** Il calcio minore. **7,15-8,10** Programmi Radio-TV. **7,35** Oggi in edicola. **7,45** L'agenda. **8,45** Musiche del mattino. **9** Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario. **11,50** Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. **12** Notiziario. **12,10** Rassegna stampa. **12,30** Radiogiornale.

13,10 La giostra delle canzoni. 13,30 Musica popolare svizzera. **14** Notiziario. **14,05** Radio 2-4. **16** Notiziario. **16,05** 'omeriggio feriale. **18** Notiziario. **18,05** Viva la terra! **18,30** Informazione della sera. **18,35** Cronaca regionale. **19** Radiogiornale.

20 Dimensioni. 20,30 Stagione internazionale di Concerti U.E.R.: Concerto « à origines multiples ». **21,30** Dischi. **22** Notiziario. **22,05** Un bel foglio di carta bianca. **23** Notiziario. **23,05** Notturno musicale. **23,55-24** Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** L'Angelus di Paolo VI - Dalla parte della donna, di L. Lucarini - Il Pungiglione, di L. Esposito - Notizie e commenti - Mane Nobiscum, di Don F. Charrier. **20,30** Aus der Weltkirche. **20,45 S. Rosario. 21,15** L'union de tous les chrétiens par la prière. **21,30** We have read for you. **21,45** L'apostolato della preghiera, di P. Dionisi - Carismi e Ministeri, di G. Romano - La voce dell'O.A.R.I., di Don G. Luzietti. **22,30** Perspectivas eclesiales de 1978. **23** Rubriche scelte da Orizzonti cristiani e Incontro della sera. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 103 per strumenti a fiato (Ob.i Willy Schnell e Dietmar Keller, clar.i Hartmut Stute e Richard Hörner, Cr.i Heinz Lohan e Horst Ritter, fag.i Fritz Wolkem e Karl Steinbrecher); **C. Franck:** Quintetto in fa minore per pianoforte e archi (Pf. Clifford Curzon - Quartetto Filarmonico di Vienna)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: CORNISTI DENNIS BRAIN E BARRY TUCKWELL

W. A. Mozart: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore K. 417 per corno e orchestra (Cr. Dennis Brain - Orch. Philarm. di Londra dir. Walter Susskind); **L. Cherubini:** Studio n. 2 in fa maggiore per corno da caccia e archi (Cr. Barry Tuckwell - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); **R. Strauss:** Concerto n. 1 op. 11 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra (Cr. Barry Tuckwell - Orch. London Symphony dir. Istvan Kertesz)

9,40 FILOMUSICA

K. D. von Dittersdorf: Concerto in la maggiore per arpa e orchestra; **F. Liszt:** « Venezia e Napoli » supplemento a Années de pèlerinage; **C. Debussy:** Fêtes Galantes (su poemi di Paul Verlaine); **G. Bizet:** Carmen: « La cloche a sonné »; **W. A. Mozart:** Ein musikalischer Spass K. 522; **J. Brahms:** Ouverture accademica, op. 80

11 INTERPRETI ALLA RADIO: ELLY AMELING SOPRANO, DALTON BALDWIN PIANOFORTE

W. A. Mozart: Ridente la calma K. 152; Dans un bois solitaire, K. 308; Abendempfindung K. 532; An Cloe, K. 524; **F. Schubert:** Sei Lieder

11,35 MOMENTO MUSICALE

A. Rolla: Rondò dal duetto n. 3 in do maggiore per violino e viola (Vl. Salvatore Accardo, v.la Luigi Alberto Bianchi); **G. Rossini:** Variazioni in do maggiore per clarinetto e archi (« I Solisti veneti » dir. Claudio Scimone, clar. Jacques Lancelot); **M. Glinka:** Variazioni per arpa su un tema di Mozart (Arp. Osian Ellis); **F. Kreisler:** Recitativo e Scherzo - Capriccio per violino solo op. 6 (Vl. Salvatore Accardo)

12,05 P. DA PALESTRINA: Missa brevis (Choir of St. John's College Cambridge dir. George Guest)

12,30 LA PRIMA DONNA DEL SECOLO: L'ARTE DI MARIA CALLAS IN MICROSOLCO E I SUOI PERSONAGGI

Presentazione di **Luigi Bellingardi**

LA GIOCONDA (Reg. 1952) - **(I)**

Dramma in quattro atti

Libretto di Tobia Gorrio (Arrigo Boito) da Victor Hugo - Musica di **Amilcare Ponchielli**

La Gioconda	Maria Callas
Laura Adorno	Fedora Barbieri
Aloise Badoero	Giulio Neri
La cieca	Maria Amadini
Enzo Grimaldo	Gianni Poggi
Barnaba	Paolo Silveri
Zuana	Piero Poldi
Isépo	Armando Benzi
Un pilota	Piero Poldi

« Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana » dir. Antonino Votto - Maestro del Coro Giulio Mogliotti

15,10 F. CHOPIN

Preludi n. 1-2-3-4 op. 28 (Pf. M. Pollini)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 I concerti in replica

Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi

I CONCERTI DI MILANO

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore **GABRIELE FERRO**

G. Mahler: Sinfonia n. 6 in la minore (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana) (Registrazione del 28-1-'77)

L. van Beethoven: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto (Pf. Antonio Beltrami, ob. Sergio Possidoni, clar. Primo Borali, cr. Elvio Modonesi, fag. Virginio Bianchi)

17,30 STEREOFILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in si minore per violino, archi e continuo da « La Cetra » op. 9 (Vl. Piero Toso - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **L. Roncalli:** Suite in sol maggiore per chitarra (Chit. Siegfried Behrend); **W. A. Mozart:** 5 Controdanze « Non più andrai » K. 609 (Ensemble Eduard Melkus); **F. von Flotow:** Marta: M'appari (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. New Philharmonia dir. Richard Bonynge); **G. Donizetti:** Anna Bolena: « Cielo, a' miei lunghi spasimi » (Sopr. Beverly Sills, msopr. Patricia Kern, ten. Stuart Burrows, bs. Robert Lloyd, Orch. « London Symphony » e Coro « John Alldis » dir. Julius Rudel); **F. Liszt:** Mefisto Valzer (Orchestre de Paris dir. Georg Solti); **J. Brahms:** Due Preludi Corali: « Mein Jesu, der du mich » « Herzliebster Jesu » (Org. Daniel Roth); **W. Walton:** « Jubilate » (Org. Stephen Darlington - « Choir of Christchurch » Cathedral di Oxford dir. Simon Preston); **B. Britten** Sinfonietta op. 1 per orchestra da camera (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

19 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA

A. Casella: Paganiniana. Divertimento per orchestra su musiche di Nicolò Paganini (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); Serenata op. 46 per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello (« Melos Ensemble » di Londra); Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e batteria (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi)

20 INTERMEZZO

N. Rimski-Korsakov: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 1 (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Boris Khaikine); **B. Bartok:** Rapsodia n. 1 per violino e orchestra (Orch. Sinf. della « Concertgebouw di Amsterdam » dir. Bernard Haitink)

20,35 RITRATTO D'AUTORE: GIOVAN BATTISTA SAMMARTINI (1700-1775)

G. B. Sammartini: Ouverture in fa maggiore (Orch. da Camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); Sonata in re maggiore per flauto e clavicembalo (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron-Lacroix); Concerto in fa maggiore per violino e orchestra d'archi (Realizz. N. Jenkins) (Sol. Bruno Salvi - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Nevil Jenkins); Magnificat (A più voci con Sinfonia) (Sopr. Anna Maria Vallin, contr. Wanda Madonna, bs. Giorgio Tadeo - Orch. dell'Angelicum e Coro Polifonico di Milano dir. Umberto Gattini - M° del Coro Giulio Bertola)

21,45 C. M. von Weber: Peter Schmoll: Ouverture (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); **M. Ravel:** Quartetto in fa maggiore (Quartetto La Salle)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Bozza: Sonatina per quintetto e archi (The New York Brass Quintet); **S. Barber:** Sinfonia n. 1 op. 9 (Orch. George Eastman di Rochester dir. Howard Hanson)

23-24 A NOTTE ALTA

A. Vivaldi: Concerto in do maggiore « il piacere »; **J. Sibelius:** Elegia; **C. G. da Venosa:** Voi volete..., madrigale; **L. Boccherini:** Quartetto in re minore per archi op. 40 n. 3; **N. Paganini:** Sonata in re maggiore per violino e chitarra op. 3 n. 3; **F. Liszt:** Berceuse in re bemolle per pianoforte; **R. Strauss:** Dall'Opera Intermezzo: Sogni al caminetto

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

South of the border (Hugo Wintherhalter); **El condor pasa** (Los Calchakis); **Amo** (Peppino Di Capri); **Io sarò la tua idea** (Iva Zanicchi); **La muralla** (Quilapayun); **Someday somewhere** (Demis Roussos); **Wein Weib und Gesang** (Willy Boskowski); **Another somebody done somebody wrongsong** (Bill James Thomas); **I'm an old cowhand** (Ray Conniff); **The enterteiner** (Marvin Hamlisch); **The way we were** (Barbra Streisand); **Get me to the church on time** (101 Strings); **A summer place** (Percy Faith); **Aquarius** (The Ray Blooch Singers); **Deep purple** (Clebanoff Strings); **Bluesette** (Quincy Jones); **Moonlighting** (Leo Sayer); **Moonlight serenade** (Glenn Miller); **Holyday for strings** (David Rose); **Quando finisce un amore** (Richard Cocciante); **You're so vain** (James Last); **High noon** (F. Chacksfield); **Cabaret** (Liza Minnelli); **La notte** (Adamo); **Il padrino n. 2** (René Parois); **Il menichino** (Gino Paoli); **Les lavandières du Portugal** (Baja Marimba Band); **Le lavandaie del Vomero** (N.C.C.P.); **Oh la la Susanna** (Will Glahé); **Signora** (Mia Martini); **I can help** (Elvis Presley); **Concerto di Varsavia** (Carmen Cavallaro); **Finisce qui** (Fausto Papetti); **Do it baby** (The Miracles); **Bourrée** (Jethro Tull); **Marina** (Sali Abba)

10 SCACCO MATTO

Swanee (Wing and a prayer); **Where do I go from here** (Supremes); **Space circus** (Chick Corea); **Georgia, bind my ties** (Poco); **Love explosion** (Bazuka); **País Tropical** (Sergio Mendes & Brasil '77); **Senza Paura** (Ornella Vanoni); **Nuvolari** (Lucio Dalla); **I love to love** (Al Downing); **Hot lava** (Disco tex & The sex-o-lettes); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **All by myself** (Eric Carmen); **Rhytmo Tropical** (Chocolat's); **Shake your booty** (K. C. & The Sunshine Band); **There's a whole lot of loving** (Guys and Doll's); **Pecos Bill** (Homo Sapiens); **Dance on a volcano** (Genesis); **Get up and love your body** (Poison); **Venus** (Frankie Avalon); **La torre di Babele** (Edoardo Bennato); **Amore nei ricordi** (La bottega dell'Arte); **Moonlight serenade** (Eumir Deodato); **Who said honky's aint got sout** (The Bang Gang); **Balanca Pema** (Ronald Mesquita); **Misty** (Ray Stevens); **Mahogany** (Diana Ross); **Wild Cherry** (Gene Page); **Born to run** (Bruce Springsteen); **Bohannon's beat** (Hamilton Bohannon); **(In) vino veritas** (Perigeo); **Happy** (Eddie Gendricks); **Honey** (George Mc Crae)

12 INTERVALLO

Attenti a quei due (John Barry); **Canal Grande** (Alceo Guatelli); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Il guerriero** (Mia Martini); **Slippery hippery flippery** (Roland Kirk); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Hasta manana** (Abba); **Zoom** (The Temptations); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Nuages** (Barney Kessel-Stephane Grappelly); **Free the people** (Olivia Newton-John); **God bless the child** (Blood Sweat Tears); **Vivere per vivere** (Francis Lai); **Giochi proibiti** (Manuel Diaz Cano); **Tumbleweed** (Joan Baez); **Lady d'Arbanville** (Cat Stevens); **Sei tornato a casa tua** (Iva Zanicchi); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **La canzone di Marinella** (Mina); **Ironside** (Quincy Jones); **Carioca** (Oscar Peterson); **Live and let die** (Paul Mc Cartney e i Wings); **The way we were** (Barbra Streisand); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **I've got to use my imagination** (Martha Reeves); **Magnolia** (José Feliciano); **Just a closer wilk with thee** (Jimmy Smith); **Rock roll lullaby** (Gleen Shorroch); **Drunk again** (Procol Harum); **I can't remember** (Petula Clark)

14 SCACCO MATTO

Sexy (M.F.S.B.); **Easy on down the road** (The Wiz); **Dynomite I** (Tony Comillo's Bazuka); **Walkin' in the rhithm** (Black Birds); **Lunarputians** (Billy Cobham); **I'm not in love** (10 CC); **The story of a teenager** (America); **Ride captain ride** (Blood Sweat & Tears); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Love will keep us together** (The Captain & Tennille); **I know** (Yvonne Fair); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **Hitchcock Railway** (Joe Cocher); **Cut the cake** (Average White Band); **A man boogie** (Bertha Butt Boogie); **Do it baby** (The Miracles); **Space circus** (Chick Corea); **Al your love** (Brown Babies); **Thank you baby** (Stylistics); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Take me to the river** (Fessor Funk); **7-6-5-4-3-2-1** (The Rimshots); **Love finds its own way** (Gladys Knight); **Life can be an open door** (Mario Capuano); **I wanna dance wit' choo** (Disco Tex & The Sex-O-Lettes); **Give the people what they want** (The O'Jays); **The hustle** (Van Mc Coy); **Once you get started** (Rufus); **Valley of the shadows** (Bob James); **Eternity's breath** (Mahavishnu Orchestra); **Ask me** (Ectasy Passion & Pain)

16 INTERVALLO

Donkey's serenade (James Last); **A far l'amore comincia tu** (Raffaella Carrà); **Baby woman for ever give me your love** (Renato Pareti); **Alla Allah** (Daniel Sentacruz); **Sailing** (Andy Bono); **I'm qualified to satisfy you** (Barry White); **C'eri anche tu** (Leano Morelli); **Samba da rosa** (Ornella Vanoni, Vincius de Morase e Toquinho); **New York** (Il Giardino dei Semplici); **Folie douce** (Aldemaro Romero); **Lady Bump** (Penny Mc Lean); **Innamorata** (George Saxon); **Importante** (I Vianella); **Amalia** (dal film « **Novecento** ») (Alberto Rota); **El Bimbo** (Chocolat's); **Scia Cattaen scia me i fa i taggiaen** (Augusto Martelli); **Roll over Beethoven** (Cuck Berry); **Lasciarsi d'inverno** (Gigliola Cinquetti); **Svalutation** (Adriano Celentano); **Apache** (The Incredible Bongo Band); **Lemme lemme** (Nada); **Il topo nel formaggio** (Ivan Graziani); **Aspirations** (Santana); **Knowing me knowing you** (Abba); **Basta, prendo, parto, volo via** (Memo Remigi); **Solitario** (Claudio Mori); **Takatanga** (Deodato); **Con te ci sto** (Umberto Napolitano); **Dirtelo non dirtelo** (Loretta Goggi); **Vivrò** (I Paco Andorra); **Catavento** (Paul Desmond); **Merry-go round broke down** (Kurt Henkels); **Mandrake** (Alberto Motore); **La Balilla** (Giorgio Gaber); **Be my baby** (Bay City Rollers); **Knock on wood** (Gianni Oddi)

18 INVITO ALLA MUSICA

Gigi (Arturo Mantovani); **Le tue mani** (Milva); **Someday my prince will come** (Paul Desmond); **Miele** (Il Giardino dei Semplici); **It's the lovely** (John Davis); **Natali** (Il Guardiano del Faro); **Rainbow high** (dall'Opera rock « Evita ») (Julie Covington); **Viens au creux de mon épaule** (Charles Aznavour); **Mistral** (Tony De Vita); **Gran Premio** (Albatros); **Nessuno mai** (Marcella); **Senza parole** (Luciano Rossi); **Testardo io** (Andy Bono); **Serenata per due amori** (Jean Claude Borelly); **Vuol dire che ti amo** (I Beans); **Alla Rossini** (Vittorio Borghesi); **'E dduje gemelli** (Egisto Sarnelli); **A little march** (Luis Nona); **E invece con te** (Daniela Davoli); **Moto cross** (Ivan Graziani); **All by myself** (Ronnie Aldrich); **Poesie d'amore** (Juli & Julie); **La strada è fiorita** (Luigi Grechi); **Petit bonheur** (Dalida); **Donne di domenica** (Renzo Zenobi); **Vieneme 'nzuonno** (I Vianella); **Isn' romantic** (Frank Chacksfield); **The boy next door** (Barbra Streisand); **Fly me to the moon** (Stanley Black); **Raccontami di te** (Bruno Martino); **Valzer** (dall'Operetta « La Principessa della czarda ») (Arturo Mantovani); **I'm gettin' sentimental over you** (Herb Alpert); **Amore fermati** (Fred Bongusto); **Che importa se** (Gianni Nazzaro)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Baba o' Riley (The Whe); **Killing me softly with his song** (Marcella); **The Ape Woman** (Jimmy Smith); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **Hope you Feelin Better** (Santana); **I want more** (Can); **Her my train a' comin** (Jimi Hendrix); **Datemi della musica** (Andrea Mingardi); **Autobham** (Kraftwerk); **Rocket man** (Elton John); **Adriana** (Marie Guarnera); **Theme one** (Van Der Graaf Generator); **Crystal** (Weather Report); **Long may you run** (The Stills-Young Band); **Sunshine of your love** (Cream); **I'll come running** (Brian Eno); **L'Operaio Gerolamo** (Lucio Dalla); **Moon indigo** (Duke Ellington); **The ballad of Casey Deiss** (Shawn Phillips); **Il profumo delle viole** (Le Orme); **Ma il cielo è sempre più blu** (Rino Gaetano); **Samba de uma nota so** (Ella Fitzgerald); **Peaches en Regalia** (Frank Zappa); **Eloise** (Barry Ryan); **Take five** (Dave Brubeck Quartet); **Qualcuno volò sul nido del cuculo** (Jack Nitzsche); **We're not gonna take it** (The Who)

22-24 Rhythm of the world (Van Mc Coy); **Don't make me wait too long** (Barry White); **Birdwalk** (Herbie Mann); **Don't cry for me Argentina** (Julie Covington); **Balanca provo** (Martino Da Vila); **Ate-eu** (Baden Powell); **Chega de saudade** (Stan Getz); **Street beat** (Fats Navarro); **Cherokee** (Bud Powell); **Qu'elle est belle** (Mireille Mathieu); **Soy peregrino-pasillo** (Los Calchakis); **Down in the valley (Giù nella valle)** (Pete Seeger); **Towering toccata** (Lalo Schifrin); **Don't leave me this way** (Thelma Houston); **Fata morgana** (Perigeo); **The whistler** (Jethro Tull); **Violaò vagabondo** (Baden Powell); **Saudade vem correndo** (Maria Toledo); **La felicidad** (Roberto Delgado); **Groovin' hard** (St. Pat La Barbara); **All the things you are** (Lennie Tristano); **Le petit brouillard** (Edith Piaf); **Chiloe** (Inti Illimani); **Old time religion** (The Rita Williams Singers); **Danke schön** (Bert Kaempfert)

Non stupitevi se in una delle più famose
pasticcerie svizzere per i vostri regali
vi consigliano Mon Chéri.
CHERI
MON CHÉRI
MON CHÉRI
TISSERIE
in Svizzera come
nel resto d'Europa Mon Chéri
è la pralina più apprezzata per
l'alta qualità e la ricchezza
assortimento. Ecco perché quando
qualcosa di diverso dai soliti cioccolatini
Mon Chéri. E con Mon Chéri potete scegliere
in una confezioni: piccole e grandi;
alla ciliegia liquore o alla mandorla - alla
nocciola - al insieme nel più squisito
assortimento voi e per i vostri regali.
FERRERO

rete 1

12,30 ARGOMENTI Ⓒ
VISITARE I MUSEI
Esporre l'arte moderna
Un programma di Flavio Caroli
Realizzato da Luciano Arancio
1° puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO Ⓒ
Dalla parte del consumatore
a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli e Leonardo Valente

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30-14
Telegiornale

17 — Alle cinque con ROMINA POWER Ⓒ

17,05 ASTERIX E CLEOPATRA Ⓒ
Film a cartoni animati di René Goscinny e Albert Uderzo
Prod.: Studio IDEFIX
Prima parte

17,30 INVITO ALLA MUSICA
Consulente Riccardo Allorto
Impianto scenico di Filippo Corradi Cervi
Presentano Giordano Bianchi e Cino Tortorella
Regia di Eugenio Giacobino
12° puntata

18 — ARGOMENTI Ⓒ
Le vie del Medio Evo
di Arturo Carlo Quintavalle
a cura di Isabella Genoese Incedayi
Regia di Maurizio Cascavilla
3° puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 TG 1 CRONACHE Ⓒ

19 — Con I Romans I RICORDI PIU' BELLI DEL NOSTRO AMORE Ⓒ
Presenta Vanna Brosio
Realizzazione di Giampaolo Taddeini

Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS Ⓒ
Una diva per Richie
con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most
Regia di Herb Wallerstein
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO Ⓒ

CHE TEMPO FA Ⓒ

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40 Estate Teatrale Veronese 1977
Dal Teatro Romano
Romeo e Giulietta Ⓒ
di **William Shakespeare**
Traduzione, adattamento e regia teatrale di Orazio Costa Giovangigli
Escalo, Principe di Verona *Andrea Bosich*
Mercuzio, amico di Romeo *Antonio Salines*
Paride, aspirante alla mano di Giulietta *Giorgio Melazzi*
Paggio del Conte Paride *Salvo Spampinato*
Montecchi *Pino Manzari*
Madonna Montecchi *Elisiana Romagnoli*
Romeo *Gabriele Lavia*
Benvoglio, nipote del Montecchi *Ettore Toscano*
Abramo, servitore dei Montecchi *Antonio Izzo*
Baldassare, servitore di Romeo *Franco Piacentini*
Capuleti *Sandro Rossi*
Madonna Capuleti *Giovanna Mainardi*
Giulietta *Ottavia Piccolo*
Tibaldo, nipote dei Capuleti *Claudio Puglisi*
Un anziano della famiglia Capuleti *Claudio Dani*
La balia di Giulietta *Pina Cei*
Pietro, servitore della balia *Natale Russo*
Famigli dei Capuleti
Sansone *Massimo Rinaldi*
Gregorio *Gabriele Martini*
Antonio *Aldo Minandri*
Teglia *Danilo Volponi*
Buffone *Enrico di Marco*
Frate Lorenzo *Enrico Ostermann*
Uno speziale *Mario Bussolino*
Simone Cornamusa *Diego Ghiglia*
Ugo Ribeca *Gabriele Martini*
Jacopo Ponticello *Marco Colli*
Ufficiale delle guardie *Giuliano Quaglia*
Prima guardia *Augusto Marogna*
Seconda guardia *Antonio Izzo*
Paggio di Mercuzio *Paolo Lazzari*
Donne di Verona *Tiziana Bergamaschi*, *Mirella Bordoni*, *Susanna Mancinotti*
Coro *Vittorio Stagni*
Musiche di Sergio Prodigo
Scene e costumi di Giacomo Calò Carducci e Dafne Ciarrocchi
Maestro d'arme Enzo Musumeci Greco
Produttore teatrale Marcello Savoldi
Coordinamento di Ippolita Tescari
Regia televisiva di Siro Marcellini

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
ACCADRA' DOMANI
Conduce in studio Franco Graziosi
Collaborazione di Dino Platone
Undicesima puntata
La mente malata

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 LE MINORANZE LINGUISTICHE
Contrasti e differenze tra atteggiamento e comportamento
4° puntata
Un programma a cura di Licia Cattaneo e Grazia Galardi
Consulenza di Alberto Sobrero e Tullio Telmon
Realizzazione di Andrea Cimmino
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — L'INCREDIBILE COPPIA Ⓒ
Il nipote Spiffy
Prod.: Paramount

17,10 TRENTAMINUTI GIOVANI Ⓒ
Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Realizzazione di Ezio Pecora

18 — INFANZIA OGGI Ⓒ
Barbagia: fine della solitudine
2° puntata
di Massimiliano Santella
Regia di Edoardo Mulargia
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 TG 2 - SPORTSERA Ⓒ

Pubblicità

18,45 BUONASERA CON... TARZAN & C. Ⓒ
Presenta Maria Giovanna Elmi

— LA FAMIGLIA ADDAMS
Sceneggiatura di Jim Carmichael, Fred Grippen, Carl Fallberg, Jan Green, Dave Hanan, Don Sheppard
Regia di Charles A. Nichols
Prod.: Hanna-Barbera
Primo episodio
Una gita a New York

— TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Hanson e Chuck Menville
Regia di Don Towsley
Prod.: Warner Bros. Television Distribution
Primo episodio
Tarzan e gli uomini gorilla

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO Ⓒ

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
TG 2 - Odeon Ⓒ
Tutto quanto fa spettacolo
Un programma di Brando Giordani ed Emilio Ravel

Pubblicità

21,30
Bravados Ⓒ
Film - Regia di Henry King
Interpreti: Gregory Peck, Joan Collins, Stephen Boyd, Albert Salmi, Henry Silva, Kathleen Gallant, Barry Coe, George Voskovec, Herbert Rudlfy, Lee van Cleef
Produzione: 20th Century Fox

CINEMA DOMANI

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — Tagesschau
20,20-20,40 Sportschau

Joan Collins fra gli interpreti di « Bravados » (21,30)

svizzera

17 — L'ULTIMO DEI MOHICANI Ⓒ dal romanzo di J. Fenimore Cooper - Sceneggiatura di Harry Green con Kennet Ives, Andrew Crawford, Tim Goodman, Patricia Haynard, Joanna David, John Abineri - Regia di David Maloney - 2° puntata (Replica)
18 — TELEGIORNALE - 1° ediz. Ⓒ
18,05 Per i più piccoli Ⓒ **PADDINGTON.** Le strane avventure di un orso peruviano a Londra - 2° puntata
Realizzazione di Michael Bond
18,10 Per i giovani: **ORA G TEMA LIBERO** Ⓒ
Nono e Michel
Regia di Sandro Pedrazzetti
TV-SPOT Ⓒ
19,10 TELEGIORNALE - 2° ediz. Ⓒ
TV-SPOT Ⓒ
19,25 INCONTRI CON GLI ANZIANI Ⓒ
TV-SPOT Ⓒ
19,55 IL REGIONALE Ⓒ
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT Ⓒ
20,30 TELEGIORNALE - 3° ediz. Ⓒ
20,45 I SENZA NOME Ⓒ
Film con Alain Delon, Gian Maria Volontè, Yves Montand, Bourvil, Paul Crauchet, Paul Amiot, Pierre Collet - Regia di Jean-Pierre Melville (con sottotitoli in tedesco e francese)
22,50-23 TELEGIORNALE - 4° ed. Ⓒ

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO
Settimanale di informazione in lingua slovena
19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Ⓒ Cartoni animati
20,15 TELEGIORNALE Ⓒ
20,35 TEMI DI ATTUALITA'
Documentario
21,05 CUORI SOLITARI Ⓒ
Telefilm della serie « The bold ones » con Burl Ives, Joseph Campanella, James Farentino
La signorina Hazel Thomas viene arrestata sotto l'accusa di aver ucciso un uomo, William Wells, con un posacenere di cristallo sul quale sono state rinvenute le sue impronte digitali. La pubblica accusa afferma che la donna avrebbe ucciso l'uomo perché avrebbe scoperto che questi l'ingannava. Gli avvocati difensori Nichols & Darrell portano in aula vari testimoni e riescono a smascherare una società che, con il pretesto di accoppiare cuori solitari, faceva affari d'oro.
21,55 DOCUMENTARIO
22,10 MUSICA POPOLARE Ⓒ
Incontri vocali
Šentjernej: Rassegna degli Ottetti sloveni

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 NIENTE ALLORI PER LILA
Teleromanzo
Seconda puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15 — TRASMISSIONE DAL VIVO
15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17,55 FINESTRA SU...
18,25 CARTONI ANIMATI
18,40 E' LA VITA
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,45 GIOCHI
20 — TELEGIORNALE
20,35 LA QUARTA REPUBBLICA
Seconda parte del documentario di Georgette Elgey e Daniel Lauder per il ciclo « I documenti dello schermo »
Presenta Alain Jérôme
Al termine: Dibattito
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Nel corso del programma:
— CARTONI ANIMATI
18,50 STARTIME: Confessione - Telefilm
19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2° parte
19,25 PAROLIAMO Telequiz
19,50 NOTIZIARIO
20,10 SCACCO MATTO: La sconosciuta
21,10 LA CAPINERA DEL MULINO - Film - Regia di Angelo Zane con Marisa Belli, Franco Andrei
A Borgofiore, sul Garda, vive una mugnaia, Gisella, con la figlia adottiva Giusi, fidanzata con suo figlio Mario. Un ricco usuraio del paese, Amone, architetta un imbroglio contro le due donne. L'inganno riesce grazie anche alla collaborazione di una vecchia megera.
22,40 OROSCOPO DOMANI
22,45 TUTTI NE PARLANO
23,30 MONTECARLO SERA
23,35 NOTIZIARIO - 2° ediz.

« Romeo e Giulietta », regia di Orazio Costa

Shakespeare a colori

ore 20,40 rete 1

Ci sono vari modi per avvicinarsi a un testo classico universalmente conosciuto e apprezzato come un capolavoro: talvolta anche con una interpretazione e una regia che disorientano per le loro libertà lo spettatore un po' deluso e magari anche irritato per quello che ritiene un « tradimento » ai danni di un autore o di un testo che si è soliti considerare intoccabile.

Gli esempi non mancano, ma il bilancio di questi « travestimenti » non è sempre del tutto positivo, anche se non va ignorata la portata originale e innovatrice di certe soluzioni sceniche o di certe interpretazioni che tolgono quella patina di tradizionalismo e di ufficialità che il tempo e magari il conformismo di registi e interpreti hanno impresso ad alcune opere.

Uno dei più celebri drammi di Shakespeare — *Romeo e Giulietta* — ha avuto, anche recentemente, una serie di singolari rifacimenti (uno musicale l'altro teatrale) che meritano di esser segnalati. Il primo è il celebre *West side story* (un musical da cui è stato tratto anche un film di grande successo) in cui la vicenda scespiriana è stata trasferita ai giorni nostri e ambientata in un quartiere povero di New York, teatro di feroci scontri tra due bande rivali. Il secondo è lo spettacolo realizzato l'anno scorso (e trasmesso per radio nel dicembre del 1976) da Carmelo Bene che si è avvicinato al celebre testo con il suo solito spirito dissacratore, riuscendo a trasformarlo in un lavoro lussuoso e fantastico, non privo comunque di una certa originalità.

Ma il *Romeo e Giulietta* che viene presentato dalla Rete 1 in un'unica serata (due ore abbondanti di trasmissione a colori) sfugge a questi schemi e anzi si segnala per una fedeltà forse anche eccessiva ai canoni scespiriani. L'edizione è stata realizzata nella scorsa estate a Verona nello scenario del Teatro Romano, nell'ambito dei consueti spettacoli estivi veronesi.

Verona è la città dove Shakespeare ha ambientato questo dramma e molti altri famosi lavori, e proprio certi aspetti, certe atmosfere della città sono stati trasportati anche in quest'edizione messa in scena da Orazio Costa Giovangigli, uno dei registi forse più tradizionali, ma al tempo stesso più preparati e validi del nostro teatro.

Lo spettacolo televisivo è la cronaca fedele — tranne qualche breve taglio per esigenze di tempo — di quell'allestimento: la ripresa televisiva è stata curata da Siro Marcellini che ha cercato di rendere meno statica l'edizione teatrale con un accorto uso dei primi piani alternati con i piani totali del teatro e della platea.

A giudizio di Orazio Costa, la versione televisiva ha impresso maggior vigore alla tragedia, accentuandone il carattere classico, ma facendo anche risaltare meglio la recitazione degli attori che in questi spettacoli all'aperto, talora disturbati da fattori esterni, può risultare dispersiva ed essere anche troppo carica di toni e di atteggiamenti, non necessari all'interpretazione del testo, ma indispensabili per permettere alla platea — sempre più vasta di quella dei teatri tradizionali — di afferrare ogni particolare.

Due scene dello spettacolo diretto da Orazio Costa a Verona con Ottavia Piccolo e Gabriele Lavia

La vicenda di *Romeo e Giulietta* è troppo nota per ripeterla, ma qualche cenno sarà utile per rinfrescare la memoria. Com'è noto, Shakespeare ha trasferito in teatro la leggenda medievale degli amanti di Verona alla quale diede per primo una forma letteraria Luigi da Porto in una novella dal titolo chilometrico (*Historia novellamente ritrovata di due nobili amanti con la loro pietosa morte intervenuta già nella città di Verona nel tempo del signor Bartolomeo della Scala*), che fu poi ripresa da Matteo Bandello e trasformata in un poema da Arthur Brooke.

La storia ruota intorno allo sfortunato amore tra due giovani membri di due famiglie rivali, i Capuleti e i Montecchi. I due — Giulietta Capuleti e Romeo Montecchi — vengono sposati segretamente da un frate, ma poi, nel corso di una banale rissa scoppiata tra i giovani delle due opposte famiglie, Romeo uccide Tibaldo per vendicare la morte del suo amico Mercuzio. Viene perciò esiliato da Verona e Giulietta costretta a sposare il conte Paride.

Interviene il frate che fa bere a Giulietta una pozione magica che le dà una morte apparente per tre giorni. Non appena Romeo ha notizia della fine di Giulietta accorre a Verona dove si scontra con il conte Paride e lo uccide: poi disperato si toglie la vita sul corpo di Giulietta, la quale a sua volta, risvegliatasi dalla catalessi, si pugnala.

A ben guardare la vicenda contiene tutti gli elementi del peggior fotoromanzo e forse non ha torto Carmelo Bene quando ne denuncia tutti gli aspetti negativi, ma è pur sempre un classico, un testo poetico e drammatico che « funziona » come testimonianza non tanto del teatro scespiriano quanto dei tempi e dei costumi dell'Italia di mezzo millennio fa.

Protagonisti dello spettacolo sono Ottavia Piccolo e Gabriele Lavia, due attori giovani di età ma anziani di lavoro e di esperienza che hanno al loro attivo tra l'altro interpretazioni di testi classici (da Goldoni a Goethe, dall'Ariosto a Cecov, la Piccolo; e da Shakespeare a Sofocle, Lavia). Accanto a loro saranno Antonio Salines, Enrico Ostermann, Ettore Toscano, Andrea Bosich, Pina Cei, Sandro Rossi e altri validi interpreti.

Carlo Scaringi

ACCADRA' DOMANI
La mente malata

ore 12,30 rete 2

La pazzia: una malattia misteriosa e terribile che colpisce la ragione, la facoltà umana per eccellenza. Il pazzo: un essere dal comportamento imprevedibile e violento, pericoloso per sé e per gli altri, da isolare e rinchiudere perché non possa nuocere. Pregiudizi duri a morire, avallati fino a tempi recenti dalla psichiatria. Oggi, malgrado la resistenza di molti pregiudizi, il pazzo non è più considerato un essere diverso e pericoloso che è necessario segregare. Tuttavia il cammino verso un modo veramente nuovo di avvicinarsi al malato di mente e di liberarlo dalla sua malattia è ancora lungo. Quale sarà, dunque, l'avvenire della cura della malattia mentale? I manicomi, le istituzioni specializzate sono destinati a scomparire? Come si trasformeranno? Che posto avrà l'uso degli psicofarmaci? Sono alcuni degli interrogativi cui Accadrà domani *tenterà di dare una risposta questa settimana.*

ASTERIX E CLEOPATRA
Prima parte

ore 17,05 rete 1

Viene trasmessa oggi la prima parte di Asterix e Cleopatra, *il « cartone animato » che René Goscinny e Albert Uderzo hanno tratto alcuni anni fa da uno dei loro più famosi volumi a fumetti. Asterix e Obelix si trasferiscono in Egitto insieme con Panoramix, il druido depositario del segreto della « magica pozione » che rende forte e invincibile chi la beve.*

Cesare ha offeso Cleopatra definendo gli egizi inetti e infingardi; lei ha reagito giurando che in tre mesi i suoi sudditi offesi costruiranno per lui uno splendido palazzo. Ma perderebbe la scommessa se non arrivassero i tre Galli ad aiutarla.

Asterix e Cleopatra *viene trasmesso in tre puntate nel pomeriggio di oggi, mercoledì e giovedì. Sul personaggio di Asterix pubblichiamo un articolo nelle pagine dedicate ai programmi TV di domani.*

BUONASERA CON... Tarzan & C.

ore 18,45 rete 2

Tarzan con la scimmietta Cita

Dopo un mese con Silvan e i suoi giochi di magia e i pupazzi di Muppet show, per gennaio Buonasera con... *propone la compagnia dei divi del « cartoon ». Il più « divo » di tutti, Tarzan, farà la parte del leone. Accanto a lui una famiglia terribile, gli Addams. Creata da Charles Addams per il giornale* New Yorker *e trasferita in televisione da Hanna e Barbera i due produttori dell'orso Yoghi e del gatto Silvestro, la famiglia sarà protagonista di molti episodi. Individui strani, gli Addams preferiscono tutto quello che comunemente la gente odia e di cui ha paura. Pioggia e temporali sono la loro gioia: paludi, immondizie e luoghi tetri le scenografie dei loro picnic. Anche i loro nomi sono indicativi. I genitori Mortirio e Mortiria, i due figli Nottola e Nottolo, lo zio Ulcera, il servitore Bruto: in più una scatola, « una mano » che non parla ma scrive ed è utilissima in qualsiasi evenienza. Le loro avventure della settimana si aprono con una « gita a New York », a cui seguono « una torta vincente » all'ectoplasma, un concorso « a tempo di rock », ecc. Tutto in chiave di « terrore » e tinte fosche. A presentarci sia Tarzan sia la famiglia Addams sarà Maria Giovanna Elmi.* (Vedi avventure di Tarzan alle pagine 126-127).

BRAVADOS

ore 21,30 rete 2

Bravados *è un western diretto nel 1958 da Henry King, regista americano di lunga carriera e di disparate esperienze al quale va un po' strettina, secondo la giovane critica d'oggi, la definizione di « bravo artigiano » che generalmente si usava per liquidarlo. King non ha frequentato spesso temi e luoghi del « cinema della prateria », ma quando l'ha fatto ne ha sempre tratto onorevoli risultati. Si deve a lui l'esordio sullo schermo di Gary Cooper, e proprio in un western del 1926 che si chiamava* Sabbie ardenti; *e gli si devono, nello stesso filone,* Jess il bandito, *protagonista Tyrone Power,* Romantico avventuriero *con Gregory Peck e questo* Bravados, *basato su un soggetto di Frank O'Rourke. A tenere il ruolo principale è ancora Gregory Peck, trasmigrato dai panni del « romantico avventuriero » Johnny Ringo a quelli di Jim Douglas, un uomo spinto alla vendetta e alla violenza dalla violenza altrui, drammaticamente travolto da una serie di irreparabili errori. A Douglas, proprietario d'un ranch, quattro banditi hanno violentato e assassinato la moglie, e ora il suo unico scopo è trovarli e far loro pagare il delitto. Crede di riconoscerli in quattro pendagli da forca catturati dopo una rapina alla banca di Rio Arriba, e quando riescono a fuggire portando in ostaggio una ragazza, Emma, si mette sulle loro tracce. Uno dopo l'altro cadono sotto i suoi colpi, protestando inutilmente la loro innocenza. Solo l'ultimo riesce a sorprenderlo e lo obbliga a verificare le prove del suo sbaglio: non sono stati loro a uccidere sua moglie. Douglas è annientato dalla verità, tutta la sua vita è sconvolta dalla scoperta di aver ucciso e odiato senza ragione, spinto soltanto dalla sete di vendetta.*

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di *Sandro Peres*
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE, STAMANE*
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 Intervallo musicale

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con CESARE ZAVATTINI
Regia di *Marco Lami*
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — IL COMPLESSO DEL GIORNO: GENESIS

11,30 **ALBERTO SORDI RACCONTA...**

12 — **GR 1 flash** - 4ª edizione

12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di *Gianni Papini*
(Replica)
— Musicalmente flash

12,30 **Una regione alla volta: Campania**
Un programma a cura di *Romualdo Marrone*
Allestimento di *Enrico Di Paolo*
Quarta trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *I PRIMI DEL JAZZ*
Suggerimenti di *Adriano Mazzoletti* per una discoteca ideale
— Coleman Hawkins e Benje Carter

14,30 **Un cuore arido**
di *Carlo Cassola*
Sceneggiatura radiofonica in sei episodi di Mauro Pezzati
1° episodio
Enrico — Gianni Esposito
Don Vincenzo — Corrado De Cristofaro
Anna — Livia Giampalmo
Lina — Anna Maria Sanetti
Bice — Laura Ephrikian
La zia — Maria Fabbri
Livio — Dario Penne
Mario — Romano Malaspina
I partecipanti alla recita — Gabriella Bartolomei, Stefano Gambacurti, Giovanni Guidelli, Miriam Guidelli, Mirio Guidelli, Armida Nardi
Regia di *Dante Raiteri*
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 LIBRODISCOTECA
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da *Walter Mauro* e *Giuseppe Neri*

15,45 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di *Pompeo De Angelis*
condotto da *Sandra Milo*
Regia di *Carlo Principini*

Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8ª edizione

18 — **Lo struscibaldone**
Confidenze radiofoniche di *Gabrio Gabrani*
Testi di *Claudio Cremona* e *Francesco De Nardis*

18,35 *DISCO ROSSO*
Fermata musicale obbligatoria

19 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 *I programmi della sera*
— **Il mondo dello spettacolo**
Mensile diretto da *Ettore Capriolo* con la collaborazione di *Giovanni Buttafava* e *Luciana Chitarrini*

20,35 ROMANZE DA SALOTTO

21 — **GR 1 flash** - 10ª edizione

21,05 **CONCERTO DOPPIO**
con le Orchestre di Musica Leggera della Radiotelevisione Italiana di Roma e di Milano dirette da *Angel Pocho Gatti* e *Giulio Libano*
Presenta *Enrico Simonetti* con *Lella Sarti*
(Replica)

22 — OCCASIONI
Periodico di cultura diretto da *Giovanni Baldari* e *Folco Portinari*
— Corsivo: «Che sia lui Dio!» di Folco Portinari
— Lettere italiane '77: bilancio insieme ai critici
— Scaffale: libri di cinema e di teatro
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

22,30 **SONATE PER VIOLINO E PIANOFORTE**
Ludwig van Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 96: Allegro moderato - Adagio espressivo - Scherzo (Allegro) - Poco allegretto (Uto Ughi, violino; Bruno Canino, pianoforte)

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione

23,05 *Radiouno domani*
— *BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Cristina Piras*
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Marcello Marchesi, Giuliana Lojodice, Orazio Orlando, Fiorenzo Fiorentini**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana - Presenta **Claudio Sottili** - Realizzazione di **Pierluigi Galluzzi**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **STORIA DI GENJI, IL PRINCIPE SPLENDENTE**
Romanzo giapponese dell'Undicesimo secolo di **Murasaki** - Traduzione inglese di Arthur Waley - Traduzione italiana di Adriana Motti - Adattamento radiofonico di Maria Luisa D'Amico e Lalla Kezich
7ª puntata
Il principe Genji — Glauco Mauri
Suzaku imperatore — Alfredo Piano
Koremitsu — Alfiero Vincenti
La dama di Akashi — Ludovica Modugno
I servo — Mario Brusa
II servo — Eligio Irato
L'ex governatore — Renzo Lori
Capitano — Ferruccio Casacci
Messaggero — Giovanni Moretti
Regia di **Gianni Casalino**
(Registrazione)

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna e la società di oggi
Al n. (06) **31 31** risponde **Anna Vinci** con un ospite
Realizzazione di **Donatella Raffai**

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 *LA BALLATA DELLA BALENA ED ALTRE COSE ANCORA*
Un programma di **Franco Mello** con la collaborazione di Federica Provera
Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**
1ª trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

11,56 **ANTEPRIMA DI RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Antonella Steni** e **Elio Pandolfi** presentano
SETTANTOTTISSIMO
Radiorivistina di **Dino Verde** con Bruno Broccoli
Complesso diretto da **Daniele Cestana**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189** dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli**
(I parte)

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **QUI RADIO 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 - Pomeriggio**

16,37 **QUI RADIO 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **A tutte le radioline**
Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da **Riccardo** e **Federico**
Regia di **Annalena Limentani**
(I parte)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **A tutte le radioline**
(II parte)

18,55 **Napoli oggi**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Facile ascolto**
Quaranta minuti di musica di compagnia

20,30 **Madama Butterfly**
Opera in due atti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica
dal dramma di John L. Long e David Belasco
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Madama Butterfly — Mirella Freni
Suzuki — Christa Ludwig
Kate Pinkerton — Elke Schary
F. B. Pinkerton — Luciano Pavarotti
Sharpless — Robert Kerns
Goro Nakodo — Michel Sénéchal
Il Principe Yamadori — Giorgio Stendoro
Lo zio Bonzo — Marius Rintzler
Yakusidè — Wolfgang Scheider
Il commissario imperiale — Hans Helm
La madre — Evamaria Hurdes
La zia — Erna Maria Mühlberger
La cugina — Martha Heigl
Direttore **Herbert von Karajan**
Orchestra dell'«Opera di Stato» di Vienna
Maestro del Coro Robert Balatsch
Presentazione di **Enzo Siciliano**

Nell'intervallo
(ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA** Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Agla Marsili**

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(I parte)
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **Lorenzo Tozzi**
Musiche di *F. Chopin, J. Obrecht, L. Marchand, G. G. Cambini*

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Gianni Farneti** - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
Musiche di *C. Monteverdi, A. Dvorak, M. Perotinus, C. Saint-Saëns*

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
L. van Beethoven: Le rovine di Atene - Musiche di scena op. 113 ◆ *F. Schubert:* Sinfonia n. 2 in si bem. magg.

10 — **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Italia allo specchio: rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Elena Souliotis**

11,45 **SERATE E BATTAGLIE FUTURISTE** - Fatti e documenti raccolti da **Giuseppe Lazzari** - Regia di **Ernesto Cortese** - 2° puntata

12,10 **LONG PLAYING** - Selezione del 33 giri: **The Beatles: « Love songs »** (parte II), proposta e commentata da **Michelangelo Romano**

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flashes - Panorama italiano - Tempo e strade (collegamento ACI)

13 — **MUSICA PER DUE**
Duo pianistico **Gino Gorini-Eugenio Bagnoli**
Claude Debussy: « Six épigraphes antiques » per pianoforte a 4 mani: « Pour invoquer Pan dieu du vent d'été » - « Pour un tombeau sans nom » - « Pour que la nuit soit propice » - « Pour la danseuse aux crotales » - « Pour l'égyptienne » - « Pour remercier la pluie du matin »; da « Trois nocturnes » (trascrizione per due pianoforti di Maurice Ravel): « Nuages » - « Fêtes » ◆ *Maurice Ravel:* « La Valse » (trascrizione dell'Autore per due pianoforti)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Il mio Vivaldi**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Francesco Degrada**

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Daniela Bezzi** e **Piero De Chiara**. Il pubblico può intervenire telefonando al **31 39** (prefisso 06)

17 — INVITO ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA FOLK
di Ugo Gregoretti
Canti popolari raccolti nella collana folk della Fonit-Cetra
1° puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **SPAZIO TRE**
Musica e attualità culturali presentate da **Nicolò Zapponi**
Nel corso del programma:
Nikolai Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo, op. 34 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Constantin Silvestri) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Sonata in do maggiore K. 19 d, per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Ingrid Haebler-Ludwig Hoffmann) ◆ *Frédéric Chopin:* Quattro Melodie polacche op. 74: Desiderio di fanciulla - Ballata - Primavera - Il guerriero (Leyla Gencer, soprano; Marcello Guerrini, pianoforte) ◆ *Richard Strauss:* Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 (Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Spazio Tre** *(II parte)*
M. De Falla: Noches en los jardines de España, Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pf. Alicia De Larrocha - Orch. della Suisse Romande dir. Sergiu Commissiona) ◆ *G. Donizetti:* Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore, per archi (Quartetto Benthien) ◆ *N. Paganini:* Concerto n. 2 in si minore op. 7, per violino e orchestra « La campanella » (Sol. Salvatore Accardo - London Philharmonic Orchestra dir. Charles Dutoit)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Francesco Forte** per i problemi economici

21 — **Disco club** - da Firenze
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Cesare Orselli** e **Leonardo Pinzauti**

22 — **UN TENTATO SUICIDIO NELLE CARCERI BOLOGNESI DEL '500**
a cura di **Carlo Ginzburg**

22,30 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
I. Ravinale: Sinfonia concertante per chitarra e orchestra (Solista Mario Gangi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Günther Herbing) ◆ **B. Enzo:** Due impressioni per orchestra d'archi: Preludio - Allegro giocoso (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

23 — **Gino Castaldo** presenta:
IL JAZZ
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 Fabio Piccioni presenta:
IL RACCONTO DI MEZZANOTTE

23,55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: S. Genoveffa. Altri Santi: S. Fiorenzo, S. Primo, S. Daniele.
Il sole sorge: Torino 8,07; Milano 8,03; Trieste 7,45; Roma 7,37; Palermo 7,23; Bari 7,17. Il sole tramonta: Torino 16,59; Milano 16,52; Trieste 16,33; Roma 16,51; Palermo 16,58; Bari 16,36.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1698, nasce a Roma il poeta Pietro Metastasio.
PENSIERO DEL GIORNO: Devi dedicarti tutto all'arte tua e non a metà; altrimenti non servi né all'arte né alla vita. (Julie Rettich).

Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

La ballata della balena ed altre cose ancora

ore 11,32 radiodue

La ballata della balena ed altre cose ancora è il racconto di un sogno, o, meglio ancora, il tentativo di fondere, in una atmosfera fantastica, la pancia della balena, appunto, cose, racconti, canzoni, vecchie storie, appunti, musica classica e musica da costruire in casa, filastrocche, brani scopertamente diseducativi.

La trasmissione è per i bambini anche se messa in onda in un'ora in cui la maggior parte degli ascoltatori saranno gli adulti: diventa quindi uno strumento per i grandi che non dovranno fare da filtro ma tentare in modo fantastico, nuovi approcci con i bambini, convinti come siamo della loro naturale necessità di fiabe. Potranno, volendo, utilizzare anche in parte brani della trasmissione o, sulla base di stimoli, cercare di crearne molti altri.

Al proposito sono esemplari gli interventi con gli oggetti che parlano con cento voci diverse, le canzoncine elementari, che hanno spunti direi casalinghi, la musica fatta in casa con oggetti di recupero, il tentativo di avvicinare i bambini alla musica classica allo stesso modo che alla canzonetta.

Sono 10 trasmissioni, durano 22 minuti circa e vanno in onda per il Dipartimento Scolastico ogni martedì a partire del 3 gennaio, su Radiodue.

Federica Provera (a sinistra) e Silvana Olivieri collaborano al programma di Franco Mello

L'impostazione vivace, favolistica e « colorata » dell'intero ciclo di trasmissioni è data dall'autore Franco Mello, il quale con la collaborazione continua di Federica Provera è anche autore delle sigle di apertura e chiusura. Ospiti di alcune trasmissioni saranno Silvana Olivieri e Paolo Poli con raccontini e filastrocche.

Prolungato il concorso-lampo di Zavattini

Voi ed io

ore 9 radiouno

Cesare Zavattini prolunga il periodo di conduzione di *Voi ed io* fino a sabato 7 gennaio. Anche il concorso-lampo *L'Italia che ride*, ideato e lanciato da Zavattini, viene così protratto; e le telefonate degli ascoltatori, che inviano battute, barzellette e storielle comiche o satiriche, possono essere ricevute nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì fino al 6 gennaio (dalle ore 17 alle 19) al numero telefonico di Roma (prefisso 06): 38.64.94.

Agli autori delle storielle più aderenti allo spirito del concorso verranno assegnate delle raccolte di testi umoristici classici, cari a Zavattini.

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50, e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Chiodo scaccia chiodo. Un programma a cura di Ada Santoli. Regia di Donatella Pisani. **0,13 Intorno al giradischi:** Begin the beguine, Sessantasette parole d'amore, Shaky flat blues, It's only a paper moon, Gran premio, Buona sera, Femmina, Creole love call, The entertainer, Aguamarinha, Sugar in my bowl, Hello Dolly! **1,06 Cantanti lirici:** G. Puccini: Madama Butterfly, Atto 1°: « Bimba dagli occhi pieni di malia... »; U. Giordano: Fedora, Atto 2°: « Amor ti vieta... ». **1,36 Divagazioni musicali:** Jet setting, Edilda, Concerto di Varsavia, Come va, I did it for love, Sì, Celebration. **2,06 Selezione musicale:** After the dance, Blu, Kiss of life, Three note samba, Se tu mi aiuterai, Fly Robin fly. **2,36 E se è tardi che importa:** America, Distant lover, Can't help lovin' dat man, Blood and honey, Il mistero di Lisa, Let the music set you free. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** Perduto senza 'e te, Voce 'e notte, 'A napulitana, 'A prima 'nnammurata, I' te vurria vasà, N'ora d'amore. **3,36 Nel mondo dell'opera:** A. Boito: Mefistofele: « Preludio »; G. Verdi: Macbeth, Atto 4°: « Una macchia è qui tuttora... »; V. Bellini: I Puritani, Atto 3°: « Credeasi misera... ». **4,06 Musica in celluloide:** Front page rag, Evergreen, Il tango, Frankenstein Junior, C'eravamo tanto amati, Across the fields, Canard à l'orange, The persuaders. **4,36 Canzoni per voi:** The best in me, Ormai, Don't leave me this way, E far l'amore, Hard rock cafè, Tentazione. **5,06 Complessi alla ribalta:** Eart juice, Bella da morire, Matita blu, Life, Traveler, Midnight lady. **5,36 Per un buongiorno:** The greatest gift, Jivin', Get me to the church on time, Une belle histoire, A-me-ri-ca, São Paulo.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour da nous - Lo sport - Taccuino - **Che tempo fa. 14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Terza pagina. **14,40** Un coro alla volta. **14,55** Ospite del giorno. **15** Prosa e poesia del Trentino-Alto Adige di N. Carmeni. **15,20** Ospite del giorno. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderno di scienza, arte e storia trentina.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins de la Dolomites. **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella: Usanzes de Pèsca Tofègna.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Nazioni vicine. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « ...issimo ». I cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « **Discodedica** » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Ore 11,30 ». **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Music bazaar. **14** Gazzettino sardo. **14,30-15** Appuntamento con la medicina. **15,05-16,05** Linea aperta con il mondo della scuola, con Carlo Melis. **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di...

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** E' permesso, scusi? con Giovanna Conti. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. **15** S.O.S. Natura, con Gabriella Savoja, a cura di Gianni Pirrone. **15,25** Emme come musica. Programma in collaborazione con il Centro Culturale Reinbrart. Consulenza di Claudio Lo Cascio. **15,45** Sicilia antifascista. **16,05** Numismatica e filatelia siciliane. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « **Noi in Lombardia** » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Quadrante. **Abruzzo - 12,10-12,30** Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. **14** Abruzzo insieme. **14,30-15** Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. **18,15-18,45** Abruzzo insieme sera. **Molise** prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise ». **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - **Borsa Valori** - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10 12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30** Aus unserer Diskothek. **8-8,30** Kleines Konzert. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **11-11,30** Conrad Ferdinand Meyer: « Der Schuss von der Kanzel ». Es liest: Volker Krystoph. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Kinderfunk. Otfried Preussler: « Die kleine Hexe ». 1. Folge. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten! **18** Wer ist wer? **18,05** Für Kammermusikfreunde. Ludwig van Beethoven Sonate für Violine und Klavier Nr. 4 in a-moll, Op. 23 (Oleg Kogan, Violine; Sviatoslav Richter, Klavier); Grosse Fuge in B-Dur, op. 133 (Amadeus Quartett). **18,45** Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Operettenkonzert. **21** Die Welt der Frau. **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

7 Poročila. **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. **8,05** Prijateljsko iz studia 2. **9** Kratka poročila. **9,05** Glasbena kronika. **9,30** Naši nepoznani znanci. **9,45** Glasbena medigra. **10** Kratka poročila. **10,05** Koncert sredi jutra, vmes (10,35 cca): Narečno izrazoslovje v delih Fulvia Tomizze. **11,30** Kratka poročila. **11,35** Plošča dneva. **12** Glasba po željah. **13** Poročila. **13,15** Zborovska glasba (pripravlja Antek Seražin). **13,35** Od melodije do melodije. **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. **14,10** Mladina v zrcalu časa. **14,20** Motivi iz filmov in revij, vmes: Kulturna beležnica. **15,30** Kratka poročila. **15,35** Top lestvica. **16,30** Čudoviti otroški svet. **17** Kratka poročila. **17,05** Koncert Slovenskega komornega orkestra, ki ga vodi Anton Nanut (II. del). **17,40** Glasbena panorama. **18** Kratka poročila. **18,10** Problemi slovenskega jezika. **18,25** Klasični album. **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. **8,30** Cori e balletti da opere. **9** Free-show. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Baiardi. **10,30** Notiziario. **10,32** Mini jukebox. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11** Ascoltiamoli insieme. **11,30** Musica sprint.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Si dice o non si dice. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,33** Orchestra Franck Pourcel. **14,45** Edizioni DEM. **15** Arie operistiche. **15,45** Edig Galletti. **16** Calendarietto dal mondo della cultura e dell'arte. **16,05** Orchestra spettacolo Tullio Freddolini. **16,20** Intermezzo. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Brani d'opera. **20,30** Notiziario. **20,32** Rock party. **21** Appuntamento serale. **21,30** Musica da camera. **22** Chiaroscuri musicali. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Supersveglia con Roberto. **6,45** Bollettino meteorologico (I edizione). **7** Dediche e dischi. **7,45** Bollettino meteorologico (II edizione). **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** La nota di Indro Montanelli. **9,09** Un passo nel mondo di ieri. **9,30** Awana-Games, gioco telefonico. **9,45** La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascia forte. 10,15 Prezzo netto. **10,30** La rubrica del mattino. **10,45** Disco break, gioco a premi. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,30** Awanaganare (I parte). **11,45** Scarabeo d'oro, gioco con Awana-Gana. **12,15** Awanaganare (II parte). **12,54** Tu ed io, episodi storici. **13** Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit parade di Radio Montecarlo. **16** Classe di ferro con Tommy e Liliana. **17,05 Incontri di parapsicologia** con Gabriella Belisario Marconi. **17,15** Quale dei tre? Programma a scelta degli ascoltatori con Liliana. **19** Un libro al giorno, di Renzo Cortina. **19,03** Musica per domani con Liliana. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. **6,30-7,30-8,30** Notizie flash. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,10-8,10** Programmi radio-TV. **7,15** Notizie per i consumatori. **7,35** Oggi in edicola. **7,45** L'agenda. **9** Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario. **11,50** Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. **12** Notiziario. **12,10** Rassegna stampa. **12,30** Radiogiornale.

13,10 La giostra delle canzoni. 13,30 Cantiamo sottovoce. **14** Notiziario. **14,05** Radio 2-4. **16** Notiziario. **16,05** Pomeriggio feriale. **18** Notiziario. **18,05** Cinema e teatro. **18,30** Informazioni della sera. **18,35** Cronaca regionale. **19** Radiogiornale.

20 Terza pagina. 20,30 Disco-mix. Nell'intervallo (ore 22): Notiziario. **23** Notiziario. **23,05** Notturno musicale. **23,55-24** Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Dischi ricevuti, a cura di A. Vitalini. Giuseppe Selmi: Concerto per Violoncello e orchestra. Violoncello Giuseppe Selmi. Orchestra Tartini diretta da N. Serdoz. **17,30** Notiziario - I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni - Spettacolo-Attualità, di G. E. Belardo - Mane Nobiscum, di Don F. Charrier. **20,30** Meditation zur Jahreswende (2). **20,45 S. Rosario. 21,15** Les plus jeunes des évangélisateurs. **21,30** « Springtime in Prague ». **21,45** Notizie - I Benefattori dell'umanità, a cura di R. Melani - Terza pagina, di P. G. Grieco. **22,30** Cartas a Radio Vaticano. Los oyentes enjuician el programa. **23** Replica di Orizzonti cristiani. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
L. Boccherini: Quartetto in la maggiore op. 27 n. 4; **M. Ravel:** Alborada del Gracioso, n. 4 da «Miroirs»; **R. M. De Lalande:** Symphonies pour les soupers du Roy; **A. Tansmann:** Scherzino e Danza pomposa; **A. Dvorak:** Largo, secondo movimento della sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 «Dal Nuovo Mondo»; **R. Strauss:** Salomé: Danza dei sette veli

7 INTERLUDIO
E. Grieg: «Dal tempi di Holberg», suite in stile antico op. 40 per orchestra d'archi (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **C. Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Robert Casadesus - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrascin); **C. Debussy:** «La Mer», tre schizzi sinfonici (Orch. di Parigi dir. John Barbirolli)

8 CONCERTO DI APERTURA
R. Wagner: Eine Faust ouverture (Orch. «Bamberger Symphoniker» dir. Otto Gerdes); **F. Delius:** Concerto in do minore, per pianoforte e orchestra (Sol. Jean Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson); **R. Strauss:** Il Borghese gentiluomo, suite op. 60, dalle musiche di scena per la commedia di Molière (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Mario Rossi)

9 GEORG FRIEDRICH HAENDEL
Suite in sol minore n. 7 per clavicembalo (Clav. Gunther Radhuber) — «Langue, geme» duetto per soprano, mezzosoprano con basso continuo (Sopr. Lilia Reyes, msopr. Margaret Lensky, cemb. Loredana Franceschini, vc. Giorgio Ravenna) — Concerto in re minore op. 7 n. 4 per organo e orchestra (Org. Marie-Claire Alain - Orch. Alessandro Scarlatti di Napoli della RAI dir. Francesco d'Avalos)

9,40 FILOMUSICA
G. Tartini: Concerto in sol minore D. 87 per violino e archi (propr. Claudio Scimone); **D. Cimarosa:** Le astuzie femminili: «Declamo e mi protesto» (rev. Barbara Giuranna); **W. A. Mozart:** Adagio e Fuga in do minore K. 546 per archi; **R. Schumann:** Kinderszenen op. 15 per pianoforte; **C. Saint-Saëns:** Sonata in sol maggiore op. 168 per fagotto e pianoforte; **P. de Sarasate:** Fantasia su temi della «Carmen» di Bizet (rev. de Guarnieri) (Vl. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); **K. Weill:** Surabaya Johnny, song (strumentazione di Luciano Berio) (Sopr. Cathy Berberian - Strumentisti del Teatro La Fenice di Venezia dir. Luciano Berio)

11 G. PETRASSI
Il Corcovado. Opera in un atto su testo di Miguel de Cervantes, versione italiana di Eugenio Montale (1948) (Donna Lorenza: Margherita Rinaldi; Hortigosa: Mirella Parutto; Un compare: Angelo Marchiandi; Un musico: Albino Toffoli; Christina: Emilia Ravaglia; Cannizares: Paolo Montarsolo; La guardia: Teodoro Rovetta - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - M° del Coro Giuseppe Piccillo - Dir. Nino Sanzogno)

11,50 RITRATTO D'AUTORE: GEORG PHILIPP TELEMANN (1681-1767)
G. P. Telemann: Fantasia in si bemolle maggiore per flauto solo — Trio-Sonata in si bemolle maggiore per oboe, violino e continuo — Die Hoffnung ist mein Leben, cantata per voce, violino e basso continuo — «Don Quichotte» suite per orchestra d'archi e basso continuo

12,30 IL PIANOFORTE IN STRAWINSKY
I. Strawinsky: Sonata in fa diesis minore (1903-1904) (Pf. Paul Crossley); Quatre études op. 7 (1908) (Pf. Eli Perrotta); Trois pièces faciles per pianoforte a 4 mani (1915) (Duo pff. Arthur Gold-Robert Fizdale)

13,15 CHRISTA LUDWIG INTERPRETA SCHUBERT E MAHLER

14 PAGINE ORGANISTICHE
C. Franck: Corale n. 1 in mi maggiore (Sol. Gianfranco Spinelli); **G. Frescobaldi:** 3 Toccate (dal libro II) (Sol. René Saorgin); **G. Muffat:** Passacaglia in sol minore (Sol. Bedrich Janácek)

14,40 H. PURCELL
Suite n. 7 in re minore per clavicembalo (Clav. Isabelle Nef)

14,50 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
F. Schubert: Rosamunda di Cipro, musiche di scena op. 26 per la commedia di Helmine von Chezy (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache); **A. Schönberg:** Musica di scena per un film (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli dir. Massimo Pradella)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE
DIR. KARL RICHTER: **J. S. Bach:** Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047) («Munchner Bach Orchester»); VC. AMEDEO BALDOVINO: **L. Boccherini:** Concerto in si bemolle maggiore, per violoncello e orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Rudolph Kempe); BAR. BERNARD KRUYSEN: **R. Schumann:** 6 Gesänge, op. 89, su testi di Wielfried von der Neun (Pf. Noël Lee); QUARTETTO BORODIN: **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quartetto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 44 n. 3 per archi (Vl.i Joshua Epstein e Max Spermann, v.la Jorg-Wolfgang Jahn, vc. Annemarie Deugler); DIR. GUENNADI ROJDESTVENSKY: **P. I. Ciaikowski:** Il lago dei cigni, suite dal balletto (Orch. Sinf. della Radio di Mosca)

17,30 STEREOFILOMUSICA
S. Prokofiev: Sinfonietta in la maggiore op. 48 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Jemel Dalgat); **E. Grieg:** Improvvisazione su due motivi popolari norvegesi op. 29 (Pf. Isabel Mourao); **G. Puccini:** Il Tabarro: «Perché, perché non m'ami più» (Sopr. Renata Tebaldi, bar. Robert Merrill); **G. Rossini:** Guglielmo Tell: «Resta immobile» (Bar. Sherrill Milnes); **C. M. von Weber:** Il franco cacciatore: Coro dei cacciatori - Coro delle ancelle (Orch. Sinf. e Coro della Radio Bavarese dir. Eugen Jochum); **O. Nicolai:** Kirchliche Fest, ouverture op. 31 (elaborazione e trascrizione per organo di Franz Liszt) (Org. Peter Planyavski); **J. Ch. Pepuch:** Sonata in fa maggiore n. 4 per flauto e continuo (Fl. a becco Frans Bruggen, vc. Annes Bylsma, clav. Gustav Leonhardt); **G. Ph. Telemann:** Ouverture in sol maggiore per archi e continuo «Des nations anciens et modernes» (Orch. della «Academy of St.-Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

19 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA
A. Casella: Divertimento per Fulvia op. 64 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); Sei Studi da concerto op. 70 per pianoforte (Sol. Lya De Barberiis); Concerto in la minore op. 48 per violino e orchestra (Sol. Carlo Chiarappa - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi)

20 LIEDERISTICA
R. Schumann: Dichterliebe op. 48 (Sopr. Lotte Lehman, pf. Bruno Walter)

20,30 PAGINE PIANISTICHE
D. Sciostakovic: Dai 24 Preludi e fughe (Sol. Dmitri Shostakovich)

21 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
G. F. Ghedini: Doppio quintetto per fiati e archi con l'aggiunta di arpa e pianoforte (Elementi dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Piero Bellugi)

21,30 PAGINE RARE
Anonimo del Seicento: «Sì, il perdu mon ami»; **A. Parcham:** «Solo» in sol maggiore per flauto e continuo; **J. B. Morin:** «La caccia al cervo», ouverture; **P. M. Berton:** «Chaconne» suite per un balletto

21,55 IL PELLEGRINAGGIO DELLA ROSA DI SCHUMANN
R. Schumann: «Die Rose Pilgerfahrt» op. 112 per soli, coro e orchestra (Sopr.i Lucy Peackok, Irene Sandford e Monique Lobasa, msopr. Trudeliese Schmidt, ten. Albert Kraus, bar. Robert Holl e Arturo Testa - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch - M° del Coro Gianni Lazzari)

23-24 A NOTTE ALTA
D. Scarlatti: Sinfonia in sol maggiore; **G. Fauré:** Une châtelaine dans sa tour per arpa op. 110; **N. Paganini:** Le Streghe, per violino e orchestra; **A. Scarlatti:** O che date mio bene, madrigale; **J. Sibelius:** Il cigno di Tuonela; **F. Liszt:** Coro delle Filatrici, dall'opera «Il vascello fantasma» di R. Wagner (Parafrasi da concerto); **A. Dvorak:** Waldesruhe, per violoncello e orchestra; **G. Martucci:** Notturno

V CANALE (Musica leggera)

8 CONCERTO A MODO MIO
Music is love (David Crosby); **Sara** (Dylan); **Dolce amore del Bahia** (De Gregori); **Paranà** (Softly Woman); **Love song** (Amazing Blondel); **(You make me feel like) a natural woman** (C. King); **Dedicato a te** (Santino Rocchetti); **Love me** (Yvonne Elliman); **Le tue radici (parte 1°)** (Alan Sorrenti); **Non è nel cuore** (E. Finardi); **Giovanna Labbracorte** (Emilio Lo Curcio); **Go your own way** (Fleetwood Mac); **Bella da morire** (Homo Sapiens); **Michelle** (Beatles); **It's love that sets you free** (Patrizia Lopez); **She bolongs to me** (Dylan)

9 DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO
Where are you now my love (B. J. Francisco); **Sweet Lorraine** (Uriah Heep); **I'll find my way to you** (Grace Jones); **Oh Lord, I'm on my way** (Ray Charles); **Revelations** (Santana); **I'll play the fool** (Dr. Buzzard's Original «Savannah» Band); **Cuando calienta el sol** (Momo Yang); **Astor tango** (Ely Neri di Romagna); **Sola** (Anna Rusticano); **Tu** (Le Dolci Armonie); **Amore a ore** (Anna Identici); **E mo** (Gianni Davoli); **Villanella di Cenerentola** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **I do, I do, I do, I do, I do** (Abba); **Anastassi** (Melina Mercouri); **Ian Morrisson reel** (Alan Stivell); **A winter in Venice** (René Eiffel)

10 CRESCENDO IN MUSICA
When I fall in love (M. Davis); **Wayfairing pilgrim** (R. Buchanan); **My love** (Mina); **Strada** (A. Venditti); **Norma no, no** (M. Barbasa); **Victor Jara** (A. Guthrie); **Non è nel cuore** (E. Finardi); **I'm the walrus** (L. Sayer); **Black is black** (Cerrone); **I believe in love** (L. Reed); **Regina al troubador** (Le Orme); **Nuvolari** (L. Dalla); **Speed of life** (D. Bowie); **It's a plain shame** (Frampton); **Foolish man** (G. Nash and D. Crosby)

11 I RE
Venus (Frankie Avalon); **Emozioni** (Severino Gazzelloni); **Feelings** (Morris Albert); **Cry baby** (Janis Joplin); **Bridge over troubled water** (Simon & Garfunkel); **Lontano lontano** (Luigi Tenco); **Save the last dance for me** (Ramona Wulf); **Hello old friend** (Eric Clapton); **Hafanana** (Afric Simone); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Honky tonk train blues** (Keith Emerson); **Vento nel vento** (Lucio Battisti); **Te recuerdo Amanda** (Victor Jara); **Angela** (José Feliciano); **All along the watchtower** (Jimy Hendrix); **Still crazy after all these days** (Paul Simon); **In the mood** (Ted Heath); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias)

12 SCELTI PER VOI
Rich girl (Daryl Hall e John Oates); **Remember yesterday** (John Miles); **Somebody to love** (Queen); **Our lady of sorrow** (Bread); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **Comunque sia** (Anselmo Genovese); **Jodi e la scimmietta** (Antonello Venditti); **Casablanca** (Steven Schlaks); **Pane quotidiano** (Alberto Camerini); **Omaggio** (Grosso Autunno); **Hard luck woman** (Kiss); **Jennifer** (Bulldog); **Regina al Troubadour** (Le Orme); **Full speed a head** (Tata Vega)

13 I CANTAUTORI
Amarsi un po' (Lucio Battisti); **Solo** (Claudio Baglioni); **Bambola** (Luciano Rossi); **La torre di Babele** (Edoardo Bennato); **Alla fiera dell'est** (Angelo Branduardi); **Una storia disonesta** (Stefano Rossi); **All'improvviso l'incoscienza** (Roberto Soffici); **Che cosa sei** (Alberto Radius); **E piove** (Vincenzo Spampinato); **Questo amore** (Marcello Scichilone); **Ma perché** (Matia Bazar); **Da lunedì** (San Francisco); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **I lupi** (Ivan Graziani)

14 TUTTO JAZZ
Nuages (Django Reinhardt); **Alicia's lullaby** (Attila Zoller); **Winning the West** (Buddy Rich); **(The) high priest** (Art Blakey); **Lover** (Les Paul); **Reza** (Baden Powell); **Love for sale** (Billy Taylor); **High society** (Jack Teagarden); **I had a dream** (Hubert Laws); **In and out** (Herbie Mann); **Bumpin'** (Wes Montgomery); **Bemsha swing** (Thelonius Monk)

15 COCKTAIL MUSICALE
Jam on the groove (Ralph Mc Donald); **Mamma luna** (I Nuovi Angeli); **Cosa farai di me?** (Genova & Steffan); **Trombonology** (Ted Heath); **Greensleeves** (Olivia Newton John); **The more I see you** (Bert Kaempfert); **Kiss me kiss me** (Bruno Martino); **Com'eri bella** (Piero Aloise); **Daddy cool** (Boney M.); **Devo dirti addio** (Mina); **I'm your boogie man** (K. C. & The Sunshine Band); **The magic touch** (Platters); **'O prugresso** (Spaccanapoli); **Hey baby** (Ringo Starr); **Margherita** (Riccardo Cocciante); **In the still of the night** (John Davis)

16 INVITO ALLA MUSICA
Love theme from «A star is born» (Barbra Streisand); **A horse with no name** (America); **Rockin' chair** (Gween McCrae); **Hurt** (The Manhattans); **Corazón** (Carole King); **When you look down the road** (Hues Corporation); **Soul improvvisation** (Van McCoy); **Here I am** (The Tree Degrees); **Love will keep us together** (Captain & Tennille); **Hobo** (The Crosswinds); **I only have eyes for you** (Art Garfunkel); **Io canto e tu** (Gianni Bella); **Hello how are you** (Gary Walker); **I'll never fall in love again** (Burt Bacharach); **Due** (Drupi); **Me and Mrs. Jones** (Billy Paul); **To be free to be who are** (Harold Melvin); **Ain't no way to treat a Lady** (Helen Reddy); **Love in c Minor** (Cerrone); **Let it be** (Leo Sayer); **Let the music play** (Barry White); **Lella** (Schola Cantorum); **Goin' out of my head** (Sergio Mendes & Brasil '66); **Io me ne andrei** (Gilda Giuliani); **Reflections (Summer '75)** (The Dezro Orchestra); **Amore nei ricordi** (La Bottega dell'Arte); **This will be** (Natalie Cole); **Come un airone** (Luna di pece); **Disco love** (Claudia Barry); **Rich girl** (Daryl Hall & John Oayes); **Help me to fill my heart** (The Beanson Band); **Do the jaws** (The End); **Moog melody** (Black Soul)

18 MERIDIANI E PARALLELI
The world is a circle (Franck Pourcel); **Genova per noi** (B. Lauzi); **Brazil** (Ritchie Family); **Cicerenella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Sous les ponts de Paris** (M. Chévalier); **Taj mahal** (Jorge Ben); **Nina si voi dormite** (Lando Fiorini); **Vera Cruz** (Eumir Deodato); **Roma capoccia** (Venditti); **Brasilia carnaval** (Chocolat's); **Mamma mia dammi cento lire** (Quartetto Cetra); **Zorba's dance** (Stanley Black); **Giramondo** (Raoul Casadei); **Ciuri ciuri** (R. Fratello); **La cucaracha** (Percy Faith); **Capriccio 'e Surriento** (Nino Fiore); **Les feuilles mortes** (Yves Montand); **Ma se ghe penso** (Mina); **Tarantella** (Amalia Rodriguez); **Tanto pe' cantà** (Petrolini); **Caravan petrol** (Carosone); **Samba** (Myriam Makeba); **Arrivederci Roma** (Rascel); **America** (Simon & Garfunkel); **Carnevale romagnolo** (Secondo Casadei); **O' sole mio** (M. Ranieri); **Lili Marlene** (Marlene Dietrich); **Spanish eyes** (James Last); **Lu maritiello** (Tony Santagata)

20 SCACCO MATTO
From the New world symphony (Giovanni Fenati); **The best I ever had** (Frank Sinatra); **L'immenso** (Pandemonium); **Canyon** (Una Tantum); **Ciao, come stai** (Dalida); **Come to America** (Gibson Brothers); **Tra amici** (I Camaleonti); **Serenata per due amori** (Jean-Claude Borelly); **Tu sei annato a fa l'amore** (Laura Borgognoni); **Stop (and look around)** (Frannie Gold); **Your song** (Al Jarreau); **Dirtelo non dirtelo** (Loretta Goggi); **Times lie** (Stan Getz); **Pussy la balena buona** (Arianna e Loretta); **Woman wait for me** (Gill e Opera Buffa); **Blood e honey** (Amanda Lear); **Incredibile voglia di te** (Francesco Calabrese); **Stop it** (Anarchic System); **I shot the sheriff** (Eumir Deodato); **Come una bambina** (I Dik Dik); **Loving you baby** (Aretha Franklin); **Play that funky music** (Wild Cherry); **Mi va, mi va** (Gippi Viale); **Selfish one** (Tony Orlando and Dawn); **Feelings** (Pino Calvi); **Armonia** (Tino Negri); **Corso Buenos Ayres** (Pino Presti); **This masquerade** (George Benson); **Love and love** (King Zerand); **You make me feel brand new** (The Stylistics); **Gable and Lombard - Love theme** (Michel Légrand); **Eté d'amour** (Zamfir)

22-24 McArthur Park (Maynard Ferguson); **Black pot** (Leroy Gomez); **Living together, growing together** (Ferrante e Teicher); **Boy, I really tied one on** (Esther Phillips); **Captain Bacardi** (Claus Ogerman); **Meu tempo e castro alves** (Toquinho); **Twenty years ago** (Astor Piazzolla); **A benção Bahia** (Marilia Medalha); **Fillings** (Zoots Sims and his Jazz Band); **My one and only love** (Art Tatum); **Smack-a-mac** (James Moody); **Dis-moi** (V. Martin Circus); **Sonccoiman** (Los Incas); **I don't want to be lost** (Mahalia Jackson); **Picnic in the park** (M.F.S.B.); **Love me baby** (Devotion); **When the apple blossoms bloom in the windmills of your mind I'll be your Valentine** (Emerson, Lake and Palmer); **Could it be magic?** (Donna Summer); **The dreamer** (Sergio Mendes); **A noiva da cidade** (Chico Buarque De Hollanda); **Macumba** (Lalo Schifrin); **Deixa (Let me)** (Wanda De Sah); **Blues for Norman** (Dizzy Gillespie); **E maintenant** (Gilbert Bécaud)

rete 1

12,30 ARGOMENTI C
Le vie del Medio Evo
di Arturo Carlo Quintavalle a cura di Isabella Genoese Incedayi - Regia di Maurizio Cascavilla - 3ª *puntata* (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 — L'UOMO E LA TERRA: FAUNA IBERICA C
1° - L'aquila del Bonelli
Prima parte
Regia di Félix Rodriguez de la Fuente - Produzione: RTVE

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30
Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
14ª trasmissione (Folge 11) (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROMINA POWER C

17,05 ASTERIX E CLEOPATRA C
Film a cartoni animati di René Goscinny e Albert Uderzo
Prod.: Studio IDEFIX
Seconda parte

17,30 VIAGGIO TRA LE LINGUE PARLATE IN ITALIA
I francesi
Un programma di Michele Scaglione

18 — ARGOMENTI
L'atlante del consenso: L'America del New Deal
Consulenza di Nicola Matteucci a cura di Franco Cimmino - Regia di Massimo Manuelli - 3ª *puntata* (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM
Spettacolo musicale
di Marcello Mancini, Franco Miseria con Stefania Rotolo e Sammy Barbot - Musiche originali di Renato Serio - Coreografie di Franco Miseria - Scene di Luciano Del Greco - Costumi di Ruggero Vitrani - Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE C

Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS C
Doppia personalità
con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most
Regia di Herb Wallerstein
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO C

CHE TEMPO FA C

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
Il genio criminale di Mr. Reeder

I commedianti
Telefilm - Regia di Robert Tronson
Interpreti principali: Hugh Burden, Willoughby Goddard, Mona Bruce, Patrick Bedford, Peter Collier, Keith James, Geoffrey Lumeden, William Moore

Pubblicità

21,35
Match C

Domande incrociate tra protagonisti, a cura di Arnaldo Bagnasco, Adriana Borgonovo, Marina Gefter Cervi
In studio Alberto Arbasino

22,15
Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero
ROMA: PALLACANESTRO
Perugina Jeans-Canon Venezia

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche. **Aus: Tausend und ein Tag.** Puppenserie. « Die Geschichte vom Kadi, der in die eigene Grube fiel ». Verleih: Telepool - **Die Überlebenden der Mary Jane.** Abenteuerfilm in 13 Folgen. 12. « Die grosse Dürre ». Verleih: Telepool - **Oma bitte kommen.** « Kein Platz für Eremiten ». Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Pariser Geschichten (Sperimentale C). Nach Eugène Labiche, bearbeitet von Wolfgang Kirchner. 1. Folge: « Die Kaschmirstola ». mit Peter Arens, Siegfried Kernen, Katinka Hoffmann, Gerd Vespermann. Regie: Tom Toelle. Verleih: Polytel

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO C
Settimanale di attualità culturali a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 IL CIELO
a cura di Mino E. Damato collaborazione di Rosemarie Courvoisier e Franca Rampazzo - Consulenza di Franco Pacini - Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti - 4ª *puntata* - **Come nasce e muore una stella** (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-16,30 AQUILA: RUGBY
Lupi Rugby Club - Selezione Università Scozzese

tv 2 ragazzi

17 — SATURNINO FARANDOLA
dal libro di Albert Robidà
Sceneggiatura di Raffaele Meloni e Norman Mozzato con: Franco Angrisano, Silvio Anselmo, Armando Bandini, Attilio Cucari, Donatina De Carolis, Shirley Bunnie Foy, Julie Goell, Claudia Lawrence, Emilio Marchesini, Leda Negroni, Daria Nicolodi, Giovanni Poggiali, Paolo Poli, Alberto Sorrentino e Mariano Rigillo (nella parte di Saturnino Farandola) - Scene di Paolo Petti - Costumi di Franco Laurenti - Musiche di Ettore De Carolis - Regia di Raffaele Meloni

17,30 IL DIRIGIBILE
condotto da Maria Giovanna Elmi e Mal con la partecipazione di Mimmo Craig e il prestigiatore Raimondi - Testi di Piero Pieroni e Romolo Siena - Scene, costumi e pupazzi di Bonizza - Regia di Romolo Siena

18 — LABORATORIO 4
NUOVA DOMANDA EDUCATIVA - Documento n. 4: **Giornali: alla ricerca di un rapporto col pubblico**
a cura di Gabriella Carosio Consulenza di Alberto Abruzzese, Franco Bonacina e Alberto Valentini
Regia di Pietro Farina (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 TG 2 - SPORTSERA C

Pubblicità

18,45 BUONASERA CON... TARZAN & C. C
Presenta Maria Giovanna Elmi

— LA FAMIGLIA ADDAMS
Sceneggiatura di Jim Carmichael, Fred Crippen, Carl Fallberg, Jan Green, Dave Hanan, Don Sheppard
Regia di Charles A. Nichols
Prod.: Hanna-Barbera
Secondo episodio
La torta vincente

— TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Hanson e Chuck Menville
Regia di Don Towsley
Prod.: Warner Bros. Television Distribution
Secondo episodio
Tarzan nella città d'oro

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
Il Passatore C

Liberamente tratto da « Fatti memorabili della banda del Passatore in terra di Romagna » di Francesco Serantini (da un'idea di Pietro Zuffi)
Sceneggiatura di Rina Macrelli
Adattamento di Tonino Guerra
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Prete — *Michele Montanari*
Passatore — *Luigi Diberti*
Giazzolo — *Ugo Fangareggi*
Zambelli — *Pierre Santini*
Pekker — *Manfred Freyberger*
Giornalista — *Ciro Severi*
Bruson — *Aristide Caporale*
Calandri — *Leonardo Simonelli*
Regoli — *Antonio Casale*
Governatore Russi — *Enzo Fabri*
Battistini — *Giovanni Piccinini*
Fantini — *Edgardo Siroli*
Montanari — *Marco Bonetti*
Host — *Gordon Mitchel*
Conte Lovatelli — *Carlo Bagno*
Contessa Lovatelli — *Magda Konopka*
Venusta — *Tina Aumont*
Farina — *Adolfo Lastretti*
Migliarini — *Nanni Saturno*
Vedova De Gnaf — *Maria Carta*
Bedini — *Roberto Bisacco*
Nobili — *Marco Guglielmi*
Madre Passatore — *M. Luisa Fiorentini*
Sorella Passatore — *Marisa Rosetti*
Fratello Passatore — *Renzo Alleati*
Scene di Franco D'Andria - Costumi di Luciano Calosso - Direttore della fotografia Roberto Girometti - Musiche di Piero Piccioni - Una produzione Firma Cinematografica realizzata da Edmondo Ricci - Regia di Piero Nelli
Terza ed ultima puntata

Pubblicità

22 — CRONACA
Rete 2 TV - GR 3
Gruppo di ideazione e produzione
Cronaca e Consiglio di Fabbrica Alfa Romeo Portello - Arese
hanno realizzato
Appunti sul lavoro di fabbrica
Seconda parte
Un giorno in fabbrica

23 — GIRATO A ROMA - UNA CITTA' AL CINEMA
Programma di Adriano Aprà
Terza puntata
Memorie di guerra

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

svizzera

12,25-15,30 In Eurovisione da Innsbruck (Austria): **SCI: SALTO** C Cronaca diretta
16,55 L'ULTIMO DEI MOHICANI C dal romanzo di J. Fenimore Cooper - Sceneggiatura di Harry Green con Kennet Ives, Andrew Crawford - Regia di David Maloney - 3ª puntata (Replica)
18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz. C
18,05 Per i più piccoli C **PADDINGTON.** Le strane avventure di un orso peruviano a Londra - 3ª puntata
18,10 Per i ragazzi C **TOP** - Questa sera: « Il mimo non è muto » - Spettacolo con il gruppo « Quellidigrock »
TV-SPOT C
19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz. C
TV-SPOT C
19,25 GRANDI COMPOSITORI DELLA CANZONE AMERICANA C Regia di Mascia Cantoni
TV-SPOT C
19,55 L'AGENDA CULTURALE C Settimanale di lettere, arti e spettacolo - TV-SPOT C
20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. C
20,45 ARGOMENTI C Fatti e opinioni di attualità a cura di Silvano Toppi
21,45 CARA JOLENE C Telefilm della serie « Agenzia Rockford »
22,35-22,45 TELEGIORNALE 4ª ed. C

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI C Le avventure del cavalluccio marino
Racconto
20,15 TELEGIORNALE C
20,35 MASCHERE E PUGNALI
Film con Gary Cooper, Lili Palmer e Robert Alda
Regia di Fritz Lang
Durante la guerra, uno scienziato americano, il prof. Jesper, giunge in Svizzera con l'incarico di raccogliere utili informazioni sull'attività dei nazisti per la preparazione di bombe atomiche. In seguito alle notizie raccolte in Svizzera, lo scienziato si reca in Italia, insieme con un altro agente del servizio segreto, allo scopo di mettersi in contatto con uno scienziato italiano, costretto a lavorare per i tedeschi. I due agenti riescono a vedere il dr. Polda e decidono di portarlo nell'Italia liberata. Nonostante l'Ovra, Jesper e Polda riescono nell'impresa.
22,05 DOCUMENTARIO

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 NIENTE ALLORI PER LILA
Teleromanzo
Terza puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 IL MONDO MERAVIGLIOSO DI DISNEY
15,55 UN SUR CINQ
18,15 JUKE BOX
18,25 CARTONI ANIMATI
18,40 E' LA VITA
Regia di Agnès Delarive
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
a cura di Armand Jammot
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,45 GIOCHI
20 — TELEGIORNALE
20,32 QUESTIONE DI TEMPO
21,35 ALAIN DECAUX RACCONTA
22,35 LA PAROLA AI DICIOTTENNI
Una trasmissione di Pierre Miquel
23 — TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Nel corso del programma:
— CARTONI ANIMATI
18,50 STARTIME: La chiave della stanza - Telefilm
19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2ª parte
19,25 PAROLIAMO - Telequiz
19,50 NOTIZIARIO
20,10 STOP AI FUORILEGGE: Il segno dell'artiglio
21,10 UNA STORIA DI NOTTE
Film - Regia di Luigi Petrini con Philippe Leroy, Sylva Koscina, Scilla Gabel
Jimmy è un giovane sbandato che trascura la bella moglie a causa del suo mestiere di « latin lover » e di guida di americani ubriachi nei night club con l'incarico di procurare loro facili piaceri. Una sera il suo migliore amico, Raffaele, rimane solo con Maddalena, la moglie di Jimmy, e fra i due...
22,40 OROSCOPO DOMANI
22,45 TELE-SCOPIA
23,30 MONTECARLO SERA
23,35 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

Seconda parte di « Asterix e Cleopatra »

Il gallico forzuto

Due « strisce » dell'avventura egiziana di Asterix nel volumetto originale pubblicato in Francia

ore 17,05 rete 1

L'unica battaglia di esito incerto per Asterix e i suoi concittadini galli, che ne hanno vinte a migliaia, riguarda la pronunzia esatta del loro nome. Li conoscono i popoli di tutto il mondo, inclusi gli islandesi, gli africani del Sud, gli abitanti di Hong Kong e i cultori superstiti di lingua latina ma non pochi, quando li nominano, mettono l'accento al punto sbagliato. Chi lo fa cadere sulla prima sillaba, chi sulla seconda: forse tratto in inganno dal lessico francese, Asterix e Obelix, che non elimina affatto l'obbligo di accentare l'ultima vocale.

Asterix dunque, rigorosamente Asterix per designare a voce l'eroe che insieme ai suoi compagni sta entrando nel diciannovesimo anno d'età.

Asterix e soci sono nati il 29 ottobre del '59 sulle pagine di *Pilote*, giornalino francese destinato ai « ragazzi dai 15 ai 25 anni ». Quel giorno lo lesse anche chi, di anni, ne aveva molti di più, e le trecentomila copie di tiratura furono bruciate dalla mattina alla sera. Un trionfo.

I trionfi successivi furono anche maggiori. Dalle pagine di *Pilote* Asterix è passato ai volumi che in breve sono diventati la sua sede privilegiata, e dalla Francia al mondo. Chi ha resistito di più, chi di meno: in Italia, per esempio, s'è dovuto aspettare il '65 per fare la sua conoscenza, e a colmare la lacuna pensò naturalmente il « principe » dei periodici a fumetti, *Linus*, con un numero speciale che oggi è poco meno d'un pezzo d'antiquariato. Attualmente lo pubblicano da noi un settimanale e un quotidiano, e in varia veste editoriale sono apparsi oltre venti volumi di sue storie complete.

Impossibile calcolare quanti milioni di copie vendono nel mondo i libri di Asterix. Impossibile anche valutare il giro d'affari che ruota intorno a lui e agli altri personaggi principali, la cui effigie fa vendere a rotta di collo pupazzi, magliette, giochi per grandi e bambini, articoli di profumeria e da toilette, diari scolastici, cartelle, decalcomanie, autoadesivi e prodotti alimentari per l'infanzia.

Asterix è diventato un'impresa industriale. Naturalmente è diventato anche cinema, fino a questo punto in tre occasioni: *Asterix il gallico*, il cartoon che metteva in movimento la prima delle sue avventure, *Asterix e Cleopatra*, quello che stiamo vedendo in TV durante questi pomeriggi di festa, e *Le dodici fatiche di Asterix*, realizzato lo scorso anno e non ancora arrivato da noi.

Per il momento si sa che in un anno ha incassato due miliardi e mezzo in Francia e cinque miliardi in Germania, Paese-guida nel successo internazionale di Asterix. I suoi libri, che in patria vendono 700 mila copie, in Germania arrivano al milione.

In Italia queste cifre calano alquanto, siamo intorno alle 100 mila copie per volume. Gli italiani sono permalosi? La domanda è fondata se si considera che Asterix, nella comune interpretazione, viene considerato il prototipo del fumetto antiromano, lo sberleffo della Gallia sottomessa all'indirizzo delle legioni di Cesare che vi hanno messo presidio.

Cesare ha occupato la Gallia, ma non tutta: c'è un villaggio che è riuscito a conservare l'indipendenza, e intorno al quale i legionari girano largo. Ogni volta che han tentato di metterci piede sono stati sganassoni, botte rovinose, interi eserciti dispersi a schiaffi e calci, un'onta che nessun proconsole, per quanto aguzzi l'ingegno, è riuscito a cancellare.

Nel villaggio non si entra, e anche fuori, dovunque si aggirino Asterix e Obelix con le loro forze mostruosamente esaltate dalla « magica pozione » del druido Panoramix, non ci sono armi né scudi che tengano. Nella pozione Obelix c'è cascato da piccolo, proprio mentre Panoramix la stava intrugliando nel suo pentolone, cosicché la forza gli si è indelebilmente appiccicata addosso. Asterix, invece, se la porta dietro in bottiglietta, e ne butta giù un sorso al momento del bisogno. Di pozione ce n'è, all'occorrenza, per tutti gli abitanti del villaggio, e si può immaginare quel che capita se la legione romana arriva al villaggio dopo una bevuta generale.

La rivincita degli sconfitti, si è detto; il risarcimento, a distanza di secoli, delle antiche umiliazioni, riversate adesso su coloro che le inflissero e sui loro discendenti. E' questo il segreto del successo di Asterix? Può essere, ma è più probabile che la spiegazione non sia tanto complessa. Conviene lasciar perdere le « letture in profondo », seconde o terze che siano, e tenersi a motivazioni meno sofisticate.

L'aspetto dei personaggi è: Asterix piccolo, arcigno e scorbutico, Obelix gigantesco e pacioso (basta dargli un romano da rompere o un cinghiale da sgranocchiare): cioè a dire gli opposti che si incontrano, il magro e il grasso, Stanlio e Ollio e Gianni e Pinotto, insomma la coppia comica classicamente collaudata con il dovuto contorno di caratteristi; il microscopico cagnolino Idefix, grande amore di Obelix, l'inascoltabile e regolarmente imbavagliato « bardo », il nobile capovillaggio.

Poi il fastidio per l'arroganza dei vincitori strapotenti e la solidarietà con i vinti apparentemente deboli e inermi. Il gusto del fantastico, il sogno che ogni uomo si porta dentro di trasformarsi nel suo opposto per effetto di magia, diciamo l'impiegato di concetto che ingurgita la pozione e prende a ceffoni il capufficio. E l'ironia elegante e scatenata che sta alla base delle storie, e il segno semplice, di immediata e vivacissima resa, con cui le storie sono tradotte in disegni da Albert Uderzo.

Del resto, il primo a non credere alle spiegazioni intricate era proprio René Goscinny, l'inventore di Asterix. « Mai pensato di far leva sullo sciovinismo francese », ha detto una volta, « sarebbe stato sciocco. Quello che abbiamo fatto, io e Uderzo, è solo un fumetto divertente ».

Goscinny è morto un paio di mesi fa, il 5 novembre scorso, colpito da infarto mentre pedalava su una cyclette nell'ospedale dove era andato a farsi controllare il cuore (paradossale fino all'ultimo). Aveva finito da poco un soggetto nuovo e l'aveva passato a Uderzo perché ne facesse un fumetto, e il libro dovrebbe essere appena uscito in Francia.

Ne usciranno altri? Asterix morirà col suo creatore? Impossibile, al massimo vivrà avventure meno eccitanti e spiritose, se a immaginarle sarà uno scrittore meno intelligente di Goscinny. Ma l'impero è solido, non può cadere, non può arrestarsi il flusso di quattrini che piove a Parigi da tutti i continenti. Asterix, come si diceva, ormai è un capitano d'industria.

Giuseppe Sibilla

IL GENIO CRIMINALE DI MR. REEDER - I commedianti

ore 20,40 rete 1

Senza prove in mano, ostacolato perfino dal suo diretto superiore, lo scettico Sir Jason, spinto solo da un lampo del suo genio criminale, Mr. Reeder si lancia sulle piste di una banda di truffatori. L'avvio alle indagini è dato da un occasionale incontro di Reeder con una sua vecchia conoscenza, Art Lomer, abilissimo nel mettere in scena truffe colossali con la collaborazione di alcuni attori che recitano le rispettive parti — principesse, maggiordomi, uomini d'affari — con tanta convinzione da indurli ad applaudirsi a vicenda. Quando il sipario cala sull'ultima recita, riuscita alla perfezione, ai danni di un ricco finanziere, è Reeder che si incarica di rialzarlo: la troupe dei commedianti è ancora sul palcoscenico, pronta per le manette.

IL PASSATORE - Terza ed ultima puntata

ore 20,40 rete 2

Il 23 marzo 1851, due anni dopo la disfatta dell'Armata Sarda a Novara, Stefano Pelloni, detto il Passatore, cade ucciso in un'imboscata. Subito l'intreccio delle piccole vanità e delle interessate avidità si mette in moto. Ognuno vuol per sé e solo per sé il merito della delazione giusta, del colpo mortale e, naturalmente, gli scudi della taglia. Più in alto, invece, si giostrano questioni politiche. La pavida angoscia del conte Lovatelli (Carlo Bagno), governatore di Ravenna, nel cui territorio è stato ucciso il Passatore, vede nel fatto che il cadavere venga esposto a Lugo, che è città della Legazione di Forlì, un inequivocabile segno dello sfavore con cui il capo del governo pontificio vuole colpirlo. Intorno a tutto questo, tra il sospiro di sollievo dei ricchi e dei notabili e il commento spontaneo e disinteressato del popolo, il disegno delle autorità: portare il cadavere in giro per le campagne affinché tutti vedano e imparino la lezione.

Traballante su un carretto, appoggiato a un mucchio di paglia, scortato dai gendarmi pontifici e dagli ussari austriaci, il corpo esanime di Stefano Pelloni incontra la povera gente che dal buio della miseria proiettava sulla sua violenza la rabbia e il sogno del riscatto. A poco a poco il volto senza vita del Passatore incomincia ad assumere l'effige ideale della leggenda.

V|D

MATCH

ore 21,35 rete 1

Nell'odierna puntata di Match, *l'incontro-scontro arbitrato da Alberto Arbasino, sono di scena due attrici, Silvana Pampanini e Adriana Asti. Lanciata dal concorso di Miss Italia del 1946, la Pampanini conseguì una notevole popolarità negli anni Cinquanta come interprete di numerosi film nel genere comico-brillante. La sua bellezza prorompente e popolare fece di lei un vero fenomeno di costume in quel periodo. Dal canto suo Adriana Asti ebbe la sua prima affermazione nel* Crogiuolo *di Miller diretto nel 1955 da Visconti il quale la volle nel film* Rocco e i suoi fratelli *(1960). Nel 1973 ha preso parte ad* Altri tempi *di Pinter, nell'edizione del Teatro di Roma e, successivamente, all'*Orlando furioso *realizzato da Ronconi. Nell'attività televisiva e cinematografica di Adriana Asti si segnalano anche* Prima della rivoluzione, *1964;* Ludwig, *1973;* Il fantasma della libertà, *1974;* La smagliatura, *1975.*

V|C

CRONACA - Appunti sul lavoro di fabbrica

ore 22 rete 2

Seconda puntata di Appunti sul lavoro di fabbrica, *programma realizzato in comune dal gruppo di* Cronaca *e dal consiglio di fabbrica dell'Alfa Romeo. Nella trasmissione odierna intitolata « Un giorno in fabbrica » sono analizzati tutti quei problemi che condizionano l'operaio durante l'arco di una giornata-tipo di otto ore lavorative: la catena di montaggio, il suo potere di alienazione, i ritmi stressanti, l'ambiente di lavoro, eccetera. Nel corso della puntata viene anche proposta, attraverso l'intervento di numerosi lavoratori, tutta la problematica inerente all'organizzazione dell'attività produttiva in una catena di montaggio. In questo senso si illustrano le ragioni per le quali il lavoro continua ad essere parcellizzato e i tentativi avviati dagli operai al fine di ricomporre le mansioni e qualificare maggiormente le capacità di ciascuno.*

V|D Varie

GIRATO A ROMA - Memorie di guerra

ore 23 rete 2

L'immagine di Roma attraverso il cinema: protagonista di questo ciclo di Adriano Aprà, giunto oggi alla sua terza puntata, è questa volta la Roma della guerra e dell'immediato dopoguerra. Una Roma tragica, povera e sconvolta, che ci appare tale sia nei documenti drammatici girati durante la guerra e l'occupazione, sia nei film di finzione realizzati negli anni immediatamente successivi. Si alternano con particolare efficacia emotiva brani come il bombardamento di San Lorenzo, la ronda dei nazisti, gli alleati a Roma, il rifornimento d'acqua alle fontanelle e sequenze di Roma città aperta, Ladri di biciclette, Sotto il sole di Roma. *Attraverso lo stretto contatto con l'immagine filmata dei fatti, viene fuori in questa puntata, in modo particolarmente evidente, il carattere di documento di uno stato d'animo e di una maniera di vedere la città e di sentirne i problemi tipico del mezzo cinematografico.*

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di *Sandro Peres*
(I parte)

7 — GR 1 - 1ª edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 *STANOTTE, STAMANE*
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)

8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 Intervallo musicale

9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con
CESARE ZAVATTINI
Regia di *Marco Lami*
(I parte)

10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO
(II parte)

11 — L'opera in trenta minuti
« La Bohème » di Puccini
Un programma di *Carlo de Incontrera* con la partecipazione di *Alessandra Longo* - Collaborazione di *Guido Pipolo*
(Replica)

11,30 LE HIT DEL '77

12 — GR 1 flash - 4ª edizione

12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di *Gianni Papini*
(Replica)
— Musicalmente flash

12,30 Una regione alla volta: Campania
Un programma a cura di *Romualdo Marrone*
Allestimento di *Enrico Di Paolo*
Quinta trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

13 — GR 1 - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE

14 — GR 1 flash - 6ª edizione

14,05 *I PRIMI DEL JAZZ*
Suggerimenti di *Adriano Mazzoletti* per una discoteca ideale
— *Benny Goodman*

14,30 *ALTRIMENTI INSIEME*
Vari modi di spendere il tempo libero di *Emilio Radice* con la collaborazione di *Andrea Malusardi*

15 — GR 1 flash - 7ª edizione

15,05 NOI, POPOLO
Nascita e storia delle Costituzioni di Paesi a democrazia classica
Un programma di *Nanni Canesi* e *Giuseppe Lazzari*
Regia di *Armando Adolgiso*

15,45 Primo Nip
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di *Pompeo De Angelis*
condotto da *Sandra Milo*
Regia di *Carlo Principini*
Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8ª edizione

18 — BAROCCOROMA
Cronaca falsa della vera Roma del '600 raccontata da *Fiorenzo Fiorentini*
Realizzazione di *Paolo Leone*

18,35 *DISCO ROSSO*
Fermata musicale obbligatoria

Milena Vukotich
(ore 12,45, radiodue)

19 — GR 1 SERA - 9ª edizione

19,30 Ascolta, si fa sera

19,35 *I programmi della sera*

— Giochi per l'orecchio
Audiodramma '70
REGISTRAZIONE DA ARCHIVIARE?
di *Roberto Gandus*
Daniele Rabbi: Glauco Mauri; Il vecchio: Adolfo Geri; La voce dell'intervistatore: Omero Antonutti; Il cliente: Renzo Lori; Carlo: Angelo Bertolotti; Il giornalaio: Bob Marchese; Maddalena: Barbara Valmorin; Il tabaccaio: Iginio Bonazzi; Il pescatore: Edoardo Toniolo; L'uomo del traghetto: Quinto Parmeggiani; Il geometra: Romano Magnino; Gaetano: Michele Renzullo; I bambini: Simona Dollfus, Paolo Domenino, Elena Procchio, Guido Rimonda; L'usciere: Franco Ferrarone
Regia di *Lorenzo Salveti*
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
(Novità)

20,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

20,35 Tra l'incudine e il martello
Artigianato: un mondo che cambia, un mondo che muore
con: Paolo Barbanti, Cinzia Covone e Antonio Fonzo - Programma diretto da Nanni Tamma
Realizzato dalla Sede Regionale della RAI della Basilicata

21 — GR 1 flash - 10ª edizione

21,05 TRENT'ANNI DOPO CALLAS
di *Giorgio Gualerzi*
Ottava trasmissione

22 — Incontro con Ines Carmona

22,30 Ne vogliamo parlare?
Divagazioni su tema di *Stefano Maggiolini* e *Franco Poletto* interpretate da *Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi* - Elaborazioni musicali di *Enzo Guarini* - Regia di *Vittorio Lemmore*

23 — GR 1 flash - Ultima edizione

23,15 *Radiouno domani*
— *BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Cristina Piras*
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno (I parte)
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Marcello Marchesi, Giuliana Lojodice, Orazio Orlando, Fiorenzo Fiorentini**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 MUSICA IN PALCOSCENICO

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 STORIA DI GENJI, IL PRINCIPE SPLENDENTE
Romanzo giapponese dell'Undicesimo secolo di **Murasaki** - Traduzione inglese di Arthur Waley - Traduzione italiana di Adriana Motti - Adattamento radiofonico di Maria Luisa D'Amico e Lalla Kezich - *8ª puntata*
Il principe Genji: Glauco Mauri; Murasaki: Nicoletta Laguasco; I banditori: Enrico Longo Doria, Ottavio Marcelli, Ferruccio Casacci; I servi: Mario Brusa, Eligio Irato, Giovanni Moretti; Shonagon: Vittoria Lottero; Tre dame: Nadia Ferrero, Anna Marcelli, Silvana Lombardo; Suzaku: Alfredo Piano; Ki-no-Kami: Adolfo Fenoglio; Corriere: Carlo Valli; Uomo: Franco Vaccaro - Regia di **Gianni Casalino** (Registrazione)

10 — Speciale GR 2
Edizione del mattino

10,12 SALA F
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna e la società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde **Anna Vinci** con un ospite - Realizzazione di **Donatella Raffai**

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 C'ERO ANCH'IO
Radiocronache immaginarie dei nostri *« inviati speciali »*
1. *Il diluvio universale*
di **Luca Goldoni** e **Enzo Sernasi** - Regia di **Gianni Casalino**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 *Dagli Studi della RAI di Torino:* **Emilio Cappuccio, Enzo Guarini** e **Milena Vukotich** presentano:
Il fuggilozio
ovvero « Le buone cose di pessimo gusto nelle riviste popolari dell'800 »
Un programma di **Renata Paccariè** con la partecipazione di **Paolo Poli** - Elaborazioni musicali di **Enzo Guarini** - Realizzazione di **Michele Ghislieri**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Antonella Steni e **Elio Pandolfi** presentano:
Settantottissimo
Radiorivistina di **Dino Verde** con **Bruno Broccoli**
Complesso diretto da **Daniele Cestana**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — Trasmissioni regionali

15 — Giovanni Gigliozzi
e
Anna Leonardi
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. telefono Roma (06) **3878 9189** dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli**
(I parte)

15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 QUI RADIO 2
(II parte)

16,30 GR 2 - Europa

16,37 QUI RADIO 2
(III parte)

17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio

17,55 POMERIGGIO CON...
Fred Bongusto, Emerson Lake e Palmer, Santino Rocchetti, Anna Melato, Queen, Enzo Jannacci
(I parte)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 POMERIGGIO CON...
(II parte)

18,55 Le quattro stagioni del jazz

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 IL CONVEGNO DEI CINQUE

20,40 Ileana Ghione
e
Luigi Vannucchi
in un programma della Sede di Napoli
NE' DI VENERE NE' DI MARTE
Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali e regia di **Gino Conte**

21,29 Maria Laura Giulietti
Beppe Vidетti
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Ugo Busoni**
Panoramica dell'esperienza espressionistica della musica tedesca, che attraverso la scuola di Vienna, ha vissuto il suo momento di maggiore intensità. La musica tedesca di fine secolo, erede dell'esperienza wagneriana incomincia a interiorizzarsi attraverso la dissoluzione tonale e l'interiorizzazione che si riscontra nelle opere di Arnold Schönberg, Alban Berg e Anton Webern e nell'esperienza anticipatrice e distaccata di Gustav Mahler.
Nell'intervallo (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

DON CARLO
Il libretto dell'opera
di Giuseppe Verdi
INSERTO REDAZIONALE AL «RADIOCORRIERE TV»

Giuseppe Verdi

DON CARLO

Libretto di Joseph Méry e Camille Du Locle
Traduzione italiana di Achille De Lauzières e Angelo Zanardini
Traduzione italiana dei versi inediti di Piero Faggioni

PERSONAGGI

Filippo II, Re di Spagna	*basso*
Don Carlo, Infante di Spagna	*tenore*
Rodrigo, marchese di Posa	*baritono*
Il Grande Inquisitore, cieco, nonagenario	*basso*
Un frate	*basso*
Elisabetta di Valois	*soprano*
La principessa Eboli	*mezzosoprano*
Tebaldo, paggio d'Elisabetta	*soprano*
La contessa d'Aremberg	*mima*
Il conte di Lerma	*tenore*
Un araldo reale	*tenore*
Voce dal cielo	*soprano*

Deputati fiamminghi - Inquisitori
Signori e Dame delle Corti di Francia e di Spagna
Boscaiuoli - Popolo - Paggi - Guardie d'Enrico II e di Filippo II
Frati - Famigliari del Santo Officio - Soldati - Magistrati
Deputati delle provincie dell'Impero spagnuolo, ecc. ecc.

BALLO

La Regina delle acque - Un Pescatore - Un Paggio di Filippo
La Perla bianca - La Perla rossa - La Perla nera - Corpo di Ballo

---

Il primo atto in Francia; gli altri in Spagna verso il 1560

ATTO PRIMO

Scena I

La foresta di Fontainebleau

Inverno. In fondo in lontananza il palazzo reale. A destra, un grande masso forma una specie di antro.

(I Boscaioli, le loro mogli e i loro bambini. Alcuni sono occupati a tagliare delle querce già abbattute. Altri attraversano la scena portando fascine, dei pezzi di legno e degli strumenti di lavoro; le donne e i fanciulli si scaldano a un fuoco acceso sotto il grande masso)

SI ALZA LA TELA

CORO DI BOSCAIOLI

L'inverno è lungo! La vita è dura!
Il pane è caro!
Mai più finirà il tuo gelo,
O inverno amaro!

CORO DI DONNE

Ahimè! terminerà la guerra?
Ahimè! li rivedremo mai?
Rivedremo ritornare i figli nostri
Ai casolari e i campi arati maturar?

TUTTI

Qui di freddo e fame si muore
E giù al piano il fiume ghiacciò,
Dell'inverno il gran rigore
L'acqua gelò di Fontainebleau.

CORIFEO

Amici, ritorniamo al lavoro!
Per le spose, i figli, facciamoci coraggio!
La pace a noi lavoratori
Ridonerà dei dì migliori.

(Delle fanfare risuonano nella foresta)

CORO DI BOSCAIOLI

Sentite là? la tromba chiama!
Sentite là? risponde il corno!
La corte a caccia verrà!
Della caccia il re sarà!

CORO INTERNO

Su, cacciator! pronti o la belva
Ci sfuggirà,
E noi l'avrem, pria ch'alla selva
Notte verrà.

CORO DI BOSCAIOLI

Il suon dei corni s'avvicina,
Echeggian grida d'ogni parte;
Chi più di lor felice è?
Fortunata è la sorte dei re!

(Boscaioli, Cacciatori. Elisabetta di Valois appare a sinistra, a cavallo, condotta da Tebaldo, suo paggio. Valletti e battistrada)

CORO

E' la figlia del Re!
Presto ci appressiamo a lei!
Non è meno buona che bella!
La nobile Elisabetta...

ELISABETTA (arrestando il suo cavallo in mezzo ai boscaioli)

Amici, che mi chiedete?

CORO (conducendo una donna in lutto alla presenza di Elisabetta)

Noi non vi supplichiam per noi,
Ma soccorrete la miseria di questa vedova,
Cui due figli chiamati in guerra
Per il Re ah! non tornarono più!

ELISABETTA (alla povera donna)

Accetta buona madre questa catena d'or...

(ai boscaioli)

E voi tutti, sperate!...
Ben presto questa guerra finirà...
Dei bei dì per noi verranno ancora!
Presso Re Enrico, mio padre,
Un messo il re di Spagna inviò...
Con la pace ormai, se Dio vorrà,
Tornerà la serenità.

CORO

O Signora, che Dio vi doni,
Leggendo in fondo al nostro cuor,
Un giovin sposo e la corona
E d'un popolo l'amor!
La pace a noi lavoratori donerà
Dei dì migliori!

(Elisabetta sorride, saluta il coro, riprende il cammino col suo seguito al suono delle fanfare)

(In questo momento Don Carlo appare a sinistra, nascondendosi tra gli alberi)

CORO INTERNO

Su, cacciator! pronti o la belva
Ci sfuggirà
E noi l'avrem, pria ch'alla selva
Notte verrà
L'inseguiam, l'inseguiam
E' di qua! E' di là!

(I Boscaioli guardano allontanarsi la Principessa, riprendono i loro strumenti di lavoro, si rimettono in cammino e scompaiono in fondo, a sinistra)

Scena II

DON CARLO solo

Fontainebleau! Foresta immensa e solitaria!
Quai giardini, quai rosai, qual Eden di splendore
Per Don Carlo potrà questo bosco valer

Atto I, scena IV. Elisabetta: « Gran Dio!... ». Carlo: « Carlo io sono... e t'amo ». L'illustrazione, come molte fra quelle che pubblichiamo, è del Gonin

Ove Isabella sua sorridente apparì!
  Lasciai l'Iberia, la Corte lasciai,
Di Filippo sfidando il tremendo furore,
Confuso nel corteo del regio ambasciador;
Potei mirarla alfin, la bella fidanzata!
Colei che vidi pria – regnar sull'alma mia,
Colei, che per l'amor – regnerà sul mio cor.
Io la vidi e al suo sorriso
  Scintillar mi parve il sol;

Come l'alma al paradiso
Schiuse a lei la speme, il vol.
Tanta gioia a me prometto
Che s'inebbria questo cor;
Dio, sorridi al nostro affetto,
Benedici un casto amor.

(Don Carlo corre sulle traccie d'Elisabetta; ma s'arresta incerto ed ascolta. Un suono di corno si fa udir da lontano)

Il suon del corno, alfin, nel bosco tace:
Non più dei cacciator - echeggiano i clamor.

(ascoltando)

Cadde il dì! Tace ognun!... E la stella primiera
Scintilla nel lontan spazio azzurrin.
Come del regio ostel rinvenir il cammin?
Questa selva è tanto nera!

TEBALDO (di dentro)

Olà! scudier!... Olà!... paggi del Re!

DON CARLO

Qual voce risuonò nell'oscura foresta?...

TEBALDO

Olà!... venite, boscaiuoli, a me.

(Appare il paggio con Elisabetta che si appoggia al suo braccio)

DON CARLO (ritirandosi in disparte)

Oh! vision gentile ver me s'avanza!

(Tebaldo ed Elisabetta scendono per un sentiero)

Scena III

TEBALDO, ELISABETTA, DON CARLO

TEBALDO (con terrore)

Non trovo più la via per ritornar...
Ecco il mio braccio; sostegno a voi fia.
La notte è buia, il gel vi fa tremar;
Andiamo ancor...

ELISABETTA

Ahi! Come stanca sono!...

(Don Carlo appare e s'inchina ad Elisabetta)

TEBALDO (atterrito a Don Carlo)

Ciel! ma chi sei tu?

DON CARLO (ad Elisabetta)

Io sono uno stranier,
Uno Spagnuol!

ELISABETTA (vivamente)

Di quei del cortèo ch'accompagna
Il signore di Lerma, ambasciator di Spagna?

DON CARLO (con fuoco)

Sì, nobil donna!... e scudo a voi sarò.

TEBALDO (in fondo al teatro)

Qual piacer!... brillar lontano
Laggiù mirai Fontainebleau:
Per ricondurvi al regio ostello
Sino al castel – io correrò.

ELISABETTA (con autorità)

Va, non temer per me: la regal fidanzata
Di Don Carlo son io: ho fé
Nell'onore spagnuol! Paggio, al castel t'affretta.

(mostrando Don Carlo)

Ei difender saprà la figlia del tuo Re.

(Tebaldo s'inchina ed esce. Don Carlo, la mano sulla spada, si pone fieramente alla destra di Elisabetta)

Scena IV

ELISABETTA, DON CARLO

(Elisabetta alza gli occhi su Don Carlo; i loro sguardi s'incontrano, e Don Carlo, come involontariamente, s'inchina davanti a Elisabetta)

(Don Carlo raccoglie dei rami secchi)

ELISABETTA (sorpresa)

Che mai fate voi?

DON CARLO

Alla guerra,
Quando il ciel per tenda abbiam,
Sterpi chiedere alla terra
Per la fiamma noi dobbiam!...
Già, già! La stipa diè la bramata scintilla.
E la fiamma ecco già brilla.
Al campo, allor che splende così vivace e bella
La messaggiera ell'è di vittoria... o d'amor.

ELISABETTA

E lasciaste Madrid?

DON CARLO

Sì.

ELISABETTA

Conchiuder questa sera
La pace si potrà?

DON CARLO

Sì, pria del dì novel
Stipular l'imeneo col figlio del mio re.
Con Don Carlo si de'.

ELISABETTA

Ah! favelliam di lui,
Terrore arcano invade questo core;
Esul lontana andrò.
La Francia lascierò...
Ma pari al mio vorrei di lui l'amore.

DON CARLO

Carlo vorrà viver al vostro piè,
Arde d'amore; nel vostro core ha fé.

ELISABETTA

Io lascierò la Francia, e il padre insieme.
Dio lo vuol, partirò;
Un'altra patria avrò.
N'andrò giuliva e pieno il cor di speme.

DON CARLO

E Carlo pur amandovi vivrà;
Al vostro piè lo giuro, ei v'amerà.

ELISABETTA

Perché mi balza il cor? Cielo! chi siete mai?

DON CARLO

Del prence messagger, per voi questo recai.

(dandole uno scrigno)

ELISABETTA

Un suo don!

DON CARLO

V'inviò l'immagin sua fedel,
Noto vi fia così.

ELISABETTA

Gran Dio! io lo vedrò!
Non oso aprir!... Ah! Ma pur vederlo bramo...

(guardando il ritratto e riconoscendo Don Carlo)

Possente Iddio!

DON CARLO (cadendo ai suoi piedi)

Carlo io sono... e t'amo, sì, t'amo!

ELISABETTA (tra sé)

(Di qual amor - di quant'ardor
Quest'alma è piena!
Al suo destin - voler divino
Or m'incatena...
Arcan terror - m'avea nel cor,
E ancor ne tremo.
Amata io son - gaudio supremo
Ne sento in cor.)

DON CARLO

Sì, t'amo, t'amo - te sola io bramo,
Vivrò per te - per te morrò.

ELISABETTA

Se l'amor ci guidò - se a me t'avvicinò,
Il fè perché ci vuol felici appieno.
Qual rumor!...

(colpo di cannone)

DON CARLO

Il cannone echeggiò.

ELISABETTA

Fausto dì!
Questo è segnal di festa!

(le terrazze illuminate di Fontainebleau brillano in lontananza)

ELISABETTA e DON CARLO

Sì, lode al ciel, la pace è stretta!...

ELISABETTA

Qual baglior?... E' il castel che risplende così.

DON CARLO

Sparia l'orror - della foresta;
Tutto è gioia e splendor - tutt'è delizia e amor.

ELISABETTA e DON CARLO

Il ciel ci vegga alfin - uniti core a core
Nell'imeneo - che Dio ci appresta.

(a 2)

DON CARLO

Ah non temer - ritorna in te,
O bella fidanzata!
Angel d'amor - leva su me
La tua pupilla amata.
Rinnovelliam - ebbri d'amor
Il giuro che ci univa;
Lo disse il labbro, il ciel l'udiva,
Lo fece il cor!

ELISABETTA

Se tremo ancor - terror non è,
Mi sento già rinata!...
A voluttà - nuova per me
E' l'alma abbandonata.
Rinnovelliam - ebbri d'amor
Il giuro che ci univa;
Lo disse il labbro, il ciel l'udiva,
Lo fece il cor!

Scena V

Detti, TEBALDO e PAGGI

(Tebaldo entra coi Paggi, portando fiaccole. I Paggi restano nel fondo. Tebaldo s'avanza solo verso Elisabetta)

TEBALDO (prostrandosi e baciando l'orlo delle vesti d'Elisabetta)

Al fedel ch'ora viene, o signora,
Un messaggio felice a recar,
Accordate un favor; di serbarmi con voi
Né mai lasciarvi più.

ELISABETTA (facendogli cenno d'alzarsi)

Sia pur!

TEBALDO

Regina, vi saluto, sposa a Filippo re.

ELISABETTA (tremante)

No, no! sono all'Infante dal padre fidanzata.

TEBALDO

Al monarca spagnuol v'ha Enrico destinata.
Siete Regina.

ELISABETTA

Ahimè!

DON CARLO

(Nel cor mi corse un gel!
L'abisso s'apre a me – E tu lo soffri, o ciel!)

(a 2)

ELISABETTA

L'ora fatale è suonata!
Contro la sorte spietata
Crudo fia meno il pugnar.
Per sottrarmi a tanta pena,
Per fuggir la ria catena
Fin la morte io vo' sfidar!

DON CARLO

L'ora fatale è suonata!
M'era la vita beata,
Cruda, funesta ora m'appar.
Di dolor quest'alma è piena,
Ahi! dovrò la mia catena
In eterno trascinar.

Scena VI

Detti, il CONTE DI LERMA, ambasciatore di Spagna, la CONTESSA D'AREMBERG, dame della Regina, Paggi, 2 Valletti che portano delle fiaccole e una lettiga, Popolo

IL CORO (da lontano, avvicinandosi a poco a poco)

Inni di festa – lieti echeggiate,
E salutate
Il lieto dì.
La pace appresta – felici istanti;
Due cori amanti
Il cielo unì!
Gloria ed onore – alla più bella,
Onore a quella
Che dee doman
Assisa in soglio – gentil compagna,
Al Re di Spagna
Dar la sua man!

ELISABETTA

Tutto sparve...

DON CARLO

Sorte ingrata!...

ELISABETTA

Al dolor son condannata.

ELISABETTA e DON CARLO

Spariva – il sogno d'ôr,
Svaniva – dal mio cor!

IL CONTE DI LERMA (ad Elisabetta)

Il glorioso Re di Francia, il grande Enrico,
Al monarca di Spagna e dell'Indie vuol dar
La mano d'Isabella sua figliuola.
Questo vincol sarà
Suggello d'amistà.
Ma Filippo lasciarvi libertade vuol intera;
Gradite voi la man del mio Re... che la spera?

CORO

Accettate, Isabella, la man che v'offre il Re;
Pietà!... la pace avremo alfin! Pietà di noi!

IL CONTE DI LERMA

Che rispondete?

ELISABETTA (con voce morente)

Sì.

ELISABETTA e DON CARLO

(E' l'angoscia suprema!
Mi sento morir).
O martir! o dolor!
Nostr'alme condannate
Non troveran mai più
Tanto amor.

CORO

Vi benedica
Iddio dal ciel!
La sorte amica
Vi sia fedel!
Inni di festa – lieti echeggiate
E salutate
Il fausto dì.
La pace appresta – felici istanti;
Due cori amanti
Il cielo unì!
Gloria ed onore – alla più bella,
Onore a quella
Che dee doman
Assisa in soglio – gentil compagna,
Al Re di Spagna
Dar la sua man!
Regina Ispana – gloria ed onor.

(Elisabetta condotta dal Conte di Lerma entra nella lettiga. Don Carlo resta desolato, col capo nelle mani, appoggiato alla roccia ove Elisabetta era assisa. Il corteggio si mette in cammino e con grida di gioia s'allontana a poco a poco)

DON CARLO (solo ed affranto dal dolore)

Ahimè! Ahimè!
L'ora fatale è suonata!
M'era la vita beata,
Cruda, funesta or m'appar.
Sparì un sogno così bel!...
Ah! destin fatal!... destin crudel!...

(Cala la tela)

ATTO SECONDO

PARTE PRIMA

Il chiostro del convento di San Giusto

A destra una cappella illuminata. Si vede, attraverso ad un cancello dorato, la tomba di Carlo V. A sinistra, porta che conduce all'esterno. In fondo, un giardino con alti cipressi. E' l'alba.

Scena I

CORO DI FRATI, UN FRATE, poi CARLO. Il Coro salmeggia dalla cappella. (Un frate inginocchiato sulla scena prega davanti alla tomba)

CORO

Carlo il sommo imperatore
Non è più che muta polve:
Del celeste suo fattore
L'alma altera or trema al piè.

IL FRATE

Ei voleva regnare sul mondo
Oblïando Colui che nel ciel
Segna agli astri il cammino fedel.
L'orgoglio immenso fu, fu l'error suo profondo.

CORO

Carlo il sommo imperatore
Non è più che muta polve:
Del celeste suo fattore
L'alma altera or trema al piè.
Signore, il tuo furor – non piombi sul suo cor.
Pietà! Signor...

IL FRATE

Grande è Dio sol – e s'Ei lo vuol
Fa tremar la terra e il ciel.
Misericorde Iddio.
Pietoso al peccator, allo spirto addolorato
Dà la requie ed il perdon che discendono dal ciel!

(Il giorno spunta lentamente - Don Carlo pallido ed esterrefatto erra sotto le vòlte del chiostro. Si arresta per ascoltare, e si scopre il capo. S'ode suonar una campana. Il Coro dei Frati esce dalla cappella, traversa la scena e scompare)

Scena II

DON CARLO, il FRATE tuttora in preghiera

DON CARLO

Al chiostro di San Giusto ove finì la vita
L'avo mio Carlo quinto, stanco di gloria e onor,
La pace cerco invan che tanto ambisce il cor.
Di lei che m'han rapita
L'immago erra con me del chiostro nell'orror.

IL FRATE (alzandosi ed avvicinandosi a Don Carlo)

Il duolo della terra
Nel chiostro ancor ci segue:
Del core sol la guerra
In ciel si calmerà.

(Il frate riprende il cammino)

DON CARLO

La sua voce!... Il cor trema...
Mi pareva... qual terror!
Veder l'Imperator - che nelle lane
Il serio asconde e la lorica d'ôr.
E' voce che nel chiostro appaia ancor!

IL FRATE (nell'interno, allontanandosi sempre più la voce)

Del core la guerra in ciel si calmerà.

Scena III

DON CARLO, RODRIGO

RODRIGO

E' lui!... desso... l'Infante!

DON CARLO

O mio Rodrigo!

RODRIGO

Altezza!

DON CARLO

Sei tu! sei tu, che stringo al seno?

RODRIGO

O mio prence e signor!
O amato prence!

DON CARLO

E' il ciel che a me t'invia nel mio dolor,
Angiol consolator!

RODRIGO

L'ora suonò; te chiama il popolo fiammingo!
Soccorrer tu lo déi; ti fa suo salvator!
Ma che ved'io! quale pallor, qual pena!...
Un lampo di dolor sul ciglio tuo balena!
Muto sei tu!... Sospiri! Hai tristo il cor!

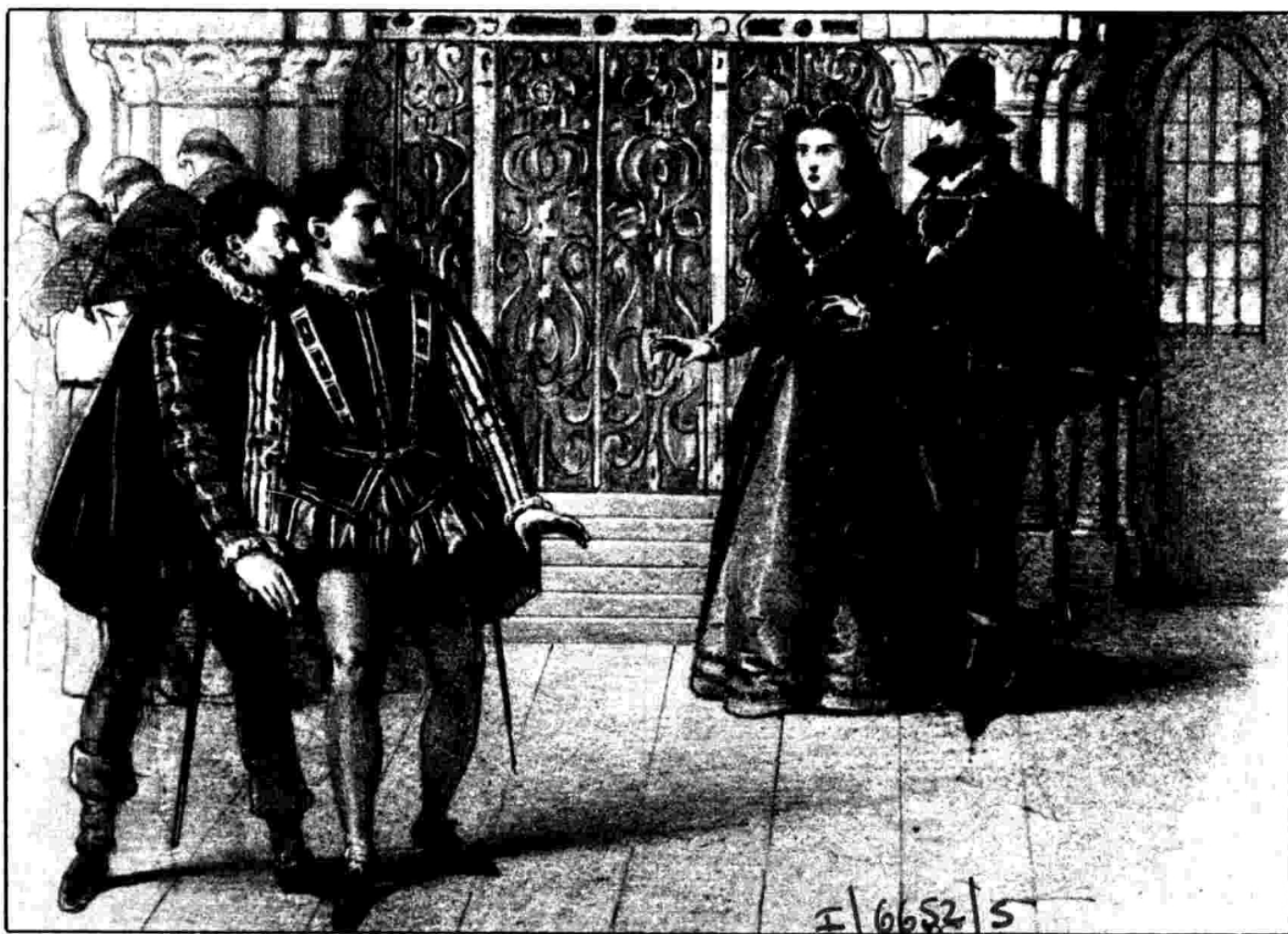
(con trasporto)

Carlo mio, con me dividi
Il tuo pianto, il tuo dolor!

DON CARLO

Mio salvator, mio fratel, mio fedele,
Lascia ch'io pianga in seno a te!

RODRIGO

Versami in cor il tuo strazio crudele,
L'anima tua non sia chiusa per me!
Parla!

Atto II, parte prima, scena III. Rodrigo: « Coraggio! ».
Carlo: « Ei la fe' sua! Sventura! Io l'ho perduta! ».
Rodrigo: « Vien presso a me; il tuo cor più forte avrai! »

DON CARLO

Il vuoi tu? La mia sventura apprendi,
E qual orrendo stral
Il mio cor trapassò!
Amo... d'un colpevole amor... Elisabetta!

RODRIGO

Tua madre! Giusto ciel!

DON CARLO

Qual pallor!
Lo sguardo chini al suol! Tristo me,
Tu stesso, o mio Rodrigo,
T'allontani da me?

RODRIGO

No! Rodrigo
Ancora t'ama! Io tel posso giurar.
Tu soffri? già per me l'universo dispar!

DON CARLO

O mio Rodrigo!

RODRIGO

Mio prence!
Questo arcano dal Re non fu sorpreso ancora?

DON CARLO

No.

RODRIGO

Ottien dunque da lui di partir per la Fiandra.
Taccia il tuo cor, - degna di te
Opra farai, - apprendi omai
In mezzo a gente oppressa a divenir un Re!

DON CARLO

Ti seguirò, fratello.

RODRIGO (odesi il suono d'una campana)

Ascolta! le porte dell'asil s'apron già; qui verranno
Filippo e la Regina.

DON CARLO

Elisabetta!

RODRIGO

Rinfranca accanto a me lo spirto che vacilla!
Serena ancora la stella tua nei cieli brilla.
Domanda al ciel dei forti la virtù!

DON CARLO e RODRIGO

Dio che nell'alma infondere
Amor volesti e speme,
Desio nel cor accendere
Tu dêi di libertà.
Giuriamo insiem di vivere
E di morire insieme;
In terra, in ciel congiungere
Ci può la tua bontà.

RODRIGO

Vengon già.

DON CARLO

Oh! terror! Al sol vederla io tremo!

(Filippo, conducendo Elisabetta, appare in mezzo ai Frati. Rodrigo s'è allontanato da Don Carlo che s'inchina innanzi al Re cupo e sospettoso. Egli cerca di frenar la sua emozione. Elisabetta trasale nel riveder Don Carlo. Il Re e la Regina si avanzano, e vanno verso la cappella ov'è la tomba di Carlo V, dinanzi alla quale Filippo s'inginocchia per un istante a capo scoperto; quindi prosegue il suo cammino colla Regina)

RODRIGO

Coraggio!

IL CORO (di dentro nel mentre passa il Re)

Carlo il sommo imperatore
Non è più che muta polve:
Del celeste suo fattore
L'alma altera or trema al piè.

DON CARLO

Ei la fe' sua! Io l'ho perduta!

IL FRATE

Ah! la pace, il perdon discendono dal ciel.
Grand'è Dio sol!

RODRIGO

Vien presso a me; il tuo cor più forte avrai!

DON CARLO e RODRIGO (con entusiasmo)

Vivremo insiem e morremo insiem!
Sarà l'estremo anelito
Un grido: Libertà!

PARTE SECONDA

Un sito ridente alle Porte del Convento di S. Giusto.

Una fontana; sedili di zolle; gruppi d'aranci, di pini e di lentischi. – All'orizzonte le montagne azzurre dell'Estremadura. – In fondo a destra, la porta del Convento. Vi si ascende per qualche gradino.

Scena I

La Principessa d'EBOLI, TEBALDO,
la Contessa d'AREMBERG, Dame della Regina, Paggi

(Le Dame sono assise sulle zolle intorno alla fontana.
I Paggi sono in piedi intorno ad essa. Un Paggio accorda una chitarra)

CORO

Sotto ai folti, immensi abeti,
Che fan d'ombre e di quïeti
Mite schermo al sacro ostel,
Ripariamo e a noi ristori
Dien i rezzi ai vivi ardori,
Che su noi dardeggia il ciel!

TEBALDO (entra in scena colla Principessa d'Eboli)

Di mille fior – si copre il suolo,
Dei pini s'ode – il susurrar,
E sotto l'ombra – aprir il volo
Qui l'usignuol – più lieto par.

CORO

Bello è udire in fra le piante
Mormorar la fonte amante,
Stilla a stilla, i suoi dolor!
E, se il sole è più cocente,
Le ore far del dì men lente
In fra l'ombre e in mezzo ai fior!

EBOLI

Tra queste mura pie la Regina di Spagna
Può sola penetrar.
Volete voi, mie compagne, già che le stelle in ciel
Spuntate ancor non son,
Cantar qualche canzon?

CORO e TEBALDO

Seguir vogliam il tuo capriccio,
O principessa: attente udrem.

EBOLI (a Tebaldo)

A me recate la mandolina:
E cantiam tutte insiem.
Cantiam la canzon saracina,
Quella del Velo, propizia all'amor.

CANZONE DEL VELO

Nei giardin – del bello
Saracin – ostello,
All'olezzo, – al rezzo
Degli allôr, – dei fior
Una bella – almèa,
Tutta chiusa in vel,
Contemplar parea
Una stella in ciel.

Atto II, parte seconda, scena I. « Tessete i veli, vaghe donzelle, mentr'è nei cieli l'astro maggior »

Mohammed, re moro,
 Al giardin sen va;
 Dice a lei: « t'adoro,
 « O gentil beltà;
« Vien, a sé t'invita
 « Per regnar il re;
 « La regina ambita
 « Non è più da me.

EBOLI, TEBALDO e CORO

Tessete i veli,
 Vaghe donzelle,
Mentr'è nei cieli
 L'astro maggior.
Ché sono i veli, al brillar delle stelle,
Più cari all'amor.

EBOLI

« Ma discerno appena,
 « (Chiaro il ciel non è,)
 « I capelli – belli,
 « La man breve, il piè.
« Deh! solleva il velo
 « Che t'asconde a me;
 « Esser come il cielo
 « Senza vel tu de'.

« Se il tuo cor vorrai
 « A me dar in don,
 « Il mio trono avrai,
 « Ché sovrano io son.
– « Tu lo vuoi? t'inchina,
 « Appagar ti vo'.
 – « Allah! la regina! »
 Mohammed sclamò.

EBOLI, TEBALDO e CORO

Tessete i veli,
 Vaghe donzelle,
Finch'è nei cieli
 L'astro maggior.
Ché sono i veli, al brillar delle stelle,
Più cari all'amor.

Scena II.

Detti, ELISABETTA, uscendo dal Convento

CORO

La Regina!

EBOLI (fra sé)

(Un'arcana
Mestizia sul suo core pesa ognora).

ELISABETTA (sedendo presso il fonte)

Una canzon qui lieta risuonò.

(tra sé)

(Ahimè! spariro i dì che lieto era il mio cor!)

Scena III.

Detti, e RODRIGO

(Rodrigo appare nel fondo. Tebaldo s'avanza verso di lui, gli parla un momento a voce bassa, poi torna alla Regina)

TEBALDO (presentando Rodrigo)

Il marchese di Posa, grande di Spagna.

RODRIGO (inchinandosi alla Regina, poi covrendosi)

Signora!
Per Vostra Maestà, l'augusta madre un foglio
Mi confidò in Parigi.

(porge la lettera alla Regina; poi aggiunge sottovoce, dandole un biglietto insieme al real figlio:)

(Leggete, in nome della grazia eterna!)

(mostrando la lettera alle Dame)

Ecco il regal suggel, i fiordalisi d'ôr.

(Elisabetta rimane un momento confusa, immobile, mentre Rodrigo si avvicina alla Principessa d'Eboli)

EBOLI (a Rodrigo)

Che mai si fa nel suol francese,
Così gentil, così cortese?

RODRIGO (a Eboli)

D'un gran torneo si parla già,
E del torneo il Re sarà.

ELISABETTA (guardando il biglietto, fra sé)

(Ah! non ardisco – aprirlo ancor;
Se il fo, tradisco – del Re l'onor.
Ah! Perché tremo! Quest'alma è pura ancora.
Dio mi legge in cor)

EBOLI (a Rodrigo)

Son le Francesi gentili tanto
E d'eleganza, di grazia han vanto.

RODRIGO (ad Eboli)

In voi brillare sol si vedrà
La grazia insieme alla beltà.

EBOLI (a Rodrigo)

E' mai ver ch'alle feste regali
Le Francesi hanno tali beltà,
Che solo in ciel trovan rivali?

RODRIGO (ad Eboli)

La più bella mancar lor potrà.

ELISABETTA (fra sé leggendo il biglietto)

(« Per la memoria che ci lega, in nome
« D'un passato a me caro,
« V'affidate a costui, ven prego.
Carlo »).

EBOLI (a Rodrigo)

Nei balli a Corte, pei nostri manti
La seta e l'ôr sono eleganti?

RODRIGO (ad Eboli)

Tutto sta ben allor che s'ha
La vostra grazia e la beltà.

ELISABETTA (a Rodrigo)

Grata io son – Un favor chiedete alla Regina.

RODRIGO (vivamente)

Accetto e non per me.

ELISABETTA (tra sé)

(Io mi sostengo appena!)

EBOLI (a Rodrigo)

Chi più degno di voi può sue brame veder
Appagate?

ELISABETTA (tra sé)

(Oh terror!)

EBOLI

Ditelo! Chi?

ELISABETTA

Chi mai?

RODRIGO

Carlo, ch'è sol – il nostro amore,
Vive nel duol – su questo suol.
E nessun sa – quanto dolore
Del suo bel cor – fa vizzo il fior.
In voi la speme – è di chi geme;
S'abbia la pace ed il vigor.
Dato gli sia – che vi riveda,
Se tornerà – salvo sarà.

EBOLI (tra sé)

(Un dì che presso a sua madre io stava
Vidi Carlo tremar... Amor avria per me?...)

ELISABETTA (tra sé)

(La doglia in me si aggrava,
Rivederlo è morir!)

EBOLI (tra sé)

(Perché celarlo a me?)

RODRIGO

Carlo del Re – suo genitore
Rinchiuso il cor – ognor trovò,
Eppur non so – chi dell'amore
Saria più degno – ah! inver non so.
Un sol, un solo – detto d'amore
Sparire il duolo – farà dal cor;
Dato gli sia – che vi riveda,
Se tornerà – salvo sarà.

ELISABETTA (con dignità e risoluzione a Tebaldo che s'è avvicinato)

Va, pronta io sono il figlio a riveder.

(Rodrigo parla sottovoce a Tebaldo)

EBOLI (fra sé agitata)

(Oserà mai?... potesse aprirmi il cor!)

(Rodrigo prende la mano della Principessa d'Eboli e s'allontana con lei parlando sottovoce)

Scena IV

ELISABETTA e DON CARLO

Don Carlo appare. Don Carlo s'avvicina lentamente ad Elisabetta e s'inchina senza alzar lo sguardo su di lei. Elisabetta, contenendo a fatica la sua emozione, ordina a Don Carlo di avvicinarsi. Rodrigo ed Eboli scambiano dei cenni con le Dame, si allontanano e finiscono per disperdersi tra gli alberi. La Contessa d'Aremberg, rimasta ultima, si allontana pure essa a un cenno di Elisabetta.

DON CARLO (con calma)

Io vengo a domandar grazia alla mia Regina.
Quella che in cor del Re tiene il posto primiero
Sola potrà ottener questa grazia per me.
Quest'aura m'è fatale, m'opprime, mi tortura,
Come il pensier d'una sventura.
Ch'io parta! V'è mestier! Andar mi facci il Re
Nelle Fiandre.

ELISABETTA (commossa)

Mio figlio!

DON CARLO (con veemenza)

Tal nome no; ma quel
D'altra volta!...

(Elisabetta vuol allontanarsi, Don Carlo supplichevole l'arresta)

Infelice! più non reggo.
Pietà! Soffersi tanto; pietà! il ciel avaro
Un giorno sol mi diè, poi rapillo a me!

ELISABETTA (con un'emozione frenata)

Prence, se vuole Filippo udire
La mia preghiera, per Fiandra
Da lui rimessa in vostra man
Ben voi potrete partir doman.

(Elisabetta fa un cenno d'addio a Don Carlo e vuole allontanarsi)

DON CARLO

Ciel! non un sol, un sol detto
Pel meschino ch'esul sen va!
Ah! perché mai parlar non sento
Nel vostro cor la pietà!
Ahimè! quest'alma è oppressa,
Ho in core un gel...
Insan! piansi, pregai nel mio delirio,
Mi volsi a un gelido marmo d'avel.

ELISABETTA (commossa)

Perché, perché accusar il cor d'indifferenza?
Capir dovreste questo nobil silenzio.
Il dover, come un raggio al guardo mio brillò.
Guidata da quel raggio io moverò.
La speme pongo in Dio, nell'innocenza!

DON CARLO (con voce morente)

Perduto ben – mio sol tesor,
Ah! tu splendor – di mia vita!
Udire almen – ti poss'ancor.
Quest'alma ai detti tuoi schiuder si vede il ciel!

ELISABETTA

Clemente Iddio, – così bel cor
Acqueti il suo duol nell'oblio:
O Carlo, addio – su questa terra
Vivendo accanto a te mi crederei nel ciel!

DON CARLO (con esaltazione)

O prodigio! Il mio cor s'affida, si consola;
Il sovvenire del dolor s'invola,
Il ciel pietà sentì di tanto duol.
Isabella, al tuo piè morir io vo' d'amor...

(cade privo di sensi al suolo)

ELISABETTA (reclinata su Don Carlo)

Giusto ciel, la vita manca
Nell'occhio suo che lagrimò.
Bontà celeste, deh! tu rinfranca
Quel nobil core che sì penò.
Ahimè! il dolor l'uccide,
Tra le mie braccia io lo vedrò
Morir d'affanno, morir d'amore...
Colui che il ciel mi destinò!...

DON CARLO (nel delirio)

Qual voce a me dal ciel scende a parlar d'amor?...
Elisabetta! tu... sei tu, bell'adorata.

ELISABETTA

O delirio! o terror!

DON CARLO

Assisa accanto a me come ti vidi un dì!...
Ah! il ciel s'illuminò, la selva rifiorì!...

ELISABETTA

Egli muore! Oh ciel, ei muore!

DON CARLO

O mio tesor sei tu! mio dolce amor!

ELISABETTA

Ah, giusto cielo!

DON CARLO (rinvenendo)

Alla mia tomba,
Al sonno dell'avel
Sottrarmi perché vuoi, spietato ciel!

ELISABETTA

Oh Carlo!

DON CARLO

Sotto il mio piè si dischiuda la terra,
Il capo mio sia dal fulmine colpito,
Io t'amo, Elisabetta!... Il mondo è a me sparito!

(la prende tra le braccia)

ELISABETTA (scostandosi con violenza)

Compi l'opra, a svenar corri il padre,
Ed allor del suo sangue macchiato
All'altar puoi menare la madre.

DON CARLO (retrocedendo atterrito e fuggendo disperato)

Ahi! maledetto io son!

ELISABETTA (cadendo in ginocchio)

Ah! Iddio su noi vegliò!
Signor! Signor!

Scena V

FILIPPO, ELISABETTA, TEBALDO, la Contessa d'AREMBERG, RODRIGO, EBOLI, Coro, Paggi, entrando successivamente

TEBALDO (uscendo precipitosamente dal chiostro)

Il Re!

FILIPPO (ad Elisabetta)

Perché sola è la Regina?
Non una dama almeno presso di voi serbaste?
Nota non v'è la legge mia regal?
Quale dama d'onor esser dovea con voi?

(la Contessa d'Aremberg esce tremante dalla calca e si presenta al Re)

FILIPPO (alla Contessa)

Contessa, al nuovo sol in Francia tornerete.

(La Contessa d'Aremberg scoppia in lagrime. Tutti guardano la Regina con sorpresa)

CORO

Ah! La Regina egli offende!

ELISABETTA

I

Non pianger, mia compagna,
Lenisci il tuo dolor.
Bandita sei di Spagna
Ma non da questo cor.
Con te del viver mio
Fu lieta l'alba ancor:
Ritorna al suol natio,
Ti seguirà il mio cor.

II

(dà un anello alla Contessa)
Ricevi estremo pegno
Di tutto il mio favor.
Cela l'oltraggio indegno
Onde arrossisco ancor.
Non dir del pianto mio,
Del crudo mio dolor;
Ritorna al suol natio,
Ti seguirà il mio cor.

CORO e RODRIGO

Spirto gentil e pio,
Acqueta il tuo dolor.

FILIPPO (tra sè)

(Come al cospetto mio
Infinge un nobil cor!)

(la Regina si separa piangendo dalla Contessa ed esce. Il Coro la segue)

Scena VI

FILIPPO e RODRIGO, poi il Conte di LERMA e alcuni signori

FILIPPO (a Rodrigo che sta per uscire)

Restate!

(Rodrigo pone un ginocchio a terra; poi s'avvicina al Re e si covre il capo senz'alcun impaccio)

Presso alla mia persona
Perché d'esser ammesso voi non chiedeste ancor?
Io so ricompensar tutt'i miei difensor;
Voi serviste, lo so, fido alla mia corona.

RODRIGO

Sperar che mai potrei dal favore dei Re?
Sire, pago son io, la legge è scudo a me.

FILIPPO

Amo uno spirto alter. L'audacia perdono...
Non sempre... Voi lasciaste il mestier della guerra;
Un uomo come voi, soldato d'alta stirpe,
Inerte può restar?

RODRIGO

Ove alla Spagna una spada bisogni,
Una vindice man, un custode all'onor,
Bentosto brillerà la mia di sangue intrisa!

FILIPPO

Ben lo so... ma per voi che far poss'io?

RODRIGO

Nulla! No... per me, ma per altri...

FILIPPO

Che vuoi dire? Per altri?

RODRIGO

Io parlerò, Sire se grave
non v'è!

FILIPPO

Favella!

RODRIGO

O signor, di Fiandra arrivo,
Quel paese un dì sì bel;
D'ogni luce or fatto privo
Ispira orror, par muto avel!
L'orfanel che non ha loco
Per le vie piangendo va;
Tutto struggon ferro e foco,
Bandita è la pietà.
La riviera che rosseggia
Scorrer sangue al guardo par;
Della madre il grido echeggia
Pei figlioli che spirar.
Ah! Sia benedetto Iddio,
Che narrar lascia a me
Questa cruda agonia,
Perché sia nota al Re.

FILIPPO

Col sangue sol potei la pace aver del mondo;
Il brando mio calcò l'orgoglio ai novator
Che illudono le genti con sogni mentitor...
La morte in questa man ha un avvenir fecondo.

RODRIGO

Che! voi pensate, seminando morte,
Piantar per gli anni eterni?

FILIPPO

Volgi un guardo alle Spagne!
L'artigian cittadin, la plebe alle campagne
A Dio fedel e al Re un lamento non ha!
La pace stessa io dono alle mie Fiandre!

RODRIGO (con impeto)

Orrenda, orrenda pace! La pace è dei sepolcri!
O Re, non abbia mai
Di voi l'istoria a dir: Ei fu Neron!
Questa è la pace che voi date al mondo?
Desta tal don terror, orror profondo!
E' un carnefice il prete, un bandito ogni armier!
Il popol geme e si spegne tacendo,
E' il vostro imper deserto immenso, orrendo,
S'ode ognun a Filippo maledir!
Come un dio redentor, l'orbe inter rinnovate,
V'ergete a vol sublime, sovra d'ogn'altro re!
Per voi si allieti il mondo! Date la libertà!

FILIPPO

Oh strano sognator!
Tu muterai pensier, se il cor dell'uom
Conoscerai, qual Filippo il conosce!
Or non più!... Ha nulla inteso il Re...
Non temer!
Ma ti guarda dal Grande Inquisitor.

RODRIGO

Sire!

FILIPPO

Tu resti in mia regal presenza
E nulla ancora hai domandato al Re?
Io voglio averti a me daccanto!...

RODRIGO

Sire!
No! Quel ch'io son restar io vo'.

FILIPPO

Sei troppo alter!
Osò lo sguardo tuo penetrar il mio soglio...
Dal capo mio, che grava la corona,
L'angoscia apprendi e il duol!
Guarda or tu la mia reggia! l'affanno la circonda,
Sgraziato genitor! sposo più triste ancor!

RODRIGO

Sire, che dite mai?

FILIPPO

La Regina... un sospetto mi turba ..
Mio figlio!...

RODRIGO (con impeto)

Fiera ha l'alma insieme e pura!

FILIPPO (con esplosione di dolore)

Nulla val sotto al ciel il ben che tolse a me!

(Rodrigo, spaventato, guarda Filippo, senza rispondere)

Il lor destin affido a te!
Scruta quei cor, che un folle amor trascina!
Sempre lecito è a te di scontrar la Regina!
Tu, che sol sei un uomo, fra lo stuolo uman,
Ripongo il cor nella leal tua man!

RODRIGO (a parte, con trasporto di gioia)

Inaspettata aurora in ciel appar!
S'aprì quel cor, che niun poté scrutar!

FILIPPO

Possa cotanto dì la pace a me tornar!

RODRIGO

Oh sogno mio divin! oh gloriosa speme!

FILIPPO

Ti guarda dal Grande Inquisitor.

RODRIGO

Sire!

(il Re stende la mano a Rodrigo, che piega il ginocchio e gliela baci
(La tela cade rapidamente).

ATTO TERZO

PARTE PRIMA

I giardini della Regina

Un boschetto chiuso. In fondo sotto un arco di verzura una statua con una fontana. Notte chiara.

Scena I

IL CORO, di dentro,
poi ELISABETTA, EBOLI E LE DAME DELLA REGINA
(le Dame e i Gentiluomini passano, mentre si recano al ballo della Regina)

IL CORO

Quanti fior e quante stelle
Qui nei giardin e in fondo al ciel!
Quante a noi s'ascondon belle
Del mister sotto il vel!
Fin che nel ciel vien l'aurora
Tutto è gioia al regio ostelo.
Possa tardar, tardare ancora
Il sol novello
In ciel!
Mandoline,
Corde d'or,
Non vi tempri
Che l'amor.
Armonie
Dolci al cor,
Melodie
Liete ancor,
Fin che il giorno
Spunterà,
Sol v'ispiri
Voluttà!

(Elisabetta ed Eboli seguite da altre Dame entrano alle ultime parole del Coro. Le Dame restano nel fondo)

ELISABETTA

Deh! vieni a me! La festa appena è cominciata
E dal giulivo suon mi sento affaticata.
Era troppo pretendere da me!
Il Re che doman dee cinger la corona
Presso l'altar, prega il Dio che perdona.
Supplice anch'io
Pregar vo' Dio!

EBOLI

Tutta la Corte è là. E Carlo...

ELISABETTA

Prendi il mio manto,
Il monil, la mia larva.
Tu resta qui; in te intanto me vedranno
Tratti in error. Va, del mio cor la brama
E' di pregar. La festa ti reclama.
Addio, addio!

(Elisabetta rientra nel palagio. Le Dame della Regina si separano. Due d'esse seguono la Regina. Le altre circondano Eboli)

Atto III.
Ballo: la Peregrina

Scena II

EBOLI, LE DAME DELLA REGINA, POI ALCUNI PAGGI

CORO

Quanti fior e quante stelle
Qui nei giardin e in fondo al ciel
Possa tardar, tardare ancora
L'apparir del dì!

EBOLI

Per brev'ora son Regina;
Ingannato dall'error
Ogni grande a me s'inchina;
Io son come la beltà
Della favola del Vel
Quando vide scintillar
Il bel raggio d'una stella.
Fino all'alba ho da regnar.
Nel mistero, io vo' d'amor
Carlo il prence inebbriar!

CORO

Mandoline,
Corde d'or
Non vi tempri
Che l'amor,
Fin che il giorno
Spunterà,
Spiri intorno
voluttà!

(Eboli fa segno ad un Paggio che passa, e gli consegna un biglietto che ella scrive in fretta, poi esce seguita dalle Dame della Regina)

CORO

Mandoline,
Corde d'or, ecc.

Scena III

DON CARLO, leggendo un biglietto

« *A mezzanotte*
« *Ai giardini della Regina*
« *Sotto agli allôr della fonte vicina* ».
E' mezzanotte; mi par
Udir il mormorio del vicin fonte...
Ebbro d'amor, ebbro di gioia il core,
Elisabetta, mio ben, mio tesor,
A me vien!...

Scena IV

DON CARLO, EBOLI, VELATA

DON CARLO (ad Eboli da lui creduta la Regina)

Sei tu, bell'adorata,
Che appari in mezzo ai fior!
Sei tu! l'alma beata
Già scorda il suo dolor.
O tu cagion del mio contento,
Parlar ti posso almen!
O tu cagion del mio tormento,
Sei tu, amor mio, sei tu, mio ben!

EBOLI (fra sé)

(Un tanto amor gioia è per me suprema.
Amata io son!)

DON CARLO

L'universo obliam! te sola, o cara, io bramo!
Passato più non ho – non penso all'avvenir!
Io t'amo! io t'amo!

EBOLI

Possa l'amor
Il tuo cor al mio cor sempre unir!

DON CARLO

L'universo obliam, la vita e il ciel istesso
Io t'amo! Io t'amo.

EBOLI

Oh gioia suprema!

(si toglie la maschera)

DON CARLO (atterrito)

(Dio! Non è la Regina!)

EBOLI

Ahimè! Qual mai pensiero
Vi tien pallido, immoto, e fa gelido il labbro?
Quale spettro si leva tra noi?
Non credete al mio cor, che sol batte per voi?
V'è ignoto forse, – ignoto ancora
Qual fier agguato a' piedi vostri sta?
Sul vostro capo, – ad ora, ad ora,
La folgore del ciel piombar potrà!

DON CARLO

Deh! nol credete: – ad ora, ad ora,
Più denso vedo delle nubi il vel;
Su questo capo – io veggo ognora
Pronta a scoppiar la folgore del ciel!

EBOLI

Udii dal padre, da Posa istesso
In tuon sinistro – di voi parlar.

DON CARLO

Rodrigo!

EBOLI

Salvarvi poss'io – Io v'amo, io v'amo.

DON CARLO

Qual mistero a me si rivelò!

EBOLI (inquieta)

Ah Carlo!...

Atto III, parte prima, scena V. Rodrigo: « Che disse mai! Egli delira, non merta fè, demente egli è ». Eboli: « Io nel suo cor lessi l'amor; or noto è a me, ei si perdè »

DON CARLO

Il vostro inver celeste è un core
Ma chiuso il mio restar al gaudio de'!
Noi facemmo ambedue un sogno strano
In notte sì gentil, tra il profumo dei fior.

EBOLI

Un sogno! o ciel! Quelle parole ardenti

Ad altra credeste rivolgere illuso!
Qual balen! Quale mistero!...
Voi la Regina amate!

DON CARLO (atterrito)

Pietà!

Scena V

Detti, RODRIGO

RODRIGO

Che disse mai! Egli delira,
Non merta fé – demente egli è!

EBOLI

Io nel suo cor – lessi l'amor;
Or noto è a me – Ei si perdé.

RODRIGO (terribile)

Che vuoi dir?

EBOLI

Tutto io so!

RODRIGO

Che vuoi dir?
Sciagurata! Trema! io son...

EBOLI

L'intimo sei del Re.
Ignoto non è a me.
Ma una nemica io son formidabil, possente:
M'è noto il tuo poter – il mio t'è ignoto ancor.

RODRIGO

Che mai pretendi dir?

EBOLI

Nulla.

(a 3)

EBOLI (a Rodrigo)

Il mio furor sfuggite invano,
Il suo destin è in questa mano.

RODRIGO (a Eboli)

Parlar dovete, a noi svelate
Qual mai pensiero vi trasse qui.

EBOLI

Io son la tigre al cor ferita,
Alla vendetta l'offesa invita.

RODRIGO

Su voi del ciel cadrà il furor.
Degl'innocenti è il protettor.

DON CARLO

Stolto fui! Oh destin spietato!
D'una madre il nome ho macchiato!
Sol Iddio indagar potrà
Se questo cor colpa non ha.

EBOLI

Ed io che tremava al suo aspetto!...
Ella volea – questa santa novella –
Di celesti virtù mascherando il suo cor,
Il piacer libar
Ed intera la coppa vuotar dell'amor.
Ah! Per mia fé!... fu ben ardita!

RODRIGO (snudando il pugnale)

Tu qui morrai.

DON CARLO (trattenendolo)

Rodrigo!

RODRIGO

Il velen
Ancora non stillò quel labbro maledetto!

DON CARLO (a Rodrigo)

Rodrigo, frena il cor.

EBOLI

Perché tardi a ferir?...
Non indugiar ancor.

RODRIGO (gettando il pugnale)

No, una speme mi resta; m'ispirerà il Signor.

(a 3)

EBOLI (a Carlo)

Trema per te, falso figliuolo,
La mia vendetta arriva già.
Trema per te, fra poco il suolo
Sotto il tuo piè si schiuderà!

DON CARLO

Tutto ella sa! tremendo duolo!
Oppresso il cor forza non ha.
Tutto ella sa! Né ancora il suolo
Sotto il mio piè si schiuderà?

RODRIGO (ad Eboli)

Tacer tu dêi; rispetta il duolo,
O un Dio severo ti punirà.
Tacer tu dêi; o per te il suolo
Sotto il tuo piè si schiuderà.

(Eboli esce furibonda)

Scena VI

DON CARLO e RODRIGO

RODRIGO

Carlo, se mai su te fogli importanti serbi,
Qualche nota, un segreto, a me affidarli dêi.

DON CARLO (titubante)

A te! all'intimo del Re!...

RODRIGO

Sospetti tu di me!...

DON CARLO

No, del mio cor sei la speranza.
Questo cor che sì t'amò
A te chiudere non so.
In te riposi ogni fidanza;
Sì, questi fogli importanti ti do.
Io m'abbandono a te.

RODRIGO

Carlo, tu puoi fidare in me.

(si gettano nelle braccia l'un dell'altro).

PARTE SECONDA

Una gran piazza davanti alla Cattedrale di Valladolid

A destra la Chiesa, cui conduce una grande scala. A sinistra un palazzo. In fondo, altra scalinata che scende ad una piazza inferiore. Grandi edifizi e colline lontane chiudono l'orizzonte. Le campane suonano a festa. La calca, contenuta appena dagli Alabardieri, invade la scena.

Scena I

CORO DI POPOLO, poi CORO DI FRATI, che menano i condannati

CORO DI POPOLO

Spuntato ecco il dì d'esultanza,
Onor al più grande dei Regi!
In esso hanno i popol fidanza,
Il mondo è prostrato al suo piè!
Il nostro amor ovunque l'accompagna,
E questo amor giammai non scemerà.
Il nome suo è l'orgoglio della Spagna,
E viver deve nell'eternità!

CORO DI FRATI (che traversano la scena conducendo i condannati del Santo Uffizio)

Il dì spuntò, dì del terrore,
Il dì tremendo, il dì feral.
Morran, morran! giusto è il rigore
Dell'Immortal.
Ma di perdon voce suprema
All'anatema – succederà,
Se il peccator all'ora estrema
Si pentirà!

(si allontanano)

CORO DI POPOLO

Spuntato ecco il dì d'esultanza, ecc.

Scena II

Detti, RODRIGO, IL CONTE DI LERMA, ELISABETTA, TEBALDO, PAGGI, DAME, SIGNORI DELLA CORTE, ARALDI REALI

(Marcia. - Il corteggio esce dal palazzo. Tutte le Corporazioni dello Stato, tutta la Corte, i Deputati di tutte le provincie dell'impero, i Grandi di Spagna. Rodrigo è in mezzo ad essi. La Regina in mezzo alle Dame. Tebaldo porta il manto d'Elisabetta. Paggi. ecc., ecc.)
(Il corteggio si schiera innanzi ai gradini della Chiesa)

CORO DEL POPOLO

Spuntato ecco il dì d'esultanza, ecc.
Onor al Re! Onor al Re!
Vivrà nell'eternità,
Ei vivrà nell'eternità!

L'ARALDO REALE (innanzi alla Chiesa la cui porta è ancora chiusa)
(tutti si scoprono il capo)

Schiusa or sia la porta del tempio!
O magion del Signor, t'apri omai!
Sacrario venerato,
A noi rendi il nostro Re!

CORO GENERALE

Schiusa or sia la porta del tempio!
O magion del Signor, t'apri omai!
Sacrario venerato,
A noi rendi il nostro Re!

Scena III

Detti, FILIPPO e FRATI

(Le porte della Chiesa nell'aprirsi lascian vedere Filippo con la corona sul capo, incedendo sotto il baldacchino in mezzo ai frati. I signori s'inchinano, il popolo si prostra)

FILIPPO

Nel posar sul mio capo la corona,
Popolo, giurai al ciel, che me la dona,
Dar morte ai rei col fuoco e con l'acciar.

CORO

Gloria a Filippo! e gloria al ciel!

(Tutti s'inchinano silenziosi. Filippo scende i gradini del tempio e va a prendere la mano d'Elisabetta per continuare il suo cammino)

Scena IV

Detti, DON CARLO, DEPUTATI FIAMMINGHI

(I Deputati fiamminghi vestiti a bruno, appaiono all'improvviso, condotti da Don Carlo, e si gettano ai piedi di Filippo)

ELISABETTA

(Qui Carlo! O ciel!)

RODRIGO

(Qual pensier lo sospinge!)

FILIPPO

Chi son costor prostrati innanzi a me?

DON CARLO

Son messagger del Brabante e di Fiandra
Che il tuo figliuol adduce innanzi al Re.

I DEPUTATI

Sire, no, l'ora estrema
Ancora non suonò per i Fiamminghi in duol.
Tutto un popolo t'implora,
Fa che in pianto così sempre non gema.
Se pietoso il tuo core
La clemenza e la pace chiedea nel tempio,
Pietà di noi ti prenda, e salva il nostro suol,
O Re, che avesti il tuo poter da Dio.

FILIPPO

A Dio voi foste infidi,
Infidi al vostro Re.
Sono i Fiamminghi a me ribelli:
Guardie, vadan lontan da me.

I FRATI

Ah, son costor infidi,
In Dio non han fé;
Vedete in lor – sol dei ribelli!
Tutto il rigor – mertan del Re!

DON CARLO, ELISABETTA, RODRIGO, TEBALDO, i FIAMMINGHI e TUTTO IL POPOLO

Su di lor stenda il Re la sua mano sovrana,
Trovi pietà, signor, il Fiammingo nel duol:
Nel suo martir – presso a morir,
Ei manda già l'estremo suo sospir.

(Il Re vuol passar oltre - Don Carlo si pone innanzi a lui)

DON CARLO

Sire! egli è tempo ch'io viva. Stanco
Son di seguir un'esistenza oscura
In questo suol!
Se Dio vuol - che il tuo serto
Questa mia fronte un giorno a cinger venga,
Per la Spagna prepara un Re degno di lei!
Il Brabante e la Fiandra a me tu dona.

FILIPPO

Insensato! Tu chieder tanto ardisci!
Tu vuoi ch'io stesso porga
A te l'acciar che un dì immolerebbe il Re!

DON CARLO

Ah! Dio legge a noi nel cor; Ei giudicarci dè.

ELISABETTA

Io tremo!

RODRIGO

Ei si perdé!

DON CARLO (snudando la spada)

Io qui lo giuro al ciel!
Sarò tuo salvator, popol fiammingo, io sol!

TUTTI

L'acciar! Innanzi al Re! L'Infante è fuor di sé.

FILIPPO

Guardie, disarmato
Ei sia. Signor, sostegni del mio trono,
Disarmato ei sia!... Ma che? nessuno?...

DON CARLO

Or ben! di voi chi l'oserà?...
A questo acciar chi sfuggirà!...

(i Grandi di Spagna indietreggiano innanzi a Don Carlo)

RODRIGO (avanzandosi a Don Carlo)

A me il ferro.

ELISABETTA

O ciel!

DON CARLO

Tu! Rodrigo!...

CORO

Egli! Posa!

(Don Carlo rimette la sua spada a Rodrigo che s'inchina nel presentarla al Re)

ELISABETTA

Ei!

FILIPPO

Marchese, Duca siete – Andiamo or alla festa!

(il Re s'incammina dando la mano alla Regina: la Corte lo segue. Vanno a prender posto nella tribuna a loro riservata per l'auto-da-fé. Si vede il chiarore delle fiamme lontano)

CORO DI POPOLO

Spuntato ecco il dì d'esultanza,
Onor, onor al Re!
In esso hanno i popol fidanza,
Il mondo è prostrato al suo piè!

CORO DI FRATI

Il dì spuntò del terrore,
Il dì tremendo, il dì feral.
Gloria al ciel!

UNA VOCE DAL CIELO

Volate verso il ciel, volate, povere alme,
V'affrettate a goder la pace del Signore!

DEPUTATI FIAMMINGHI (in disparte, mentre il rogo s'accende)

E puoi soffrirlo, o ciel! Né spegni quelle fiamme!
S'accende in nome tuo quel rogo punitor!

FILIPPO

Gloria al ciel!

(la fiamma s'alza dal rogo. - Cala la tela).

ATTO QUARTO

PARTE PRIMA

Il Gabinetto del Re a Valladolid

Scena I

FILIPPO

(assorto in profonda meditazione, appoggiato ad un tavolo ingombro di carte, ove due doppieri finiscono di consumarsi. L'alba rischiara già le invetriate delle finestre)

FILIPPO (come trasognato)

Ella giammai m'amò!... No, quel cor chiuso è a me,
Amor per me non ha!...
Io la rivedo ancor contemplar triste in volto
Il mio crin bianco il dì che qui di Francia venne.
No, amor per me non ha!...

(come ritornando in sé stesso)

Ove son?... Quei doppier!...
Presso a finir!... L'aurora imbianca il mio veron!
Già spunta il dì! Passar veggo i miei giorni lenti!
Il sonno, oh Dio! sparì da' miei occhi languenti!
Dormirò sol nel manto mio regal
Quando la mia giornata è giunta a sera,
Dormirò sol sotto la volta nera
Là, nell'avello dell'Escurïal.
Se il serto regal a me desse il poter
Di legger nei cor, che Dio può sol veder!...
Se dorme il prence, veglia il traditor.
Il serto perde il Re, il consorte l'onore.
Dormirò sol nel manto mio regal,
Quando la mia giornata è giunta a sera,
Dormirò sol sotto la volta nera
Là, nell'avello dell'Escurïal.

(ricade nelle sue meditazioni)

Atto IV, parte prima, scena II. Filippo: « Mio padre che tra noi la pace alberghi ancor ». L'Inquisitore: « La pace! ». Filippo: « Obliar tu dei quel ch'è passato ». L'Inquisitore: « Forse! »

Scena II

FILIPPO. IL GRANDE INQUISITORE, CIECO, NONAGENARIO, entra sostenuto da due frati Domenicani. IL CONTE DI LERMA

IL CONTE DI LERMA

Il Grande Inquisitor!

L'INQUISITORE

Son io dinanzi al Re?...

FILIPPO

Sì; vi feci chiamar, mio padre! In dubbio io son.
Carlo mi colma il cor d'una tristezza amara.
L'Infante è a me ribelle, armossi contro il padre.

L'INQUISITORE

Qual mezzo per punir scegli tu?

FILIPPO

Mezzo estremo

L'INQUISITORE

Noto mi sia!

FILIPPO

Che fugga... o che la scure...

L'INQUISITORE

Ebben!

FILIPPO

Se il figlio a morte invio, m'assolve la tua mano?

L'INQUISITORE

La pace dell'impero i dì val d'un ribelle.

FILIPPO

Posso il figlio immolar al mondo, io cristian?

L'INQUISITORE

Per riscattarci Iddio il suo sacrificò.

FILIPPO

Ma tu puoi dar vigor a legge sì severa?

L'INQUISITORE

Ovunque avrà vigor, se sul Calvario l'ebbe.

FILIPPO

La natura, l'amor tacer potranno in me?

L'INQUISITORE

Tutto tacer dovrà per esaltar la fé.

FILIPPO

Sta ben.

L'INQUISITORE

Non vuol il Re su d'altro interrogarmi?

FILIPPO

No.

L'INQUISITORE

Allor son io ch'a voi parlerò, Sire.
Nell'ispano suol mai l'eresia dominò,
Ma v'ha chi vuol minar l'edifizio divin,
L'amico egli è del Re, il suo fedel compagno,
Il demon tentator che lo spinge a rovina.
Di Carlo il tradimento che giunse a t'irritar
In paragon del suo futile gioco appar.
Ed io, l'Inquisitor, io che levai sovente
Sopra 'orde vil di rei la mano mia possente,
Pei grandi di quaggiù, scordando la mia fé,
Tranquillo lascio andar un gran ribelle... e il Re.

FILIPPO

Per traversar i dì dolenti in cui viviamo
Nella mia Corte invan cercat'ho quel che bramo.
Un uomo! Un cor leal!... Io lo trovai!

L'INQUISITORE

Perché
Un uomo? Perché allor il nome hai tu di Re,
Sire, se alcun v'ha pari a te?

FILIPPO

Non più, frate!

L'INQUISITORE

Le idee dei novator in te son penetrate!
Infrangere tu vuoi con la tua debol man
Il santo giogo, esteso sovra l'orbe roman!...
Ritorna al tuo dover; la Chiesa all'uom che spera,
A chi si pente, puote offrir la venia intera;
A te chiedo il signor di Posa.

FILIPPO

No, giammai!

L'INQUISITORE

O Re, se non foss'io con te nel regio ostel
Oggi stesso, lo giuro a Dio, doman saresti
Presso il Grande Inquisitor al tribunal supremo.

FILIPPO

Frate! troppo soffrii il tuo parlar crudel.

L'INQUISITORE

Perché evocar allor l'ombra di Samuel?
Dato ho finor due Regi al regno tuo possente!...
L'opra di tanti dì tu vuoi strugger, demente!...
Perché mi trovo io qui? Che vuol il Re da me?

(per uscire)

FILIPPO

Mio padre, che tra noi la pace alberghi ancor.

L'INQUISITORE

La pace!

FILIPPO

Obliar tu dêi quel ch'è passato.

L'INQUISITORE

Forse!

(esce)

FILIPPO (solo)

Dunque il trono piegar – dovrà sempre all'altare!

Scena III

FILIPPO, ELISABETTA

ELISABETTA (entrando e gettandosi ai piedi del Re)

Giustizia! Sire! Ho fé
Nella lealtà del Re.
Son nella Corte tua crudelmente trattata
E da nemici oscuri, incogniti, oltraggiata.
Lo scrigno ov'io chiudea, Sire, tutt'un tesor,
I gioielli... altri oggetti a me più cari ancor...
L'hanno rapiti a me!... Giustizia! la reclamo
Da Vostra Maestà!

(il Re si alza lentamente, prende uno scrigno dal tavolo e lo presenta alla Regina)

FILIPPO

Quello che voi cercate
Eccolo!

ELISABETTA

Ciel!

FILIPPO

A voi d'aprirlo piaccia.

(Elisabetta ricusa d'un cenno)

FILIPPO (forzando lo scrigno)

Ebben, io l'aprirò.

ELISABETTA (tra sé)

(Ah! mi sento morir!)

FILIPPO

Il ritratto di Carlo!... non trovate parola?

ELISABETTA

Sì.

FILIPPO

Fra i vostri gioiel!

ELISABETTA

Sì.

FILIPPO

Che! Confessar l'osate! A me!

ELISABETTA

Io l'oso! Sì!
Ben lo sapete, – un dì promessa
Al figlio vostro – fu la mia man;
Or v'appartengo – a Dio sommessa,
Ma immacolata – qual giglio io son.
Ed ora si sospetta
L'onor d'Elisabetta!...
Si dubita di me...
E chi m'oltraggia è il Re!

FILIPPO

Ardita troppo – voi favellate!
Me debole credete e sfidarmi sembrate:
La debolezza in me può diventar furor.
Tremate allor – per voi, per me.

ELISABETTA

Il mio fallir qual è?

FILIPPO

Spergiura!
Se tanta infamia colmò la misura,
Se fui da voi tradito, io lo giuro innanzi al ciel,
Il sangue verserò!...

ELISABETTA

Pietà mi fate.

FILIPPO

Ah! la pietà d'adultera consorte!

ELISABETTA (svenendo)

Ah!

FILIPPO (aprendo le porte dal fondo)

Soccorso alla Regina!

Scena IV

Detti, RODRIGO e LA PRINCIPESSA D'EBOLI

EBOLI (tra sé, atterrita in veder la Regina svenuta)

(Ciel! che mai feci! ahimè!)

RODRIGO

Sire, soggetta è a voi la metà della terra:
Sareste dunque in tanto vasto imper
Il sol, cui non v'è dato il comandar?

(a 4)

FILIPPO (tra sé)

(Ah! sii maledetto – sospetto fatale,
Opera d'un demon – d'un demon infernal!
No – non macchiò – la fé giurata,
La sua fierezza – il dice a me!)

RODRIGO (tra sé)

(La perdei! oh rimorso fatale!
Commetteva un delitto infernal!
Io tradia quel nobile cor!
La perdei!... ne morrò dal dolor!)

EBOLI (tra sé)

(Omai d'oprar – suonata è l'ora,
Folgore orrenda – in ciel brillò!
Che per la Spagna – un uomo mora...
Lieto avvenir – le lascerò)

ELISABETTA (rinvenendo)

Che avvenne!... O ciel! – in pianto e duolo
Ognun, o madre, – m'abbandonò.
Io sono straniera, – in questo suol,
Più sulla terra – speme non ho.

(il Re dopo aver titubato un momento si allontana. Rodrigo lo segue con un gesto risoluto. Eboli resta sola con la Regina)

Il figurino di Filippo II nel « Don Carlo » disegnato da Mario Sironi per un'edizione del Maggio Musicale Fiorentino

Scena V

ELISABETTA ed EBOLI

EBOLI (gettandosi ai piedi d'Elisabetta)

Pietà! perdon!... per la rea che si pente.

ELISABETTA

Al mio piè! Voi! Qual colpa?

EBOLI

Ah! m'uccide il rimorso!
Torturato è il mio cor.
Angel del ciel, Regina augusta e pia,
Sappiate a qual demon l'inferno ci dà in preda:
Quello scrigno... son io che l'involai.

ELISABETTA

Voi!

EBOLI

Sì, son io, son io che v'accusai!

ELISABETTA

Voi!

EBOLI

Sì, l'amor, il furor...
L'odio che avea per voi...
La gelosia crudel che straziavami il cor
Contro voi m'eccitar.
Io Carlo amava, e Carlo m'ha sprezzata!

ELISABETTA

Voi l'amaste? Sorgete.

EBOLI

No! Pietà di me! un'altra colpa!

ELISABETTA

Ancor!!

EBOLI

Pietà!... Il Re...
Non imprecate a me!...
Sì... sedotta... perduta...
L'error che v'imputai... – io... stessa... avea commesso.

ELISABETTA (si copre il volto con le mani e si scosta)

Ah!...
Rendetemi la croce!
La Corte vi convien lasciar col dì novello!
Tra l'esilio ed il vel
Sceglier potrete!

(esce)

EBOLI (rialzandosi)

Ah!
Più non vedrò, ah più mai la Regina!

Scena VI

EBOLI sola

O don fatal, o don crudel
Che in suo furor mi fece il cielo.
Tu che ci fai sì vane, altere
Ti maledico, o mia beltà.
Versar, versar sol posso il pianto,
Speme non ho – soffrir dovrò!
Il mio delitto è orribil tanto
Che cancellar mai non potrò!
O mia Regina, io t'immolai
Al folle error – di questo cor.
Solo in un chiostro al mondo omai
Dovrò celar il mio dolor!
Oh ciel! E Carlo! a morte domani, gran Dio! andar vedrò!...
Ah! un dì mi resta! la speme m'arride,
Sia benedetto il ciel! Lo salverò!...

(esce precipitosa)

PARTE SECONDA

La prigione di Don Carlo. In fondo cancello di ferro che separa la prigione da una corte che la domina e nella quale si veggono le guardie andare e venire. Una scalinata vi conduce da piani superiori dell'edifizio.

Scena I

DON CARLO e RODRIGO

(Don Carlo è assiso, col capo nelle mani, assorto nei suoi pensieri. Rodrigo entra, parla sotto voce ad alcuni uffiziali. Fa un movimento che distoglie Don Carlo dai suoi pensieri)

RODRIGO

Sono io, mio Carlo.

DON CARLO

O Rodrigo, io ti son
Ben grato di venir di Carlo alla prigion.

RODRIGO

Mio Carlo!

DON CARLO

Ben tu il sai! m'abbandonò il vigore!
D'Isabella l'amor mi tortura e m'uccide...
No, più valor non ho pei viventi! Ma tu,
Puoi salvarli ancor; oppressi no, non fian più.

RODRIGO

Ah! noto appien ti sia l'affetto mio!
Uscir tu dèi da quest'orrendo avel.
Felice ancor io son se abbracciarti poss'io!
Io ti salvai!

DON CARLO

Che di'?

RODRIGO

Convien qui dirci addio!
O mio Carlo!
Per me giunto è il dì supremo,
No, mai più ci rivedrem;
Ci congiunga Iddio nel ciel,
Ei che premia i suoi fedel.
Sul tuo ciglio il pianto io miro;
Lagrimar così perché?
No, fa cor, l'estremo spiro
Lieto è a chi morrà per te.

DON CARLO (tremando)

Che parli tu di morte?

RODRIGO

Ascolta, il tempo stringe.
Rivolta ho già su me la folgore tremenda!
Tu più non sei oggi il rival del Re.
Il fiero agitator delle Fiandre... son io!

DON CARLO

Chi potrà prestar fé?

RODRIGO

Le prove son tremende!
I fogli tuoi trovati in mio poter...
Della ribellion testimoni son chiari,
E questo capo al certo a prezzo è messo già.

(due uomini discendono la scalinata della prigione. Uno d'essi è vestito dell'abito del Sant'Uffizio; l'altro è armato d'un archibugio. Si fermano un momento e si mostrano Carlo e Rodrigo che non li vedono)

DON CARLO

Svelar vo' tutto al Re.

RODRIGO

No, ti serba alla Fiandra,
Ti serba alla grand'opra, tu la dovrai compire...
Un nuovo secol d'ôr rinascer tu farai;
Regnare tu dovevi, ed io morir per te.

(l'uomo ch'è armato d'un archibugio mira Rodrigo e tira)

DON CARLO (atterrito)

Cielo! la morte! per chi mai?

RODRIGO (ferito mortalmente)

Per me!
La vendetta del Re – tardare non potea!

(cade nelle braccia di Carlo)

DON CARLO

Gran Dio!

RODRIGO

O Carlo, ascolta, la madre t'aspetta
A San Giusto doman; tutto ella sa...
Ah! la terra mi manca... Carlo mio,
A me porgi la man!...
Io morrò, ma lieto in core,
Che potei così serbar
Alla Spagna un salvatore!
Ah!... di me... non... ti... scordar!...

(muore - Carlo cade disperatamente sul corpo di Rodrigo)

Scena II

FILIPPO, con seguito, GRANDI DI SPAGNA, CARLO

FILIPPO (a Carlo dopo un momento di silenzio)

Carlo, il brando ormai riprendi;
Io fu tratto nell'errore.
Scontò il fallo il traditor.
Deh! vien!

(gli tende le braccia)

DON CARLO (disperatamente)

T'arretra; d'un fedel
Il sangue il viso tuo feralmente macchiò,
Dio la vendetta sua sul fronte tuo stampò!

FILIPPO

O figlio!

DON CARLO

Non son più tuo figlio. Scegliere puoi
Tra' carnefici tuoi
Un figlio a te simile.

FILIPPO (al suo seguito, per uscire)

Mi seguite!

DON CARLO (arrestandolo con violenza)

Scrutator ti credi del cor umano,
Né sai qual puro sangue versato ha la tua man!
Ei m'amò come fratello...
Sacro giuro legò questo mio cor;
I tuoi doni sprezzando, il furor tuo del pari,
E' per me che morì - per me che s'immolò!

FILIPPO

Ciel!
Presentimenti miei!...

DON CARLO

O Re d'eccidio e di spavento!
Cerca chi cingerà quel serto insanguinato
Allor che la tua fine arriverà!...

(mostrando il cadavere di Rodrigo)

Presso di lui il soglio mio sarà!

(si getta sul corpo di Rodrigo)

FILIPPO

Chi rende a me quest'uom? O abissi crudeli
Salvate lui dagl'error miei fatali!
Un uomo, un sol, un eroe era nato,
Ho distrutto l'aiuto che Dio m'avea donato!
Sì, io l'amai, il nobil suo pensiero
A me rivelava il mondo del futuro,
E quest'uomo fiero... quest'anima ch'ardeva,
Son io che lo gettai d'una tomba nell'orror!

CORO DI CORTIGIANI

Perché viviamo ancora...
Lui ci rapì il cuor del Re. .
Il cuor del Re... distrutto dal rimorso!
O Spagnoli scendiam in quel regno d'orror.

DON CARLO

O amico mio!...
Dona a me il tuo cuore.
Ah! dona a me il tuo spirto,
Fa di me un eroe.
Del pensier novator!
Infondi in me la tua divina fiamma
O richiamami a te in quel regno d'orror!
O amico mio, o mio Rodrigo!

CORO DI CORTIGIANI

Ah! è invan che noi viviamo ancora.

(s'ode suonare a stormo da molto lontano)

GRANDI DI SPAGNA

Ciel! suona a stormo!

CORO DEL POPOLO

Perir dovrà chi d'arrestarci attenti!
Feriam, feriam senza tema, o pietà!
Tremar dovrà e curvar la testa
Davanti al popol, al popol ultor!

IL CONTE DI LERMA

Il popol è in furor!
E' l'Infante ch'ei vuol!

FILIPPO

Si schiudan le porte!

TUTTI

Ciel!

FILIPPO

Obbedite! Io lo vo'!

CORO DEL POPOLO

Feriam, feriam, ecc.

EBOLI (mascherata, a Don Carlo)

Va! fuggi!

FILIPPO (al Popolo)

Che volete?

CORO DEL POPOLO

L'Infante!

FILIPPO (additando Don Carlo)

Egli qui sta!

IL GRANDE INQUISITORE

Oh! sacrilegio infame!

CORO DEL POPOLO (indietreggiando)

Il Grand'Inquisitor!

L'INQUISITORE

Vi prostrate
Innanzi al Re, che Dio protegge! A terra!

CORO DEL POPOLO (prostrandosi)

Signor, di noi pietà!

FILIPPO

Gran Dio gloria a te!

CONTE DI LERMA e I GRANDI DI SPAGNA (con la spada alla mano)

Evviva il Re!

FILIPPO e L'INQUISITORE

Gran Dio gloria a te!

(Cala la tela).

ATTO QUINTO

Atto V, parte prima, scena I. Rodrigo: « Io morrò, ma lieto in core, chè potei così serbar alla Spagna un salvatore! »

Il Chiostro di San Giusto

Come nell'Atto primo. Notte. Chiaro di luna.

Scena I

ELISABETTA

(Entra lentamente assorta nei suoi pensieri, s'avvicina alla tomba di Carlo V e s'inginocchia)

Tu che le vanità conoscesti del mondo
E godi nell'avel il riposo profondo,
S'ancor si piange in cielo, piangi sul mio dolore,
E porta il pianto mio al trono del Signor.
Carlo qui verrà! Sì! che parta e scordi omai...
A Posa di vegliar sui giorni suoi giurai.
Ei segua il suo destin, la gloria il traccerà.
Per me, la mia giornata a sera è giunta già!
Francia, nobile suol, sì caro ai miei verd'anni!
Fontainebleau! vêr voi schiude il pensier i vanni
Eterno giuro d'amor là Dio da me ascoltò,
E quest'eternità un giorno sol durò.
Tra voi, vaghi giardin di questa terra ibéra,
Se Carlo ancor dovrà fermare i passi a sera,
Che le zolle, i ruscelli, i fonti, i boschi, i fior,
Con le lor armonie cantino il nostro amor.
Addio, bei sogni d'ór, illusïon perduta!
Il nodo si spezzò, la luce è fatta muta!
Addio, verd'anni, ancor! cedendo al duol crudel,
Il cor ha un sol desir: la pace dell'avel!
Tu che le vanità conoscesti del mondo
E godi nell'avel il riposo profondo,
S'ancor si piange in cielo, piangi sul mio dolore,
E porta il pianto mio al trono del Signor.

Scena II

DON CARLO, ELISABETTA

DON CARLO

E' dessa!

ELISABETTA

Un detto, un sol; al ciel io raccomando
Il pellegrin che parte; e poi sol vi domando
E l'oblio e la vita.

DON CARLO

Sì, forte esser vogl'io:
Ma quando è infranto amore, pria della morte uccide.

ELISABETTA

No – pensate a Rodrigo! – Non è per folli idee,
Ch'ei si sacrificò!

DON CARLO

Sulla terra fiamminga
Io vo' che a lui s'innalzi sublime, eccelso avel,
Qual mai ne ottenne un re tanto nobile e bel!

ELISABETTA

I fior del paradiso a lui sorrideranno.

DON CARLO

Vago sogno m'arrise... ei sparve; nell'affanno
Un rogo appar a me, che spinge vampe al ciel.
Di sangue tinto un rio, resi i campi un avel,
Un popolo che muor, e a me la man protende
Siccome a Redentor, nei dì della sventura.
A lui s'andrò beato, se spento o vincitor,
Plause o pianto m'avrò dal tuo memore cor.

ELISABETTA

Sì – l'eroismo è questo e la sua sacra fiamma!
L'amor degno di noi, l'amor che i forti infiamma!
Ei fa dell'uomo un Dio! Va! di più non tardar
Sali il Calvario e salva un popolo che muor!

DON CARLO

Sì – con la voce tua quella gente m'appella...
E, se morrò per lei, la mia morte fia bella!

Bozzetti di Colasanti per i costumi del « Don Carlo » nell'edizione del Maggio Musicale Fiorentino 1950

Ma pria di questo di alcun poter uman
Disgiunta non avria la mia dalla tua man!
Ma vinto in sì gran dì l'onor ha in me l'amore;
Impresa a questa par rinnova e mente e core!
Non vedi, Elisabetta! io ti stringo al mio sen
Né mia virtù vacilla, né ad essa io mancherò!
Or che tutto finì e la man io ritiro
Dalla tua man, tu piangi?

ELISABETTA

Sì, piango, ma t'ammiro.
Il pianto gli è dell'alma, e veder tu lo puoi,
Qual san pianto versar le donne per gli eroi!

ELISABETTA e DON CARLO

Ma lassù ci vedremo in un mondo migliore,
Dell'avvenire eterno suonan per noi già l'ore;
E là noi troverem nel grembo del Signor
Il sospirato ben che fugge in terra ognor!
In tal dì, che per noi non avrà più domani,
Tutti i nomi scordiam degli affetti profani.

DON CARLO

Addio, mia madre!

ELISABETTA

Mio figlio, addio!

DON CARLO

Per sempre
Addio!

Scena III

Detti, FILIPPO, IL GRANDE INQUISITORE, DOMENICANI, FAMIGLIARI DEL SANTO UFFICIO

FILIPPO (afferrando il braccio della Regina)

Sì, eterno addio! Io voglio un doppio sacrifizio!
Il mio dover farò.

E voi?

(all'Inquisitore)

L'INQUISITORE

Il Sant'Uffizio
Il suo farà.

FILIPPO (mostrando Don Carlo)

Lascio al vostro rigor il reo,
O ministri del ciel, d'un Dio vendicator!
Il figlio indegno è questo che a me diede il Signore.
Reo d'un iniquo amor – Vi cedo il traditore.

ELISABETTA e DON CARLO

Fia giudice il ciel!

CORO

Dio lo vuol!
Maledetto il traditor!

L'INQUISITORE

A voi chi calpestò – la cattolica fede,
Di Posa amico fu – eresiarca indegno!

ELISABETTA e DON CARLO

Fia giudice il ciel!

CORO

Dio lo vuol!
L'eresiarca cada al suol!...

FILIPPO

E' questo il seduttore – del popol mio fedele,
A Dio nemico, al Re – Morrà questo ribelle.

ELISABETTA e DON CARLO

Fia giudice il ciel!

CORO

Dio lo vuol!
Il ribelle cada al suol!

FILIPPO, L'INQUISITORE e CORO

Maledetto! compisti un'opra abbominata!
Tu morrai e la polve al vento fia gettata!
Maledetto dal cielo – maledetto quaggiù...
Eresiarca! ribelle! traditore... tu morrai...

ELISABETTA e DON CARLO

Dell'amor nostro casto
Di due vittime han d'uopo... Dio giudicherà.

Atto I, scena II: Il bozzetto è di Mario Sironi, ancora per il Maggio Musicale Fiorentino

DON CARLO

Menzogna!...

ELISABETTA

Orror... Orror!...

L'INQUISITORE

Guardie!

FILIPPO

L'Infante muor.

CARLO (nella disperazione)

Ah! vindice fia Dio:
Un tribunal di sangue
La sua man struggerà.

(Carlo, difendendosi indietreggia verso la tomba di Carlo V. Il cancello s'apre. Il frate appare, attira Carlo nelle sue braccia, e lo copre col suo manto)

CARLO V (IL FRATE) (a Don Carlo)

Il duolo della terra
Nel chiostro ancor ci segue;
Solo del cor la guerra
In ciel si calmerà.

L'INQUISITORE

Oh ciel! L'Imperator!

IL CORO

E' Carlo Quinto!

FILIPPO (atterrito)

Mio padre!

(Carlo V trascina nel chiostro Don Carlo smarrito)

CORO DEI FRATI (nella cappella)

Carlo il sommo Imperatore
Polve e cenere sol è.

CALA LA TENDA LENTAMENTE

Il « Radiocorriere TV » ringrazia per la collaborazione la casa musicale Ricordi e l'Ufficio Stampa del Teatro alla Scala.

IX|C

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Agla Marsili**

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **Lorenzo Tozzi**
(I parte)

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Gianni Farneti** - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
Ludwig van Beethoven: Sonata op. 90 in mi minore (n. 27) per pianoforte (Solista Emil Gilels) ♦ *Antonio Caldara:* Sonata a 3 in si bemolle n. 4 per 2 violini, violoncello e cembalo op. 1 n. 4 (I Solisti di Roma) ♦ *Luigi Cherubini:* Sinfonia in re maggiore (1815) (NBC Symphony Orchestra diretta da Arturo Toscanini)

10 — **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Italia allo specchio: rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese**
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al (06) 679 66 66

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Elena Souliotis**

11,45 **SERATE E BATTAGLIE FUTURISTE**
Fatti e documenti raccolti, ripensati e raccontati da **Giuseppe Lazzari** - Regia di **Ernesto Cortese** - *3ª puntata*

12,10 **LONG PLAYING**
Selezione del 33 giri: **« La pulce d'acqua »** di **Angelo Branduardi**, proposta e commentata da **Michelangelo Romano**

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flashes - Panorama Italiano - Tempo e strade (collegamento ACI)

13 — MUSICA PER TRE
Trio di Milano: Cesare Ferraresi, violino; Rocco Filippini, violoncello; Bruno Canino, pianoforte
Franz Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro vivace)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Il mio Vivaldi**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Francesco Degrada**

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Daniela Bezzi** e **Piero De Chiara**. Il pubblico può intervenire telefonando al **31 39** (prefisso 06)

17 — **DUE BACH**
Carl Philipp Emanuel Bach: Sinfonia in re minore n. 1: Allegro - Presto (Orchestra Bach di Monaco diretta da Karl Richter); Fantasia in fa diesis minore per clavicembalo (Clavicordo Gustav Leonhardt) ♦ *Christian Johann Bach:* Ach, dass ich Wassers yenug hätte, Cantata (Lamento) (Controtenore Paul Esswood - Complesso strumentale Concentus Musicus di Vienna (strumenti d'epoca) diretto da Nikolaus Harnoncourt)

17,30 **SPAZIO TRE**
Musica e attualità culturali presentate da **Nicolò Zapponi**
Nel corso del programma:
Felix Mendelssohn Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ *François Devienne:* Concerto in mi minore n. 7 per flauto e orchestra (Flautista Maxence Larrieu - Ensemble Instrumentale de France diretto da Jean-Pierre Wallez) ♦ *Franz Joseph Haydn:* Content, canzonetta per tenore e pianoforte (Peter Pears, tenore; Benjamin Britten, pianoforte) ♦ *Ottorino Respighi:* I pini di Roma, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 Spazio Tre *(II parte)*
Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta »: Allegro moderato - Andante con moto (Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Lorin Maazel)

20 — **IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON LA FILARMONICA DI BERLINO**
Direttore
Herbert von Karajan
Contralto **Agnes Baltsa**
Tenore **Peter Hoffmann**
Gustav Mahler: Das Lied von der Erde, sinfonia per contralto, tenore e orchestra (su testo di Hans Bethges): Das Trinklied vom Jammer der Erde - Der Einsame im Herbst - Von der Jugend - Von der Schönheit - Der Trunkene im Frühling - Der Abschied
Orchestra Filarmonica di Berlino

21 — **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Guido Quaranta** per la politica interna

21,15 **Interpreti a confronto**
di **Emilio Riboli**
La vocalità nell'opera di Wagner: *« Götterdämmerung »*
Quarta trasmissione

22,15 **SCIENZA E FILOSOFIA NELL'800**
a cura di **Paolo Rossi**

22,50 Nuovi libri

23 — **Gino Castaldo** presenta:
IL JAZZ
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 Fabio Piccioni presenta:
IL RACCONTO DI MEZZANOTTE

23,55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: S. Ermete. Altri Santi: S. Tito, S. Prisco, S. Priscilliano, S. Gregorio.
Il sole sorge: Torino 8,07; Milano 8,02; Trieste 7,45; Roma 7,37; Palermo 7,23; Bari 7,17. Il sole tramonta: Torino 17; Milano 16,53; Trieste 16,34; Roma 16,52; Palermo 16,59; Bari 16,37.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1785, nasce a Hanan lo scrittore Jacob Grimm.
PENSIERO DEL GIORNO: La bellezza incanta la vista, ma il merito guadagna l'anima. (Pope).

I|S

In diretta dalla Filarmonica di Berlino

Karajan dirige Mahler

ore 20 radiotre

In collegamento diretto con la Filarmonica di Berlino va in onda un concerto diretto da Herbert von Karajan. In programma il famoso *Canto della terra* (*Das Lied von der Erde*) di Gustav Mahler.

Questa stupenda partitura, ultimata nel 1908 ed eseguita la prima volta a Monaco di Baviera il 10 novembre 1911 quando l'autore era ormai morto da qualche mese, fu indicata da Mahler come una « sinfonia per tenore, contralto (o baritono) e orchestra ». Ma non si tratta di una sinfonia concepita e realizzata secondo le regole tradizionali. Infatti consta di sei canti: un vero e proprio ciclo su poesie dell'antica Cina riproposte nella traduzione dell'antologia tedesca di Hans Bethge intitolata *Poemi cinesi*.

I colori orientali distribuiti genialmente qua e là nell'opera non bastano tuttavia a toglierle quel senso di gravità, quegli accenti cupi e funerei, quella piena di pessimismo e di decisa rinuncia al mondo, di cui Gustav Mahler era un « pittore » e un « narratore » senza confronti.

Queste le sei parti della sinfonia: *La canzone-brindisi della miseria terrena*, in cui si esaltano quelle gioie che devono pur esistere al di là della misera vita terrena; *Il solitario in autunno*, che è il pianto del poeta per le nebbie e per le malinconie del suo cuore; *Della giovinezza*: si descrive una piccola isola in mezzo ad un lago, dove in un chiosco di porcellana verde e bianca si radunano dei giovani per parlare, per bere e per scrivere versi; *Della bellezza*: c'è ancora un lago, questa volta con fanciulle che lungo la riva raccolgono boccioli di loto. Una di loro s'innamora di un giovane che passa a cavallo; *L'ubriacone in primavera*: è la canzone di un uomo a cui piace bere e dormire e bere ancora.

L'ultima parte è intitolata *L'addio* ed è un canto dell'amicizia, con il poeta in attesa del suo amico.

IV|E Varie

A cura di Romualdo Marrone

Una regione alla volta Campania

ore 12,30 radiouno

Il programma si propone di fornire un quadro aggiornato della vita di ciascuna regione del nostro Paese partendo da un breve profilo storico geografico per passare poi ad esaminarne i problemi concreti.

Questa ricognizione della realtà regionale si attua attraverso una serie di tappe nei luoghi più importanti per il loro passato e il loro presente. Saranno visitati, oltre ai capoluoghi di provincia, centri come Aversa, Caserta vecchia, Montesarchio, Montevergine, Vallo della Lucania, Amalfi e Castellammare.

In ciascuna tappa vi saranno colloqui diretti con gli abitanti, incontri con studiosi e con responsabili di servizi pubblici per fare il punto sulle condizioni del luogo, sugli interventi possibili e su quelli auspicabili. Sindaci e assessori risponderanno sulle varie questioni. Oltre che a soffermarsi sui problemi municipali si avrà cura di guardare alla situazione produttiva e alle sue prospettive.

L'odierna quinta trasmissione presenta la situazione di Benevento, una città « immobile ».

Dopo un incontro con il sindaco sarà la volta di Angela Carola, esperta di ceramica. Ascolteremo poi i « battenti » di Guardia Sanframondi; le donne che tessono tele a Pontelandolfo ed il problema delle comunità montane.

programmi regionali

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Chiodo scaccia chiodo. Un programma a cura di Ada Santoli. Regia di Donatella Pisani. **0,13 Intorno al giradischi:** Laura, Uno solo di noi due, Two for the blues, Bewitched bothered and bewildered, My mood, Malagueña, Una domenica da buttare, Empty pocket blues, A Paris, Sarà, Rock my soul, Skyliner. **1,06 Colonna sonora:** Main title, You brought a new kind of love, Flip the dip, V. I. Stomp, Opus n. 1, Once in a while, You are my lucky star, Game over, It's a wonderful world. **1,36 Buio in sala: sipario!:** V. Bellini: Norma, Atto 1°: « Oh! di qual sei tu vittima... » - Terzetto; A. Boito: Mefistofele, Atto 3°: « Lontano... lontano... ». **2,06 Spazio musica:** Gira il Luna Park, Violentango, Sunny, Paopop, El catire, Summer place '76. **2,36 Giostra di motivi:** I could have danced all night, My cherie amour, Aria, La vuelta, Lady Marmalade, Funk yourself. **3,06 Pagine pianistiche:** M. Clementi: Sonata in sol min. per pf. op. 50 n. 3: « Didone abbandonata ». **3,36 Due voci, due stili:** Libera, Margarita, Sognare è vita, I'm gonna fall in love, Che vuoi che sia... se t'ho aspettato tanto, Banana boat. **4,06 Musica senza confini:** L'albatros, Garota de Ipanema, You baby, Non gioco più, Groovy samba, Batuka, Tonight is the night. **4,36 Le mille e una nota:** Let's dance, Lontano lontano, Just one of those things, Bella da morire, Lib. trascriz. (A. Dvorak): Humoresque, Think on me, Io che amo solo te, Swanee river. **5,06 La nostra discoteca:** Aquarius, Se ela quisesse, Indiana, His house and me, Old time religion, You I adore. **5,36 Per un buongiorno:** I got the sun in the morning, Do you know the way to San José, Michelle, Zazueira, Flip-top, Silenciosa, Lib. trascriz. (L. van Beethoven): Romance.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Aitre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tacccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Mercoledì cronache. **14,40** La musica classica in regione di Giorgio Cambissa. **15,05** Fra la nostra gente: nelle nostre librerie di G. F. Fata. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins de la Dolomites. **19.05-19,15** « Dai crepes dl Sela »: **Problemes d'aldidanché.**

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Ascoltare teatro - Le realtà teatrali della Regione. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** Cirint pais. Viaggio attraverso il Friuli meno conosciuto. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30 « Discodedica »** - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Ore 11,30 »: Incontri con gli ascoltatori del mattino. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Scopo sociale - Programma di Annalaura Pau. **14** Gazzettino sardo. **14,30-15** Io sono del tuo paese, a cura di Paolo Sanna. **15,05-16,05** « Forza nove ». Spettacolo musicale presentato da Cristina Piras. **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di...

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** E' permesso, scusi? con Giovanna Conti. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. **15** A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci. **15,20** I vispi siciliani. Testi di Gustavo Scirè. **15,40** Conosciamo la scuola, a cura di Riccardo La Porta e del prof. Marino Armando Costa. **16,05** Sicilia in libreria, a cura di Salvatore Orilia. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 « Noi in Lombardia »** con **Gazzettino** Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto:** prima edizione. **14,30-15 Giornale del Veneto:** seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria:** prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15 Corriere delle** Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Lo strillone. **Abruzzo - 12,10-12,30** Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. **14** Abruzzo insieme. **14,30-15** Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. **18,15-18,45** Abruzzo insieme sera. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise ». **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Trasmissione in inglese per il personale della** NATO. **Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della **Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della** Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.**

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs. Lernt Englisch - von Grund auf. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. **9,30** Kleines Konzert. **10** Nachrichten. **10,05-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10,15-10,20** Wer ist wer? **11-11,50** Wann's gmiatlich werd'... **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Opernmusik. **16,30** Melodie und Rhithmus. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. **18** Wissen für alle. **18,05** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Der Mahdiaufstand in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Konzert des Symphonie-Orchesters des Bayerischen Rundfunks. dir.: Zdenek Maçal. Aufgenommen am 24-3-1977 im Herkulessaal der Münchner Residenz. Franz Schubert: Symphonie Nr. 8 in h-moll (Unvollendete) Karl Amadeus Hartmann: 7. Symphonie für grosses Orchester. Modest Moussorgsky (Instr. Maurice Ravel): Bilder einer Ausstellung. **21,40** Bücher der Gegenwart. **21,48** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

7 Poročila. **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. **8,05** Prijateljsko iz studia 2. **9** Kratka poročila. **9,05** Skladatelj dirigira. **9,30** Prehrana in zdravje. **9,45 Glasbena medigra. 10** Kratka poročila. **10,05** Koncert sredi jutra, vmes (10,35 cca): Ljudje in dogodki. **11,30** Kratka poročila. **11,35** Plošča dneva. **12** Ljudsko izročilo Slovencev v Italiji. **12,10** Pojmo po naše. **13** Poročila. **13,15** Slovanska ljudska glasba. **13,35** Od melodije do melodije. **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. **14,10** Mladina v zrcalu časa. **14,20** Klićite Trst 31065, vmes: **15,30** Kratka poročila. **16,30** Otroci pojo. **17** Kratka poročila. **17,05** Deželni solisti: organistka Marta Tagliolato Božična glasba tržaških skladateljev. **17,35** Glasbena panorama. **18** Kratka poročila. **18,10** « Emigrant ». Napisal Izidor Predan. Izvedba: « Beneško gledališče », rezija: Adrijan Rustja. **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. **8,30** Notiziario. **8,32** Galleria musicale. **9** 4 passi. **9,20** Complesso Sandro Pitti. **9,30** Notiziario. **9,32** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Il cantuccio dei bambini. **10,30** Notiziario. **10,32** Mini juke-box. **10,45** Vanna. **11** Ascoltiamoli insieme. **11,30** Notiziario. **11,32** Free-show.

12 In prima pagina. 12,10 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** L'autogestore. **14,10** Cori italiani. **14,30** Notiziario. **14,33** Di melodia in melodia. **15** Momenti di cultura. **15,10** 20' con i Gruppi Teska Industrija, La Bottega dell'Arte, Three Dogs Night. **15,30** Notiziario. **15,40** Zig zag. **15,45** Blabla-bla. **16** Lettera da... **16,05** La Vera Romagna. **16,25** Notiziario. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. 19,33 Crash. **20** Cori nella sera. **20,30** Notiziario. **20,32** Rock party. **21** Invito al jazz. **21,30** Notiziario. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Musica per la buonanotte.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Supersveglia con Roberto. **6,45** Bollettino meteorologico (I edizione). **7** Dediche e dischi. **7,45** Bollettino meteorologico (II edizione). **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Il punto sull'economia di Sandra Carini. **9,09** Un passo nel mondo di ieri. **9,30** Awana-Games, gioco telefonico. **9,45** La Gorgone, gioco.

10 A cascia forte. 10,15 Prezzo netto, gioco telefonico. **10,30** La rubrica del mattino. **10,45** Disco break, gioco a premi. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,30** Awanaganare (I parte). **11,45** Scarabeo d'oro, gioco con Awana-Gana. **12,15** Awanaganare (II parte). **12,54** Tu ed io, episodi storici. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit parade di Radio Montecarlo. **16** Classe di ferro.

17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi. **17,15** Quale dei tre? **19** Un libro al giorno di Renzo Cortina. **19,03** Musica per domani con Liliana. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. **6,30-7,30-8,30** Notizie flash. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,10-8,10** Programmi Radio-TV. **7,15** Notizie per i consumatori. **7,35** Oggi in edicola. **7,45** L'agenda. **9** Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario. **11,50** Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. **12** Notiziario. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Radiogiornale.

13,10 La giostra delle canzoni. 13,30 Itinerari folcloristici. **14** Notiziario. **14,05** Radio 2-4. **16** Notiziario. **16,05** Pomeriggio feriale. **18** Notiziario. **18,05** La costa dei barbari, a cura di Franco Liri. **18,30** Informazione della sera. **18,35** Cronaca regionale. **19** Radiogiornale.

20 I cicli presentano: Utopia - Viaggi nel paese che non c'è (III) di Paolo di Marco. **20,30** Ascoltando il blues, con Norman Hewitt. **21** L'amor non è polenta. **21,30** Disco-mix. Nell'intervallo (ore 22): Notiziario. **23** Notiziario. **23,05** Notturno musicale. **23,55-24** Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** Parliamone insieme, di L. Giambuzzi - Notizie e commenti - Libri e riviste - Mane nobiscum, di Don F. Charrier. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45 S. Rosario. 21,15** Première audience de l'année. **21,30** General Audience with Pope Paul. **21,45** Cristiani in Italia, a cura di F. Bea - Notizie. **22,30** Primiera audiencia general de 1978. **23** Replica di Incontri della sera. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
J. Brahms: Poco allegretto, terzo movimento dalla Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90; **A. Salieri:** Armonie per un tempo della notte, per due oboi, due clarinetti e due fagotti (Revisione a cura di Giovanni Carli Ballola); **E. Halffter:** Sonatina, dal balletto « Danza de la pastora »; **F. Schubert:** Rondò in la maggiore per violino e orchestra d'archi; **M. Clementi:** Sonata in do maggiore op. 14 n. 2 per pianoforte a quattro mani; **G. Verdi:** Don Carlos: « Spuntato è il dì »; **G. Saint-Saëns:** Le rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31.

7 INTERLUDIO
V. Jirovec: Partita in si bemolle maggiore per orchestra; **G. von Einem:** Serenata per doppia orchestra d'archi; **M. Ravel:** « Ma mère l'Oye », suite; **F. Chopin:** Polacca n. 5 in fa diesis minore op. 44

8 CONCERTO DI APERTURA
A. Dvorak: Trio in mi minore op. 90, per violino, violoncello e pianoforte « Dumka » (« The Dumka Trio »); **B. Smetana:** Due polke op. 12 da « Ricordi della Boemia »: in la minore - in mi minore (Pf. Gloria Lanni); **G. Enescu:** Sinfonia da camera op. 33, per dodici strumenti (Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Josif Conta)

9 ARCHIVIO DEL DISCO
F. Schubert: Improvviso in sol bemolle maggiore op. 90 n. 3; **F. Chopin:** Valzer in mi minore n. 14 R op. postuma; **J. Sibelius:** Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra (Sol. Georg Kulenkampf - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler)

9,40 FILOMUSICA
H. Purcell: « Rejoice in the lord always Anthem » per coro a quattro voci, archi e continuo; **P. Locatelli:** Concerto grosso in fa maggiore per 4 violini, archi e basso continuo; **M. Clementi:** Sei Monferrine op. 49; **J. N. Hummel:** Concerto per tromba e orchestra; **E. Humperdinck:** « Hänsel e Gretel »: Preludio; **H. Wieniawski:** Concerto in re minore n. 2 op. 22 per violino e orchestra

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA LEOPOLD STOKOWSKI
J. S. Bach: Passacaglia e Fuga in do minore (trascrizione di L. Stokowski) (Orch. Sinf. di Filadelfia); **J. Brahms:** Sinfonia n. 3 in fa minore op. 90 (« Houston Symphony Orchestra »); **I. Strawinski:** Petrouchka, suite dal balletto (Orch. Filarm. di Berlino)

12,10 ROMANZE CELEBRI
G. Verdi: Otello: « Esultate! » (Ten. Mario Del Monaco); **G. Puccini:** Tosca: « Vissi d'arte » (Sopr. Raina Kabaivanska); **G. Verdi:** La forza del destino: « O tu che in seno agli angeli » (Ten. Placido Domingo); **G. Bizet:** Carmen: « L'amour est un oiseau rebelle » (Sopr. Leontyne Price)

12,30 IL BALLETTO
C. Malvezzi: La Pellegrina: Intermedio I (dai « 6 intermedi et concerti di Malvezzi e altri per le nozze di Ferdinando de' Medici e Cristina di Lorena ». Firenze 1589): Archilei-De' Bardi: « Dalle più alte sfere » - Malvezzi-Rinuccini: « Noi che cantando » - Malvezzi: Sinfonia - Malvezzi-Rinuccini: « Dolcissime sirene » - Malvezzi-Rinuccini: « A voi reali amanti » - Malvezzi-Rinuccini: « Coppia gentil »; **L. Marenzio:** Secondo Intermedio (Firenze 1589): Sinfonia - « Belle ne fe' natura » - « Chi dal delfino » - « Se nelle voci nostre » - « O figlio di Piero »; **C. Monteverdi:** Sinfonie e Ritornelli dall'« Orfeo » (Mantova 1607)

13,05 PER GRUPPI STRUMENTALI
F. Giardini: Quartetto in re maggiore op. 25 n. 3 per oboe, violino, viola e violoncello (« Das Deutsch-Englische Mozartensemble » di Londra); **F. Poulenc:** Trio per pianoforte, oboe e fagotto (Pf. Lamar Crowson, ob. Peter Graeme, fag. William Waterhouse)

13,30 IL LIED IN MAHLER
G. Mahler: Kindertotenlieder (Contr. Christa Ludwig - Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Herbert von Karajan)

14 INTERMEZZO
C. Saint-Saëns: Danza macabra op. 40; **K. Goldmark:** Marcia nuziale; **A. Bazzini:** La Ronde des Lutins, op. 25; **R. Wagner:** Grande marcia di festa, per il centenario della Indipendenza degli U.S.A.

14,45 MILOSZ MAGIN INTERPRETA CHOPIN

15,15 MESSA FOLK
Anonimi: Missa Luba, per coro e strumenti a percussione (elaborazione di Padre Guido Haazen)

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 LOUISE - Romanzo musicale in 4 atti - Libretto di G. Charpentier
Musica di GUSTAVE CHARPENTIER
Louise (Luisa): Ileana Cotrubas; Julien (Giuliano): Placido Domingo; La mère (Madre di Luisa): Jane Berbié; Le père (Padre di Luisa): Gabriel Bacquier; Le pape des fous (il re dei pazzi), le noctambule (il nottambulo): Michel Sénéchal; Irma: Lyliane Guitton; Camille (Compagne di lavoro): Eliane Manchet; Numerosi altri personaggi citati nel coro della locandina - Orchestra New Philharmonia - Coro Ambrosian Opera Chorus diretti da Georges Prêtre - Maestro del Coro John McCarthy

18,45 PER STRUMENTI ANTICHI
Anonimo sec. XV: Basse danse I « La Spagna » (per cornetto, ciaramella, trombone e tamburello); **G. Binchois:** « Je ne fait toujours », rondeau (per ribeca, flauto dolce, viola da gamba e liuto); **Anonimo sec. XIV:** Istampita « Tre fontane » (per flauto dolce sopranino, cetra, viola rettangolare e tamburello) (Compl. Strum. « Early Music Consort » di Londra dir. David Munrow); **H. Schmelzer:** Sonata II a 8 chori (per violino, viola, viola da gamba, violoncello, cornettino, tre tromboni e continuo) (Compl. Strum. « Concentus Musicus » di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt)

19 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA
A. Casella: Introduzione, Corale e Marcia op. 57 per strumenti a fiato, pianoforte, contrabassi e percussione (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Dutoit); Tre Canzoni trecentesche op. 36 Giovane bella, luce del mio cuore (Cino da Pistoia) - Fuor de la bella gàiba (Anonimo) - Amate sono, vaghiccia di voi (Anonimo) (Sopr. Margherita Baker, pf. Piero Guarino); Concerto Romano op. 43 per organo, ottoni, timpani e archi (Sol. Joaquin Grubich - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

20 ORCHESTRA SINFONICA DI BOSTON
L. van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (Sopr. Leontyne Price, contr. Maureen Forrester, ten. David Poleri, bs. Giorgio Tozzi - Orch. Sinf. di Boston - Coro New England Conservatory dir. Charles Münch)

21,05 IL SOLISTA: PIANISTA PAUL BADURA SKODA
J. S. Bach: Concerto italiano in fa maggiore (BWV 971); **F. Schubert:** Valses nobles op. 77; **F. Chopin:** Dagli Studi op. 23

21,35 G. Carissimi: Jephte, Oratorio per soli, coro e orch.; **A. Scarlatti:** « La Giuditta »: Finale dall'Oratorio per soli, coro e orchestra

22,25 CAPOLAVORI DEL NOVECENTO
I. Strawinski: Sinfonie per strumenti a fiato (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); L'Histoire du soldat (Compl. da Camera dir. Guennadi Rojdestwensky)

23-24 A NOTTE ALTA
T. Albinoni: Concerto a cinque in re maggiore (2 oboi d'amore, fagotto, 2 corni); **J. S. Bach:** Dalla Partita n. 3 in mi minore per violino solo; **C. Monteverdi:** Zefiro torna...: Madrigale; **W. A. Mozart:** dal Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452 per pianoforte e fiati: I movimento: Largo, Allegro animato; **A. Dvorak:** dalla Sinfonia in fa maggiore n. 5 op. 76: II movimento: Andante con moto, Allegro scherzando; **J. Turina:** Homenaje y Tarrega (Garrotin y Soleares), per chitarra; **F. Cilea:** Adriana Lecouvreur: Intermezzo atto II; **C. Saint-Saëns:** Wedding-Cake, valzer-capriccio per pianoforte e orchestra d'archi

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Valzer: da « Il Gattopardo » (Pino Calvi); **From souvenir to souvenirs** (Demis Roussos); **Un anno d'amore** (Mina); **Un giorno come un altro** (Nino Ferrer); **My blue heaven** (Fats Domino); **I'm in the mood for love** (Nino Rejna); **Hey Jude** (The Beatles); **The sound of silence** (Simon-Garfunkel); **Sogno d'amore** (Philippe Entremont); **Valzer dei fiori** (Adrian Boult); **Gentleman cambrioleur** (Jacques Dutronc); **Alla renella** (Gabriella Ferri); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Gigi Proietti); **Jumpin' at the woodside** (Oscar Peterson); **Front page rag** (Billy May); **Carmen Sousa** (James Last); **Bourrée** (Andrés Segovia); **Donna con te** (Mia Martini); **Valzer (da « Eva »)** (Robert Sharples); **Danza danza** (Armata Rossa); **La Monferrina** (Enzo Ceragioli); **I do I do I do I do** (Abba); **More and more** (Carly Simon); **Les moulins de mon cœur** (Michel Legrand); **My eyes adored you** (Franckie Valli); **El condor pasa** (Franck Pourcel); **Little green apples** (Mantovani); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Samba de sausalito** (Santana); **Il cavaliere della rosa** (André Prévin); **Clair** (Ray Conniff); **Les feuilles mortes** (Petula Clark); **Oh baby, what would you say** (Ronnie Aldrich); **The Bond suite** (George Martin); **Moon over Baja** (Bert Kämpfert); **Love letters** (Armando Sciascia); **The persuaders** (André Carr); **Due note** (Mina)

10 SCACCO MATTO
Lunarputians (Billy Cobham); **Do it yourself** (Gloria Gaynor); **That's the way I lake it** (K.C. & Sunshine Band); **Mahogany** (Diana Ross); **Space circus** (Chick Corea); **Mirage** (Santana); **Ride Captain Ride** (Blood Sweat & Tears); **I'm not in love** (10 CC.); **God bad & beautiful** (Shirley Bassey); **Night on a bald mountain** (Bob James); **Survival** (O'Jays); **Send in the clowns** (Judy Collins); **Dance on a volcano** (Genesis); **Changes with the times** (Van McCoy); **Cavallo bianco** (Matia Bazar); **Improvvisamente le due del mattino** (Aulelha & Zappa); **Funk your self** (Eumir Deodato); **Peace pipe** (B.T. Express); **I know** (Yvonne Fair); **Move on up** (Mario Capuano); **Impressioni di settembre** (Premiata Forneria Marconi); **Linda bella Linda** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Leave me alone** (Banco del Mutuo Soccorso); **I'm gonna get there** (Creative Source); **Dinamyte (I parte)** (Tony Camillo's Bazuka); **Papaya** (Urszaula Dudziak); **You are the first the last my everything** (Barry White); **Once you get started** (Rufus); **Theme from « SWAT »** (Rhythm Heritage); **Just a little bit of you** (Michael Jackson)

12 INTERVALLO
Moon river (Percy Faith); **We have all the time in the world** (Louis Armstrong); **Sky high** (Jigsaw); **Elvira Madigan** (Boston Pops); **Ballad of easy rider** (Odetta); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Ida sweet as an apple cider** (Eddie Canton); **In the garden** (Maurice Jarre); **Going in a circles** (Three Daag Night); **Le avventure e gli amori di Scaramouche** (Bixio-Frizzi-Tempera); **Che ce voi fa'** (Fiorenzo Fiorentini); **Where did my child go** (Peter O'Toole); **Live and let die** (Sound Galactic); **Peter gun** (Duane Eddy); **I'm easy** (Keith Carradine); **Cinque per l'avventura** (Francis Lai); **Fantasia di motivi** (London Festival); **Don't mess with Mister « T »** (Marvin Gaye); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Viaggio con te** (Nancy Cuomo); **Solare** (Bowisa New Orleans Jazz Band); **Sand castle** (Elvis Presley); **Oltre la notte** (Bob Mitchell); **Tell me** (James Williams Guercio); **Imagine** (John Lennon); **Skating in Central Park** (Vince Tempera); **There will come a morning** (Don Powell); **Midnight cow boy** (John Barry); **Across the fields** (Guido e Maurizio De Angelis); **Love story** (Neil Richardson); **Love is now** (Ferrante & Teicher); **Secret love** (Doris Day); **Speak softly love** (Ray Conniff Singers); **Ultimo tango a Parigi** (Santo & Johnny); **Samson and Delilah** (London Festival)

14 SCACCO MATTO
Saturday in the park (Chicago); **Makin' whoopee** (Harry Nilsson); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Mother Africa** (Santana); **Clinica Fior di Loto S.p.a.** (Equipe 84); **Point me at sky** (Pink Floyd); **Fool's paradise** (Don Mc Lean); **Un uomo che ti ama** (Bruno Lauzi); **Tabù-Synti-Tabù** (Trace); **Le tue radici** (Alan Sorrenti); **Swing low sweet chariot** (Eric Clapton); **Moby Dick** (Ernesto Bassignano); **Mister magic** (Grover Washington Jr.); **La luna** (Angelo Branduardi); **Don't be cruel** (Mike Berry); **Se...** (Umberto Balsamo); **Rock'n roll America** (Stella); **E mia madre** (Cico); **Space oddity** (David Bowie); **Adriana** (Mario Guarnera); **Evil woman** (Electric Light Orchestra); **L'esorcista** (Richard Hayman); **It's only rock and roll** (The Rolling Stones); **Alice** (Francesco De Gregori); **Ouverture from Tommy** (Peter Townshend); **Silvia** (Renzo Zenobi); **Stardust** (Alexander); **Drunk again** (Procol Harum); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Helen wheels** (Paul Mc Cartney)

16 COLONNA CONTINUA
Dream lover (Greyhound); **Un'estate fa** (Michel Fugain); **Ma perché?** (Matia Bazar); **The man who sold the world** (Lulu); **Dancin' fool** (The Guess Who); **Up cherry street** (Herb Alpert Tijuana Brass); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Quando una lei va via** (I Pooh); **Love me** (Yvonne Elliman); **Can't get enough of your love babe** (Barry White); **Make it by yourself** (Bread); **Doce doce** (Fred Bongusto); **La luna è...** (Ornella Vanoni); **Chupeta** (Gil Ventura); **Rich girl** (Daryl Hall & John Oates); **Make love to me** (Fire & Rain); **Quante volte** (Claudio Baglioni); **Auschwitz** (Equipe 84); **House of cards** (Chris Kelly); **It's in his kiss** (Linda Lewis); **L. A. Freeway** (Jerry Jeff Walker); **Misty** (Ray Stevens); **Con te ci sto** (Umberto Napolitano); **Me so' magnato er fegato** (Luigi Proietti); **La società dei magnaccioni** (Gabriella Ferri); **Quand il est mort le poète** (Gilbert Bécaud); **Il Riccardo** (Giorgio Gaber); **Ca calore** (Pino Daniele); **Cherry pie guy** (Linda Carr); **You're my everything** (Lee Garret); **Don't leave me this way** (Thelma Houston); **Que maravilha** (Jorge Ben & Toquinho); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias); **Showdown** (Electric Light Orchestra); **Disco King's** (Fussy Cussy); **Let's fall in love** (Robin Sarsted); **Universal love** (J.A.L.N. Band); **Pajaso** (Il Guardiano del Faro);

18 INTERVALLO
Tip top theme (Augusto Martelli); **Can anyone explain** (Ella Fitzgerald and Louis Armstrong); **Birk's works** (Dizzy Gillespie); **Someone to watch over me** (Sarah Vaughan); **Memories of you** (Trio Benny Goodman); **Music** (John Miles); **Cry baby** (The American Twisters); **Ambabaia** (Nat Roman); **64 anni** (I Cugini di Campagna); **Libera** (Mia Martini); **Il mattino dell'amore** (I Romans); **Summertime in Venice** (Frank Chacksfield); **Come prima** (Vernon); **Dance little lady dance** (Brenda Taylor); **Il concerto del mare** (Jean-Claude Borelly); **Don't go breaking my heart** (Elton John-Kiki Dee); **Blue wind** (Jeff Beck); **Angry eyes** (Loggins & Messina); **Mrs. Pinky** (Frank Zappa); **Somebody to love** (The Queen); **Ciai Phong** (Eugenio Finardi); **Amarsi un po'** (Lucio Battisti); **The year of the cat** (Al Stewart); **Vereda tropical** (Rice & Beans); **Barrelhouse shake down** (Keith Emerson); **We shall dance** (Franck Pourcel); **La girandola** (Giorgio La Neve e Le Mele Verdi); **Good for the soul** (Salsoul Orchestra); **Via Scolto n. 13** (Franco Cerri); **Play me like you play your guitar** (Duane Eddy)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Blue letter (Fleetwood Mac); **This is tomorrow** (Brian Ferry); **Get back** (Rod Stewart); **Don't leave me this way** (Thelma Houston); **Don't stop the music** (Supermax); **Down to love town** (Originals); **Don't take away the music** (Tavares); **Make me smile** (Suzi Quatro); **Heaven is in the back seat of my Cadillac** (Hot Chocolate); **Allah, Allah** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Coro dei soldati** (Compagnia « Il Cerchio »); **Lugano addio** (Ivan Graziani); **Una lecca lecca d'oro** (Mauro Pelosi); **Indolence** (Gino Paoli); **Passeggiate romane** (Bruno Nicolai); **L'amore è tutto qui** (Nada); **Show me the way** (Peter Frampton); **Manhattan skyline Broadway lights** (John Miles); **If not you** (Dr. Hook); **Back street bible class** (Brian Auger & The Oblivion Express); **Hey Mister Music Man** (Donna Fargo); **Call me your love** (Liverpool Express); **Daylight** (Vicky Sue Robinson); **Rock 'n roll clown** (Harpo); **Black is black** (Cerrone); **Could'nt get it right** (Climax Blues Band); **Me 'nnamoro de te** (Franco Califano); **Con te ci sto** (Umberto Napolitano); **Un amore diverso** (Leano Morelli); **Living next door to Alice** (Smokey); **Coyote** (Joni Mitchell)

22-24 Never, never say goodbye (Love Unlimited); **Double dutch** (The Fatback Band); **The gardens of Babylon** (Jean-Luc Ponty); **Ginza samba** (Tjader-Getz); **Mae cambina** (Airto); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **My blues** (Hampton-Gordon); **Along came Betty** (John Hendricks); **Our home** (Harold Land); **Au printemps** (Marie Laforêt); **Les plaisirs démodés** (Maurice Larcange); **Oh Bess, oh where's my Bess** (Ray Charles); **Jungle strut** (Ramsey Lewis); **Dr. Love** (Tina Charles); **The piper** (Herbie Mann); **I've been singing love songs** (Eddie Holman); **Morneboca de curo** (Sebastiao Tapajos); **Toca toca** (Chocolat's); **Mama Guela** (Latin Soul Rock All Stars); **Sunday** (Carter-Eldridge); **How long (betcha' got a chick on the side** (The Pointer Sisters)

CAMPARI

un dono...
piú bello nel tempo

CONFEZIONE TIPO « S »

Contiene una bottiglia di Cordial Campari e due preziose coppe di cristallo.
Il Cordial Campari è **« particolarmente »** indicato dopopranzo.

CONFEZIONE TIPO « R »

Questa confezione è la prima di una serie dedicata ad artistiche riproduzioni realizzate su piatti in porcellana. Il piatto raffigura il particolare di uno tra i più prestigiosi manifesti pubblicitari italiani dell'inizio del secolo. La tiratura limitata del piatto, la successiva distruzione dello stampo e la pregevole esecuzione dell'opera, concorreranno ad aumentarne il valore.

rete 1

12,30 ARGOMENTI
L'atlante del consenso: L'America del New Deal
Consulenza di Nicola Matteucci
a cura di Franco Cimmino
Regia di Massimo Manuelli
3ª puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del cittadino
a cura di Leonardo Valente, Roberto Bencivenga e Luisa Rivelli

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30-14
Telegiornale

17 — Alle cinque con ROMINA POWER

17,05 ASTERIX E CLEOPATRA
Film a cartoni animati
di René Goscinny e Albert Uderzo
Prod.: Studio IDEFIX
Terza parte

17,30 DUO PIANISTICO
Tina Zucchellini e Santina Vitrioli
Presenta Anna Maria Gambineri

17,45 I PROBLEMI DEL PROF. POPPER
La polvere magica
Sesto episodio
Regia di Gerry O'Hara
Una produzione Children's Film Fundation L.T.D.

18 — ARGOMENTI
L'inflazione
Consulenza di Lucio Izzo
a cura di Gabriella Carosio
Regia di Giuseppe Bennati
5ª ed ultima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM
Spettacolo musicale
di Marcello Mancini, Franco Miseria
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Renato Serio
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitrani
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS
Campagna elettorale
con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most
Regia di Jerry Paris
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40 Dal Teatro della Fiera di Milano
Scommettiamo?
Gioco a premi
presentato da **Mike Bongiorno**
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Piero Turchetti

Pubblicità

22 —
Speciale TG 1
a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Romina Power conduttrice di « Alle cinque con... » alle ore 17

rete 2

12,30 TEATROMUSICA
Problemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena Yon

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
UNA PROPOSTA PER L'INFANZIA
Parliamo di streghe...
Un programma di Priscilla Contardi
Consulenza di Sabina Manes
Sceneggiatura di Priscilla Contardi
Regia di Sergio Tau
Conduce Nino Dal Fabbro
Quarta puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — Un libro, un personaggio, un film
a cura di Letizia Solustri
Realizzazione di Raul Morales
CINQUE SETTIMANE IN PALLONE
dal racconto di Giulio Verne
Film - Regia di Irwin Allen
con: Red Buttons, Fabian, Cedric Hardwiche, Peter Lorre, Barbara Luna, Richard Haydn
Distr.: 20th Century Fox
Prima parte

18 — DEDICATO AI GENITORI
ALIMENTAZIONE E ACCRESCIMENTO
a cura di M. Paola Turrini e Grazia Galardi
Consulenza di Giovanni Bollea e Franco Bonacina
Gli errori alimentari
Realizzazione di Santi Colonna
1ª puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 TG 2 - SPORTSERA

Pubblicità

18,45 BUONASERA CON... TARZAN & C.
Presenta Maria Giovanna Elmi
— LA FAMIGLIA ADDAMS
Sceneggiatura di Jim Carmichael, Fred Crippen, Carl Fallberg, Jan Green, Dave Hanan, Don Sheppard
Regia di Charles A. Nichols
Prod.: Hanna-Barbera
Terzo episodio
A tempo di rock
— TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Hanson e Chuck Menville
Regia di Don Towsley
Prod.: Warner Bros. Television Distribution
Terzo episodio
Tarzan e i vichinghi

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Tommy Cooper in
Vita con Cooper
con la partecipazione di Dawn Addams
Testo di Eric Merriman e Barry Cryer
Prodotto da Milo Lewis per la Thames TV

Pubblicità

21,10
Prima pagina
Gli ingranaggi dell'informazione quotidiana
a cura del Gruppo di ideazione e produzione di Cronaca

22,10
Matt Helm
Caccia ai diamanti
Telefilm - Regia di Alexander March
Interpreti: Tony Franciosa, Laraine Stephens, Gene Evans
Produzione: Columbia

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Tony Franciosa nella serie « Matt Helm » in onda alle ore 22,10

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

9,55-11 e 12-13,30 In Eurovisione da Oberstaufen (Germania):
SCI: SLALOM MASCHILE
16,30 L'ULTIMO DEI MOHICANI
4ª ed ultima puntata (Replica)
18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz.
18,05 Per i più piccoli
PADDINGTON. Le strane avventure di un orso peruviano a Londra - 4ª puntata
18,10 Per i bambini
DIN DON - 1ª puntata
18,35 INCONTRI CON GLI ANZIANI (Replica)
TV-SPOT
19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
TV-SPOT
19,25 INCONTRI Fatti e personaggi del nostro tempo: Adriana Zarri: teologa ed eremita
TV-SPOT
19,55 L'ISOLA DESERTA
Telefilm - TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
20,45 I FORZATI DI ALLAH
Servizio di Mino Müller
21,35 Cineclub
LES ARPENTEURS
Film con Marie Dubois, Jean-Luc Bideau, Jacques Denis, Jacqueline Moore, Michel Cassagne
Regia di Michel Soutter
22,55 TELEGIORNALE - 4ª ediz.
23,05-23,20 In Eurovisione da Oberstaufen (Germania):
SCI: SLALOM MASCHILE

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
L'ombrello volante
Racconto della serie « La farfalla felice »
20,15 TELEGIORNALE
20,35 IL CUCCIOLO
Film con Gregory Peck, Jane Wyman e Claude Jarman - Regia di Clarence Brown
Morso da una serpe velenosa, Baxter abbatte una cerva, e ne usa il fegato per salvarsi. Il figlio Jody prende con sé il cerbiatto rimasto solo. Ma quando cresce e danneggia le piantagioni, papà Baxter ordina a Jody di portarlo nella foresta e di ucciderlo. Al ragazzo manca il cuore di farlo e lo lascia libero. Il cerbiatto però ritorna e sarà la mamma ad ucciderlo. Jody, colpito nel suo più caro affetto, fugge di casa...
22,05 CINENOTES
Personaggi della Rivoluzione
Filip Filipović
Documentario
22,35 JAZZ SULLO SCHERMO
I volti del jazz
Prima trasmissione

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 NIENTE ALLORI PER LILA
Teleromanzo
Quarta puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15 — PISTA FREDDA
Telefilm della serie « Mannix »
15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17,55 FINESTRA SU...
18,25 CARTONI ANIMATI
18,40 E' LA VITA
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,45 GIOCHI
20 — TELEGIORNALE
20,35 PERIFERIA SUD-EST
Sceneggiato - Terza puntata
dal romanzo di René Fallet
con Paul Le Person, Odette Laure, Maurice Biraud
22 — I LEGGENDARI
Documentario
22,30 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Nel corso del programma:
— CARTONI ANIMATI
18,50 STARTIME: L'ultima lezione - Telefilm
19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2ª parte
19,25 PAROLIAMO - Telequiz
19,50 NOTIZIARIO
20,10 TELEFILM
21,10 CATERINA DI RUSSIA
Film - Regia di Umberto Lenzi con Hildegarde Neff, Sergio Fantoni
In una piazza di Pietroburgo la folla costringe la carrozza dei granduchi Caterina e Pietro a fermarsi. Il capitano dei cosacchi Orlov, a cui Pietro ha ordinato di aprire il fuoco sulla folla, si oppone al pericoloso ordine e viene deportato in Siberia. Intanto a Corte continua la vita frivola di sempre, caratterizzata dalle follie di Pietro, da poco eletto Zar.
22,40 OROSCOPO DOMANI
22,45 CHRONO - Rassegna di attualità automobilistiche
23,10 MONTECARL SERA
23,15 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

V/F Varie TV Ragazzi

« Cinque settimane in pallone »

Africa misteriosa

ore 17 rete 2

Il grande successo letterario dell'« inventore della fantascienza », del « viaggiatore della fantasia », dell'« uomo che raccontò il futuro », insomma di Giulio Verne (1828-1905), ebbe inizio con il romanzo *Cinque settimane in pallone*, pubblicato il giorno di Capodanno del 1863 a cura dell'editore Pierre-Jules Hetzel, rue Jacob, Parigi, che aveva legato a sé il giovane scrittore con un contratto vistoso (diecimila franchi per ogni libro), ma ferreo, della durata di vent'anni. Impegno: due libri all'anno.

Era un periodo di profonda demoralizzazione per Verne: a trentaquattro anni, autore di venti commedie, di vari articoli, di una storia sull'aerostatica, doveva considerarsi un fallito dal punto di vista letterario. Aveva moglie e tre bambini da mantenere e un unico sogno: fare lo scrittore.

Ed ecco il provvidenziale incontro, in una sala del Circolo della Stampa Scientifica, con un curioso, stravagante e simpatico personaggio: Nadar, pseudonimo di Félix Tournachon (1820-1910), caricaturista, fotografo, aeronauta, protagonista di numerose ascensioni in aerostato nel cielo di Parigi. Nadar, dunque, preso da ammirazione e simpatia per Verne, gli suggerì di tentare con l'editore Hetzel il quale era in cerca di nuovi autori da lanciare.

Così, grazie al famoso contratto ventennale, il romanzo *Cinque settimane in pallone* — Viaggio di scoperta in Africa compiuto da tre inglesi e redatto sulle note del dottor Fergusson — vide la luce. Un successo enorme, cui contribuì in modo non lieve una singolare coincidenza. Infatti, proprio mentre Verne scriveva le sue fantastiche esplorazioni standosene seduto comodamente a tavolino, due noti esploratori inglesi, Speke e Grant, si erano avventurati nel cuore dell'Africa alla ricerca delle sorgenti del Nilo e tutto il mondo culturale era in attesa del ritorno dei due.

Naturalmente il romanzo di Verne non è un semplice rendiconto cronachistico, poiché in primo piano vi è sempre la componente fantastica, inventiva; e tuttavia si avverte in esso anche la preoccupazione didascalica, geografica e scientifica.

Dal libro di Verne è stato tratto il film *Cinque settimane in pallone* diretto da Irvin Allen, che ora viene presentato, diviso in due parti, per il ciclo *Un libro, un personaggio, un film* a cura di Letizia Solustri.

Ecco, in breve, la trama. Nell'anno 1862 una spedizione britannica viaggiando su un pallone parte per le regioni della costa orientale dell'Africa per piantarvi la bandiera inglese. Essa è composta dal professor Fergusson, l'inventore, dal suo assistente Verlaine, dal giornalista O'Shay, dalla bella Lakia innamorata di quest'ultimo e da Sir Vining, rappresentante dell'autorità militare. Dopo un'avventurosa sosta in una città l'equipaggio aumenta di due membri: Susan, una missionaria americana, e Ahmed, un losco mercante di schiavi. In occasione di un atterraggio in un'oasi, i Tuareg fanno prigionieri quattro componenti della comitiva, che saranno tuttavia salvati con un ingegnoso espediente proprio all'ultimo momento.

L'avventura continua con altri colpi di scena. Infine viene raggiunto il fiume Volta, dove i sette sgominano una banda di avventurieri e piantano la bandiera britannica nell'inesplorata regione.

Carlo Bressan

BUONASERA CON...

ore 18,45 rete 2

I mostruosi e simpatici Addams che aprono i programmi serali

HAPPY DAYS - Campagna elettorale

ore 19,20 rete 1

Le elezioni sono vicine e Richie, che si è preso una cotta per Debbie, accesa sostenitrice di Stevenson, si lascia convincere ad aiutarla nella campagna elettorale. Quando Howard Cunningham, repubblicano da sempre, viene a sapere che il figlio ha tradito le idee politiche della famiglia, prima cerca di convincerlo con varie argomentazioni a cambiare idea poi, visto inutile ogni tentativo, ha con lui una accesa discussione. Fra padre e figlio è in atto ormai una piccola battaglia che raggiunge di volta in volta punte comiche o patetiche.

SCOMMETTIAMO?

ore 20,40 rete 1

Il « signor no » Ludovico Peregrini con Mike durante la trasmissione

Tommy Cooper in: « VITA CON COOPER »

ore 20,40 rete 2

« Comico » di professione fin dal lontano '47, proveniente dal cabaret e dal teatro, Cooper, che esordì in televisione con una fortunata serie presentata dalla BBC nel '52, ha una comicità che alle gags e all'umorismo tipicamente britannici unisce effetti più facili e farseschi. Dopo numerose tournées in Europa e in America, e spettacoli al Palladium e al Coventry Theatre di Londra, recentemente Tommy Cooper ha ottenuto un notevole successo con una serie di shows televisivi dal titolo Vita con Cooper. *Stasera va in onda una delle puntate di questo programma, alla quale prende parte anche Dawn Addams.*

PRIMA PAGINA

ore 21,10 rete 2

Rapporti tra stampa e mondo del lavoro, questo l'argomento dell'odierna puntata di Prima pagina. *Traendo spunto dalla nota questione degli straordinari alla FIAT (com'è noto l'azienda torinese aveva chiesto ai lavoratori una prestazione straordinaria per sette sabati consecutivi per la produzione di un certo modello, ma i sindacati si sono opposti) e da una recente assemblea svoltasi a Torino tra i delegati della Federazione metalmeccanica e un gruppo di giornalisti, la trasmissione intende mettere a fuoco in che modo la stampa italiana più rappresentativa ha descritto e interpretato i recenti conflitti sociali, cercando di chiarire i non pochi equivoci che sono sorti sul significato e sull'impatto di tali lotte. A questo scopo tutto il materiale filmato — che riguarda l'assemblea torinese tra rappresentanti sindacali metalmeccanici e giornalisti, e i picchetti davanti ai cancelli della FIAT — viene presentato e commentato in studio tra sindacalisti e giornalisti.* (Servizio alle pagine 118-120).

L'ENTE AUTONOMO del TEATRO COMUNALE « G. VERDI » di Trieste

bandisce un

CONCORSO INTERNAZIONALE (CEE)

per altra prima viola e altro primo contrabbasso.

Per il bando d'esame e per altre informazioni, rivolgersi al Teatro Verdi - Ufficio del Personale - Riva 3 novembre, 1 - tel. 040/62 931 - Trieste.

A proposito di camicie...

Precisiamo che sul n. 49, il nome delle camicie NAVACH è stato erroneamente trascritto in NOVACH.
La dizione esatta è: **« Camicie A. NAVACH by ALBERTO WANVER »** prodotte dalla **ICAL S.p.a.**

radiouno

6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di *Sandro Peres* (I parte)

7— **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE, STAMANE*
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)

8— **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 Intervallo musicale

9— **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con
CESARE ZAVATTINI
Regia di *Marco Lami*
(I parte)

10— **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11— **L'operetta in trenta minuti**
« Zarevich » di *Léhar*
Un programma di *Vito Molinari*
con la partecipazione di *Elisabetta Viviani* e *Cesare Gallino*

11,30 LE HIT DEL '77

12— **GR 1 flash** - 4ª edizione

12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di *Gianni Papini*
(Replica)
— Musicalmente flash

12,30 **MI PIACE IL PRESEPE!**
Il Natale napoletano attraverso gli aneddoti, la storia, i canti tradizionali e il presepe visto da *Tony Cosenza*
con *Silvia Monelli* e *Gabrio Gabrani*

13— **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE

14— **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *I PRIMI DEL JAZZ*
Suggerimenti di *Adriano Mazzoletti* per una discoteca ideale
— *Billie Holiday*

14,30 **Un cuore arido**
di *Carlo Cassola*
Sceneggiatura radiofonica in sei episodi di Mauro Pezzati
2° episodio

La zia — Maria Fabbri
Anna — Livia Giampalmo
Lina — Anna Maria Sanetti
Bice — Laura Ephrikian
Livio — Dario Penne
Don Vincenzo — Corrado De Cristofaro
Mario — Romano Malaspina
Zaira — Vira Silenti
Marisa — Gabriella Bartolomei
Una voce — Armida Nardi
Bambini della recita — Miriam Guidelli, Giovanni Guidelli

Regia di *Dante Raiteri*
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

15— **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 LE GRANDI SPERANZE
Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre

15,45 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di *Pompeo De Angelis*
condotto da *Sandra Milo*
Regia di *Carlo Principini*

Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8ª edizione

18— **Lo struscibaldone**
Confidenze radiofoniche di *Gabrio Gabrani*
Testi di *Claudio Cremona* e *Francesco De Nardis*

18,35 *DISCO ROSSO*
Fermata musicale obbligatoria

19— **GR 1 SERA** - 9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 *I programmi della sera*
— *Annarita Spinaci* e *Antonello Baranta* presentano:
JEANS E VECCHI MERLETTI
Attualità discografiche di ieri e domani

20,10 **Radiodrammi in miniatura**
LA SPIDER ROSSA
di *Claudia Poggiani*
da un'idea di Giuseppe D'Agata

L'auto — Marisa Fabbri
Il padrone — Romano Malaspina
La fidanzata — Antonella Della Porta
Il commesso — Claudio Sora
Laura — Anna Maria Sanetti
Silvia — Maria Grazia Sughi
Il collega — Gino Susini
Lo sconosciuto — Enrico Bertorelli

Regia di *Umberto Benedetto*
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Novità)

20,30 **JAZZ OGGI**
Attualità sulla musica afro-americana
a cura di *Adriano Mazzoletti*

21— **GR 1 flash** - 10ª edizione

21,05 **Il piacere di ascoltare**
Appunti musicali di *Carlo de Incontrera*

22,30 ORCHESTRE NELLA SERA

23— **GR 1 flash** - Ultima edizione

23,05 *Radiouno domani*
— *BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Cristina Piras*
Al termine: Chiusura

radiodue

6— **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Marcello Marchesi, Giuliana Lojodice, Orazio Orlando, Fiorenzo Fiorentini**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Presenta **Claudio Sottili**
Realizzazione di **Pierluigi Galluzzi**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **STORIA DI GENJI, IL PRINCIPE SPLENDENTE**
Romanzo giapponese dell'Undicesimo secolo di **Murasaki** - Traduzione inglese di Arthur Waley - Traduzione italiana di Adriana Motti - Adattamento radiofonico di Maria Luisa D'Amico e Lalla Kezich - *9ª puntata*
Il principe Genji: Glauco Mauri; Koremitsu: Alfiero Vincenti; L'intendente: Iginio Bonazzi; Omyobu, ancella: Susanna Maronetto; La principessa Fujitsubo: Aurora Cancian; Le dame: Silvana Lombardo, Anna Marcelli, Silvia Quaglia, Nadia Ferrero; Cappellano: Emilio Cappuccio; Capo della Setta Tendai: Edgar De Valle; Voce: Ferruccio Casacci - Regia di **Gianni Casalino** (Registrazione)

10— **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna e la società di oggi - Al n. (06) **31 31** risponde **Anna Vinci** con un ospite - Realizzazione di **Donatella Raffai**

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **SCOOP**
Colpo giornalistico di una diva
Oggi **Grazia Maria Spina** intervista **Ettore Masina**
a cura di **Michele Mirabella**
Regia di **Carlo Di Stefano**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **NO, NON E' LA BBC!**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Antonella Steni** e **Elio Pandolfi** presentano:
Settantottissimo
Radiorivistina di **Dino Verde**
con **Bruno Broccoli**
Complesso diretto da **Daniele Cestana**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14— **Trasmissioni regionali**

15— **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189** dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli**
(I parte)

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **QUI RADIO 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 - Pomeriggio**

16,37 **QUI RADIO 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **A tutte le radioline**
Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età, condotta da **Riccardo** e **Federico**
Regia di **Annalena Limentani**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 *VOTO SI', VOTO NO*
a cura di **Gabriele La Porta** ed **Egidio Luna**
Coordinamento di Antonella Proietti Venturini
Conduce in studio Gabriele La Porta
1ª puntata
(Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - Tel. 06 - 3878 5836)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,56 **La storia in codice**
Dizionario dei grandi avvenimenti del XX Secolo
scritto da **Marcello Ciorciolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi**
Ricerche cronistiche di **Antonio Parisella** e **Carlo Felice Casula**
Regia di **Umberto Orti**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Facile ascolto**
Sessantacinque minuti di musica di compagnia
Prima parte

20,55 **Il Teatro di Radiodue**
Knock
o Il trionfo della medicina
Commedia in tre atti di **Jules Romains**
Traduzione di Maria Pia D'Arborio

Knock — Sergio Tofano
Il dottor Parpalaid — Michele Malaspina
La signora Parpalaid — Franca Dominici
Giovanni, autista — Gino Rocchetti
Mousquet, farmacista — Giuseppe Pagliarini
Il tamburino del paese — Michele Riccardini
Marietta — Luisa Aluigi
Bernard, maestro — Aldo Massasso
La signora in nero — Rina Franchetti
La nobildonna — Wanda Tettoni
Primo uomo — Carlo Romano
Secondo uomo — Gianfranco Barra
La signora Remy — Wanna Polverosi
Scipione — Mariano Rigillo

Regia di **Carlo Di Stefano**
(Registrazione)

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **FACILE ASCOLTO**
Seconda parte

23,29 Chiusura

IX|C

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Agla Marsili**

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **Lorenzo Tozzi** *(I parte)*

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Gianni Farneti** - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO** *(II parte)*

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** *(III parte)*
Frederic Chopin: Polacca in fa diesis minore n. 5 op. 44 (Sol. Arthur Rubinstein) ◆ *Maurice Ravel:* La Valse, poema sinfonico coreografico (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez) ◆ *Johann Sebastian Bach:* Dalla partita in re minore per vl. solo: Ciaccona (Sol. Salvatore Accardo) ◆ *William Byrd:* The first pavan and gaillard (n. 1 dalla raccolta pavana and gaillards (Cemb. Thurston Dart)

10 — **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Italia allo specchio: rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al (06) 679 66 66

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni,** ospite **Elena Souliotis**

11,45 **SERATE E BATTAGLIE FUTURISTE**
Fatti e documenti raccolti, ripensati e raccontati da **Giuseppe Lazzari** - Regia di **Ernesto Cortese** - *4ª puntata*

12,10 **LONG PLAYING**
Selezione del 33 giri: **« Il fantasma del palcoscenico »** di **Paul Williams,** proposta e commentata da **Michelangelo Romano**

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flashes - Panorama Italiano - Tempo e strade (collegamento ACI)

13 — **MUSICA PER UNO**
Pianista **Vincenzo Balzani**
Rossini-Liszt: « Soirées musicales »: I marinai - La promessa - La pastorella delle Alpi - La pesca - La partenza - La regata veneziana - La danza - La serenata - L'invito - La gita in gondola - Il rimprovero - L'orgia

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Il mio Vivaldi**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Francesco Degrada**

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Daniela Bezzi** e **Piero De Chiara.** Il pubblico può intervenire telefonando al **31 39** (prefisso 06)

17 — *GIRA LA GIOSTRA, GIRA LA RUOTA*
a cura di Gianni Fensore
Un programma del collettivo Ruota libera
Gustavo nel paese della marmellata

Partecipano: Massimo Pasquini, Alda Niccolai, Stefano Occhibelli, Luisa Giser
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **SPAZIO TRE**
Musica e attualità culturali
presentate da **Nicolò Zapponi**
Nel corso del programma:
Ludwig van Beethoven: Coriolano, Ouverture op. 62 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) ◆ *Georg Philipp Telemann:* Sonata in re maggiore, per viola da gamba (Solista Josef Ulsamer) ◆ *Michael Glinka:* Tre liriche: Chant juif - Elégie - Je me souviens (Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte; Gaston Marchesini, violoncello) ◆ *Carl Maria von Weber:* Concertino op. 26 per clarinetto e orchestra (Clarinettista Michel Zukovsky - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta) ◆ *Eric Satie:* Parade, balletto (Orchestra Sinfonica del Lussemburgo diretta da Louis De Froment)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

— **EUROPA '78**
Settimanale europeistico a cura di **Rolando Renzoni** del GR 3 e **Henry Clarke** del Servizio Italiano della B.B.C.

19,15 **Spazio Tre** *(II parte)*
Robert Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 « Renana » ◆ *Giovanni Bononcini:* Divertimento in do min. per fl. a becco e cembalo ◆ *Sergei Rachmaninov:* Concerto n. 2 in do min. op. 18 per pf. e orch.

20,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Luciano Pellicani** per la politica interna

21 — **Mörder, Hoffnung der Frauen**
Opera in un atto di Oskar Kokoschka
Musica di **PAUL HINDEMITH**
L'uomo — Ernst Schramm
La donna — Astrid Schirmer
Primo guerriero — Gianfranco Manganotti
Secondo guerriero — Andrea Snarski
Terzo guerriero — Gianfranco Manganotti
Prima fanciulla — Paola Barbini
Seconda fanciulla — Dora Carral
Terza fanciulla — Anna Maria Balboni

— **Sancta Susanna op. 21**
Opera in un atto di August Stramm
Musica di **PAUL HINDEMITH**
Susanna — Astrid Schirmer
Klementia — Gail Gilmore
Vecchia monaca — Giuseppina Arista
Domestica — Gisella Hahn
Servitore — Peter Boom
Direttore **Massimo Pradella**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
M° del Coro Gianni Lazzari

22,20 **NUOVI INTERPRETI**
Pianista **Daniel Rivera**
Franz Liszt: Sonata in si minore ◆ *Salvatore Sciarrino:* Studio da concerto

23 — Gino Castaldo presenta:
IL JAZZ - Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 Fabio Piccioni presenta:
IL RACCONTO DI MEZZANOTTE

23,55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Amelia. Altri Santi: S. Edoardo, S. Simeone, S. Emiliana.

Il sole sorge: Torino 8,07; Milano 8,02; Trieste 7,45; Roma 7,37; Palermo 7,23; Bari 7,17. Il sole tramonta: Torino 17; Milano 16,53; Trieste 16,34; Roma 16,52; Palermo 17; Bari 16,37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1821, muore a Milano il poeta Carlo Porta.

PENSIERO DEL GIORNO: Figlio mio! Dio ti ha mandato su questo mondo. Coltivalo e non cercare troppo presto paradisi. (Rückert).

Dirige Massimo Pradella I|S

Sancta Susanna op. 21

ore 21,40 radiotre

Com'è noto quest'opera in un atto, rappresentata per la prima volta a Francoforte sul Meno il 26 marzo 1922, si richiama per l'argomento a un lavoro del poeta lirico espressionista August Stramm, morto in guerra nel 1916. Il libretto fu apprestato da Hermann Uhtick, il quale conservò intatte le caratteristiche del testo originale, cioè a dire la forza emozionale, la drammatica tensione di un'opera che ha per tema l'invasamento erotico-religioso della monaca Susanna nel cui misticismo irrompe la forza di una passione tutt'affatto terrena.

Scrive in proposito uno fra i critici d'oggi più reputati, lo Stuckenschmidt: « Il linguaggio di Stramm, compresso, fatto spesso di brandelli di parole buttati là, sottolinea ancor più il gioco elementare degli istinti. Hindemith sviluppa la sua musica da un unico nucleo tematico, conferendo così a tutta l'opera l'unità formale che il libretto raggiunge soltanto mediante l'idea fissa erotica ».

Tutto lo scetticismo della generazione di Hindemith verso i grandi sentimenti e la pura spiritualità si trova qui concentrato come in uno specchio caratteristico di quel dopoguerra. Si diffida del sublime e si cerca di reprimerlo con un nuovo cinismo.

Indicata nel catalogo delle musiche hindemithiane con il numero d'opus 21, la *Sancta Susanna* non sta fra le creazioni artistiche più significative e spiccanti di Paul Hindemith. Al vertice resta, per ciò che concerne l'opera teatrale di Hindemith, una partitura giustamente famosa: *Mathis der Maler.* Ma è certo che la *Sancta Susanna* vale quale importantissimo documento dei rapporti di Hindemith con l'espressionismo, e si propone come una precisa indicazione sul successivo svilupparsi del suo linguaggio e della sua estetica musicale.

II|S

Il Teatro di Radiodue

Knock

ore 20,55 radiodue

In un paese come tanti altri, il vecchio dottor Parpalaid passa le consegne a Knock il nuovo medico condotto. Parpalaid ha piuttosto trascurato la sua clientela: attendeva che i malati andassero da lui, e i clienti erano molto rari. Parpalaid è convinto di aver lasciato al suo successore una situazione poco allettante; ma Knock è di diverso avviso. Egli parte dall'assioma che « coloro che si credono sani sono malati senza saperlo ». E agisce di conseguenza.

La sala di aspetto del suo ambulatorio è presto piena. Ed egli riesce realmente a convincere gli abitanti del paese che ognuno di loro è affetto da qualche malattia più o meno grave. Dopo qualche tempo, Parpalaid ritorna al paese si reca a far visita al dottor Knock, il quale, oltre a dimostrargli la bontà del suo « metodo », riesce a convincerlo che in fondo, anche il suo stato di salute non è del tutto soddisfacente.

Il testo di Jules Romains, più noto come romanziere, è assai stimolante per le interpretazioni alle quali si presta e per i suggerimenti che apre in molte direzioni. C'è anzitutto il tema della pubblicità onnipotente, la cui funzione non si riduce alla propaganda di un prodotto, ma si estende alla creazione artificiale di bisogni. Altro tema attualissimo è quello sollevato dalla risposta che Knock dà al collega Parpalaid (che lo accusa di occuparsi più degli interessi del medico che non di quelli del paziente): c'è un interesse superiore a questi due: quello della medicina. E qui il tema proposto è quello della « neutralità di valore » della scienza.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13 Intorno al giradischi**: I only have eyes for you, Solo tu, Plastic dreams, Gelato metropolitano, Coconut woman, Trans Europe Express, Play your own blues, Casetta in Canadà, Mi vendo, Passion flower. **1,06 Il discologo**: Milonga triste, O barquinho, Song of old Hawaii, W. A. Mozart (lib. trascriz.): Marcia alla turca, L'importante è finire, In vino veritas. **1,36 Canzoni e buonumore**: Lui lui lui, Canzone intelligente, Voglia di mare, La gente e me, Shoorah! Shoorah, Mama Loo, Com'è bello fa l'amore quanno è sera. **2,06 Folklore in musica**: Scarborough fair, Oh happy day, Faciti la vò, La rugiada la si alza, Scotch on the rock, Wiener Praterleben, Matalena, Sora Menica. **2,36 La musica nuova**: J. Ibert: Concertino; V. Krylov: Poema-Concerto in do maggiore per tr. e orch. **3,06 Discoteca sound**: Mirror waltz, Disco yodel, Mare, Don't cry for me Argentina, Get up and go, C'est la vie (parte 1ª). **3,36 Speciale musica**: If you leave me now, Honky tonky train blues, Miele, Ammazzate oh!, Bahia, L'amore è tutto qui, This song. **4,06 Solisti celebri**: S. Barber: Concerto per vl. e orch. op. 14. **4,36 Musica ancora musica**: Disco connection, I'm feeling fine, Woman, Luxury liner, Magic fly. **5,06 Appuntamento con i nostri cantanti**: Amarti un po', Carta geografica, Francesca G., Anna come sei, Sambariò, I discorsi tuoi. **5,36 Per un buongiorno**: Westchester lady (parte 1ª), Casablanca, Airport, Happy farms, Mourir d'aimer.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Tacculno - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Servizio speciale. **14,40** Ascoltate anche noi: solisti e complessi dell'Alto Adige di Sergio Modesto. **14,55** I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento: « Leonce e Lena » di Georg Büchner. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Canzoni e cronaca di ieri di Speccher e Zepponi.

Trasmiscions de rujneda ladina - **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella »: La clinica del dotour Schmidt.

Friuli-Venezia Giulia - **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (1ª parte). **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (2ª parte). **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Che lavoro fai... Professioni e mestieri messi a confronto da Luigi Coppola. **14** Gazzettino sardo. **14,30-15** Miti e realtà. **15,05-16,05** Pagina aperta. Rotocalco radiofonico di attualità e vita regionale. **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di...

Sicilia - **7,30-7,45 Gazzettino Sicilia**: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** E' permesso, scusi? con Giovanna Conti. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. **15** Donna uno e due. **15,20** Concerto del giovedì. **15,45** La tesi di... **16,05** Musica leggera. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - **12,10-12,30** Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia** - **12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - **12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - **12,10-12,30 Gazzettino della Liguria**: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - **12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14-14,30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione**. **Toscana** - **12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche** - **12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - **12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio** - **12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Dietro il sipario. **Abruzzo** - **12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo**: prima edizione. **14** Abruzzo insieme. **14,30-15** Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. **18,15-18,45** Abruzzo insieme sera. **Molise** - **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi ». Tutto Molise. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - **12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15 Gazzettino di Napoli** - **Borsa Valori** - **Chiamata marittimi** - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - **12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - **12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30** Aus unserer Diskothek. **8-8,30** Kleines Konzert. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,21** Der weite Weg zum Feinschmecker. **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Jugendklub. **18** Der Künstler und sein Werk. **18,10** Chormusik. **18,45** Das Geld im Wandel der Zeiten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Der Hauskauf ». Hörspiel von Wolfgang Hildesheimer. Regie: Gert Westphal. **21,30** Musikalischer Cocktail. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

7 Poročila. **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. **8,05** Prijateljsko iz studia 2. **9** Kratka poročila. **9,05** Zlate plošče - nekdaj in danes. **9,30** Mali oglasi. **9,45** Glasbena medigra. **10** Kratka poročila. **10,05** Koncert sredi jutra vmes (10,35 cca): Družina v sodobni družbi. **11,30** Kratka poročila. **11,35** Plošča dneva. **12** Glasba po željah. **13** Poročila. **13,15** Lansko mednarodno pevsko tekmovanje « C. A. Seghizzi » v Gorici. **13,35** Od melodije do melodije. **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. **14,10** Mladina v zrcalu časa. **14,20** Evergreeni, vmes: Kulturna beležnica. **15,30** Kratka poročila. **15,35** Kaj je novega v diskoteki (pripravlja Aleš Valič). **16,30** Odprimo knjigo pravljic. **17** Kratka poročila. **17,05** Klavirska glasba v čitalnicah. **17,20** Glasbena panorama. **18** Kratka poročila. **18,10** Urejanje vrtov. **18,25** Klasični album. **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

radio estere

capodistria

m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. **8,30** Notiziario. **8,32** Celebri pagine pianistiche. **9,05** Adriano Celentano. **9,30** Notiziario. **9,32** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** L'aquilone. **10,30** Notiziario. **10,32** Mini juke-box. **10,45** Vanna. **11** Ascoltiamoli insieme. **11,30** Notiziario. **11,32** Musica sprint.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Dove fermarsi. **14,10** Free show. **14,30** Notiziario. **14,33** Canta il Coro Ass-Tal Roana di Vicenza. **14,45** L'orchestra Mario Muraro. **15** L'aquilone. **15,20** Orchestra Tommy Dorsey. **15,30** Notiziario. **15,40** Canzoni, canzoni. **16** Libri in vetrina. **16,05** Orchestra Argelli. **16,25** Notiziario. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. 19,33 Crash. **20** Gli strumenti musicali e i loro maestri. **20,30** Notiziario. **20,32** Rock party. **21** Musiche di compositori sloveni. **21,30** Notiziario. **21,32** Complesso Tullio Gallo. **21,45** Scena pop jugoslava. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Canta Edmundo Ros.

montecarlo

m 428 kHz 701

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Supersveglia con Roberto. **6,45** Bollettino meteorologico (I edizione). **7** Dediche e dischi. **7,45** Bollettino meteorologico (II edizione). **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** L'editoriale di Enzo Biagi. **9,09** Un passo nel mondo di ieri. **9,30** Awana-Games, gioco telefonico. **9,45** La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascia forte. 10,15 Prezzo netto, gioco telefonico. **10,30** La rubrica del mattino. **10,45** Disco break, gioco a premi. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,30** Awanaganare (I parte). **11,45** Scarabeo d'oro, gioco con Awana-Gana. **12,15** Awanaganare (II parte). **12,54** Tu ed io, episodi storici. **13** Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit parade di Radio Montecarlo. **16** Classe di ferro.

17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi. **17,15** Quale dei tre? **18** 10 domande per un incontro. **19** Un libro al giorno di Renzo Cortina. **19,03** Musica per domani con Liliana. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera

m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. **6,30-7,30-8,30** Notizie flash. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,10-8,10** Programmi Radio-TV. **7,35** Oggi in edicola. **7,45** L'agenda. **9** Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario. **11,50** Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. **12** Notiziario. **12,10** Rassegna stampa. **12,30** Radiogiornale.

13,10 La giostra delle canzoni. 13,30 Sentite buona gente. **14** Notiziario. **14,05** Radio 2-4. **16** Notiziario. **16,05** Pomeriggio feriale. **18** Notiziario. **18,05** Loro e noi. **18,30** Informazione della sera. **18,35** Cronaca regionale. **19** Radiogiornale.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. **21,50** Cronache musicali. **22** Notiziario. **22,05** Dischi. **22,30** Orchestra Radiosa. **23** Notiziario. **23,05** Notturno musicale. **23,55-24** Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Appuntamento musicale con il coro Mariakantorij diretto da J. D'Hollander. Musiche di J. D'Hollander, Vic Nees, Mendelssohn e cinque canti natalizi di autori fiamminghi. **17,30** Notiziario - Vediamoci chiaro, a cura di A. Volontè - Mane Nobiscum, di Don F. Charrier. **20,30** Jugendforum: Friede (Preisausschreiben). **20,45 S. Rosario. 21,15** Ecouter la Bible. **21,30** « Man proposes ». **21,45** Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - La Catechesi di Paolo VI, a cura di Mons. F. Tagliaferri - Commenti a fatti del giorno. **22,30** Entrevistas y reportajes. **23** Replica di incontro della sera. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
A. Vivaldi: Concerto in la maggiore op. 44 n. 26, per flautino, archi e continuo; **H. Ernest:** Fantasia su arie ungheresi op. 22 per violino e pianoforte; **G. Bizet:** L'Arlesienne, suite n. 2; **S. Rachmaninov:** Momento musicale in si minore op. 16; **I. Strawinsky:** Petrouchka, scene burlesche in quattro quadri: Quadro IV; **G. F. Haendel:** Largo in fa maggiore; **R. Schumann:** Allegro finale della Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »

7 INTERLUDIO
C. de Seixas: Due Toccate (Clav. Ruggero Gerlin); **J. B. Cramer:** Undici Studi da « 60 Studi per pianoforte » (rev. di Hans von Bülow) (Pf. Rodolfo Caporali); **G. Donizetti:** Studio in si bemolle maggiore per clarinetto (1821) (Clar. Giuseppe Garbarino); **E. Granados:** « Tonadillas » per voce e pianoforte (Sopr. Angeles Chamorro, pf. Enrique Franco); **M. Glinka:** Sonata in sol minore per fagotto e pianoforte (Fag. George Zukerman, pf. Linda Magnetti)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. Busoni: Fantasia contrappuntistica, per due pianoforti (Duo pff. Gino Gorini e Sergio Lorenzi); **M. Reger:** Quintetto in la maggiore op. 146, per clarinetto ed archi (« Melos Ensemble »)

9 IL BAROCCO
H. Purcell: Concerto in re maggiore per tromba e archi (Sol. Heinz Zickler - Orch. da Camera di Mainz dir. Günter Kehr); **J. Pachelbel:** Suite n. 6 in si bemolle maggiore per orchestra d'archi e continuo (Orch. da Camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **J. S. Bach:** Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore (Vl. Emanuel Hurwitz, ob. Peter Graehe, cr.i Ifor James Anthony Randall - English Chamber Orchestra dir. Benjamin Britten)

9,40 FILOMUSICA
A. Gabrieli: Ricercare sexti toni; **L. Boccherini:** Quintetto in re maggiore per oboe e archi op. 45 n. 3; **G. M. F. Rutini:** Sonata in la maggiore per pianoforte; **D. Auber:** « Pas classique » dall'opera balletto « Le Dieu et la bayadère »; **H. Duparc:** L'invitation au voyage (testo di Charlie Baudelaire); **A. C. Gomez:** « C'era una volta un principe » dall'opera di Guarany; **C. Chavez:** Toccata; **Z. Kodaly:** Danze di Galanta; **C. Debussy:** Cloches à travers les Feuilles (da Images)

11 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
VIOLINISTA LEONID KOGAN: **J. S. Bach:** Concerto in mi maggiore, per violino e orchestra (BWV 1042); PIANISTA WILHELM KEMPFF: **F. Schubert:** Sonata in la minore op. 164; MEZZOSOPRANO MARILYN HORNE: **M. De Falla:** Da « Sette Canzoni popolari spagnole »; DIRETTORE RAFAEL KUBELIK: **L. Janacek:** Sinfonietta op. 60

12,05 LA PRINCIPESSA DEI DOLLARI
Selezione dall'operetta. Musica di LEO FALL (Sopr.i Lucia Barbero e Teresa Pavese, teni Carlo Pierangeli e Armando Sorbara - Orch. e Coro Cetra dir. Cesare Gallino)

12,30 COMPOSITORI DEL 900: STRAWINSKY E LIGETI
I. Strawinsky: Settimino, per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello (Compl. Strum. del Teatro La Fenice di Venezia - dir. Ettore Gracis); **G. Ligeti:** Quartetto, per archi (Quartetto La Salle)

13,05 CORALITA'
G. Gabrieli: Due Mottetti per coro e strumenti; **G. Tartini:** Miserere in sol minore, per coro a 4, 5 e 8 voci

13,25 PROTAGONISTA: IL CLARINETTO
J. Stamitz: Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, archi e basso continuo (Sol. Jacques Lancelot - Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **M. Reger:** Sonata in la bemolle maggiore op. 49 n. 1 per clarinetto e pianoforte (Clar. Giuseppe Garbarino, pf. Sergio Lorenzi)

14 FUORI REPERTORIO
A. Ponchielli: I promessi sposi: « Sinfonia »; **V. Bellini:** La straniera: « Serba, serba i tuoi segreti »; **G. Rossini:** Il Conte Ory: « Vegliar mai sempre »; **J. Halevy:** L'Ebrea: « Lorsqu'à toi... »

14,35 IL PIANOFORTE DI MUZIO CLEMENTI
M. Clementi: Sonata in do maggiore op. 13 (Pf. Emil Gilels) — Dal Gradus ad Parnassum: Fuga in fa maggiore n. 40 - Fuga in re minore a due soggetti n. 54 (Pf. Vincenzo Vitale) — Due Sonatine op. 36 (Pf. Gino Gorini)

15,15 MUSICA ALL'APERTO
J. Ph. Sousa: Hands across the sea, marcia (Banda Columbia Marching dir. John Dickson); **Anonimo:** Recollection, valzer (Banda del Ministero della Difesa dell'URSS dir. Nikolai Sergeyev)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 MESSA IN MI BEMOLLE MAGGIORE (n. 6) per soli coro e orchestra - Musica di **Franz Schubert** (Sopr. Felicity Palmer, contr. Helen Watts, ten.i Kenneth Bowen e Wynford Evans, bs. Christopher Keyte - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields e Coro St. John's College, Cambridge dir.i Georges Guest)
C. Debussy: Estampes (Pf. Monique Haas); **M. Ravel:** Quartetto in fa maggiore per archi (Quartetto Italiano)

17,30 STEREOFILOMUSICA
J. S. Bach: Concerto in re minore, per cembalo, archi e continuo (BWV 1052) (Clav. Zuzana Ruzickova - Orch. da Camera di Praga dir. Vaclav Neumann); **G. Tartini:** Sonata in la maggiore, per violino e continuo « Pastorale » (Vl. Franco Gulli, vc. Antonio Pocaterra, pf. Bruno Canino); **D. Cimarosa:** I due baroni di Rocca Azzurra: Questa grata auretta amica (Sopr. Nicoletta Panni - Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli dir. Manno Wolf Ferrari); **W. A. Mozart:** Così fan tutte: « Non siate ritrosi » (Ten. Ernste Haefliger, bar. Hermann Prey e Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Eugen Jochum); **H. Berlioz:** Zeide, op. 19 n. 1 (Sopr. Eleanor Steber - « Columbia Symphony Orchestra » dir. Jean Morel); **E. Satie:** La belle excentrique, fantaisie sérieuse per pianoforte a 4 mani (Duo pff. Francis Poulenc-Jacques Février); **F. Poulenc:** Les Biches, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Georges Prêtre)

19 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA
A. Casella: Elegia eroica (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) — Sonata a tre op. 62 (Trio di Trieste) — La Giara, suite sinfonica dalla commedia coreografica in un atto (Ten. Carlo Franzini - Orch. Sinf. della RAI dir. Franco Caracciolo)

20 INTERMEZZO
F. Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore; **D. Sciostakovich:** Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 107 per violoncello e orchestra

21 TASTIERE
J. S. Bach: da « Il clavicembalo ben temperato » (Libro 2°) (Clav. Ralph Kirkpatrick); **J. Ch. Bach:** Sonata in re maggiore op. 5 n. 2 (Clav. Gustav Leonhardt)

21,30 ITINERARI STRUMENTALI
W. A. Mozart: Giga in sol maggiore K. 574 — Minuetto in re maggiore K. 355 — Ave Verum Corpus, mottetto K. 618 — Dieci variazioni sul tema « Unser dummer Pöbel meint » da « L'incontro imprevisto di Gluck, K. 455; **P. I. Ciaikowski:** Suite n. 4 op. 61 « Mozartiana »; **S. Prokofiev:** Quattro pezzi op. 32 (Pf. Gyorgy Sandor)

22,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Donizetti: Don Pasquale - « Cercherò lontana terra »; **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Vicino a te s'acqueta »; **G. Verdi:** Oberto conte di San Bonifacio: « Sotto il paterno tetto »; **C. Gounod:** Saffo: « O ma lyre immortelle »

23-24 A NOTTE ALTA
B. Marcello: Sinfonia a quattro n. 1 in si bem. magg.; **P. I Ciaikowski:** Dal Concerto in sol maggiore n. 2 per pianoforte e orchestra; **C. G. da Venosa:** Baci soavi e cari, madrigale; **A. Dvorak:** dal Quintetto in mi bemolle maggiore op. 97 per archi; **R. Schumann:** Novelletta in re maggiore op. 21 per pianoforte; **S. Rachmaninov:** Daisies, per violino e pianoforte; **A. Honegger:** Pastorale d'été; **F. Busoni:** Notturno sinfonico

V CANALE (Musica leggera)

8 CONCERTO A MODO MIO
Sansoo dancing (Sam Clarte Orchestra); **Lady love** (Michael Helm); **Who can start all over again** (Gloria Gaynor); **I'm the viper** (Lucrethia Lips); **Wizard man** (Procol Harum); **Crazy music** (Jenny Nevasco); **Don't stop the music** (Supermax); **A little rich girl** (Mike Winter); **Adagio** (Ronnie Aldrich); **Love me** (Yvonne Elliman); **Boogie nights** (Hestvave); **Risveglio** (Renato Brieschi); **Funky and Kool** (I Paco Andorra); **Alcool** (Andrea Antonelli); **He's Misstra know-it-all** (Stevie Wonder); **Sexi cola** (Pandemonium)

9 DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO
Fata Morgana (Perigeo); **Diverso** (Snakes); **Fantasia** (Gianna Nannini); **Balla Maria** (Gianni Davoli); **(La) papera** (Sergio Endrigo e Vinicius De Moraes); **Reach up** (Santana); **Pasendo por la sabana** (Los Machucambos); **Dedication** (Bay City Rollers); **The Pretender** (Jackson Browne); **I'm on fire** (The Airbus); **Angie** (Rolling Stones); **You're my best friend** (Queen); **That's me** (Abba); **Berimbau** (Stanley Black); **Mexico** (James Taylor); **Brazilian love song** (Love Unlimited)

10 CRESCENDO IN MUSICA
10 The white ape (L. Kottke); **I let you walk away** (R. Crawford); **Quando ti amo** (G. Paoli); **Innamorata io** (P. Pravo); **Ancora dolcemente** (Mina); **Joy inside my tears** (S. Wonder); **First cut is the deepost** (R. Stewart); **Cavalcata solare** (I parte) (Agorà); **Reach up** (Santana); **Pane quotidiano** (A. Camerini); **Long train runnin'** (Doobie Brothers); **Hand of Fate** (Rolling Stones); **Rockaria** (Electric Light Orchestra); **Johnny be good** (C. Berry); **Lady** (G. Benson)

11 I RE
Love's theme (Norman Candler); **Having my baby** (Paul Anka); **Dopo l'orizzonte** (Roberto Carlos); **Canzone d'amore** (Le Orme); **Attenti a quei due** (John Barry); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **Blues in the valley** (Count Basie); **Memories don't leave like people do** (Tom Jones); **Vasija de barro** (Inti-Illimani); **Triki-trak** (Renato Carosone); **Pregherò** (Adriano Celentano); **Something** (Shirley Bassey); **A clockwork orange** (Walter Carlos); **Bells of the mission** (Velvet Glove); **Turn around** (Harry Belafonte); **Monica** (Stelvio Cipriani); **Fly Robin fly** (Bert Kämpfert); **Le maschere infuocate** (Alunni Del Sole)

12 SCELTI PER VOI
Solo (Claudio Baglioni); **Non so dir ti voglio bene** (Christian); **Spring affair** (Donna Summer); **Rich girl** (Daryl Hall & John Oates); **Revelation** (Santana); **Hotel California** (Eagles); **My life** (Scene of love) (Steve Schlaks); **More than a feeling** (Boston); **Lost without yours love** (Bread); **Canzone del guerrigliero cieco** (Massimo Bubola); **Comunque sia** (Anselmo Genovese); **Ancora dolcemente** (Mina); **Più** (Ornella Vanoni); **Bambola** (Luciano Rossi); **Vélasquez** (Roberto Vecchioni)

13 I CANTAUTORI
Il vero amore (Andrea Zarrillo); **Laura** (Ciro Sebastianelli); **Tutto subito** (Eugenio Finardi); **Datemi della musica** (Andrea Mingardi); **Cowboy** (Edoardo De Angelis); **This is tomorrow** (Bryand Farry); **Remember yesterday** (John Miles); **Stuck inside of mobile with the Memphis blues again** (Bob Dylan); **Keep me crying** (All Green); **Quante volte** (Claudio Baglioni); **Io ti porterei** (Leano Morelli); **I like dreamin'** (Kenny Nolan); **Love in me minor** (Cerrone); **La serie dei numeri** (Angelo Branduardi); **Quante brave persone** (Edoardo Bennato); **Non gioco più** (Stefano Rosso)

14 TUTTO JAZZ
Locomotiva (De Paula-Urso-Vieira); **Fire** (Lee Morgan); **Carousel** (Chuck Mangione); **Boomerang** (Blue Mitchell); **For the love of Kali** (Herbie Mann); **San Jacinto stomp** (George Lewis); **Russell and Elliot** (Yussef Lateef); **Blues for Sinesio** (Lee Konitz); **So in love** (Harold Land-Kenny Dorham); **Love you Madly** (Duke Ellington); **Tricrotism** (Julian Cannonball Adderley); **How about me** (Pee Wee Russell)

15 COCKTAIL MUSICALE
La bamba (Chocolat's); **Sienteme** (Alan Sorrenti); **Guabi guabi** (Arlo Guthrie); **Scettico blues** (Mina); **Nel cuore nei sensi** (Albatros); **Disco magic** (T. Connection); **Com'è bello (far l'amore)** (Decima Sinfonia); **How long will it last** (Stuff); **Piccola** (I Grimm); **Mandolin serenade** (Michel Villard); **Young at heart** (Frank Sinatra); **Killing me softly with his song** (Norman Candler); **Disco play** (Ashantis); **Roma com'eri bella dentro a quattro mura** (Lando Fiorini); **In Sicilia** (Bruno Nicolai); **Confessioni** (Iva Zanicchi); **Skyliner** (Bert Kaempfert)

16 MERIDIANI E PARALLELI
Valzer dall'opera « Al cavallino bianco » (Paul Bonneau); **Malafemmena** (Renato Carosone); **Er cane** (Olimpia Di Nardo); **Indian boogie woogie** (Woody Herman); **Pelle** (Suan); **Uno strano amore** (Alcatraz); **Perdido** (Lionel Hampton); **La cucaracha** (Los Mayas); **Pick yourself up** (Anita O'Day); **Electronic heart** (Ramasandiran Somusundaram); **Charlie Brown** (Benito Di Paula); **Band on the run** (Paul McCartney); **The swan** (Augusto Martelli); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Tout va changer** (Michel Fugain); **La vendemmia** (Luisa Ronchini); **La fogaraccia** (Carlo Savina); **Beer's drinkers polka** (De Keferloheer Musikantes); **Afrikaan beat** (Bert Kaempfert); **O' guarracino** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Io per te Margherita** (Edoardo Bennato); **Facciamo finta che...** (Ombretta Colli); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Baby face** (The Boston Garden); **Wake up everybody** (The Harold Melvin & The Blue Notes); **Jupiter** (John Coltrane); **Lying eyes** (The Eagles); **Meditation** (Henry Mancini); **I had myself a true love** (Barbra Streisand); **Close to you** (Frank Chakesfield); **My sweet summer suite** (Barry White & Love Unlimited); **Nuda** (Mina)

18 COLONNA CONTINUA
The zip (M.F.S.B.); **Katmandu** (Cat Stevens); **Return to paradise** (Percy Faith); **Madrugada** (El Pasador); **Que séra séra** (Frank Chacksfield); **Moonlight serenade** (Pino Calvi); **The house of rising sun** (Joan Baez); **Guerriero** (Mia Martini); **Hobo** (The Crosswinds); **Make believe** (Frank Chacksfield); **Paris perdu** (Mireille Mathieu); **La bastringue** (Marie Richard & Gérard Delorier); **North beach** (George Duke); **Save me** (Julie Driscoll); **Another night** (Dionne Warwick); **The windows of the world** (Burt Bacharach); **Fallen angel** (Frankie Valli); **Chiari di luna** (I Ricchi e Poveri); **Mai** (June Russo); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Living for the city** (Ramsey Lewis); **Island man** (André Carr); **Nice 'n' naasty** (The Salsoul); **Ancora dolcemente** (Mina); **Stargazer** (Frank Sinatra); **Blues for Mister Charlie** (Count Basie); **America drinks and goes home** (Woody Herman); **Tonight's the night** (Rod Stewart); **This will be** (Natalie Cole); **Dream** (Vince Tempera); **Nautilus** (Bob James); **Montego Bay** (Roberto Delgado); **One finger Joe** (Joe Venuti)

20 SCACCO MATTO
Tea for Tillerman (Cat Stevens); **I wish** (Stevie Wonder); **Theme from King Kong** (Love Unlimited); **You make me feel like dancing** (Leo Sayer); **I hear a symphony** (Hank Crawford); **Venus** (Frankie Avalon); **Do it again** (Steely Dan); **Do it any way you wanna** (People Choice); **Don't leave me this way** (Harold Melvin); **Daylight** (Vicki Sue Robinson); **Samba pa ti** (Santana); **Spring rain** (Bebu Silvetti); **More more more** (Andrea True Connection); **Grooving with Mr. Bloe** (Mr. Bloe); **Let the music play** (Barry White); **Reach out** (Gloria Gaynor); **I shot the sherif** (Eric Clapton); **Foot-stamping music** (Hamilton Bohannon); **We can't hide anymore** (Larry Santos); **Vous qui passez sans me voir** (Genova & Steffan); **Street talk** (B.C.G.); **Ooh what a night** (Linda G. Thompson); **Bella** (Luciano Rossi); **Sail away** (Harry Nilsson); **You shold be dancing** (Bee Gees); **Forever in love** (Love Unlimited); **I need it** (Johnny Guitar Watsn); **All by myself** (Eric Carmen); **Promised land** (James Taylor)

22-24 Back stabbers (M.F.S.B.); **Do you know where you're going to?** (Diana Ross); **Watermelon man** (Herbie Hancock); **Let there be more light** (The Pink Floyd); **West forty second street** (Eumir Deodato); **Samba em preludio - Anema e core - Se ela quisesse** (Ornella Vanoni e Vinicius De Moraes); **Largo tangabile** (Astor Piazzolla); **Upa neguinho** (Elis Regina); **Tin tin deo** (Dizzy Gillespie); **The note** (Cohn-Sims); **Without a song** (Freddie Hubbard); **Comme une chanson bizarre** (Gérard Lenorman); **La cucaracha** (Baja Marimba Band); **Oh! happy day** (The Lee Patterson Singers); **Brown rice** (Don Cherry); **I feel love** (Donna Summer); **Black market** (Weather Report); **Dois prà là, dois prà cà** (João Bosco); **Soul makossa** (Latin Rock All Stars); **Ko-Ko** (Sonny Stitt); **I'm a fool to want you** (Lee Morgan)

"...certo che i Montefiore hanno tutte le proteine e vitamine necessarie, ma io li preferisco a tutti gli altri biscotti dietetici perché hanno una qualità in più: la bontà... si sente che sono fatti con il latte, le uova, il burro, il miele..."
Dieterba ha preparato Biscotto Montefiore secondo i più avanzati principi della dietetica infantile per garantire il miglior equilibrio vitaminico-proteico e per soddisfare il suo ritmo di crescita, ma anche per dargli tanta bontà. Perchè deve crescere anche il suo naturale gusto di mangiare.
dieterba
dieterba
BISCOTTO MONTEFIORE
con le vitamine B1, B6, C, D2, PP
MONTEFIORE
Dieterba crede in una crescita naturale.

rete 1

12,30 ARGOMENTI
L'inflazione
Consulenza di Lucio Izzo
a cura di Gabriella Carosio
Regia di Giuseppe Bennati
5ª ed ultima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI C
La fantastica Jeannie
I poteri del codino
Produzione: Hanna e Barbera

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30
Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
14ª trasmissione (Folge 11)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

---

17 — Alle cinque con ROMINA POWER C

17,05 UN CIRCO SOTTO LA STELLA
Dal Circo delle Amazzoni di Anita e Nando Orfei
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Luigi Turolla

18 — ARGOMENTI
Dietro lo schermo
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pellarin e Faliero Rosati
1ª puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 TG 1 CRONACHE NORD CHIAMA SUD-SUD CHIAMA NORD C

19 — DISCOTECA TEEN
James Taylor
Testi di Mario Pagano
Presenta Lella Guidotti

Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS C
Un amico importante
con Ron Howard, Tom Basley, Mario Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most
Regia di Jerry Paris
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO C

CHE TEMPO FA C

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40 In diretta dal Teatro della Fiera in Milano
Pippo Baudo presenta
Secondo voi C
Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia, a cura di Baudo e Perani - Orchestra diretta da Pippo Caruso - Scene di Egle Zanni - Costumi di Giovanna De Poli - Regia di Antonio Moretti
SERATA FINALE

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Pippo Caruso dirige l'orchestra di « Secondo voi » alle ore 20,40

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di libri
a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Lalla Cioci

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 BIOLOGIA MARINA C
Prima puntata
Sul fondo sabbioso
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)

---

tv 2 ragazzi

17 — Un libro, un personaggio, un film
a cura di Letizia Solustri
Realizzazione di Raul Morales
CINQUE SETTIMANE IN PALLONE
dal racconto di Giulio Verne
Film - Regia di Irwin Allen
con: Red Buttons, Fabian, Cedric Hardwiche, Peter Lorre, Barbara Luna, Richard Haydn
Distr.: 20th Century Fox
Seconda ed ultima parte

---

18 — POLITECNICO C
IL DOCUMENTO E LE TECNICHE DEL RESTAURO
a cura di Enrica Ormanni e Luigi Parola
realizzato in collaborazione con il Centro Fotoriproduzione e Restauro degli Archivi di Stato
Regia di Agostino Di Ciaula
Quarta puntata
Operazioni preliminari
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 TG 2 - SPORTSERA C

Pubblicità

18,45 BUONASERA CON... TARZAN & C. C
Presenta Maria Giovanna Elmi
— LA FAMIGLIA ADDAMS
Sceneggiatura di Jim Carmichael, Fred Crippen, Carl Fallberg, Jan Green, Dave Hanan, Don Sheppard
Regia di Charles A. Nichols
Prod.: Hanna-Barbera
Quarto episodio
Il boola-boola

— TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Hanson e Chuck Menville
Regia di Don Towsley
Prod.: Warner Bros. Television Distribution
Quarto episodio
Il ritorno nella città d'oro

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
Portobello
Mercatino del venerdì
di Enzo, Anna Tortora e Angelo Citterio
condotto da **Enzo Tortora**
Regia di Gian Maria Tabarelli

Pubblicità

21,50
La storia della bambola abbandonata C
Spettacolo per bambini e per i grandi di Giorgio Strehler, da Alfonso Sastre e Bertolt Brecht
Interpreti: Cip Barcellini, Narcisa Bonati, Liana Casartelli, Ottavio Fanfani, Gianfranco Mauri, Bruno Bergonzi, Giovanni Bertocchi, Remo Emarten, Renato Sarti, Alessandro Roberti e tanti bambini
Movimenti mimici di Marise Flach
Scene e costumi di Luciano Damiani
Musiche di Fiorenzo Carpi
Regia di Giorgio Strehler

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Impressionen aus Israel. Bilder aus einer heilen Welt Ein Film von Francois Reichenbach. Verleih: Telepool

17,45-18 Mengen, Formen, Relationen. Aus der Schule geplaudert von Prof. Dr. Heinrich Bauersfeld und Dr. Ursula Lubseder - 4. Folge. Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Der Regenbogen. Eine Sendung für die ältere Generation von Dr. Alma Tirler von Lutz

svizzera

11,55 In Eurovisione da Pfronten (Germania): **SCI: DISCESA FEMMINILE** C
12,45 In Eurovisione da Bischofshofen (Austria): **SCI: SALTO** C
15,30 SURCOUF L'EROE DEI SETTE MARI C
Film con Gérard Barray, Antonella Lualdi, Terence Morgan
Regia di Sergio Bergonzelli
17,05 ALI BABA' E I QUARANTA LADRONI C Disegni animati
18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz. C
18,05 Per i più piccoli C **PADDINGTON** - 5ª puntata
18,10 Per i ragazzi C **PROGRAMMA SPECIALE**
TV-SPOT C
19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz. C
TV-SPOT C
19,25 LA MONTAGNA INCANTATA C Scalata sul ghiacciaio 1º episodio - TV-SPOT C
19,55 IL REGIONALE C
TV-SPOT C
20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. C
20,45 LA MINACCIA C
Sceneggiatura di Helmut Pigge dal romanzo di Ladislaus Mnacko con Horst Frank - Regia di Fritz Umgelter - 2ª ed ultima puntata
21,35 RITRATTI: COLETTE C
22,20 JAZZ CLUB C
Etta James al Festival di Montreux - 1ª parte
22,45-22,55 TELEGIORNALE 4ª ed. C

capodistria

19 — TELESPORT - SALTO SPECIALE CON GLI SCI C
Bischofshofen: Tournée dei 4 trampolini
19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI C Verso la libertà Racconto della serie « Brigata d'assalto »
20,15 TELEGIORNALE C
20,35 I DIAMANTI CHE NESSUNO VOLEVA RUBARE C
Film con Salvo Randone e Aldo Giuffrè - Regia di Gino Mangini
Spiros, un vecchio usuraio paralitico, organizza un grosso colpo, realizzato con estrema facilità da cinque banditi, che però non volendo sottostare alle sue condizioni non esitano ad ucciderlo. A loro volta essi vengono sterminati da una fedele amica di Spiros, mentre un'altra banda di malviventi finisce nelle mani della polizia.
22,05 LOCANDINA delle manifestazioni economiche
22,20 NOTTURNO MUSICALE C
Giuseppe Tartini: Il trillo del diavolo
Violinista Jovan Kolundjija
Pianista Aldo Ciccolini

francia

11,55 In diretta da Pfronten: **SCI: DISCESA FEMMINILE**
13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 NIENTE ALLORI PER LILA
Teleromanzo - 5ª puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15 — IL CASO VALENTINO
Telefilm della serie « Le brigate del Tigre »
15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17,55 FINESTRA SU...
18,25 CARTONI ANIMATI
18,40 E' LA VITA
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
Regia di Francis Caillaud
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,45 GIOCHI
20 — TELEGIORNALE
20,32 OPERETTE IN TV
Quarta puntata
21,35 APOSTROPHES
Una trasmissione proposta da Bernard Pivot con la collaborazione di Claude Barma
22,45 TELEGIORNALE
22,52 IO VI HO SEMPRE AMATO
Un film di Frank Borzage per il ciclo « Ciné-Club »

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
— CARTONI ANIMATI
18,50 STARTIME: Misteri a Malibù - Telefilm
19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2ª parte
19,25 PAROLIAMO - Telequiz
19,50 NOTIZIARIO
20,10 THE BOLD ONES
Telefilm
21,10 GLI EROI DEL DOPPIO GIOCO - Film - Regia di Camillo Mastrocinque con Mario Carotenuto, Aroldo Tieri, Carlo Croccolo
Il podestà di un paese tosco-emiliano ha tre figli, di cui il primo è il segretario del fascio, il secondo dirige il dopolavoro e il terzo, Benito, sta per tornare dal fronte russo in convalescenza. Quest'ultimo avverte la falsità di molti atteggiamenti fascisti della sua famiglia e reagisce.
22,40 OROSCOPO DOMANI
22,45 PUNTO SPORT
22,55 QUESTA NOSTRA EPOCA - Inchieste di attualità
23,20 MONTECARLO SERA
23,25 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

VE

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

« *Portobello* » *edizione 1978*

Protagonisti i bambini

Enzo Tortora presenta la trasmissione

ore 20,40 rete 2

Portobello anno secondo è incominciato venerdì 2 dicembre, promosso in prima serata. Lo studio è sempre il Fiera 2 di Milano. Il colore per ora non c'è (ma non dovrebbe tardare molto). Dopo le prime puntate non si può dire che non abbia saputo attirare nuovamente l'interesse dei telespettatori: ogni puntata ha creato un personaggio, dal cane Puli (una rarissima razza ungherese: il padrone era andato a *Portobello* per vedere se era possibile farlo accoppiare, pare che fino ad ora non ci sia riuscito), all'inventore dell'ombrello per ciclisti, alla scatenata vecchina che ha fatto parlare di sé radio e giornali.

E a questa vecchina spetta fino ad ora la palma di personaggio clou, sia per il problema che ha toccato, sia per il modo deciso e franco, nonostante gli ottantaquattro anni e una leggera sordità, con cui ha saputo rispondere alle telefonate che giungevano numerose da ogni parte e anche da personalità del mondo politico.

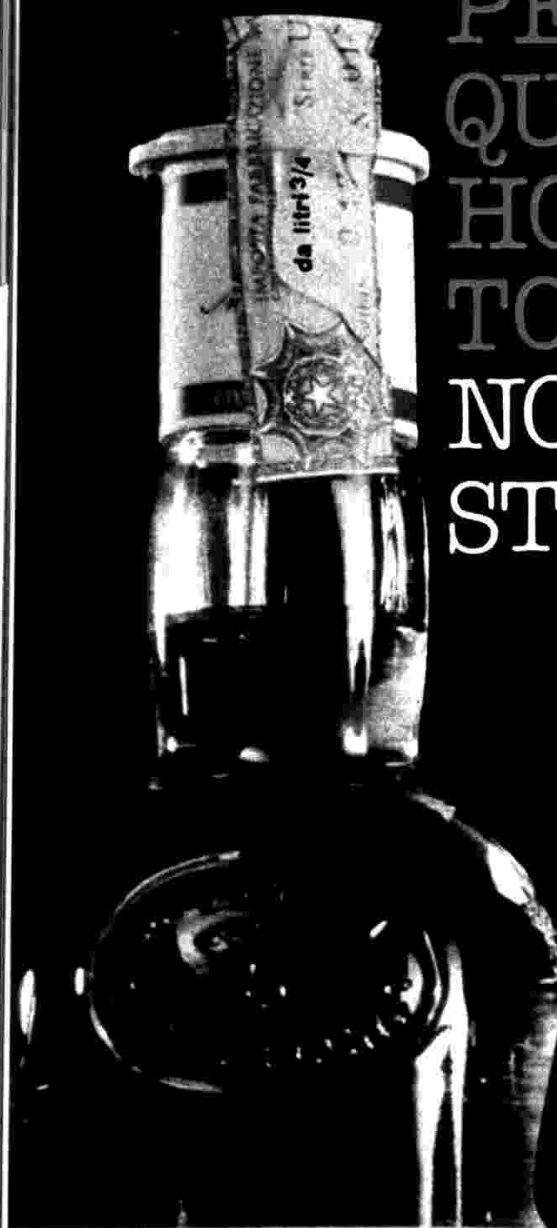
Ha affrontato con grinta il tema di quella solitudine cui sono spesso confinati gli anziani in una società che pur invecchiando più di una volta (il numero degli ultrasessantenni cresce continuamente, si pensi ad esempio che in una regione come il Piemonte sono più di ottocentomila) pare avere interesse solo per i giovani e che vive ad un ritmo spesso così accelerato e spasmodico da escluderli troppo presto dalla vita produttiva.

La gente è stata colpita nel vivo, si è commossa. Ora alla ottantaquattrenne Maria Turba, milanese da sempre, giungono inviti, lettere e mazzi di fiori in abbondanza. « Ma il mio problema è quello di altre migliaia e migliaia di persone », si è affrettata a dichiarare, « bisogna che siano i pubblici poteri ad intervenire per cercare di dargli una soluzione ».

La trasmissione non ha subito modifiche importanti rispetto all'anno scorso (solo il numero delle cabine che ora sono quattro, due per « vendesi » e due per « offresi »), le novità sono, e saranno, rappresentate dagli argomenti insoliti, curiosi e appassionanti e dai personaggi ospiti.

Anche il cast della trasmissione è stato confermato in blocco da Tortora, fedele al principio che « squadra che vince non si tocca ».

Questa sera va in onda la prima puntata del 1978. Protagonisti della trasmissione saranno i bambini. Di più non è dato sapere in un programma che viene trasmesso in diretta. *(Servizio alle pagine 124-125).*

p. g.

BIOLOGIA MARINA - Prima puntata

ore 13,30 rete 2

Si tratta di un ciclo di filmati d'acquisto girati sulla costa meridionale e settentrionale della Norvegia. Riguardano l'applicazione di alcuni concetti biologici operanti nella vita comunitaria del fondo e dei bassifondi del Mare del Nord. Nella prima puntata viene esaminata la vita comunitaria sui bassifondi, la ricchezza e la densità di vita del fondo sabbioso. In particolare vengono trattati il comportamento del gambero marino, le capacità mimetiche di alcuni animali, il movimento e la ricerca del cibo della sogliola, il modo di procedere del granchio.

UN CIRCO SOTTO LA STELLA

ore 17,05 rete 1

Spettacolo trasmesso dal Circo delle Amazzoni di Anita e Nando Orfei da Napoli. Sotto il cielo del tendone, una grande stella cometa, a simboleggiare quella che guidò i Re Magi alla grotta di Betlemme. E lo spettacolo, condotto da Rosanna Vaudetti che, tra l'altro, intervista i bambini del pubblico e i figli degli artisti del circo, vuol essere un « dono d'Epifania ». Il programma è ricco e vario e comprende numeri di grande attrazione. Ecco i trapezisti francesi, raccolti sotto il nome della torre Eiffel; ecco una giovanissima debuttante di cui si dice un gran bene, la contorsionista Carnita. Anita Orfei, amazzone intrepida, presenta i suoi cavalli d'alta scuola; suo figlio Paride si esibisce con un gruppo di elefanti; il papà, Nando Orfei, esegue un numero « da brivido » con un gruppo di tigri del Bengala mentre sua figlia Ambra offre un quadro di estrema grazia tra giochi e voli di candide colombe. Ci sono i Marrakesh, saltatori marocchini; gli equilibristi Ramirez sul filo d'acciaio; il verticalista Omar e gli immancabili clowns (tra i quali si nasconde una clownessa). E poi le Amazzoni, fiere, impavide, bellissime, in numeri coreografici di grande effetto.

IL DOCUMENTO E LE TECNICHE DEL RESTAURO
Operazioni preliminari

ore 18 rete 2

La valutazione di quali procedimenti adottare per il restauro non può essere corretta se non si siano accertate, mediante esami di laboratorio, le cause che hanno danneggiato i documenti sui quali si deve intervenire e la idoneità dei loro supporti ad essere sottoposti a determinati tipi di trattamento. Prima di passare al restauro vero e proprio deve essere effettuata una serie di operazioni preliminari. Alcune di queste operazioni sono connesse alla natura archivistica del materiale e sono dirette a rendere possibile, dopo il restauro, la sistemazione dei documenti nella loro esatta collocazione strutturale; altre operazioni sono volte a costituire una documentazione grafica e visiva dello stato di deterioramento del materiale, dei risultati degli accertamenti preventivi e dei trattamenti effettuati. Le rimanenti operazioni riguardano gli interventi preliminari al restauro del materiale cartaceo, ossia la disinfezione e disinfestazione, la ripulitura, la smacchiatura, la deacidificazione ed i lavaggi, nonché il rinforzo delle carte dopo i trattamenti acquosi per ridar loro l'originaria consistenza.

SECONDO VOI

I Ricchi e Poveri ospiti stasera

ore 20,40 rete 1

Ultimo appuntamento per lo spettacolo-quiz di Pippo Baudo, abbinato alla Lotteria Italia di Capodanno. Come ogni anno, clou della serata saranno ovviamente i milioni che la dea fortuna distribuirà. I biglietti, estratti a sorte nella mattinata, sono abbinati ai concorrenti che si sono aggiudicati il diritto all'ultima gara. Sei in tutto, quattro supercampioni: Andrea Carisi, Patrizia Bianchetti, Raimondo Artemisio e l'ing. Arturo Minervi di 83 anni; gli altri due ripescati nei repechages, cioè in due semifinali (nella prima è riuscita ad ottenere il diritto alla finalissima Maria Teresa Ronchi). A loro spetta il compito di far vincere dai duecento milioni in giù i fortunati estratti della Lotteria. Come sempre lo spettacolo si basa sul quiz: tema gli ultimi 50 anni della nostra storia. Ma la finalissima veste anche i panni del grande spettacolo dell'Epifania. I quattro ragazzi Beppe Grillo, Tullio Solenghi, Fioretta Mari e Jimmy Steffen, finora legati allo spettacolo-anteprima delle quattordici, avranno un loro spazio nella serata. L'orchestra ritmo-sinfonica della RAI suonerà le musiche più famose del mezzo secolo italiano. Sono previsti anche alcuni ospiti: il complesso dei Ricchi e Poveri che si esibirà in una fantasia musicale e un grosso comico italiano. « Ma ancora non abbiamo deciso con certezza chi », dicono i responsabili. (Servizio alle pagine 14-15).

Mitsubishi System: tutti i vantaggi della qualità

Mitsubishi, in una serie agile, alla portata di molti

Alte prestazioni, realismo sorprendente e la qualità audio d'eccezione pongono immediatamente questa linea di apparecchi ai vertici della sua categoria.

Una combinazione di linea elegante, un'elettronica sofisticata, fedele a ogni minima variazione.

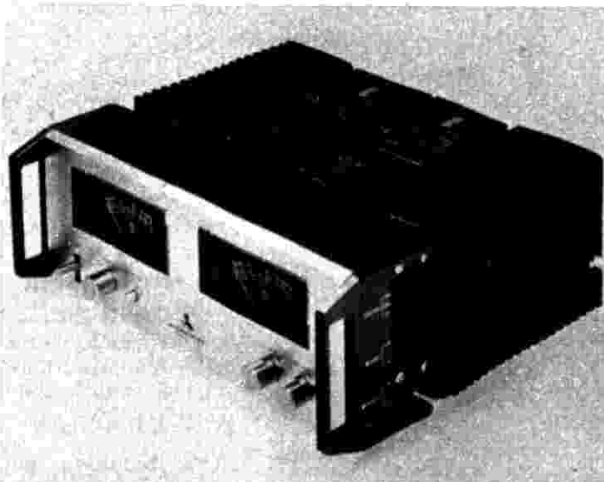
Misuratori di potenza d'uscita DA-M 10.

Un grande miglioramento rispetto ai Vu-meter standard.

I Vu-meter tradizionali hanno una risposta troppo lenta: questo vuol dire che si può leggere soltanto un valore medio della potenza reale.

I misuratori di potenza MITSUBISHI hanno invece una risposta immediata e precisa nell'indicare i livelli d'uscita (il tempo di risposta è di 10 msec).

Sono inoltre di facile lettura, in quanto la scala è molto ampia (del tipo logaritmico). L'indicazione minima è di 0,001 W, 1 W a metà scala e 200 W a fondo scala. Sono poi provvisti di un circuito « MUTING » per evitare le brusche variazioni di acceso/spento.

E sono fatti in modo da poter essere all'istante « agganciati » agli amplificatori DA-A 10 e DA-A 15.

radiouno

6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di *Sandro Peres*
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 Bollettino della neve
a cura dell'ENIT

8,43 Intervallo musicale

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con
CESARE ZAVATTINI
Regia di *Marco Lami*
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **Beethoven e l'Italia**
Un programma di *Roman Vlad*
9ª trasmissione

11,30 LE HIT DEL '77

12,05 **GR 1 flash** - 4ª edizione

12,10 **L'ALTRO SUONO**

13— **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *FARE MUSICA OGGI*
Quasi una rubrica di problemi, esperienze, incontri condotta da *Gianfilippo de Rossi*
9ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

14,30 **PI GRECO**
Informazioni scientifiche raccolte da *Mario Carnevale*

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 LE GRANDI FIRME
Autobiografie di giornalisti di successo provocate da *Anna Maria Mori*

15,45 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di *Pompeo De Angelis*
condotto da *Sandra Milo*
Regia di *Carlo Principini*
Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8ª edizione

Tina Turner (ore 21,29, radiodue)

18 — **Prima la musica, poi le parole**
Contrappunti a quattro mani a cura di *Lidia Palomba* e *Quirino Principe*
Condotto da *Corrado Gaipa*
Regia di *Gianni Casalino*

Cesare Zavattini (ore 9)

19— **GR 1 SERA** - 9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 *I programmi della sera*
— **L'ETA' DELL'ORO**
Incontri con il mondo della terza età con *Lino Matti*
Regia di *Marcello Sartarelli*

20,15 FINE SETTIMANA
con *Osvaldo Bevilacqua*

21 — **GR 1 flash** - 10ª edizione

21,05 In collegamento diretto da Vibo Valentia
Il venerdì della sei giorni
Appuntamento al Sud con cantanti, giornalisti, scrittori
Presenta *Daniele Piombi*

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione

23,05 *Radiouno domani*
— *BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI*: *Cristina Piras*
Al termine: Chiusura

radiodue

6— **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Marcello Marchesi, Giuliana Lojodice, Orazio Orlando, Fiorenzo Fiorentini**
Realizzazione di **Guido Dentice**
(I parte)
Nell'intervallo
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
— Bollettino della neve

8,45 **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**
Realizzazione di **Luigi Olivero**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **STORIA DI GENJI, IL PRINCIPE SPLENDENTE**
Romanzo giapponese dell'Undicesimo secolo di **Murasaki**
Traduzione inglese di Arthur Waley - Traduzione italiana di Adriana Motti - Adattamento radiofonico di Maria Luisa D'Amico e Lalla Kezich
10ª puntata
Il principe Genji — Glauco Mauri
Murasaki — Nicoletta Languasco
Soshi, cerimoniere — Renzo Lori
L'invitato — Alfredo Piano
Araldo — Ferruccio Casacci
Dama Chujo — Nadia Ferrero
L'imperatore Ryozen (molto giovane) — Mario Brusa
Dama Akiko — Clara Droetto
Messo — Carlo Valli
La principessa Rokujo — Marzia Ubaldi
ed inoltre: Silvana Lombardo, Silvia Quaglia
Regia di **Gianni Casalino**
(Registrazione)

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna e la società di oggi
Al n. (06) **31 31** risponde **Anna Vinci** con un ospite
Realizzazione di **Donatella Raffai**

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **CANZONI PER TUTTI**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**
Elena Da Venezia legge:
« *Il dono dei magi* »
di **O. Henry**

13— In diretta da Via Asiago
Lelio Luttazzi presenta:
Sulla bocca di tutti

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Antonella Steni** e **Elio Pandolfi** presentano:
Settantottissimo
Radiorivistina di **Dino Verde** con Bruno Broccoli
Complesso diretto da **Daniele Cestana**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189** dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli**
(I parte)

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **QUI RADIO 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 - Europa**

16,37 **QUI RADIO 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **da New York, Parigi e Londra**
BIG MUSIC
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo
condotta da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(I parte)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **BIG MUSIC**
(II parte)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 **Facile ascolto**
Ottantacinque minuti di musica di compagnia

21,15 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

21,29 **Enzo Caffarelli**
Marco Ferranti
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Ugo Busoni**

La canzone del dissenso nell'est europeo: i cantautori - i gruppi rock - i rapporti con l'occidente - interviste a Karel Kryl e ad Aleksandr Galic
Il musicista rivisitato: John Lennon. Il mondo artistico dell'ex beatle interpretato da altre voci (Elton John, Tina Turner, Joe Cocker, Roy Wood, Vanilla Fudge, Rod Stewart, Peter Gabriel, Diana Ross, Procol Harum, Electric Light Orchestra, Gabriella Ferri, ecc.)

Nell'intervallo
(ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Agla Marsili**

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

— **Bollettino della neve**

7,05 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **Lorenzo Tozzi** *(I parte)*
Musiche di *Franz Schubert, Jean-Philippe Rameau, Manuel de Falla, Franz Joseph Haydn*

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Gianni Farneti** - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
Arnold Schoenberg: Pierrot Lunaire op. 21 (Sopr. Ethel Semser - The Virtuose Chamber Ensemble dir. René Leibowitz) ◆ *Antonio Salieri:* Arlecchinata - Intermezzo comico in un atto (Anna Maccianti, sopr.; Pietro Bottazzo, ten.; Mario Basiola Junior, bar. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli dir. Franco Caracciolo)

10 — **NOI, VOI, LORO**
Programma donna
Inchieste, dibattiti e opinioni sulla condizione femminile

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Elena Souliotis**

11,45 **SERATE E BATTAGLIE FUTURISTE**
Fatti e documenti raccolti, ripensati e raccontati da **Giuseppe Lazzari** - Regia di **Ernesto Cortese**
5ª puntata

12,10 **LONG PLAYING**
Selezione del 33 giri: **«Works»** di **Emerson Lake** e **Palmer**, proposta e commentata da **Michelangelo Romano**

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flashes - Panorama Italiano - Tempo e strade (collegamento to ACI)

---

13 — **MUSICA PER DUE**
Viktor Tretiakov, violino
Mikail Grigorievich Erokhin, pianoforte
Ludwig van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 12 n. 1: Allegro con brio - Tema e variazioni (Andante con moto) - Rondò (Allegro) ◆ *Johannes Brahms:* Sonata in re minore op. 108: Allegro - Adagio - Un poco sostenuto e con sentimento - Presto agitato

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Il mio Vivaldi**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Francesco Degrada**

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Daniela Bezzi** e **Piero De Chiara**
Il pubblico può intervenire telefonando al **31 39** (prefisso **06**)

17 — **LA LETTERATURA E LE IDEE**
Alle fonti dell'avanguardia. La nascita di un mito: le macchine celibi
11ª trasmissione: *«La pittura: rappresentazione e superficie»*
di **Luciano Torrelli**
con Alessandra Vanzi ed Ennio Fantastichini
Regia di **Giorgio Barberio Corsetti**

17,30 **SPAZIO TRE**
Musica e attualità culturali
presentate da **Nicolò Zapponi**
Nel corso del programma:
Robert Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orchestra Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan) ◆ *Franz Joseph Haydn:* Divertimento n. 45 in re maggiore per viola bordone, viola e violoncello: Adagio - Minuetto - Finale (Trio di Salisburgo) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Adelaide (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte) ◆ *Manuel Ponce:* Andantino variato, per chitarra (Solista Andrès Segovia) ◆ *Maurice Ravel:* Une barque sur l'ocean, per orchestra (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Spazio Tre** *(II parte)*
Emmanuel Chabrier: Joyeuse marche (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Sonata in do magg. op. 53 «Aurora» (Pf. Vladimir Ashkenazy) ◆ *Hector Berlioz:* Aroldo in Italia, op. 16, sinfonia per v.la e orchestra (Sol. William Primrose - Royal Philharmonic Orch. dir. Thomas Beecham)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Luciano Tas** per la politica estera

21 — ITINERARI BEETHOVENIANI
(1770-1827)
Centocinquant'anni dopo
Quasi una fantasia (XVI)
Commento di **Giovanni Carli Ballola**
Ludwig van Beethoven: Sette Bagatelle in modo magg. op. 33 (1802): In mi bem.: Andante grazioso quasi allegro - In do: Scherzo (allegro) - In fa: Allegretto - In la: Andante - In do: Allegro ma non troppo - In re: Allegretto quasi andante - In re bem.: Presto (Pf. Stephen Bishop); Quindici Variazioni in mi bem. magg. op. 55 su un tema dal balletto «Le creature di Prometeo» (1802) (Pf. Sviatoslav Richter); Sonata in la magg. op. 47 «Kreutzer» per vl. e pf. (Joshua Epstein, vl.; Jean-Claude Vanden Eyden, pf.)

22,20 **SPAZIO TRE OPINIONE**

22,50 Nuovi libri

23 — **Gino Castaldo** presenta:
IL JAZZ
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 Fabio Piccioni presenta:
IL RACCONTO DI MEZZANOTTE

23,55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Chiusura

radio venerdì 6 gennaio

IX|C

IL SANTO: S. Raimondo. Altri Santi: S. Macra, S. Melanio, S. Carlo da Sezze.
Il sole sorge: Torino 8,07; Milano 8,02; Trieste 7,45; Roma 7,37; Palermo 7,23; Bari 7,17. Il sole tramonta: Torino 17,02; Milano 16,55; Trieste 16,36; Roma 16,54; Palermo 17,01; Bari 16,38.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1919, muore a New York Theodore Roosevelt.
PENSIERO DEL GIORNO: L'amore che ragiona è un fanciullo che non può vivere perché ha troppa intelligenza. (A. Berthet).

Regìa di Riccardo Mantoni

Settantottissimo

II | 6395

Antonella Steni conduce la trasmissione alle 13,40 su Radiodue

I

Commento di Giovanni Carli Ballola

Itinerari beethoveniani

ore 21 radiotre

Il consueto incontro con l'arte beethoveniana a cura di Giovanni Carli Ballola ci offre l'occasione di sentire, tra l'altro, alcune pagine considerate, sì, minori ma ricche comunque di una freschezza e di una poesia sempre attuali.

Si tratta, all'inizio del programma, delle *Sette Bagatelle op. 33* per pianoforte, rispettivamente in mi bemolle, in do, in fa, in la, in do, in re e in re bemolle. Tutte scritte nel modo maggiore e terminate nel 1802. Secondo gli storici qualcuna potrebbe risalire ad una non precisata data anteriore. Ne è ora interprete Stephen Bishop.

Il lavoro che segue reca la «grinta» interpretativa del maestro sovietico Sviatoslav Richter, uno dei massimi pianisti del nostro secolo. Il titolo dell'opera, messa a punto nel 1802, è: *Quindici Variazioni in mi bemolle maggiore, con una fuga sul tema del balletto «Le creature di Prometeo»*. Il musicista le aveva gentilmente dedicate all'amico e protettore conte Lichnowsky.

Infine figura in programma, con Joshua Epstein, la famosa *Sonata a Kreutzer* del 1802-1803 che deve il titolo alla dedica al virtuoso di violino Rodolphe Kreutzer. Sappiamo tuttavia che il maestro l'aveva concepita inizialmente per un altro violinista, un certo George Bridgetower, un suddito britannico di origine oscura e certamente figlio di un negro.

Beethoven l'aveva indicata in un primo tempo come la «Sonata mulattica».

VE

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,13 Rarità discografiche:** Welcome to my world, Penny Lane, Sapore di sale, La donna di un amico mio, Good vibrations, Io ho in mente te, Fly to the moon. **0,36 Facciamo le ore piccole:** Ma Baker, Birdwalk (parte 1ª), Onyx, J'aime, Pietra su pietra, Solamente tu. **1,06 Musica sinfonica:** F. Schubert: Sinfonia in si min. n. 8 « Incompiuta ». **1,36 Gli autori cantano:** Lord Grenville, Peaceful living, Quando allo specchio, Compro tutto, Con te ci sto, Tu cielo tu poesia. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** The swan, New Vienna, The hustle, Simme e Napule paisà, Future woman, Woman of Ireland. **2,36 Confidenziale:** All my life, La nostra canzone, A star is born, Malamore, Una calda serata d'estate, Ragazzina. **3,06 Pagine romantiche:** A. Ponchielli: « Noi leggevamo insieme »; M. Ravel: Pavane pour une infante défunte; N. Rimsky-Korsakov: Fleur fané (Op. 51 n. 3); J. Suk: Canzone d'amore n. 1, da « 4 pezzi », op. 7. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Lasciami sola, Slappin-Five, Moondreaming, Morire qui, Ormai, Sos I'm in love, Dormi. **4,06 No-Stop music:** Paese, Una notte una vita, Via del Conservatorio, E' ou não é, Chimera, Teresa, Nessuno mi può giudicare. **4,36 Canzoni da ricordare:** Angie, Parlami sotto le stelle, Yuppi du, Feelings, Dolcemente bambina, Samba della rosa, Che male fa. **5,06 Dedicato a te:** Concerto d'autunno, The fool on the hill, Nous irons à Verone, Archi in bossa, El cumbanchero, My special angel, Catherina, Via Veneto, Sentimental journey. **5,36 Per un buongiorno:** Disco dancing, Theme from King Kong, Getaway, Love song, Tom Hark, The sting.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14-15 Pomeriggio in Valle.**

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Cronache legislative. **14,40** Terra mia, di Aldo Gorfer. **15** Ospite del giorno. **15,05** Deutsch im Alltag. Corso di lingua tedesca del prof. Andrea Vittorio Ognibene. **15,15** Ospite del giorno. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. L'alpin l'è sempre quel di Gino Callin.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins de la Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Santa Bogna al dedaenco.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Folk-studio. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** Spazio aperto. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica ». Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Ascoltiamoli insieme. **14** Gazzettino sardo. **14,30-15** Appuntamento con la medicina. **15,05** Musica classica. **15,35** Cori folcloristici. **15,50-16,05** Relax musicale. **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di...

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** E' permesso, scusi? con Giovanna Conti. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. **15** Monumenti da adottare. **15,20** Passerella per... domani. **15,40** Il tempo della settimana. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15** « **Noi in Lombardia** » **con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino** della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino** Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** La crisi, li mestier, l'arti e gli amori. **Abruzzo - 12,10-12,30** Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. **14** Abruzzo insieme. **14,30-15** Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. **18,15-18,45** Abruzzo insieme sera. **Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14** « **Avvenimenti, fatti,** cultura, personaggi. Tutto Molise ». **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. **9,30** Kleines Konzert. **10** Nachrichten. **10,05-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,40** Der Künstler und sein Werk. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Operettenklänge. **16,30** Für unsere Kleinen. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. **18** Wolfgang Borchert: « Das Brot ». Es liest: Sonja Höfer. **18,07** Volkstümliche Klänge. **18,45** Aus dem Reich der Natur. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Musikland Österreich. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Weltatlas: « Die Bananenrepubliken ». Ein Reisebericht aus Mittelamerika von Wilhelm Brinckmann. **21,25** Alte Musik. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

7 Poročila. **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. **8,05** Prijateljsko iz studia 2. **9** Kratka poročila. **9,05** Lahka glasba raznih narodov. **9,30** Block notes (zapiski Marka Kravosa). **9,45** Glasbena medigra. **10** Kratka poročila. **10,05** Koncert sredi jutra, vmes (10,35 cca): Rojstna hiša naših velmož. **11,30** Kratka poročila. **11,35** Plošča dneva. **12** Na sporedu je opera. **13** Poročila. **13,15** S pevskih revij: Zbor « Brda » in svetoivanski mešani zbona Cecilijanki '76. **13,35** Od melodije do melodije. **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. **14,10** XY odgovarja. **14,30** Veliki izvajalci, vmes: Kulturna beležnica. **15,30** Kratka poročila. **15,35** Mladi in glasba. **16,30** Otroški vrtiljak. **17** Kratka poročila. **17,05** Deželni skladatelji (Enrico De Angelis Valentini). **17,20** Glasbena panorama. **18** Kratka poročila. **18,10** Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah. **18,25** Klasični album. **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrajšnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. **8,30** Notiziario. **8,32** Barocco in musica. **9** 4 passi. **9,20** Canta il Gruppo Billion Dollar Babies. **9,30** Notiziario. **9,32** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Edig Galletti. **10,30** Notiziario. **10,32** Mini juke-box. **10,45** Vanna. **11** Ascoltiamoli insieme. **11,30** Notiziario. **11,32** Musica sprint.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Cultura e società. **14,10** Free-show. **14,30** Notiziario. **14,33** Canta Umberto Tozzi. **14,45** La Vera Romagna. **15** Pensatori premarxisti e marxisti. **15,10** Valzer, polca, mazurka. **15,30** Notiziario. **15,40** Flash in musica. **15,45** Orchestra spettacolo Tullio Freddolini. **15** L'escursionista. **16,05** Galbucci. **16,25** Notiziario. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. 19,33 Crash. **20** Voci e suoni. **20,30** Notiziario. **20,32** Come stai? **21,17** Canta Andy Gibb. **21,30** Notiziario. **21,32** Concerto sinfonico. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Il vibrafonista Lionel Hampton.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Supersveglia con Roberto. **6,45** Bollettino meteorologico (I edizione). **7** Dediche e dischi. **7,45** Bollettino meteorologico (II edizione). **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. **9,09** Un passo nel mondo di ieri. **9,30** Awana-Games, gioco telefonico. **9,45** La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascia forte. 10,15 Prezzo netto, gioco telefonico. **10,30** La rubrica del mattino. **10,45** Disco break, gioco a premi. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,30** Awanaganare (I parte). **11,45** Scarabeo d'oro, gioco con Awana-Gana. **12,15** Awanaganare (II parte). **12,54** Tu ed io, episodi storici. **13** Un milione per riconoscerlo con Luisella. **14,15** La canzone del vostro amore.

14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. **16** Classe di ferro.

17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi. **17,15** Quale dei tre? **19** Un libro al giorno di Renzo Cortina. **19,03** Musica per domani con Liliana. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7-8 Notiziari. **7,30-8,30** Notizie flash. **7,10-8,10** Programmi Radio-TV. **7,15** Notizie per i consumatori. **7,45** L'agenda. **9** Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario. **11,50** Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. **12** Notiziario. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Radiogiornale.

13,10 A bruciapelo. 13,30 Orchestra di musica leggera RSI. **14** Notiziario. **14,05** Radio 2-4. **16** Notiziario. **16,05** Pomeriggio feriale. **18** Notiziario. **18,05** La giostra dei libri (I edizione). **18,20** Dischi vari. **18,30** Informazione della sera. **18,35** Cronaca regionale. **19** Radiogiornale.

20 La giostra dei libri (II edizione). **20,40** La RSI all'Olympia di Parigi: Recital di Nana Mouskouri (I parte). **21,40** Disco-mix - Nell'intervallo (ore 22): Notiziario. **23** Notiziario. **23,05** Notturno musicale. **23,55-24** Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 12,15 Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **17,30** Notiziario - Invito alla gioia, di Don V. Del Mazza - Controluce, di F. Bea - Mane nobiscum, di Don F. Charrier. **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **20,45 S. Rosario. 21,15** Les enfants et la messe du dimanche. **21,30** Scripture for the Layman. **21,45** Giornata Mondiale dei fanciulli, di P. G. Buono. **22,30** Actualidad Teologica. **23** Replica di Orizzonti cristiani. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

M. Haydn: Notturno in fa maggiore; **N. Paganini:** Capriccio in si bemolle maggiore n. 13 op. 1 « La Risata » (trascrizione di Fritz Kreisler); **F. X. Richter:** Quartetto in si bemolle maggiore op. 5 n. 2; **I. Albeniz:** Cataluña n. 2 da « Suite española »; **Ch. Gounod:** Faust: Valzer; **J. Reichardt:** Rondò in si bemolle maggiore per armonica a bicchieri, quartetto d'archi e contrabbasso; **P. I. Ciaikowski:** Romeo e Giulietta, ouverture fantasia

7 INTERLUDIO

B. Martinu: Sinfonietta giocosa per pianoforte e orchestra da camera (Sol. Stanislav Knor - Orch. Sinf. di Praga dir. Vaclav Smetacek); **W. Walton:** Sinfonia n. 2 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore (Vl. Gyorgy Terebesi, fl.i Kraft Thorwald Diloo e Michael Dzionora - Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest dir. Friedrich Tilegant); **A. Schoenberg:** Pelleas und Melisande, poema sinfonico op. 5 (Orch. « Nuova Philharmonia » dir. John Barbirolli)

9 CONCERTO DEL VIOLINISTA GIOVANNI GUGLIELMO E DEL CLAVICEMBALISTA RICCARDO CASTAGNONE

G. Pugnani: Sonata in sol minore n. 4 op. 3; Sonata in do maggiore n. 5 op. 3; Sonata in si bemolle minore n. 6 op. 3

9,40 FILOMUSICA

B. Galuppi: Concerto a quattro in do minore n. 4 (Quartetto d'archi « Biffoli »); **J. Ch. Bach:** Quintetto in mi bemolle maggiore n. 4 per 2 clarinetti, 2 corni e 2 fagotti (French Wind Ensemble); **L. van Beethoven:** Tre marce per pianoforte a 4 mani (Pf.i Jörg Demus e Norman Shetler); **E. Lalo:** Namouna 2 Rapsodie (Orch. Nazionale della Radiotelevisione Francese dir. Jean Martinon); **F. Alfano:** Tre liriche per soprano e pianoforte su testo di Tagore (Sopr. Giulia Perrone, pf Giorgio Favaretto); **A. Roussel:** « Bacco e Arianna », seconda suite del balletto op. 43 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Igor Markevitch)

11 « **Agua, azucarillas y aguardiente** », Zarzuela in un atto su testo di Miguel Ramos Carrion

Musica di Federico Chueca

Asia: Maria Angela Carchena; Pepa: Tony Rosado; Lorenzo: Manuel Ortega; Manca: Teresa Berganza; Serafin: Antonio Perez; Vicente: Juan Encabo; Manuela: Ana Maria Iriarte; Garibaldi: Teresa Berganza

Orch. da Camera di Madrid dir. Ataulfo Argenta

11,25 MAESTRI DEL CLAVICEMBALO: IN GERMANIA

G. Boehm: Due Suites (Clav. Colin Tilney); **J. Mattheson:** Suite in sol minore per due cembali (Clav. Günther Fetz e Rudolf Scheidegger); **J. Schobert:** Concerto n. 1 in fa maggiore op. 11 per clavicembalo e orchestra (Sol. Marcelle Charbonnier - Orch. da Camera di Versailles dir. Bernard Wahl)

12,10 E. SATIE: Entracte cinematographique dal balletto « Relâche » (Orch. da Camera « Die Reihe » dir. Friedrich Cerha)

12,30 IL CONCERTO NEL NOVECENTO ITALIANO

P. Renosto: Concerto per pianoforte e orchestra (1976) (Sol. Bruno Canino - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Cristobal Halffter)

13 LA CORALITA' IN BRAHMS

J. Brahms: « Secht Lieder und Romanzen » op. 93 a) per coro a cappella « Ganchinger Kantgore » di Stoccarda dir. Helmuth Rilling) — « Vier Gesänge » op. 17 per coro femminile, due corni e arpa (Orch. Wiener Kammerchor dir. Reinhold Schmid)

13,30 UNA CASSAZIONE DI MOZART

W. A. Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 99 per archi e fiati (Orch. Filarm. di Dresda dir. Güngher Herbig)

14 DA PAGANINI

F. Chopin: « Souvenir de Paganini » in la magg. sul tema delle Variazioni op. 10 « Il carnevale di Venezia »; **W. Lutoslawski:** « Variazioni su un tema di Paganini » per due pianoforti; **V. Blacher:** Varazioni op. 26 su un tema di Paganini; **A. Casella:** « Paganiniana »; **S. Rachmaninov:** « Rapsodia » op. 43 su un tema di Paganini per pianoforte e orchestra

15,10 VILLOTTE DEL FIORE DI FILIPPO AZZAIOLO

F. Azzaiolo (XVI secolo): « Villotte del fiore » - « Chi passa per 'sta strada » - « Dall'orto se ne vien » - « L'amanza mia » - « O spazzacamin » - « Occhio mio » - « Quando la sera » - « Sentomi la formicula » - « Tanto sai fare » (« Petit Ensemble Vocal de Montreal » dir. George Little)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA EUGEN JOCHUM CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLINISTA NATHAN MILSTEIN

A. Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore « Romantica »; **J. Brahms:** Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (Cadenza di Nathan Milstein) (Sol. Nathan Milstein)

17,30 STEREOFILOMUSICA

W. Cornysch: « Ah, Robin », canzone; Enrico VIII d'Inghilterra: « Pastime with good company » (Compl. « Pro Cantione Antiqua » dir. Bruno Turner); **F. J. Haydn:** Quartetto in do maggiore op. 33 n. 3 per archi « degli uccelli » (Quartetto « Aeolian »); **M. Clementi:** Sonata in sol maggiore op. 2 n. 3 per flauto e pianoforte (Fl. Roberto Fabbriciani, pf. Alessandro Specchi); **A. Catalani:** da Wally: Ebben, ne andrò lontana... (Sopr. Renata Scotto - Orch. Sinf. di Londra dir. Gianandrea Gavazzeni); **R. Strauss:** Il cavaliere della rosa: « Di rigori armato » (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Georg Solti); **F. Busoni:** Ballettszene n. 4 op. 33 a (Pf. Martin Jonen); **K. Weill:** Concerto op. 12 per violino e fiati (Vl. Nona Liddell - Orch. London Sinfonietta dir. David Atherton)

19 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA

A. Casella: Undici pezzi infantili op. 35 per pianoforte (Pf. Marcelle Meyer) — Concerto op. 40 per due violini, viola, violoncello (Vl.i Stefano Ruha e Tiberio Hörvat, v.la Vasile Fulap, vc. Jacob Dula) — La donna serpente, frammenti sinfonici op. 50 (2ª serie) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Jan Meyerowtiz)

20 LA PRIMA DONNA DEL SECOLO: L'ARTE DI MARIA CALLAS IN MICROSOLCO E I SUOI PERSONAGGI

Presentazione di **Luigi Bellingardi**

MACBETH (Reg. del 1952) (II)

Melodramma in 4 atti - Libretto di Francesco Maria Piave (da William Shakespeare) - Revisionato da Andrea Maffei - Musica di **Giuseppe Verdi**

Macbeth: Enzo Mascherini; Lady Macbeth: Maria Callas; Banquo: Italo Tajo; Macduff: Gino Penno; La Contessa: Angela Vercelli; Malcolm: Luciano Della Pergola; Un medico: Dario Caselli; Un sicario: Mario Tommasini; Un domestico: Attilio Barbesi; Un araldo: Ivo Vinco

Orch. e Coro del Teatro alla Scala dir. Victor De Sabata

22,30 ALFRED BRENDEL INTERPRETA SCHUBERT

F. Schubert: Klavierstucke in mi bemolle minore — Sedici danze tedesche op. 33 — Undici scozzesi — Improvviso in do minore op. 90 n. 1

23-24 A NOTTE ALTA

B. Galuppi: Concerto a quattro in sol maggiore; **A. Borodin:** Dalla Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore: Scherzo, Prestissimo; **C. Monteverdi:** Il lamento della ninfa, madrigale; **J. Brahms:** Dal Quartetto op. 26 in la maggiore per pianoforte e archi; **F. Chopin:** Ballata n. 2 in fa maggiore op. 38; **N. Paganini:** Capriccio n. 13 « La risata », per violino solo; **F. Grofé:** Dalla Suite Gran Canyon, « Tramonto »; **C. Debussy:** Clair de lune

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Minuetto (Blue Marvin); **Mrs Vanderbilt** (Paul McCartney); **An american in Paris** (Les Brown); **Attenti a quei due** (John Barry); **Piazza Grande** (Lucio Dalla); **Ciao cara come stai** (Iva Zanicchi); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **He** (Il Guardiano del Faro); **Eu a brisa** (Lyrio Panicali); **Non pensarci più** (I Ricchi e i Poveri); **Joy** (Apollo 100); **Ti lasci andare** (Charles Aznavour); **A summer place** (Percy Faith); **Il sole è di tutti** (Stevie Wonder); **Una spina e una rosa** (Ubaldo Continiello); **Il valzer dei fiori** (Arturo Toscanini); **Les temps Nouveaux** (Juliette Gréco); **L'orage** (Caravelli); **Whistle stop** (Roger Miller); **Guitar boogie** (Arthur Smith); **Maybe it's you** (Carpenters); **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **Era** (Wess & Dory Ghezzi); **Scetate** (Ennio Morricone); **Come è dolce la sera stasera** (Donatello); **Be** (Neil Diamond); **The way we were** (Barbra Streisand); **Dune buggy** (Gil Ventura); **C.C. Rider** (Les Humphries); **Stasera tu ed io** (Rosanna Fratello); **Wiener burger** (Henry Kryps); **Bambina** (Sergio Leonardi); **Honey** (Bobby Goldsboro); **South of the border** (Hugo Winterhalter)

10 SCACCO MATTO

That's a plenty - **Surfe it USA** (Pointer Sisters); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Girl so fine** (Jimi Hendrix) **I'll carry your picture** (Gary Glitter); **Come together** (Diana Ross); **Grandi spazi** (Perigeo); **Love call** (Gladys Knight); **Animal farm** (Greenslade); **Danza dei grandi rettili** (Banco Mutuo Soccorso); **Take me in your arms** (Doobie Brothers); **E quando** (Marcella); **Uno strano sentimento** (Dik Dik); **Four or less** (Gary Burton); **Not fragile** (Bachman, Turner Overdrive); **My love** (Cher); **Quando una donna** (I Romans); **Gonna search** (The Guess Who); **Sessantaquattro anni** (I Cugini di Campagna); **Cannonball** (Duane Eddy); **Sulla cima del mondo** (Alan Sorrenti); **Jive talkin'** (The Bee Gees); **Ready for your baby** (Tina Turner); **Pagliaccio** (Gli Alunni del Sole); **Ony aye** (Mongo Santamaria); **Oh mama** (Gianni Bella); **See me, feel me** (The Who); **Rebel rebel** (Gianni Oddi); **Abbracciala, abbracciali, abbracciati** (Lucio Battisti); **Flame-sky** (Santana); **Grand wazoo** (The Mothers); **The wild one** (Suzi Quatro); **Good ol' rock-nd roll** (David Essex); **Steppin' out** (Eric Clapton)

12 INTERVALLO

I want to be happy (Franck Pourcel); **Piccoli diavoli** (Marcella); **Se le cose stanno così** (Luis Enriquez); **Era** (Wess e Dori Ghezzi); **Garota de Ipanema** (Herb Alpert); **Zorro is back** (Oliver Onions); **Serenata** (Grace Notes); **Ça c'est l'amour** (Franck Pourcel); **Come together** (Diana Ross); **I ritornelli inventati** (Alunni del Sole); **Charleston** (Ted Heath); **On the street where you live** (Percy Faith); **Non gioco più** (Vince Tempera); **Perdonami** (Demis Roussos); **Sweet Caroline** (Norman Candler); **Le mal de vivre** (Ornella Vanoni); **Il bambino meraviglia** (Bruno Lauzi); **Aquarius-Let the sunshine in** (Horst Fischer); **My foolish heart** (Norman Luboff); **Squeeze me** (Earl Hines); **Yuppi du** (Adriano Celentano); **Ricordi e poi...** (Caterina Caselli); **Saudade** (Libero Tosoni); **Scott Joplin new rag** (Eric Rogers); **You are you** (Gilbert O' Sullivan); **Come bambini** (Flora Fauna e Cemento); **The surrey with a fringe on top** (Ray Conniff); **L'ultima volta insieme** (I Cugini di Campagna); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Nel mio piccolo** (Renato Rascel); **Bella senz'anima** (George Saxon); **La scala buia** (Mina); **Melting pot** (Blue Mink); **Yesterday once more** (Roland Shaw); **St. Louis Blues** (Eumir Deodato); **Holiday for trombones** (Lloyd Elliot); **Il cacciatore del bosco** (Coro Cortina)

14 SCACCO MATTO

Say has anybody seen my sweet gipsy rose (Tony Orlando); **The prophet** (Temptations); **Things we said today** (The Beatles); **Lilly** (Antonello Venditti); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Sad day** (Rolling Stones); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **Moby dick** (Ernesto Bassignano); **Le avventure e gli amori di scaramouche** (Bixio-Frizzi-Tempera); **The bangin'man** (The Slade); **Boogie woogie Joe** (Phython Lee Jackson); **May-be baby** (Buddy Holly); **All I do is think of you** (The Jackson Five); **Ballero** (Daniel Sentacruz); **Toccami** (Gianni D'Errico); **Asking for trouble** (People Choice); **My town** (Slade); **Ti senti sola stasera** (Little Tony); **Elisabeth and essex** (George Martin); **Harlequin** (P.F.M.); **He's my man** (Supremes); **Il sole del poeta** (Nat Roman); **Visioni** (Nuovo Sistema); **You pretty baby** (American Twisters); **Skinny woman** (Ramasandiran Somusundaram); **Apples and orange** (Pink Floyd); **Gamma** (Enrico Simonetti); **I'm not in love** (10 CC); **Amo** (Peppino di Capri); **Living in the right space** (Buddy Miles); **Little cinderella** (Beano); **After thrill is gone** (Eagles); **Dedica** (Baldan Bembo); **Machine gun** (Commodores)

16 INVITO ALLA MUSICA

Oasis (Tony Hiller); **Tema di serpico** (S.E. & O.); **Cerchi nell'acqua** (Memo Remigi); **La canzone di Marinella** (Fabrizio De Andrè); **Helpless** (Crosby Still Nash & Young); **Atlantis** (Donovan); **The ragtime dance** (Gunther Schuller); **Amore grande amore mio** (Peppino di Capri); **Sono già le sei** (Marisa Sacchetto); **If I ever lose this heaven** (Sergio Mendes); **Drunk again** (Procol Harum); **If I didn't care** (David Cassydi); **With a little help from my friends** (Joe Cocker); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **Cafè regio's** (Isaac Hayes); **L'uomo dell'armonica** (Ennio Morricone); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Il ragazzo del Sud** (Tony Santagata); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **Isabelle** (Charles Aznavour); **Kentucky woman** (Neil Diamond); **Blues in my hearth** (Count Basie); **I'll be there** (Thecjackson 5); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **E quando** (Marcella); **Quando una donna** (I Romans); **Promises promises** (Burt Bacharach); **Il Sud** (Nino Ferrer); **Aria** (Fausto Papetti); **Le tue radici** (Alan Sorrenti); **Pretty blue eyes** (Eric Clapton); **Saturday in the park** (Chicago); **All in love is fair** (Sergio Mendes); **The entertainer** (Gunther Schuller)

18 MERIDIANI E PARALLELI

The magicians (Airto Moreira); **Smokin'** (Boston); **It's only love** (Z Z Top); **Take me in your arms** (Doobie Brothers); **Hotel California** (Eagles); **Gato lee** (Massimo Altomare); **La realtà di sempre** (Grosso Autunno); **Malamore** (Enzo Carella); **Alcool** (Andrea Antonelli); **Venezia** (Alberto Beltrami); **Una storia disonesta** (Stefano Rosso); **Right time** (Mighty Diamonds); **Roots, rock, reggae** (Bob Marley & Wailers); **Out of the darkness** (Crosby & Nash); **Sorry seems to be the hardest world** (Elton John); **I wish** (Stevie Wonder); **Evergreen** (Barbra Streisand); **Daylight** (Vicky Sue Robinson); **Bella mia** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Lugano addio** (Ivan Graziani); **What can I say** (Bez Scaggs); **Somebody to love** (Queen); **Hello old friend** (Eric Clapton); **Sheena is a punk rocker** (Ramones); **Born to lose** (Heartbreakers); **Sweet mama fix** (Larry Martin Factory); **You and me** (Alice Cooper); **Inside and out** (Genesis); **Gonna fly now** (Rithm Heritage); **Pulsear** (Vangelis); **Crossfire** (Bellamy Brothers); **Alcatraz** (Alcatraz)

20 INTERVALLO

Stand by your man (Tammy Wynette); **You've made me so very happy** (Blood, Sweat & Tears); **Quante volte** (Claudio Baglioni); **Bridge over troubled water** (Simon & Garfunkel); **Classical gas** (Mason Williams); **You** (George Harrison); **Io non ci provo gusto** (Fred Bongusto); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **My sweet summer suite** (Love Unlimited); **Could it be magic** (Donna Summer); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **My love** (Cher); **The bitch is back** (Elton John); **When I fall in love** (Donny Osmond); **Blue dolphin** (Steven Schlaks); **Azzurro** (Adriano Celentano); **Un matto** (Fabrizio De Andrè); **You make me feel brand new** (The Stylistics); **Sixteen tons** (Tom Jones); **The windows of the world** (Dionne Warwick); **7,40** (Lucio Battisti); **Nessuno al mondo** (Peppino di Capri); **Airport love theme** (Nick Perito); **Music** (John Miles); **Gee baby** (Peter Shelley); **Shake** (Otis Redding); **Solo lui** (Mina); **Jimmy Mack** (Marta & The Vandellas); **March** da « **Arancia meccanica** » (Walter Carlos); **Sara smile** (Daryll Hall & John Oates); **Lilly** (Antonello Venditti); **Signora** (Mia Martini); **Up and away** (The 5th Dimension); **Delta lady** (Joe Cocker); **Les parapluies de Cherburg** (Don Costa)

22-24 Sugar free (Hank Crawford); **The lone ranger** (Betty Davis); **Geneviève** (Grand Funk Railroad); **Can I pretend?** (The Miracles); **O sonho** (Egberto Gismonti); **A agua negra de lagoa** (Toquinho); **Toledo bagel** (Paulinho Da Costa); **Marinheiro so'** (Brasil 77); **Indiana** (Sidney Bechet); **Sophisticated lady** (Joe Venuti); **Sweet and lovely** (Benny Carter); **Dans ma maison** (Yves Montand); **Amanecer andino** (Los Calchakis); **How great Thou are** (Mahalia Jackson); **You, I adore** (Love Unlimited); **I wish** (Stevie Wonder); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **Touch me up** (Aretha Franklin); **Orchids in the moonlight** (Edmundo Ros); **Sua estupidez** (Roberto Carlos); **Eye level** (Byron Lee and The Dragonaires); **Samba de minha terra** (Rosinha de Valenca); **Blues for Alfy** (Count Basie); **Lush life** (Stan Kenton)

Diverso.
Secco.
Leggero.
Profumato.
Raffinato.
Perché fatto solo con uve Pinot bianche colte in un preciso momento della maturazione.

Blanc de Blancs Principe di Piemonte, lo spumante fatto solo con uve bianche. Ecco perché è cosí diverso.

Cinzano
per non sbagliare.

CPV/Kenyon & Eckhardt

rete 1

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina di Biagio Agnes

Conduce in studio Luciano Lombardi

Pubblicità

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30-14

Telegiornale

---

17 — Alle cinque con ROMINA POWER C

17,05 APRITI SABATO C

90 minuti in diretta per un fine settimana

con uno speciale dedicato a **Ago diretto**

Un programma di Mario Maffucci

e Luigi Martelli, Marco Zavattini

Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO C

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Giorgio Basadonna

18,50 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO C

— **La mosca forzuta**

Prod.: Associated Artists

Pubblicità

19 — ALMANACCO DEL GIORNO DOPO C

CHE TEMPO FA C

Pubblicità

19,15 In collegamento mondovisione

ITALIA: *Milano*

Dal Teatro alla Scala

Trasmissione in diretta dello spettacolo inaugurale della Stagione del Bicentenario 1778-1978

Don Carlo C

Dramma lirico di F. Mery e C. Du-Lôcle

Edizione in 5 atti

Revisione di Ursula Günther e Luciano Petazzoni

Musica di **Giuseppe Verdi**

(Edizione Ricordi)

Personaggi ed interpreti:

Filippo II — *Evghenij Nesterenko*
Rodrigo — *Renato Bruson*
Un frate — *Luigi Roni*
Don Carlo — *Placido Domingo*
Elisabetta di Valois — *Margaret Price*
La principessa Eboli — *Elena Obrastzova*
Tebaldo — *Fausta Galamini*
Voce dal cielo — *Francesca Caldara*
Il conte di Lerma — *Gianfranco Manganotti*
Un araldo reale — *Antonio Savastano*
Corifeo — *Luigi De Corato*
Otto deputati fiamminghi — *Mario Mattiotti, Domenico Versaci, Bruno Grella, Leonida Bergamonti, Aldo Reggioli, Saverio Safina, Giuseppe Morresi, Alfredo Pistone*

Concertatore e direttore d'orchestra **Claudio Abbado**

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala

Direttore del Coro Romano Gandolfi

Scene e costumi di Luciano Damiani

con la collaborazione di Sibylla Ulsamer

Regia di Luca Ronconi

Negli intervalli:

interviste con gli interpreti e i realizzatori dello spettacolo

Nel primo intervallo (ore 21,10 circa)

Telegiornale

Al termine:

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Mario Maffucci è fra gli autori del programma « Apriti sabato » in onda alle ore 17,05

rete 2

12,30 I CAVALIERI DEL CIELO C

Sceneggiatura di Jean-Michel Charlier

Personaggi ed interpreti principali:

Michel Tanguy — *Jacques Santi*
Ernest Laverdure — *Christian Marin*
Nicole — *Michele Girardon*

Regia di François Villiers

Coproduzione: O.R.T.F. - Son et Lumière

Sesto episodio

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 TG 2 - BELLA ITALIA C

14-14,30 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi

a cura di Angelo Sferrazza

Coordinamento di Egidio Luna

Collaborazione di Giuliana Troini Giraudo

Realizzazione di Vincenzo Inserra

Conduce in studio Gabriele La Porta

(Dipartimento scolastico-educativo)

---

17 — TINTORETTO C

Un pittore nella Venezia del Cinquecento

di Raffaello Pacini

Testo di Attilio Bertolucci

Musiche di Carlo Rustichelli

Delegato alla produzione Claudio Barbati

Pubblicità

18 — SABATO DUE

Un programma di Claudio Savonuzzi

18,35 TG 2 - SPORTSERA C

Pubblicità

18,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO C

18,50 RE ARTU'

Spettacolo di cartoni animati

19,15 MUPPET SHOW C

Telefilm musicale con i pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di **Ruth Buzzi**

Scritto da Jack Burns, Marc London, Jim Henson, Jerry Juhl

Coreografie di Norman Maen e Gillian Lynne

Orchestra diretta da Jack Parnell

Regia di Peter Harris

Produzione: I.T.C.

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

Il sogno americano dei Jordache C

Tratto dal romanzo « Rich man, poor man »

di **Irwin Shaw**

Sceneggiatura di Dean Riesner

con Peter Strauss, Nick Nolte, Susan Blakely

Altri interpreti: (in ordine alfabetico) Kim Darby, Murray Hamilton, Herbert Jefferson Jr., Van Johnson, Dorothy Mc Guire, Tim Mc Intire, Ray Milland, William Smith

Musiche di Alex North

Regia di David Greene

Prod.: M.C.A.

Ottava puntata

Pubblicità

21,35

Fango sulle stelle C

Film - Regia di Elia Kazan

Interpreti: Montgomery Clift, Lee Remick, Jo Van Fleet

Produzione: Elia Kazan

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Der Wolfskopf. Ein englischer Film mit David Warbeck als Robin Hood. Verleih: Intercinevision

---

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Joh. S. Bach: Aus dem Weihnachtsoratorium. « Kantate für den Sonntag nach Neujahr ». Es singen Agnes Giebel, Marga Höffgen, Peter Pears, Georg Jelden, Dietrich Fischer-Dieskau, der Freiburger Bachchor. Es spielt die Solistengemeinschaft des Freiburger Bachchors. Musikalische Leitung: Theodor Engel. Regie: Hermann Wenninger. Verleih: Telepool

svizzera

9,55-11 In Eurovisione da Pfronten (Germania): **SCI: SLALOM FEMMINILE** C
12,55-14 In Eurovisione da Pfronten (Germania): **SCI: SLALOM FEMMINILE** C
14,50 1977: UN ANNO DI IMMAGINI C Retrospettiva del Telegiornale (Replica)
15,50 POLTRONCINE DA VENDERE C (Replica)
16,40 Per i giovani: **ORA G TEMA LIBERO** C Nono e Michel - Regia di Sandro Pedrazzetti (Replica)
17,35 LA ZIA CLEO C
Telefilm della serie « Salty »
18 — TELEGIORNALE - 1° ediz. C
18,05 SCATOLA MUSICALE C
Musica per i giovani
18,30 IL VANGELO DI DOMANI C
18,40 SETTE GIORNI C
TV-SPOT C
19,10 TELEGIORNALE - 2° ediz. C
TV-SPOT C
19,20 ESTRAZIONI DEL LOTTO C
19,25 In Eurovisione da Milano
DON CARLO C
Opera lirica in 5 atti e 3 quadri di Giuseppe Verdi
Negli intervalli:
21,10 TV-SPOT C
— **TELEGIORNALE** - 3° ediz. C
22,10 **SABATO SPORT** C
24 — NOTIZIE SPORTIVE C
0,05-0,15 TELEGIORNALE - 4° ed. C

capodistria

18,30 TELESPORT - SCI C
Kranjska Gora: Gare di sci acrobatico
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI C La palude di Daimiel - 1ª parte - Documentario
20,15 TELEGIORNALE C
20,35 PAUL GAUGUIN C
Sceneggiato TV - 2ª puntata con Maurice Barrier, Anne Lonnberg e Pierre Lafont - Regia di Roger Pigaut
21,25 ARRIVANO GLI YANKEE - Documentario
22,15 LA LUNGA SPIAGGIA FREDDA C
Film con Robert Hoffman, Mara Maryl e Riccardo Salvino - Regia di Ernesto Gastaldi
Jane e Harry si decidono per un week-end in un cottage di una spiaggia deserta. Quattro beat installati nei pressi, si divertono dapprima a spiare Jane, poi si introducono a forza nel cottage per violentarla. Harry si oppone coraggiosamente ma senza risultato. Fred, il capo, grazie alla purezza di Jane ha dei ripensamenti, che fanno nascere contrasti nel gruppo e, questa volta, l'amore genera violenza.

francia

11,45 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO
12,30 SABATO E MEZZO
13,30 ATTUALITA' DISCOGRAFICHE
14,15 I GIOCHI DI STADIO
17,10 ANIMALI E UOMINI
18 — LA CORSA INTORNO AL MONDO
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,45 GIOCHI
20 — TELEGIORNALE
20,35 I BORGIA
Sceneggiato
Seconda puntata
22,05 IL FONDO DEL PANIERE
23 — JAZZ
Riprese dalla « Grande parata del jazz 1977 » a cura di Jean-Christophe Averty
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Nel corso del programma:
— CARTONI ANIMATI
18,55 STARTIME: Pericolo a Hong-Kong - Telefilm
19,25 PAROLIAMO - Telequiz
19,50 NOTIZIARIO
20,10 MEDICAL CENTER: Tentato omicidio
21,10 CODICE SEGRETO
Film - Regia di Edouard Molinaro con Michel Vitold, Dany Carrel, Claude Brasseur
All'ambasciata sovietica vengono asportati dei documenti e i sospetti cadono su Andrei Smolof, addetto culturale. Questi ha una relazione con una giovane ragazza parigina, Lilia, amica di una banda equivoca che ha effettuato il furto. Il servizio di controspionaggio francese inizia le indagini.
22,40 OROSCOPO DOMANI
22,45 GLI INTOCCABILI: La storia di Doreen Maney
23,35 MONTECARLO SERA
23,40 NOTIZIARIO - 2° ediz.

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

Dal Teatro alla Scala di Milano

«Don Carlo di Verdi»

ore 19,15 rete 1

«Al *Don Carlo* di Verdi si vuol dare uno sfondo fosco e sinistro intonato ai suoi spiriti tormentati; specie nei teatri tedeschi; ai quali si deve il suo rilancio nei repertori, e perciò una specie di diritto di primogenitura nella sua interpretazione. Tutt'altro

Il regista è Luca Ronconi

fece Luchino Visconti al Covent Garden (scene in collaborazione con Mario Chiari) nell'ormai celebre edizione diretta da Carlo Maria Giulini. Visconti dette una Spagna fastosa, assolata, estroversa. Tanto per fare un esempio: a Salisburgo nella scena dell'autodafé il regista Grundgens aveva sistemato, a far da cordoni alla folla, una lunghissima fila di soldati con i volti completamente corazzati da elmi rosso cupo in forma di crudelissime teste di gallo ideati da Gaspar Neher: il tutto davanti alle tetre facce della felsenreitschule. Visconti ci mostrò invece una piazza in festa, dove sventolavano il rosso fuoco e il verde bandiera, in un clima da corrida. E tutta l'opera impose ai personaggi la misura dell'etichetta: nello splendore dei costumi, nella dignità cerimoniale del tratto. Solo alla musica il compito di dirci l'intimo degli animi, di dipanarci l'attorcigliato filo interno del dramma, mentre la messinscena ce ne metteva davanti agli occhi la veste, le apparenze. E si poté costatare che niente meglio di un tale contrasto si addice a questa storia di passioni soffocate dalla ragione di Stato, d'ipocrisie, di sepolcri imbiancati».

Così scriveva Fedele D'Amico in un articolo del 1960 che figura nel volume *I casi della musica* edito nella collana del Saggiatore (uno dei più bei libri di critica musicale che siano mai apparsi in campo internazionale). Le sue parole ci danno un'idea di come si possa interpretare scenicamente (e dunque musicalmente) il capolavoro verdiano. Il regista Luca Ronconi e lo scenografo e costumista Luciano Damiani tuttavia si sono discostati, in quest'edizione scaligera del *Don Carlo*, dalla «lettura» di Visconti e sono tornati agli «sfondi foschi» in uso in Germania. Più che foschi, lugubri, tali da mostrarci tutti i semi di morte su cui Verdi ha fatto crescere la splendida pianta della sua musica. In effetto questa partitura — un capolavoro assoluto — restituita in tempi relativamente recenti alla nostra coscienza artistica è drammatica come *La forza del destino*, cupa come *Macbeth*; opera di «torturate sottigliezze» l'ha definita Mila.

L'argomento è tratto dall'omonimo dramma di Schiller, ridotto per le scene musicali da Giuseppe Mery (che scomparve appena iniziato il lavoro) e da Camille Du-Lôcle (ch'era genero e segretario, all'Opéra di Parigi, del direttore Perrin). Il *Don Carlo* andò in scena per la prima volta nel grande teatro francese l'11 marzo 1867 con un «successo di stima». La prima rappresentazione alla Scala di Milano ebbe luogo il 10 gennaio 1884. Ci dicono i biografi verdiani che il musicista lavorò alla partitura «come un martire», l'opera segna per certo una pietra miliare nell'itinerario creativo del sommo Peppino. (L'esperienza parigina, il contatto con le grandi correnti della cultura europea avevano ampliato gli orizzonti di Verdi). La parte strumentale si fa più ricca e finita, la struttura del melodramma più solida, la penetrazione psicologica dei personaggi più profonda, la scolpitura delle varie figure che si muovono nel dramma più forte. «Mai la potenza tenebrosa della ragione di Stato e delle ragioni dell'altare, nel loro contesto secolare», scrive ancora il Mila, «ebbe un'interpretazione più efficace che nello straordinario duetto dei bassi, il re Filippo e il Grande Inquisitore. Mai Verdi si è tanto inoltrato nell'esplorazione sottile dei misteri dell'anima, come nella descrizione dell'amore colpevole e soffocato tra don Carlo e la giovane matrigna». *(Servizio pagg. 18-21).*

l. p.

«Fango sulle stelle» di Elia Kazan

Nostalgia del New Deal

ore 21,35 rete 2

L'ultimo film di Elia Kazan arrivato in Italia sta ancora circolando in qualche sala di provincia. E' Gli ultimi fuochi, *traduzione d'un romanzo di Fitzgerald e storia d'un «grande produttore» dell'età eroica del cinema. Non sembra che la presenza di Robert De Niro sia stata sufficiente a farne un grosso successo di pubblico, e sono vent'anni, dal tempo di* Baby doll, *che Kazan non riesce più a ottenere un grosso successo di pubblico.*

Ciò gli è costato molto in termini di carriera, perché la colpa più grave di un regista agli occhi di chi finanzia il suo lavoro è il mediocre livello degli incassi che questo lavoro fa affluire ai botteghini. Non era così all'epoca di Fronte del porto, Un tram chiamato desiderio *e* La valle dell'Eden. *Poi Kazan cambiò in qualcosa la propria idea di cinema, e si trattò d'un cambiamento finanziariamente negativo. Kazan si è trovato a non poter lavorare per molti anni, e in certi casi, per interrompere l'iniziativa, si è impegnato in prima persona come produttore di se stesso, incorrendo in autentici disastri.*

Non sappiamo se l'esito commercialmente meno mortificante di Gli ultimi fuochi *sia servito a Kazan per uscire dalle difficoltà che lo arrovellano. Sappiamo però che si è trattato di difficoltà ingiuste, perché molti dei suoi film che il pubblico ha rifiutato avrebbero meritato sorte diversa. Un volto nella folla, venuto subito dopo* Baby doll, *era splendido. I successivi* Fango sulle stelle, Splendore nell'erba, America, America *e* Il compromesso *sono state opere di grande dignità. Specialmente* Fango sulle stelle *(*Wild River *nella versione originale), realizzato nel '60 e proposto questa sera al pubblico televisivo della Rete 2.*

Qual è l'«idea di cinema» diversa, e ostica per gli spettatori, che Kazan coltiva dopo gli anni del successo? Al successo lo avevano portato pellicole animate da spirito polemico e risentimenti politici, ma caratterizzate soprattutto da un'eccezionale maestria spettacolare. Adesso Kazan non vuole più saperne di spettacolo, guarda alla realtà americana e personale, presente e passata, con misura sommessa e attenta, in cerca d'una verità che non può esser colta se si lascia spazio alle dilatazioni inessenziali.

Si è come ripiegato e raccolto, ma per attingere una maggiore sincerità verso se stesso e verso gli argomenti che esplora. Ci riesce, anche; ma certo è spiegabile che questa misura, questo pudore espressivo, solletichino modestamente l'attenzione degli spettatori.

Kazan, che oggi è vicino ai settant'anni, ha vissuto in prima persona le grandi speranze dell'epoca di Roosevelt e del New Deal, un'esperienza che ha lasciato in lui segni indelebili.

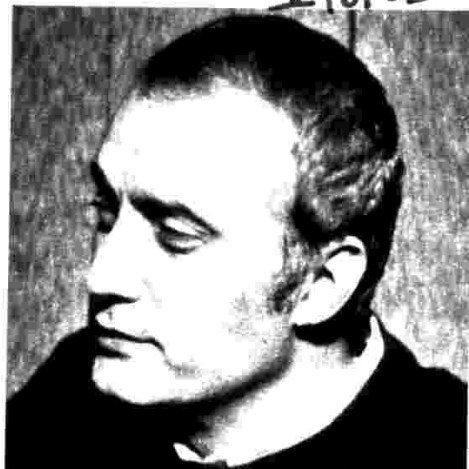
Fango sulle stelle *è un omaggio a quel tempo e a quelle speranze, solo parzialmente realizzate. Bredford Hie e Borden Deal, autori dei racconti cui il film è ispirato, lo sceneggiatore Paul Osbor, e soprattutto Kazan, conoscono a fondo l'argomento di cui parlano: i provvedimenti del governo rooseveltiano per risolvere i problemi del «profondo Sud», le resistenze che incontrarono fra i vecchi proprietari, gli sforzi dei giovani funzionari governativi per convincerli della giustezza degli interventi proposti.*

Qui è Cluck Glover che deve confrontarsi con l'ottantenne Ella Garth, proprietaria di un isolotto che dovrebbe sparire sotto le acque del fiume Tennessee frenate da una diga progettata per rendere fertili le campagne circostanti. Nella sua ostilità si mescolano orgoglio di possesso e motivazioni personali: l'isolotto è la tomba del marito che ha perduto. Le resistenze cederanno alla spinta del buon senso e dei fatti, ma Chuck avrà le sue dure prove da superare.

Fango sulle stelle *riflette pubblici problemi e autobiografia, come quasi sempre i film di Kazan «seconda maniera». Contiene una testimonianza importante e una riflessione pacata e onesta, alle quali danno un contributo efficace gli attori: Montgomery Clift, Jo Van Fleet, Lee Remick, Albert Salmi, Jay C. Filippen e Barbara Loden, moglie di Kazan, sua collaboratrice e anche lei regista cinematografica.*

g. sib.

TINTORETTO

ore 17 rete 2

Nando Gazzolo legge i testi

Il disegno di Michelangelo, l'essenzialità del gioco delle linee e delle prospettive, assommato al colore della pittura veneziana, vale a dire a quella ricchezza cromatica nel contrasto di luci ed ombre che ha fatto della pittura veneziana un precedente storico dell'espressionismo, sono le componenti essenziali di Jacopo Robusti, cioè il Tintoretto, senza dubbio il maggior genio della scuola manieristica veneta. Questa sera su questo pittore viene trasmesso un programma di Raffaello Pacini, con il testo di Attilio Bertolucci (detto dalla voce di Nando Gazzolo) composto da alcune interviste, commento a ciascuna opera del pittore, di Alvise Zorzi, esperto di storia veneziana, Ezio Frigerio, scenografo (il preferito del regista Bertolucci), e Francesco Valcanover, soprintendente alle Gallerie e Opere d'arte di Venezia. Tintoretto (così chiamato perché figlio di un tintore) apprese l'arte nella bottega di Tiziano che, invidioso della sua bravura, in seguito lo cacciò. E' definito dal Vasari, scrittore fiorentino, « stravagante, capriccioso, presto e risoluto, il più terribile cervello che abbia mai avuto la pittura »: certamente la sua vita solitaria fatta di febbrile lavoro, il suo carattere impetuoso e il dipingere rapido danno ragione al Vasari. Uomo insolito (vestiva l'amata figlia Marietta — poi celebre ritrattista, premortagli a 40 anni — con abiti maschili, portandola così in giro per Venezia), amante della pittura e non del denaro (affrescò gratuitamente la chiesa di S. Maria dell'Orto), né di cariche e onori (rifiutò il titolo di Cavaliere offertogli dal re di Francia Enrico III per il suo ritratto: quando il re era in visita a Venezia, di nascosto, travestito da scudiero del Doge, il pittore su un cartoncino ne aveva schizzato i tratti, poi divenuti il celebre dipinto), Tintoretto ha splendidamente dipinto la grandiosità di Venezia, in quegli anni dominatrice dei mari e dei mercati d'Oriente (la battaglia del 1571 di Lepanto l'aveva definitivamente consacrata tale). Le numerose opere del lungo arco della sua vita (1518-1592) sono testimonianza ad un tempo di grandiosità e di ricerca intimistica, di luce, movimento, effetto scenico, e somma di macchiette popolari. Vedremo le opere più famose, il Paradiso del Palazzo Ducale di Venezia (il più grande affresco del mondo), il Miracolo di S. Marco dell'Accademia, i dipinti di S. Maria dell'Orto e della Scuola di S. Rocco, il San Giorgio della National Gallery londinese e la Susanna del Louvre, i ritratti del Sansovino, di Cornaro e altri.

APRITI SABATO

ore 17,05 rete 1

Il programma di Mario Maffucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini (novanta minuti in diretta) tratta oggi, tra l'altro, dell'agopuntura, una terapia e metodo diagnostico consistente nell'infiggere in determinate parti del corpo umano finissimi aghi. Il metodo era già praticato dagli antichi cinesi, e lo è tuttora, abbondantemente.

E proprio dalla Cina sono giunti materiali e manichini per offrire ai telespettatori esempi dal « vivo » nello studio di Apriti sabato, trasformato per l'occasione in un laboratorio medico-scientifico. Verrà proiettata, inoltre, una serie di brevi filmati tutti dedicati all'agopuntura. Altri momenti della trasmissione: le scenette del comico inglese Bernard Cribbings; le strisce umoristiche di Mordillo; gli interventi ecologici di Adamo, il simpatico personaggio creato da Pagot.

IL SOGNO AMERICANO DEI JORDACHE

Ottava puntata

ore 20,40 rete 2

Ray Milland è fra gli interpreti

Siamo nel 1962. Rudy e Julie, superate le ultime esitazioni di lei che ha già un matrimonio fallito alle spalle, si sposano e ben presto attendono un bambino. Tom, imbarcatosi sulla Westgate in Sudamerica, deve subire le angherie di uno spaccone, Falconetti, e non può reagire perché essendo in fuga deve restare nell'anonimato. Per Rudy, intanto, sembra profilarsi una brillante carriera politica, ma è disposto a rinunciarvi allorché la perdita del loro bambino e l'impossibilità di averne altri in futuro gettano Julie in una profonda crisi. Ma Julie non se la sente di sacrificare l'avvenire di Rudy. A bordo Tom fa amicizia con Dwyer, un negro avversato da Falconetti, e la tensione aumenta. Un altro matrimonio fastoso chiude la puntata: Virginia Calderwod sposa Brad, l'amico di Rudy.

radiouno

6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di *Sandro Peres*
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Qui parla il Sud**

7,30 *STANOTTE, STAMANE*
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 Intervallo musicale

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con
CESARE ZAVATTINI
Regia di *Marco Lami*
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — La *Vanoni* presenta
Radiornella
Testo di *Giorgio Calabrese*

11,30 *MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI*

12 — **GR 1 flash** - 4ª edizione

12,05 **L'ALTRO SUONO**

13 — GR 1 - 5ª edizione

13,30 **Show down**
Bracciodiferro tra il pubblico e *Franco Nebbia*
provocato da *Paolo Modugno*
armonizzato da *Mario Bertolazzi*
arbitrato da *Duilio Del Prete* e *Marzia Ubaldi*
diretto da *Dino De Palma*
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione

14,30 L'EROE SUL SOFA'
« Capitano Nemo » di *Paolo Fabbri*
con *Alberto Lionello* e *Piero Baldini*
Realizzazione di *Giorgio Ciarpaglini*
Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 **Combinazione musica**
Presenta *Maurizio Baiata*

16,05 *IL MOSCERINO*
Settimanale satirico, politico e di costume diretto da *Luigi Lunari*
Regia di *Alberto Buscaglia*

16,35 **LE SENTENZE DEL PRETORE**
con *Gianfranco Amendola*
Regia di *Marcello Sartarelli*

17 — **GR 1** - 8ª edizione
— Estrazioni del Lotto

17,15 **Sopra il vulcano: cronache dell'energia**
Testi di *Dido Sacchettoni*
Consulenza di *Giancarlo Pinchera*
Collabora *Massimo Todde*
Regia di *Sandro Rossi*

18 — **IL VENDITORE DI PALLONCINI**
Un atto di *Luciano Anselmi*
Un vecchio — Antonio Pierfederici
Un bambino — Simona Dollfuss
Regia di *Dante Raiteri*

18,30 IL COMPLESSO DEL GIORNO: I NOMADI

19 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 *I programmi della sera*
— *I PRIMI DEL JAZZ*
Suggerimenti di *Adriano Mazzoletti* per una discoteca ideale
— *Dizzy Gillespie*

20,10 **MUSICA E FUTURO**
« Fantascienza » e « pop music »
Un programma di *Manuel Insolera*
a cura di *Claudio Viti*

20,55 **GR 1 flash** - 10ª edizione

21 — **Medea**
Opera in tre atti di François Benoit Hoffmann
Traduzione di Carlo Zangarini
Musica di *LUIGI MARIA CHERUBINI*
Creonte, re di Corinto — Giuseppe Modesti
Glauce, sua figlia — Renata Scotto
Giasone, condottiero degli Argonauti — Mirto Picchi
Medea, sposa di Giasone — Maria Callas
Neris, ancella di Medea — Miriam Pirazzini
Un capo delle guardie del Re — Alfredo Giacomotti
Prima ancella — Lidia Marimpietri
Seconda ancella — Elvira Galassi
Direttore *Tullio Serafin*
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Maestro del Coro Norberto Mola

23,05 **GR 1 flash** - Ultima edizione

23,10 *Radiouno domani*
— *BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Cristina Piras*
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Marcello Marchesi, Giuliana Lojodice, Aldo Giuffrè, Fiorenzo Fiorentini**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **TOH! CHI SI RISENTE**
Ricordi e buona musica
Un programma di **Carlo Loffredo**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **STORIA DI GENJI, IL PRINCIPE SPLENDENTE**
Romanzo giapponese dell'Undicesimo secolo di **Murasaki** - Traduzione inglese di Arthur Waley - Traduzione italiana di Adriana Motti - Adattamento radiofonico di Maria Luisa D'Amico e Lalla Kezich
11ª puntata
Il principe Genji — Glauco Mauri
Murasaki — Nicoletta Languasco
La dama di Akashi — Ludovica Modugno
La nutrice — Misa Mordeglia Mari
Takekuma (bambina) — Simona Dollfuss
L'imperatore Ryozen (molto giovane) — Mario Brusa
La principessa Fujitsubo — Aurora Cancian
Cappellano — Emilio Cappuccio
Ancella — Silvana Lombardo
ed inoltre: Ferruccio Casacci, Paolo Domenino, Laura Bottigelli
Regia di **Gianni Casalino**
(Registrazione)

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 *Da Pordenone:* **SALA F**
Incontro dibattito sui problemi della donna
(Replica)

11 — **CANZONI PER TUTTI**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12 — Anteprima di
NE' DI VENERE NE' DI MARTE

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **NO, NON E' LA BBC!**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi e Mario Marenco**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 **Antonella Steni** e **Elio Pandolfi** presentano:
Settantottissimo
Radiorivistina di **Dino Verde**
con Bruno Broccoli
Complesso diretto da **Daniele Cestana**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **Sabato a Londra**
Space oddity, Brown sugar, Susanne, She me, feel me, Hey Jude, Rocket man, Without you, My love

15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare

15,45 **ARIE LIRICHE**
Jules Massenet: Le Cid: « Pleurez, pleurez mes yeux » (Soprano Maria Callas - Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese diretta da Georges Prêtre) ◆ *Leo Delibes:* Lakmé: « Ah! viens dans la forêt profonde » (Tenore Nicolai Gedda - Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra-Comique diretta da Georges Prêtre) ◆ *Georges Bizet:* I pescatori di perle: « Je crois entendre encore » (Tenore Placido Domingo - Orchestra New Philharmonia diretta da Nello Santi) ◆ *Ambroise Thomas:* Mignon: « Connais-tu le pays? » (Mezzosoprano Frederica von Stade - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da John Pritchard) ◆ *Charles Gounod:* Faust: « Salut! demeure chaste et pure » (Tenore Franco Corelli - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge); Faust: « Il se fait tard » (Joan Sutherland, soprano; Franco Corelli, tenore - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge); Faust: « Le veau d'or » (Basso Ruggero Raimondi - Orchestra dell'Arena di Verona diretta da Armando Gatto)

16,30 **GR 2 - Pomeriggio**

16,37 OPERETTA, IERI E OGGI
Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi** e **Gianni Gori** - Realizzazione di **Tullio Durigon** e **Guido Pipolo**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Johnny Dorelli** presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica
con la partecipazione di **Gianni Agus, Walter Chiari, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Ugo Tognazzi** - Testi di **Antonio Amurri e Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 **Si fa per ridere**
Regia di **Umberto Orti**

21 — Dall'Auditorium del Foro Italico
I concerti di Roma
STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI 1977
Direttore
Peter Maag
Contralto **Lilian Nejtschewa**
Johannes Brahms: Ave Maria op. 12, per coro femminile e orchestra; Canto delle Parche, op. 89 per coro e orchestra; Rapsodia op. 53 per contralto, coro maschile e orchestra; Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98: Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e appassionato
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
Il concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per la zona di Roma (MF - 100,3 MHz)

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9

— gli appuntamenti: —

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Agla Marsili**

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi
(*I parte*)

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Gianni Farneti** - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(*II parte*)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — **Folkoncerto**
con **Dodi Moscati**
Realizzazione di **Paolo Filippini**
(*I parte*)

9,45 **Tutte le carte in tavola**
La società italiana a trent'anni dalla Costituzione
14. I malati e i diversi
Una trasmissione di **Arturo Parisi, Luigi Pedrazzi** e **Roberto Ruffilli** - Collaborazione di **Flavia Franzoni** - Coordinamento di **Pierluigi Tabasso**

10,30 **FOLKONCERTO**
(*II parte*)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **FOLKONCERTO**
(*III parte*)

11,30 **Invito all'opera** (*I parte*)
Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi:** « *Dido and Aeneas* » di Henry Purcell

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flashes - Panorama Italiano - Tempo e strade (collegamento ACI)

13 — **MUSICA PER OTTO**
Ottetto di Vienna
Paul Hindemith: Ottetto per clarinetto, corno, fagotto, violino, due viole, violoncello e contrabbasso: Largo - Variazioni - Adagio - Molto vivace - Fuga e tre danze in stile antico: Valzer, Polca, Galoppo

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Dedicato a Beniamino Gigli**
Antonio Caldara: « Salve amiche, ombrose piante » (Orch. dir. Rinaldo Zaniboni) ♦ *Georg Friedrich Händel:* Serse: « Ombra mai fu » ♦ *Gioacchino Rossini:* Stabat Mater: « Cuius animam » (Elementi dell'Orchestra del Teatro alla Scala dir. Carlo Sabajno) ♦ *Gaetano Donizetti:* L'Elisir d'amore: « Una furtiva lagrima » ♦ *Giuseppe Verdi:* Messa di Requiem: « Ingemisco »; La Forza del destino: « Solenne in quest'ora » (Baritono Titta Ruffo) ♦ *Giacomo Meyerbeer:* L'Africana: « O paradiso » ♦ *Friedrich Flotow:* Marta: « M'appari » ♦ *Charles Gounod:* Faust: « Salve dimora » ♦ *Georges Bizet:* I pescatori di perle: « Mi par di udire ancora » ♦ *Giacomo Puccini:* Tosca: « Recondita armonia » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Oliviero De Fabritiis) ♦ *Umberto Giordano:* Andrea Chénier: « Come un bel di di maggio » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Oliviero De Fabritiis) ♦ *Ruggero Leoncavallo:* I Pagliacci: « Vesti la giubba » ♦ *Amilcare Ponchielli:* La Gioconda: « Cielo e mar »

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **DIMENSIONE EUROPA**
Settimanale di fatti e problemi internazionali, a cura di **Mario Arosio** - Coordinamento di **Maria Bergamini** e **Fausto Dall'Olio**

16,15 **« Il racconto del teatro »**
Programma ideato e realizzato da **Giuliano Scabia** - Partecipazione musicale di **Stefano Barnaba, Manuela Parigi** e **Aldo Sisillo**
Voce del racconto, tracce sonore e regia di **Giuliano Scabia**
Tempo ottavo: *Il paese di Cuccagna*

16,45 Fogli d'album

17 — **Leos Janacek:** Tre composizioni corali per coro maschile, su testi di Petr Bzruc (« Moravian Teacher's Choir » dir. Antoni Tucapsky); Taras Bulba, rapsodia per orch. (1918) (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

17,45 **I « NOTTURNI » DI HAYDN**
Franz Joseph Haydn: Da « 8 Notturni » composti per Re Ferdinando IV di Napoli (1790): in do magg. - in fa magg. - in sol magg. - Largo, Allegro-Adagio-Finale (Vivace assai) (Compl. « The Music Party » dir. Alan Hacker)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Alexander Scriabin:** Concerto in fa diesis min. op. 20, per pf. e orch. (Pf. Marisa Candeloro - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi)

19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Declich
(Progr. dei Servizi Parlamentari)

20 — **IL DISCOFILO** - Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono con **Gian Luca Luzi**

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Antonio Spinosa** per la nota di costume e con **Giacomo de Antonellis** per i problemi religiosi

21 — **Musica-sintesi**
Incontro seminario sulla musica elettronica organizzato dall'Archivio della Biennale e del Conservatorio « B. Marcello » di Venezia
Cronaca di **Mario Messinis**

22,15 **XXXII Sagra Musicale Umbra: OMAGGIO A BENJAMIN BRITTEN**
Baritono **John Shirley-Quirk**
Pianista **Martin Isepp**
Anonimi: Folksongs: The Salley Gardens (Irlanda) - The Bonny Earl O' Moray (Scozia) - The Ash Grove (Galles) - Oliver Cromwell (Inghilterra) ♦ *Ludwig van Beethoven:* An die ferne Geliebte op. 98 ♦ *Benjamin Britten:* Tit - for Tat, Songs and Proverbs of William Blake op. 74 ♦ *Ferruccio Busoni:* Tre Lieder su testo di Goethe: Lied des Branders (dal « Faust ») - Lied des Mephistopheles (dal « Faust ») - Lied des Unmuts (da « Westöstlicher Divan »); Zigeunerlied ♦ *Franz Schubert:* Der Schaffer; Die Musik
(Reg. eff. il 20-9-1977 alla Sala Brugnoli di Pal. Cesaroni in Perugia)

23,25 **Gino Castaldo** presenta:
IL JAZZ - Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Luciano. Altri Santi: S. Felice, S. Crispino, S. Gennaro, S. Giuliano.

Il sole sorge: Torino 8,07; Milano 8,02; Trieste 7,44; Roma 7,37; Palermo 7,23; Bari 7,17. Il sole tramonta: Torino 17,03; Milano 16,56; Trieste 16,37; Roma 16,55; Palermo 17,02; Bari 16,39.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1873, nasce a Orléans Charles Péguy.

PENSIERO DEL GIORNO: Non è possibile nascondere l'amore agli occhi di chi ama. (Crown).

In chiusura dei programmi

Buonanotte dalla dama di cuori

Cristina Piras augura la buonanotte alle ore 23,10 su Radiouno

Direttore Peter Maag

I concerti di Roma

ore 21 radiodue

La *Rapsodia* per contralto, coro maschile e orchestra op. 53, scritta da Johannes Brahms nel 1869, è uno dei momenti espressivi culminanti dell'amburghese. E' oggi inserita nel programma affidato a Peter Maag sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma.

Brahms aveva voluto dare a queste battute il significato di un dono di nozze a Julie, la figlia di Clara Schumann, la quale annoterà nel proprio diario: « Egli l'ha chiamata il suo regalo di nozze. L'intenso dolore che è nelle parole e nella musica mi commuove profondamente. Da molto tempo non ebbi un'emozione simile. Posso solo interpretare l'opera come l'espressione della pena del mio animo... ».

Certamente la vedova di Robert Schumann si riferiva qui all'incapacità di Brahms nel formarsi una famiglia e al suo non corrisposto affetto per la medesima fanciulla. Il testo è tratto dallo *Harzreise im Winter* di Goethe. Dopo una descrittiva introduzione orchestrale Brahms sa di avere reso con efficacia il paesaggio invernale, dove si calano la disperazione e le delusioni di un focoso amante. E' interessante notare l'arco lirico di questa *Rapsodia*, che si conclude con un'intensa preghiera. Il programma completamente brahmsiano, accanto a quest'autentico capolavoro, comprende l'*Ave Maria*, pagina liturgica elegantissima datata 1858 e il *Canto delle Parche* del 1882 su testo goethiano (*Iphigenie auf Tauris*). Infine, Peter Maag dirigerà la *Quarta Sinfonia* (1884-1885).

programmi regionali

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,13 Novità discografiche:** Ritratto, Why do lovers break each other's heart?, La casa del serpente, 67 parole d'amore, Baby what a big surprise. **0,36 Dai microfoni dell'EIAR:** Le trote blu, Vieni vieni, L'ultima carezza, Il pinguino innamorato, Tommy, Una rosa, Mi hanno rovinato le donne, Bella contadina. **1,06 Orchestre a confronto:** Let me be there, The last rose of summer, Easy Glider, A swedish summernight, Why can't you and I add up to love, Mother of mine, Moon over baja, Vincent. **1,36 Fiore all'occhiello:** Big bamboo, You're my everything, Nobody does it better, Dark star, Everybody's everything, Touch me up. **2,06 Fuori commercio:** Non diciamolo agli altri, Morire insieme, Sentirsi donna, Cultura, Nessuno mai, Come i ragazzi della Via Paal, Jenny. **2,36 Palcoscenico girevole:** Il suo sguardo la malinconia la mia poesia, Nice and slow, La canzone del sole d'inverno, Salsoul hustle, Questa sera è per noi, Nice 'n' naasty. **3,06 Viaggio sentimentale:** Domani, Take my heart, Special love, Coniglietto, Piccola, Teneramente... Silvia, Blue Dolphin. **3,36 Canzoni di successo:** Dolce amore mio, L'angelo azzurro, Amarsi un po', Quasi quasi, Baby I love you way, E ti amavo. **4,06 Medioevo e Rinascimento:** G. de Machault: 2 Ballate: « De petit po » - « Amour me fait desirer »; A. de Cabezón: Discante sobre la « Pavana italiana » - Romance « Para quien crié yo cabellos » (Follia) - Diferencias sobre la « Gallarda milanesa »; L. de Narvaez: Cuatro diferencias sobre « Guardame las vacas »; Anonimo: Cinco diferencias sobre « Las vacas »; G. Fantini: Balletto detto del Valzer. **4,36 Napoli ieri e oggi:** Voce 'e notte, 'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna, La tarantella, Forse sto capenno, O' Marenariello, O miracolo addà venì, Caravan petrol. **5,06 Musica « in »:** Europa, Terre lontane, Franz Schubert, Corrente, Two sisters, Mambo diablo. **5,36 Per un buongiorno:** Speak low, Nuovo mondo, C'est magnifique, Song sung blue, Rock your baby, Get happy, Parlami d'amore Mariù.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - **Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.**

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Dal mondo del lavoro. **14,40** « Il rododendro ». Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. **15,10** Vita della chiesa in Regione, di don Alfredo Canal e don Armando Costa. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Domani sport, a cura del Giornale Radio.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Notizies per i Ladins de la Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: La ciantia ladina.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Un'ora con... **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **18,10** Incontri dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** Discodedica. Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 11,30 « Ore 11,30 »: Incontro con gli ascoltatori del mattino. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Music bazaar. **14,30** Gazzettino sardo - La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. **15-16** Fateli entrare... nello Studio di Sassari. Trasmissione ideata e condotta da Gianni Garrucciu e Salvatore Stangoni. **19,40-20,35** Edizione serale. Fatti, notizie e musiche in compagnia di...

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** E' permesso, scusi? con Giovanna Conti. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Lo sport domani a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15** Sicilia a tavola, a cura di Giuseppe Coria e Giovanni De Simone. **15,25** Panorama jazz. **15,45** Linea aperta. **16,05** Diario musicale. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - Calcio Sicilia, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Quadernetto romano. **Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14** Abruzzo insieme. **14,30-15** Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. **18,15-18,45** Abruzzo insieme sera. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise ». **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8,10-9,10** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata:** prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della **Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.**

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs. Lernt Englisch - von Grund auf. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Des Pressespiegel. **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **11-11,35** Alpenländische Miniaturen. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Musik für Bläser. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Lieder dieser Welt. **18** Blick in die Welt. **18,05** Liederstunde. Modest Mussorgsky: « Kinderstube » (Kari Loovas, Sopran; Erik Werba, Klavier) - « Lieder und Tänze des Todes » (Galina Wischnewskaja, Sopran; Mstislav Rostropovitch, Klavier). **18,45** Lotto. **18,48** Für Eltern und Erzieher. Helmut Falkensteiner: « Die Sprache unserer Kinder - Möglichkeiten der Förderung ». **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Volkstümliches Stelldichein. **21** Karl Zangerle: « Der Dritte ». Es liest: Roland Tschrepp. **21,10-21,57** Tanzmusik. Dazwischen: **21,30-21,33** Zwischendurch etwas Besinnliches. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

7 Poročila. **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. **8,05** Prijateljsko iz studia 2. **9** Kratka poročila. **9,05** Motivi na temo. **9,30** Pregovori tedna. **9,45** Glasbena medigra. **10** Kratka poročila. **10,05** Koncert sredi jutra. **10,30** Kulturno pismo. **11,30** Kratka poročila. **11,35** Flošča dneva. **12** Glasba po željah. **13** Poročila. **13,15** Pa se sliš', slovenske ljudske pesmi. **13,35** Izbor iz operet in glasbenih komedij. **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. **14,10** Mladina v zrcalu časa. **14,20** Gremo v kino. **15** Tekmujte s Petrom, vmes: **15,30** Kratka poročila. **16,30** Svet okoli nas. **17** Kratka poročila. **17,05** Mi in glasba. **18** Kratka poročila. **18,10** « Vzgledna zenska ». Igra v 3 dejanjih. Napisal Marco Praga, prevod in radijska priredba: Josip Tavčar. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Adrijan Rustja. **18,45** Vera in naš čas. **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. **8,30** Notiziario. **8,32** Hi-Fi magazine. **9,15** Canta Meri Cetinič. **9,30 Notiziario. 9,32** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Notiziario. **10,32** Mini juke-box. **10,45** Vanna. **11** Ascoltiamoli insieme. **11,30** Notiziario. **11,32** Musica sprint. **11,45** Moda center shopping.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Ribadiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Su e xo per le contrade. **14,10** Disco più, disco meno. **14,15** Edig Galletti. **14,30** Notiziario. **14,33** LP della settimana. **15** Canti e danze da tutto il mondo. **15,30** Notiziario. **15,40** Canzoni, canzoni. **15,45** Bla-bla-bla. **16** Lettera da... **16,05** Edizioni Casadei-Sonora. **16,25** Notiziario. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. 19,33 Week-end musicale. Negli intervalli: **20,30** e **21,30** Notiziari. **22** Musica da ballo. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 12,30 o 13 - 14 Informazioni. 6,35 Supersveglia con Gabriella Giordano. **6,45** Bollettino meteorologico (I edizione). **7** Dediche e dischi. **7,45** Bollettino meteorologico (II edizione). **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **9,09** Un passo nel mondo di ieri. **9,30** Awana-Games, gioco telefonico. **9,45** La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascia forte, gioco. **10,15** Prezzo netto, gioco telefonico. **10,45** Disco break, gioco a premi. **10,57** Schedina sportiva. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,30** Awanaganare (I parte). **11,45** Scarabeo d'oro, gioco con Awana-Gana. **12,15** Awanaganare (II parte). **12,54** Tu ed io, episodi storici. **13** Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. **15,54** « Studio sport H.B. ».

17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi. **17,15** Quale dei tre? Programma a scelta degli ascoltatori con Liliana. **19** Un libro al giorno di Renzo Cortina. **19,03** Musica per domani con Liliana. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. **6,30-7,30-8,30** Notizie flash. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,10-8,10** Programmi Radio-TV. **7,35** Oggi in edicola. **7,45** L'agenda. **9** Radio mattina. **10** Notiziario. **11,20** Il canguro. Canzoni... al salto in lungo. **11,50** Cento minuti. **12** Notiziario. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Radiogiornale.

13,10 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 Lombardia. I canti popolari lombardi raccontati da Nanni Svampa. **14** Notiziario. **14,05** Radio 2-4. **16** Notiziario. **16,05** Pomeriggio feriale. **18** Notiziario. **18,05** Voci del Grigioni italiano. **18,30** Informazione della sera. **18,35** Cronaca regionale. **19** Radiogiornale.

20 Il documentario. 20,30-2 Discomix. Negli intervalli (ore 22 e 23): Notiziari.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **9 Liturgia Ucraina. 10,30 Liturgia Bizantino Slava - Il Natale in Russia. 12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** Miti e leggende, a cura di G. Imbrighi - Rosario oggi, di F. Salerno - Notizie e commenti - Mane nobiscum, di Don F. Charrier. **20,30** Annette von Droste-Hülshoff. **20,45 S. Rosario. 21,15** L'hommage des nations. **21,30** « Go My Way ». **21,45** Da un sabato all'altro, rassegna della stampa, a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di Don C. Castagnetti. **22,30** Hemos leido para Vd. Revista semanal de prensa. **23** Insieme verso l'unità, a cura di E. Mondi - Rubriche scelte da Orizzonti cristiani e Incontro della sera. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

L. van Beethoven: « Larghetto », dalla Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36; **F. Chopin:** Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3, per violoncello e pianoforte; **E. Humperdinck:** Hänsel e Gretel: Preludio; **I. Pleyel:** Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto e fagotto; **W. A. Mozart:** Serenata in sol maggiore n. 13 K. 525 « Eine kleine Nachtmusik »

7 INTERLUDIO

S. Rachmaninov: « La roccia », fantasia sinfonica op. 7; **M. Bruch:** Concerto op. 88 a per due pianoforti e orchestra; **C. Ives:** « Three places in New England »

8 CONCERTO DI APERTURA

M. R. de Lalande: Concert de trompettes pour les fêtes sur le Canal de Versailles (Revisione di Jean-François Paillard); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in do minore op. 61 per violoncello e orchestra; **J. Sibelius:** Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 (In un movimento)

9 CORALITA'

A. Willaert: Victor, io, salve - mottetto a cinque voci (Compl. vocale « Capella Antiqua » di Monaco dir. Komad Ruhland); **A. Scarlatti:** Messa a cappella in mi minore per Innocenzo III (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **G. Rossini:** Fede, Speranza e Carità per Coro a tre voci femminili e pianoforte (Pf. Mario Caporaloni - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

9,40 FILOMUSICA

F. von Suppé: « Poeta e contadino »: Ouverture; **M. A. Balakirev:** « Islamey » fantasia orientale; **F. J. Haydn:** Divertimento in do maggiore per flauto, oboe e violoncello; **A. Tansman:** Tre pezzi per chitarra; **A. Boito:** « L'altra notte in fondo al mare » dall'opera il Mefistofele; **B. Bartók:** Divertimento per orchestra d'archi

11 FOLKLORE

Anonimi: Tre canti folkloristici del Venezuela — Due canti folkloristici spagnoli — Quattro canti folkloristici della Scozia

11,30 CONCERTO DEL PIANISTA VLADIMIR ASHKENAZY

F. Chopin: Sonata in si bemolle minore n. 2 op. 35; **R. Schumann:** Studi sinfonici in do diesis minore op. 13

12,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

OTTETTO FILARMONICO DI BERLINO: **W. A. Mozart:** Divertimento in fa maggiore K. 247 per quartetto d'archi e due corni; PIANISTA WILHELM BACKHAUS: **L. van Beethoven:** Concerto n. 1 in do maggiore op. 15, per pianoforte e orchestra; DIRETTORE ISTVAN KERTESZ: **A. Dvorak:** Der Wassermann, poema sinfonico n. 1 op. 107

14 INTERMEZZO

R. Schumann: Arabesca in do maggiore op. 18; **G. Bizet:** L'Arlésienne, suite n. 2; **N. Rimski-Korsakov:** Capriccio spagnolo; **F. Chopin:** Valzer in la bemolle maggiore op. 69 n. 1; **E. Chabrier:** Joyeuse marche

14,45 CONCERTO BAROCCO

J.-Ph. Rameau: Les Paladins, suite n. 1 dalla Commedia-balletto (Orch. da Camera Jean-Louis Petit); **T. Albinoni:** Concerto a cinque in re minore op. 9 n. 2, per oboe, archi e basso continuo (Sol. André Lardrot - Orch. Die Wiener Solisten dir. Wilfried Böttcher); **A. Scarlatti:** Sinfonia di Concerto grosso in do minore n. 12 « La Geniale » (I Solisti di Milano dir. Angelo Ephrikian)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,52 CONCERTO OPERISTICO CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO MARIA CHIARA E DEL BARITONO PIERO CAPPUCCILLI

C. M. von Weber: Peter Schmoll und seine Nachbarn: Ouverture (« Orch. Berliner Philharmoniker » dir. Herbert von Karajan); **G. Donizetti:** Anna Bolena: « Al dolce guidami castel natio » (Sopr. Maria Chiara); **C. Gounod:** Faust: « Avant de quitter ces lieux » (Bar. Piero Cappuccilli); **G. Verdi:** Simon Boccanegra: « Come in quest'ora bruna » (Sopr. Maria Chiara) — Un ballo in maschera: « Alla vita che t'arride » (Bar. Piero Cappuccilli); **G. Puccini:** Suor Angelica: « Senza mamma » (Sopr. Maria Chiara); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Son sessant'anni » (Bar. Piero Cappuccilli); **A. Boito:** Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » (Sopr. Maria Chiara); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Nemico della patria » (Bar. Piero Cappuccilli)

CONCERTO PER VIOLA D'AMORE DI ANTONIO VIVALDI

A. Vivaldi: Concerto in re minore op. 25 n. 5 per viola d'amore, archi e basso continuo — Concerto in re minore per viola d'amore, liuto e tutti gli strumenti « sordini » — Concerto in fa maggiore per viola d'amore e orchestra (Liuto Orlando Cristoforetti, Viola d'amore Nane Calabrese - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)

17,30 STEREOFILOMUSICA

R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Herbert Karajan); **J. Brahms:** Sonata in re minore n. 3 op. 108 per violino e pianoforte (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Gyorgy Sebok); **C. Loewe:** Due Ballate (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **H. Wolf:** Tre Lieder da « Gedichte von Mörike » (Sopr. Régine Crespin pf. John Wustman); **J. Massenet:** Invocazione, dalle musiche di scena per « Les Erynnes di Le conte de Lisle (Vc. Douglas Cummings - Orch. « London Symphony » dir. Richard Bonynge); **E. Chabrier:** Idylle e Scherzo - Valse de « Dix pièces pittoresques » (Pf. Cecile Ousset); **M. Ravel:** Rapsodia spagnola (« Boston Symphony Orchestra » dir. Seiji Ozawa)

19 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA

A. Casella: Suite in do maggiore op. 13 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); Barcarola e Scherzo op. 4 per flauto e pianoforte (Fl. Giorgio Zagnoni, pf. Bruno Canino); Scarlattiana - Divertimento su musiche di Domenico Scarlatti per pianoforte e piccola orchestra (Sol. Sergio Fiorentino - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

20 ORCHESTRA SINFONICA E CORO DI ROMA DELLA RAI DIRETTI DA MICHAEL GIELEN

C. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; **P. Boulez:** Rituel. In memoriam Maderna; **C. Debussy:** Le martyre de Saint Sébastien, frammenti sinfonici

21 MUSICA E POESIA

C. Monteverdi: Mentre vaga Angioletta, Madrigale a due voci su testo di G. B. Guarini dall'VIII Libro; **F. Liszt:** Due Lieder su testi di Victor Hugo; **H. Wolf:** Anakreon's Grab su testo di W. Goethe

21,30 LA SCUOLA AMERICANA NEL '900

E. Carter: Sonata per clavicembalo, flauto, oboe e violoncello; **S. Barber:** Medea, suite op. 23 dal balletto omonimo

22,10 PIANISTA CLARA HASKIL

W. A. Mozart: Concerto in do maggiore K. 415 per pianoforte e orchestra

22,30 POLIFONIA

H. Schütz: Alma afflitta, che fai? Madrigale italiano op. 1; **C. Porta:** Missa ducalis a 13 voci, 3 cori e canto fermo (Trascr. di Cisilino)

23-24 A NOTTE ALTA

J. Albeniz: Evocacion; **A. Dvorak:** Dalla Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88: Finale; **L. Marenzio:** Solo e pensoso..., madrigale; **T. Giordani:** Duettino in fa maggiore per due pianoforti; **E. Bloch:** Tre Notturni per trio; **H. Wieniawsky:** Légende, per violino e orchestra op. 17; **B. Bartók:** Sette Danze Popolari rumene

V CANALE (Musica leggera)

8 CONCERTO A MODO MIO

Anguilla rock (Equipe 84); **Magical mistery tour** (Ambrosia); **Fissing in a river** (Patti Smith); **They shoot horses don't they?** (Racing Cars); **Twist and shout** (Burt Blanca); **Libero da lei** (Gianni Wright); **Pinhead** (Ramones); **Warm ways** (Fleetwood Mac); **Lady Jane** (Rolling Stones); **Non è nel cuore** (Finardi); **Venderò** (Bennato); **The Loner** (S. Stills); **La realtà di sempre** (Grosso Autunno); **Good vibration** (The Beach Boys); **It's only love** (ZZ Top); **Scott - Tucker - Connolly - Prisat** (Sweet)

9 DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Peter Proud (Leon Herbert); **Chameleon** (Elton John); **Burch magic** (Burton Cummings); **Hejira** (Joni Mitchell); **Do the funky conga** (Jimmy James e The Vagabonds); **Chains of love** (Silver Convention); **I'm coming home** (Ken Boothe); **A noite de meu ben (Night of my love)** (Bola Sete); **Sabia** (Antonio Carlos Jobim); **(Le) Portuguais** (Joe Dassin); **Dimmi almeno se** (Ornella Vanoni); **Anvedi chi c'è** (I Vianella); **Tarantella di Sannicandro** (Eugenio Bennato e Carlo D'Angiò); **Verso il castello** (Armando Trovaioli); **Love power** (Roberta Kelly); **Rook a bye baby blues** (Ray Thomas)

10 CRESCENDO IN MUSICA

Dixie - Up on the roof (Stuff); **Tema di Adriana** (F. Papetti); **Strada** (A. Venditti); **Sara smile** (Hall-Oates); **Francesca G** (F. Bongusto); **Primavera** (R. Cocciante); **The tattler** (L. Ronstadt); **Intervista con l'avvocato** (L. Dalla); **Try to imagine** (A. Sorrenti); **I'm the one** (Average White Band); **Do what you wanna do** (Heads Together); **Together again** (Chicago); **Never gonna let you go** (V. Sue Robinson); **Time out** (J. Walsh); **Johnny be good** (C. Berry); **A man' groovin'** (J. Castor Bunch)

11 I RE

Pata pata (Miriam Makeba); **Hurricane** (Bob Dylan); **Diamonds dogs** (David Bowie); **Gable and lombard** (Michel Legrand); **Nuda** (Mina); **Balas** (Los Machucambos); **Let the music play** (Barry White); **California dreaming** (Mamas & Papas); **Could it be magic** (Donna Summer); **Let's twist again** (Chubby Checker); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Ricordati** (Gino Paoli); **The look of love** (Burt Bacharach); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Las brisas** (Ringo Starr); **The pink panther theme** (Henry Mancini); **Stupidi** (Ornella Vanoni)

12 SCELTI PER VOI

Ti voglio dire (Riccardo Fogli); **Che male fa** (Matia Bazar); **Bella come mai** (New Trolls); **Mal di luna** (José Mascolo); **Che cosa sei** (Alberto Radius); **Dancing queen** (Abba); **Nice'n nasty** (The Salsoul); **Chanson d'amour** (The Manhattan Transfer); **Weekend in new England** (Barry Manilow); **Hot line** (The Sylvers); **Disco Inferno** (p. 1°) (The Trammps); **Whan bam** (Silver); **You make me feel like dancing** (Leo Sayer); **Blue Danube hustle** (Rice and Beans Orch.); **Fata Morgana** (Perigeo); **Casablanca** (Steven Schlaks)

13 I CANTAUTORI

Scandalo (Cristiano Malgioglio); **Un amore diverso** (Leano Morelli); **Per non morire** (Roberto Soffici); **Gesù caro fratello** (Claudio Baglioni); **Soli** (Lucio Battisti); **Loving woman** (Lerry Santos); **Annie's song** (John Denver); **When I wanted you** (Gino Cunico); **Have a good time** (All Green); **La ragazza che balla** (Massimo Bubola); **Con un abbraccio con un sorriso** (Piersalis); **Danze** (Renzo Zenobi); **Come un angelo** (Gianna Nannini); **Non ho ma visto il mare** (Maria Monti); **Maria Maddalena** (Antonello Venditti)

14 TUTTO JAZZ

Someday my prince will come (Bill Evans); **Blue mood** (Teddy Wilson); **Roll'em** (Mary Lou Williams); **Ifrane** (Randy Weston); **Move** (Bud Powell); **Gravy walts** (Oscar Peterson); **Blues all'alba** (Giorgio Gaslini); **Mambo carmel** (Erroll Garner); **Valentine stomp** (Fats Waller); **Three for cicci** (Mal Waldron); **Line up** (Lennie Tristano); **So tired** (Bobby Timmons); **D. and E.** (John Lewis)

15 COCKTAIL MUSICALE

Hoky tonk train blues (Keith Emerson); **Non so dir ti voglio bene** (Christian); **Love duo** (Gwen & Bruce); **Coniglietto** (I Romans); **Heaven is in the back seat of my cadillac** (Hot Chocolate); **Raffaella** (Gipi Viale); **Preludio Atto I - La Traviata** (Giancarlo Chiaramello); **Love ballad** (L.T.D.); **Afrikaan beat** (Bert Kaempfert); **Corpo ribelle** (Marisa Sacchetto); **Nessuno al mondo** (Piccole Ore); **Rich girl** (Daryl Hall & John Oates); **Nice 'n' naasty** (Salsoul Invention); **Una stupida e lurida storia d'amore** (Antonello Venditti); **Whistle stop** (Eumir Deodato); **Johnny B. goode** (Chuck Berry); **Penny serenade** (Fabulous Faces); **Smile** (Diana Ross); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **Concerto Brandeburghese n. 2 in fa magg.** (Waldo De Los Rios)

16 COLONNA CONTINUA

Sei ottavi (Rino Gaetano); **Giorni** (Mina); **My sweet summer suite** (Love Unlimited); **Baby please** (Ray Charles); **Questione di cellule** (Lucio Battisti); **A' canzuncella** (Alunni del Sole); **Speedy Gonzales** (Pat Boone); **Sir Duke** (S. Wonder); **Vivere** (E. Jannacci); **Detalhes** (O. Vanoni); **Whodunit** (P. Tavares); **Love planets** (Chick Corea); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **La radio** (Finardi); **Spinning wheels** (Bloodsweat and Tears); **I feel love** (Donna Summer); **L'angelo azzurro** (U. Balsamo); **Abbracciati** (Marcella); **Nights of september** (Edward Cliff); **Blue in my heart** (Count Basie); **L'anima pagliacciona** (Enzo Carella); **Ancora innamorati** (Loretta Goggi); **Mellow yellow** (Herbie Mann); **Love letters in the sand** (Ray Conniff); **The lion sleeps tonight** (Schola Cantorum); **Ca calore** (Pino Daniele); **I shoot the sheriff** (Eric Clapton); **Fallin' in love** (Hamilton Joe Frank); **Dammi un minuto solo** (I Pooh); **La valle dei templi** (Perigeo); **We can start all over again** (Gloria Gaynor); **Michele** (G. Lenorman); **Quando finisce un amore** (R. Cocciante); **Fallin' in love in summertime** (Dave Christie)

18 IL LEGGIO

E se domani (Mina); **As time goes by** (John Blackinsell); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti); **I'm not in love** (Ten CC); **The fool on the Lill** (Sergio Mendes & Brasil 66); **Bufalo Bill** (Francesco De Gregori); **Scarborough Fair** (Sergio Mendes & Brasil 66); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Il torrente** (Massimo Altomare); **Baby, I love your way** (Peter Frampton); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **Theme from taxy driver** (Bernard Herrmann); **The letter** (Joe Cocker); **Oh happy day** (The Edwin Hawkind Singers); **Zelda** (Ernesto Bassignano); **San Franciscan Nights** (Eric Burden & Animals); **Ride the tiger** (Jefferson Starship); **Come closer to me** (Fred Bongusto); **You've got a friend** (Carole King); **Come sinfonia** (Fausto Papetti); **La ballata di Sacco e Vanzetti** (Jean Baez); **Feeling** (Horris Alpert); **La canzone di Marinella** (Fabrizio De Andrè); **Canzone intelligente** (Cochi e Renato); **(You make me feel like) a natural woman** (Aretha Franklin); **Trapenarella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Il Cane e la Volpe** (Gli Uno); **Jennifer Juniper** (Donovan); **Undecided** (Benny Carter-Art Tatum); **Far finta di essere sani** (Giorgio Gaber); **(Funny how love can be) spiegami come mai** (Equipe 84); **The boxer** (Simon & Garfunkel)

20 SCACCO MATTO

La segretaria ha colpito ancora (Ivan Cattaneo); **Morire qui** (Renato Zero); **Saxophone** (Enzo Jannacci); **Alcool** (Andrea Antonelli); **Gelato metropolitano** (Alberto Camerini); **Cocaine** (J. J. Cale); **Tomorrow** (Amanda Lear); **Yes sir, I can boogie** (Baccara); **Theme from New York, New York** (Liza Minnelli); **Star wars theme - Cantina band** (Meco); **Maple leaf rag** (Keit Emerson); **Eleventh earl of mar** (Genesis); **Remember the good times** (Paice-Ashton-Lord); **Buffet tea for two** (Family); **Back street bible class** (Brian Auger's Oblivion Express); **Goin'to my home town** (Rory Gallagher); **Blue wind** (Jeff Beck); **I keep singing that same old song** (Traffic); **Show me some affection** (Dave Mason); **Misty morning stranger** (Dave Mason); **Starshine - Angel wine** (Strawbs); **Rana batucada** (Patrick Moraz); **Heroes** (David Bowie); **Fall in love with me** (Iggy Pop); **Busy on the line** (Mark-Almond); **Snakeskin cowboy** (Ted Nugent)

22-24 Think on me (Woody Herman); **Blood and honey** (Amanda Lear); **Movin'** (Brass Construction); **Lonely teardrops** (John Fogerty); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Cavaquinho** (Maria Toledo); **Apaixonado** (Altamiro Carrilho); **Tin tin por tin tin** (Joao Gilberto); **Sugar** (Coleman Hawkins); **Liza** (Oscar Peterson); **A hundred years from today** (Jack Teagarden); **L'accordéoniste** (Edith Piaf); **The house of the risin' sun** (Herbie Mann); **Turn! Turn! Turn!** (Nina Simone); **Storm king** (Bob James); **Fool to cry** (The Rollng Stones); **Don't** (Herbie Hancock); **We can start all over again** (Gloria Gaynor); **Canto de ossanha** (Manuel); **Que pena (ele janao costa de min)** (Gal Costa e Caetano Veloso); **Everything happens to me** (Chet Baker); **Jump for me** (Buddy Rich); **Et tu seras poète** (Mireille Mathieu); **March of the toreadors** (Les Reed)

V|F Varie TV Ragazzi

Una celebre fiaba di Andersen

LA SIRENETTA

Lunedì 2 gennaio

A Copenaghen, al porto, di fronte al mare c'è il monumento della Sirenetta, la protagonista di una delle fiabe più belle di Hans Christian Andersen. Ella è seduta sopra uno scoglio e, con espressione dolce e assorta, guarda verso la città e pare che ascolti davvero (come dice la fiaba) le voci degli uomini. Se una città dedica un monumento ad un personaggio di fiaba vuol dire che quel personaggio sa parlare al cuore di tutti, grandi e piccini, con il linguaggio dolcissimo, consolante e inconfondibile della poesia. Dobbiamo aggiungere che anche al creatore della *Sirenetta*, quello che fu chiamato il « signore delle fiabe », il grande Andersen, la città di Copenaghen dedicò un monumento quando era ancora vivente.

Andersen (1805-1875) era figlio di un modesto ciabattino, che lo lasciò povero a undici anni. Hans compì studi molto irregolari e solo nel 1827 poté entrare all'università. Un sussidio governativo gli permise lunghi viaggi. Nel 1833-'34 Andersen è in Germania, in Francia, in Svizzera, in Italia: Roma, Firenze, Napoli. Egli tentò numerosi generi letterari, poesie, drammi, e l'autobiografia: *La fiaba della mia vita*.

Ecco: la sua vita appare a lui stesso come una meravigliosa fiaba. Poiché sono le fiabe a fargli decretare il trionfo. Ne ha scritte in tutto 156, per le quali la gente dimenticherà tutto il resto della sua produzione. Le fiabe, apparse dapprima su riviste, vennero poi raccolte in vari volumi, usciti tra il 1835 e il 1872. Esse sono state tradotte in quasi tutte le lingue del mondo e hanno creato, in alcuni casi, dei veri miti.

Lunedì 2 gennaio, sulla Rete 2, andrà in onda una edizione de *La Sirenetta* a cartoni animati diretta da Peter Sander. Bellissimi disegni, di stile raffinato e moderno, colori splendidi, studiati per illustrare il regno sottomarino, dimora del Re del Mare, padre delle sei sirenette, l'ultima delle quali, di carattere dolce, taciturno e romantico, amava più d'ogni altra cosa sentir parlare del mondo sopra il mare, dove vivevano gli uomini. La vecchia nonna, madre del Re, doveva raccontare alla nipotina tutto quello che sapeva sulle navi, sulle città, gli uomini, gli animali. Soprattutto la incantava che sulla terra i fiori spirassero un buon profumo, poiché sul fondo del mare i fiori non odorano. E vedremo che cosa accadde alla dolce Sirenetta quando ella, finalmente, poté affacciarsi sul mondo degli uomini...

Leon Niemczyk (il Mugnaio Nero) e Klaus Brasch (Krabat) sono tra gli interpreti del film « Il mulino nero » in onda domenica 1° gennaio sulla Rete 2

Avventure di un allegro vagabondo

IL MULINO NERO

Domenica 1° gennaio

Il film a colori che la TV 2 Ragazzi presenta per la festa di Capodanno è un racconto fiabesco tratto dal libro di Jurij Brezan e ambientato in uno scenario naturale quanto mai pittoresco. Al centro della storia troviamo un misterioso Mugnaio Nero, proprietario di un altrettanto misterioso « mulino nero », che sorge in mezzo ad un « bosco nero », dove scorre anche un « fiume nero ». Che storia è mai questa? Perché la gente del villaggio ha tanta paura di questo Mugnaio Nero? Sono le domande che si pone il giovane Krabat, un tipo di vagabondo allegro, scanzonato, un po' poeta e un po' buffone, ma astuto e sveltissimo.

La risposta alle domande di Krabal la fornisce Mirka, una bella fanciulla del villaggio: nel mulino nero c'è un forziere di ferro con sette serrature, a guardia del forziere c'è un gigantesco lupo. Nel forziere è custodito il Libro della Sapienza. Chi trova quel forziere e abbatte il lupo avrà il dono della sapienza e troverà risposta ad ogni domanda. Ma bisogna combattere con il Mugnaio Nero, che è potente quanto un mago, e di cui tutti hanno paura. Tutti, tranne Krabat, l'allegro vagabondo, che ora si presenta al Mugnaio Nero per chiedere lavoro. Il Mugnaio ha sette garzoni. Uno dei sette verrà escluso e Krabat prenderà il suo posto.

Mirka, la fanciulla del villaggio, aveva ragione: c'è aria di mistero in questo mulino e avvengono fatti incredibili. I garzoni sono mutati in corvi. Una magia che appare e scompare, va e viene. Nessuno dei garzoni vuol mangiare carne di maiale. « I maiali nella stalla », confida a bassa voce Markus e Krabat, « sono tutti garzoni, come noi. Trasformati, capisci? ». A questo punto Krabat decide che bisogna ribellarsi al potere del Mugnaio Nero, bisogna lottare e abbatterlo. In che modo? Con l'astuzia Krabat diventa così premuroso e zelante che il Mugnaio lo nomina caposquadra e gli affida addirittura una delle sue armi magiche: una cinghia che ha il potere di trasformare gli esseri umani in animali. Poi aggiunge, con un sorriso cattivo: « Non illuderti di avere il mio stesso potere! Contro la mia persona quella cinghia non ha nessun effetto. Chiaro? ». Chiarissimo. Markus, più impulsivo di Krabat, suggerisce la fuga. Ma Krabat non è di questo avviso.

Da un sellaio si fa fare una cinghia perfettamente uguale a quella magica: questa resterà a Krabat, e la falsa sarà restituita al Mugnaio. Così, ad uno ad uno, vedremo gli incantesimi sciogliersi fra le dita di Krabat.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 1° gennaio

Rete 2 - L'INCREDIBILE COPPIA, avventure a cartoni animati con Pulcione e Spiffy. I titoli degli episodi odierni sono: *La mamma di Pulcione* e *Sigismondo fiore immondo*. Subito dopo arriverà l'orsacchiotto *Paddington* di Michael Bond in tre allegri shorts dal titolo: *Un trucco impossibile*, *Qualcosa non va in cucina* e *Guai nella lavanderia*.

Lunedì 2 gennaio

Rete 1 - TEEN, programma del lunedì proposto da Corrado Biggi con la partecipazione di Mafalda e di gruppi di ragazzi delle medie. Seguirà *Sorpresa*, incontri con la fantasia, l'avventura, la curiosità a cura di Carmela Lisabettini, Mario Maffucci, Luigi Martelli e Franca Rampazzo.

Rete 2 - LA SIRENETTA, cartone animato dalla fiaba di H. C. Andersen, regìa di Peter Sander. Al termine andrà in onda il documentario *Il Lago Rodolfo* della serie *Paradiso degli animali* diretto da Susumu Hani. Infine, due cortometraggi dal titolo *La danza della pioggia* e *Pellerossa e pionieri*, della serie *Gli indiani delle pianure*.

Martedì 3 gennaio

Rete 1 - ASTERIX E CLEOPATRA, cartoni animati. Seguirà *Invito alla musica*, programma di giochi musicali condotto da Cino Tortorella e Giordano Bianchi.

Rete 2 - IL NIPOTE SPIFFY, cartone animato della serie *L'incredibile coppia*. Seguirà il settimanale di attualità *Trentaminuti giovani* a cura di Enzo Balboni.

Mercoledì 4 gennaio

Rete 1 - ASTERIX E CLEOPATRA, cartoni animati. Seconda parte. Seguirà il programma *I francesi* del ciclo *Viaggio tra le lingue parlate in Italia*, testi e regìa di Michele Scaglione.

Rete 2 - SATURNINO FARANDOLA dal libro di Albert Robida, regìa di Raffaele Meloni, protagonista Mariano Rigillo. Seguirà *Il dirigibile*, spettacolo condotto da Mal e Maria Giovanna Elmi, con la partecipazione di Mimmo Craig, il prestigiatore Raimondi e i pupazzi di Bonizza.

Giovedì 5 gennaio

Rete 1 - ASTERIX E CLEOPATRA, cartoni animati. Terza ed ultima parte. Seguirà l'episodio *La polvere magica* della serie *I problemi del prof. Popper*, regìa di Gerry O'Hara.

Rete 2 - UN LIBRO, UN PERSONAGGIO, UN FILM a cura di Letizia Solustri. Verrà trasmessa la prima parte del film *Cinque settimane in pallone* dal libro di Giulio Verne, regìa di Irwin Allen.

Venerdì 6 gennaio

Rete 1 - UN CIRCO SOTTO LA STELLA, spettacolo ripreso dal Circo delle Amazzoni di Nando e Anita Orfei. Regìa di Luigi Turolla.

Rete 2 - CINQUE SETTIMANE IN PALLONE dal libro di Giulio Verne, con Red Buttons, Fabian, Cedric Hardwiche, Peter Lorre, Barbara Luna, Richard Haydn. Seconda ed ultima parte.

Sabato 7 gennaio

Rete 1 - APRITI SABATO, programma in diretta con collegamenti in varie città italiane e straniere a cura di Mario Maffucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

II

Paolo Cavallina incontra Flavio Bucci, l'attore che i lettori del «Radiocorriere TV» hanno eletto personaggio del mese

Che fatica farlo parlare...

di Paolo Cavallina

Ma quando la conversazione abbandona il privato e si sposta sul programma che gli ha dato successo, allora è diverso. «Il pubblico», dice, «era abituato a subire la violenza di un certo tipo di immagini e col "Ligabue" televisivo ha dimostrato di saper reagire. Forse vuol dire che fino ad oggi abbiamo sbagliato proprio tutto?»

Roma, dicembre

Gli dico per telefono che vorrei vederlo. « Va bene ». Devo intervistarlo per il *Radiocorriere TV*. « Ah ». Ligabue non c'entra. « Come? ». Sì, c'entra nel senso che i lettori del *Radiocorriere TV* dopo aver visto *Ligabue* hanno scelto lui, Flavio Bucci, come personaggio del mese. « Davvero? ». Le fa piacere? « Sì ».

Allora ci si vede domani, alle undici, davanti all'ingresso della RAI di via Teulada. « Va bene ». Grazie.

Io non ho mai visto Flavio Bucci in carne e ossa; è impossibile riconoscerlo con l'immagine di quel Ligabue nella memoria; credo che sarei rimasto davanti al cancelletto fino a sera se non mi avesse riconosciuto lui.

In silenzio

E' un giovanotto magro, di media statura, con lunghi capelli corvini e una ridicola coppoletta in mezzo alla testa; così conciato, in via Teulada, se fosse giunto in compagnia di un altro e di una ragazza avrei subito temuto per le mie gambe. Ma era solo. E, anzi, così indifeso, mi parve, se non proprio impacciato, con la timidezza che gli usciva dagli occhi neri, profondi, cerchiati come quelli di un bambino vestito da Pierrot e truccato alla meglio dalla mamma.

Che le sue origini siano meridionali l'ha scritto sulla pelle ma che le sue abitudini siano quelle di un immigrato nel Nord me lo ha assicurato la sua perfetta puntualità; alle undici in punto mi stringeva la mano.

« Bene, andiamo al bar », dico. E si attraversa, in silenzio, il cortile, si entra nell'edificio, si arriva al bar, sempre in silenzio. Ci mettiamo a sedere dopo aver preso il caffè al banco: per ragioni di economia qui non esiste più il servizio al tavolo.

Questo sedersi davanti a una tovaglia vuota non aiuta, sul piano psicologico, né il mio interlocutore né me: è come cominciare una partita di pugilato dove le parole valgono i pugni. Ci sono le sigarette, è vero.

« Vuol prendere una delle mie? ».

« No, sono troppo leggere. Vuole lei una di queste? ».

Ognuno accende la sua. Lo guardo e Flavio Bucci sorride. Ha un sorriso dolce, disarmante. Che sia simpatico? Certo è che tocca a me fare le domande e a lui rispondere.

Domanda infelice

« Perché non si taglia i capelli? », gli chiedo.

L'attore si leva la coppoletta e la mette sulla sedia, poi si dà una sommaria pettinata con la mano. « Li ho tenuti cortissimi per cinque mesi quando facevo Ligabue, ora li porto lunghi per pigrizia, mi fa fatica andare dal parrucchiere. Me li posso tagliare anche domani, non è un problema ».

La prima domanda, ne convengo, non è stata felice; che c'entrano i capelli? Provo a cambiare metodo.

« Perché non mi racconta la sua storia? ».

« La mia storia? Non c'è una mia storia ».

E' disarmante. « Quanti anni ha? », chiedo cercando di andare sul concreto.

« Trenta ».

« Moglie? ».

« Sì ».

« Figli? ».

« Un figlio di un anno ».

« E' importante avere un figlio », commento con la speranza di aprire un discorso.

« Sì, è importante. Sta diventando importante. Da principio non me ne ero accorto, ma ora capisco che la vita ha un senso diverso. E' un fatto naturale, no? Capita a tutti ».

« Già », dico.

In questi lunghi minuti mi pare di avere capito che Bucci, quando conversa, è un risparmiatore di fiato; come « press-agent » di se stesso è una frana; mi sta davanti come se dovesse sostenere un esame di una materia che non conosce; basterebbe un mio cedimento e subito, lo so, si rimetterebbe la coppoletta in capo, si alzerebbe e se ne andrebbe via.

Ci dev'essere qualcosa che lo esalta. Lo sport?

« Non sono un tifoso, la Juventus non mi dice nulla. Semmai il Torino perché ho giocato nei ragazzi granata. Ma non sono tifoso. Seguo alla televisione le partite internazionali: tutto qui ».

E allora parliamo di Ligabue. « Si aspettava un successo così? ».

« No. Ha dell'incredibile, è sconvolgente ».

« Cioè? ».

« Le pare un fatto da nulla che la gente si sia interessata a una storia così semplice e così poetica? Bisogna rifletterci. Il pubblico era abituato a subire la violenza di un certo tipo di immagini e col *Ligabue* ha dimostrato di saper reagire. Forse vuol dire che fino ad oggi abbiamo sbagliato proprio tutto? ».

Bucci dice queste cose con calma, come se parlasse a se stesso, ma è chiaro che gli si è sciolta la lingua; nel « match » che stiamo disputando la mia domanda è stata un gancio andato a segno e la sua risposta una scarica, direbbe Paolo Rosi, al bersaglio grosso.

« Lei sapeva chi fosse Ligabue? ».

« No. Non lo avevo mai sentito nominare. Ma quando mi è stata affidata quella parte ho cercato di entrare nel personaggio con partecipazione. Mi è sembrato indispensabile, subito, restituire a Ligabue — un pittore che mi ha immediatamente affascinato — la sua dimensione umana non falsata; volevo rendere la sua immagine autentica senza il peso del mito, volevo fare un discorso sull'uomo ».

A Gualtieri

Gli chiedo se è stata un'operazione difficile.

« Non molto. A Gual-

Flavio Bucci al tempo di « La proprietà non è più un furto », il film di Petri che nel '73 lo fece conoscere come attore

tieri parlano tutti di Ligabue; ho cercato di capire chi lo avesse davvero conosciuto e sono stato ore intere a parlare con questi testimoni oculari. Ho fatto un lavoro minuzioso; credo che questo sia un dovere per un attore che crede nel suo lavoro ».

Gli domando di Zavattini.

« L'ho visto una volta sola. Era andato in moviola a vedere la prima puntata, lo incontrai nel corridoio e mi disse che gli ero piaciuto. E' l'elogio che mi ha fatto più piacere: Zavattini è un uomo pieno di fantasia e capisce le cose fino in fondo ».

Di nuovo in TV

« E ora? Dopo questo straordinario successo? ».

« Ho già registrato per la televisione quattro racconti del terrore per la regia di Giorgio Bandini. Credo che andranno in onda, sulla Rete 1, nel prossimo febbraio. E a gennaio, il teatro. Ho fatto compagnia con Andrea Giordana e Micaela Pignatelli, che è mia moglie, e debutteremo a Bologna con il *Don Giovanni e Faust* di Grabbe.

« E il cinema? Lei è partito dal cinema ».

« Sì, con Elio Petri. Feci la parte del ragioniere ne *La proprietà non è più un furto.* Ho avuto molte offerte ma a me interessano soltanto le storie che dicono qualcosa. Non mi interessa far soldi ».

« Col *Ligabue* non li ha fatti? ».

Flavio Bucci sorride. « Forse ci ho rimesso qualcosa. Micaela era incinta e io scappavo sempre, quando potevo, a Roma: mi sono mangiato tutto in viaggi ».

Bucci ha preso dalla sedia la coppoletta: vuole andarsene.

« Comporta un premio essere il personaggio del mese? ».

« Non so, non credo », gli dico.

« Mi par giusto ».

Paolo Cavallina

Un anno fa Jimmy Carter entrava alla Casa Bianca con il contributo

Anche se delusi voter

Clima natalizio in una via di New York. All'America dopo un anno di amministrazione Carter sarà presto dedicato un servizio TV

di Carlo Mazzarella

New York, dicembre

Carlo Mazzarella racconta qui i suoi incontri con Andy Young, che il presidente ha nominato ambasciatore degli Stati Uniti all'ONU, e con James Baldwin, scrittore che è tornato in America dopo trent'anni di esilio volontario in Europa

Nell'ottobre del 1976, cioè in piena campagna elettorale, l'allora candidato alla presidenza, Jimmy Carter, tenne un comizio propagandistico nella 116ª Strada di New York, cioè in quella parte di Harlem abitata oggi in prevalenza dai portoricani. Ad una folla, attenta, accorsa ad ascoltarlo, Carter parlò in lingua spagnola; ed era la prima volta, in tutta la storia degli Stati Uniti, in cui un aspirante alla presidenza si rivolgeva al suo elettorato in lingua straniera: un fatto che mostrò chiaramente quanto l'attuale presidente aveva capito il peso determinante delle comunità nera e portoricana nella vita politica del Paese.

Oggi tutti sanno, infatti, che Jimmy Carter non sarebbe entrato alla Casa Bianca senza il voto dei neri americani e dei gruppi etnici di lingua spagnola: un voto che, però, gli fu procurato, per un buon settanta per cento, da Andy Young, allora primo rappresentante di colore al Congresso di Washington e oggi nominato dal presidente (che così ha pagato il suo debito di gratitudine) ambasciatore degli Stati Uniti all'ONU. Una carica di estrema importanza che testimonia la scalata dei neri d'America ai posti-chiave del potere economico e politico. Tuttavia, se oggi molte città degli Stati Uniti — Los Angeles, Detroit, Atlanta e la stessa capitale, Washington — sono governate da sindaci neri, non si può dire certo che i problemi dei ghetti e della occupazione siano risolti. Nel sottoproletariato nero il numero dei disoccupati e sotto il livello di povertà è ancora alto; ed è chiaro che questa massa, a cui non possono bastare un ambasciatore di colore e alcune cariche direttive, oggi si sente tradita e ha assunto un atteggiamento critico verso l'amministrazione democratica: è un dato

determinante dell'elettorato nero: che cosa è cambiato da allora?

ebbero ancora per lui

Un raduno giovanile: tanta musica ma anche contestazione. Oggi i giovani statunitensi attraversano un momento di riflessione

di fatto del resto non trascurato e nascosto dagli uomini vicini al presidente, ma anzi apertamente dichiarato secondo la tradizione di questo Paese che non ha mai nascosto i suoi problemi.

Per questo, due settimane fa, ho domandato ad Andy Young: « Lei, che ha procurato il settanta per cento del voto nero all'amministrazione democratica, non sente la responsabilità di tante critiche rivolte dalla sua stessa gente all'attuale presidenza? ».

Mi ha risposto: « Non ignoro queste critiche; ma so benissimo che se per caso oggi si facessero nuove elezioni i neri d'America voterebbero ancora per noi, malgrado le attuali scontentezze. Essi infatti hanno capito un fatto importante: che i problemi che soffrono sono gli stessi degli anni folli. Non si tratta più di una barriera di colore ma della crisi economica internazionale che in tutto il mondo investe bianchi e neri ».

Questo atteggiamento della gente di colore di fronte all'America di Jimmy Carter trova una conferma nel comportamento di uno dei maggiori scrittori neri americani, James Baldwin, l'autore de *La camera di Giovanni*, di *Go tell it on the mountains*, de *La prossima volta il fuoco*. Oggi, a 53 anni, dopo un esilio volontario nel Sud della Francia durato quasi trent'anni, James Baldwin ha sentito il bisogno di tornare nel suo Paese.

Camminando per le strade di Harlem, che gli dettarono ricordi d'infanzia poi riuniti in quella che è forse la sua opera migliore, *Go tell it on the mountains*, Baldwin racconta: « Le mie prime composizioni letterarie nacquero in una chiesa di questo quartiere. Mio fratello, durante le funzioni, sapeva cantare a meraviglia; io no. Vergognandomi per la mancata attitudine all'arte canora, cercai una rivincita cominciando a scrivere alcuni versi natalizi che poi affidavo alla bella voce fraterna. La mia inclinazione allo scrivere era vista con apprensione da mio padre; pensava che mi avrebbe gettato nello sconforto e nella disperazione. " Se già per noi è così difficile trovare un lavoro normale ", diceva, " chi mai potrà accettare l'idea di un nero che cerca di farsi avanti nella vita con la presunzione di essere uno scrittore? ". Era un uomo del Sud, sua madre era nata quando c'era ancora la schiavitù. Apparteneva dunque alla prima generazione degli uomini liberi. In un certo senso continuai furiosamente a scrivere e a cercare il successo quasi per dargli una smentita. Era molto religioso. Morì lo stesso giorno in cui nacque il suo ultimo figlio ».

Baldwin s'abbandona nel

Il voto dei neri è stato determinante nell'elezione di Carter. A destra, James Baldwin: « Oggi l'Europa è più razzista dell'America »

fiume dei ricordi: « Mia madre vive ancora in questo quartiere; è dolce e remissiva. Dopo la morte di mio padre ci disse: " Siete una famiglia numerosa, con tanti fratelli e sorelle; ognuno prenderà la sua strada, chissà dove ve ne andrete, perderete le vostre tracce, potrà accadere che un giorno, incontrandovi, sulle prime non vi riconoscerete. Così, per non sbagliare, trattate tutti i vostri simili come se fossero vostri fratelli e sorelle " ».

Tempi difficili

Fu con questo viatico che, in una giornata piovosa di 29 anni fa, Baldwin decise di partire per la Francia. Domando: « Perché lasciò gli Stati Uniti? ».

« Volevo vedere il mio Paese nella prospettiva della lontananza; e in questo senso posso dire di non avere mai lasciato l'America ma di averla osservata più attentamente al di là dell'oceano. Inoltre i tempi erano troppo difficili. Roosevelt, il liberale, durò fatica a far passare una legge che puniva severamente i linciaggi. Dei diritti civili, allora, neanche a parlarne. Sbarcai a Parigi con 40 dollari in tasca. Non parlando una parola di francese mi rinchiusi e mi misi a scrivere. Non ero più, ormai, un nero, ma una persona straniera che parlava inglese. Quando cominciai a scrivere il mio primo romanzo ero in Svizzera tra montagne ricoperte di neve e m'erano compagni i dischi di Bessie Smith e di Fats Waller. Li ascoltavo continuamente; e quelle note, quelle battute m'aiutavano e fissare nella pagina le particolari cadenze con le quali si esprime la mia gente. Vorrei dire ai critici: non è stata la letteratura anglosassone a maturarmi, ma i ritmi e il tempo della musica jazz ».

Quando gli domando le ragioni del suo ritorno, così risponde: « Si stanno verificando in Europa, per quello che riguarda il problema razziale, le stesse condizioni dell'America di trent'anni fa. A dire il vero al " gay Paris ", alla " joie de vivre ", alla " douce France " non ho mai creduto. Considero anzi la Francia un Paese duro e ricordo le interminabili discussioni che su questo argomento ebbi a Parigi con Richard Wright. Oggi il razzismo europeo è più duro di quello americano e in un certo senso molto più ipocrita. Non bisogna dimenticare, del resto, che le teorie razziste sono nate nel vecchio continente. Oggi, a Londra, giamaicani che sbarcano per cercarvi lavoro sono respinti. L'impero britannico è ormai soltanto un'isola affumicata; non può più mantenere i suoi ex schiavi. A Parigi la gente di colore vive nelle bidonvilles; e sono ghetti più disperati e drammatici di quelli di Harlem. La gente chic va in un locale alla moda ad osservare, incuriosita, le musiche e le danze degli africani immigrati in Francia: è quello che succedeva più di trent'anni fa a New York, ad Harlem, al Cotton Club, dove suonava Duke Ellington ».

Un ponte

Sostiene invece di aver visto dei grandi cambiamenti nel suo Paese, anche se naturalmente il problema razziale non è risolto. « Però oggi i neri vedono se stessi come realmente sono, coi loro stessi occhi, non attraverso gli sguardi che su di loro gettavano i bianchi ».

Si dichiara entusiasta di Andy Young. Dice: « Ha saputo gettare un ponte tra i neri americani e quelli africani ». Effettivamente tra loro c'è qualcosa in comune. Dice infatti Andy Young: « John Kennedy conosceva il problema razziale attraverso i corsi di sociologia dell'Università di Harvard. Carter invece con questo problema è nato e cresciuto. Da ragazzo giocava con i coetanei neri del suo vicinato ma poi a scuola andava con i ragazzi bianchi; io da ragazzo giocavo con i coetanei bianchi del mio quartiere; ma poi a scuola andavo con i ragazzi neri. Capirete, dunque, come Carter ed io ci siamo trovati di fronte al più grave problema razziale fin dai primi anni della vita ».

Fa eco Baldwin: « Credo in Jimmy Carter proprio perché è un uomo del Sud: se un sudista ci capisce, vuol dire proprio che ci è amico ».

Domando: « Da una profezia biblica, " Non più acqua, la prossima volta il fuoco ", lei ha tratto il titolo del suo libro più famoso. Prevede ancora l'apocalisse? ». Risponde: « I nostri problemi sono oggi comuni: viaggiamo tutti sulla stessa barca. Ecco perché, assai più che a visioni apocalittiche, penso a quelle parole che mia madre disse alla morte di mio padre. Non era una frase religiosa o moralistica, era invece un consiglio pratico, di grande intuzione realistica: l'unico modo per sopravvivere in un mondo sempre più affollato ».

Carlo Mazzarella

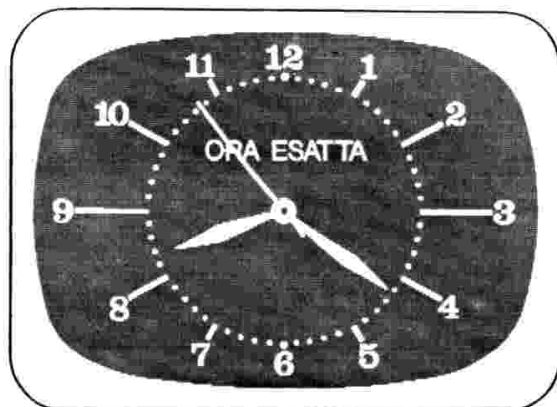
Premendo questo pulsante...

ACCUTRON QUARTZ

sincronizza automaticamente l'ora campione

BULOVA ACCUTRON QUARTZ possiede la memoria elettronica "Accuset", un dispositivo brevettato, che gli permette di sincronizzarsi automaticamente al secondo con qualsiasi orologio-pilota (per esempio il segnale orario radio o tv).

Basta premere il bottone "Accuset" nell'istante in cui il segnale orario indica il 60mo secondo e la lancetta del vostro BULOVA ACCUTRON QUARTZ si regolerà automaticamente, rallentando se anticipa o accelerando se ritarda.

È, s'intende, una questione di qualche secondo al mese, perché BULOVA ACCUTRON QUARTZ **è garantito a non ritardare o anticipare più di un minuto l'anno.**

Sui teleschermi USA «Il quarto re», un film d'animazione prodotto dalla RAI

Non è vero che

x ıı/a cinemat. animata

Alcune immagini del film d'animazione « Il quarto re », una favola natalizia che ha per protagonisti gli animali. il passero e il leone

x ıı/a cinemat. animata

di Stefania Barile

Lo hanno scoperto la sera del 23 dicembre i telespettatori americani, che durante le feste sono abituati da anni alle «repliche» di vecchi cartoni animati. Questa volta una storia tutta nuova l'ha disegnata per loro un italiano. E forse, tra poco, la vedremo anche noi

Roma, dicembre

Tempo di feste, tempo di stelle. E una stella con una coda di cartone è arrivata nel Paese a « stelle e strisce » per posarsi sulla « capanna-grattacielo » della televisione americana. La NBC, una delle tre reti nazionali americane, insieme alla CBS e alla ABC (che sono emittenti private), ha mandato in onda la sera del 23 dicembre sui teleschermi di tutti gli States *Il quarto re*, film d'animazione d'atmosfera natalizia, delicato e saggio come ogni fiaba che si rispetti. Questa « stella » sotto forma di film d'animazione è partita dall'Italia. Anche se la sua storia è sotto il segno delle multinazionali. Italiano è il disegnatore Romano Scarpa, uno dei tanti della Walt Disney Corporation. E della casa madre il film infatti mantiene inalterata l'impronta: lo stile dei disegni, la vicenda che emana bontà, gli animali « parlanti » come uomini, il dialogo imbastito a canzoni, una musica di tono classico. Italiana è soprattutto la produzione: è infatti realizzata dalla RAI. Però, fuori da viale Mazzini, in piena New York. Sei mesi fa Paul Klen, direttore alla programmazione della NBC, aveva fra le mani un problema scottante, il « tempo natalizio ».

Per anni la ricetta è stata la solita: repliche. A Natale soprattutto la produzione non offriva molto. Da ben quindici anni venivano ritirati fuori dal cassetto vecchi « cartoons », la storia di un « uomo di neve » o quella del « cervo del carro di Santa Claus ». Il colmo per il « quinto potere », che, come ci ha insegnato il celebre film omonimo, punta sull'efficienza e le novità.

La soluzione arriva da una combinazione. Un amico americano, Alvin Cooperman, ed uno italiano, Renato Pachetti, capo della RAI Corporation, propongono di fare un nuovo «cartoon». « Certo, i nostri programmi, da *Leonardo* a *Gesù*, hanno avuto un gran successo sui teleschermi americani », afferma Pachetti, « ma non pensavamo proprio di poter arrivare a tanto, produrre solo per gli americani ». E « a tanto » non è arrivata in America nessuna televisione straniera. La RAI è la prima. Per la prima volta cioè ha prodotto interamente e autonomamente un suo programma fuori dalla sede madre di Roma. Un programma che ha avuto la sua « prima visione assoluta » sui teleschermi americani. Per gli italiani solo una « seconda visione », forse ai primi giorni del nuovo anno. *Il quarto re* è una storia che dura mezz'ora. « Una vera favola natalizia. E ovviamente non poteva non essere a colori ».

In un bosco gli animali vedono passare la stella che guida i tre re magi alla capanna di Betlemme. Un passero li informa di quanto sta avvenendo. E così anche gli animali decidono di mandare il loro re. Ma « who? »

a Natale ogni strip vale

x11/Q cinem. animata

x11/Q cinemat. animata

(primo disegno a sinistra) raggiungono dopo molte peripezie la capanna di Betlemme per cantare il loro inno d'amore a Gesù

x11/Q cinemat. animata

(« chi? »), si chiedono in musica. « I am numero uno » (« io sono il numero uno »), sostiene con tracotanza il leone. E parte in compagnia del passero, voce della saggezza e del buon senso: « Ha lo stesso ruolo del Grillo Parlante di Pinocchio ». Naturalmente toccherà al passero salvare il leone dai guai in cui regolarmente va a cacciarsi. Alla fine diventa il suo miglior amico. E in conclusione, giunti davanti alla capanna, i due si uniscono ai magi e cantano il loro inno d'amore a Gesù, *The song of love.*

« E' un vero " musical cartoon " », afferma Pachetti. E anche la musica è in puro stile Disney.

Autore un giovane compositore alla sua « opera prima », Ralph Affoumado, di origine italiana, appena diplomato alla Juillard, il Conservatorio di New York. A cantare i pezzi, nelle « vesti » del leone, Ted Ross, un giovane attore nero, protagonista a Broadway della versione nera del *Mago di Oz* (*The wiz*); il passero è invece un'attrice appena sedicenne, Laurie Beechman, anch'essa interprete di un altro successo dell'attuale stagione di Broadway, *Annie.*

Il quarto re, dunque: una novità con tutte le carte in regola per diventare una tradizione.

Lo può dimostrare il fatto che gli americani hanno voluto sui personaggi del film d'animazione l'opzione. Nessuno può sfruttarli per altre serie. « Forse », conclude Pachetti, « potrebbe anche essere il programma di Natale negli Stati Uniti per altri quindici anni ».

Il Walt Disney italiano

Romano Scarpa è uno dei circa trenta disegnatori del « Topolino » italiano della Mondadori. Appassionato fin da bambino al disegno, ha cominciato la sua attività giovanissimo, appena uscito dalla Accademia di Venezia, la città natale (dove risiede anche attualmente). Il suo hobby per i cartoni animati lo ha portato ben presto alla Mondadori. A Topolino si dedica regolarmente da ben 25 anni. Alcuni dei personaggi dell'edizione italiana ed europea sono sue creature, da « Paperetta yé-yé » a « Codino », un piccolo ippocampo. Questo rientra nelle linee di produzione della holding Walt Disney che da circa 15 anni ha ceduto alla Mondadori una fetta, circa il 60 %, delle storie europee del fumetto. È così vicende e personaggi si sono europeizzati. « Prima si notava meno », affermano dalla redazione di " Topolino ", « si manteneva di più la vicenda statunitense e il suo tipico umorismo. Oggi invece il carattere del fumetto è più vicino a noi e alla nostra realtà ».

Una RAI anche in Canada?

Il caso del Quarto re *sembra destinato a ripetersi. « Pensiamo di poter continuare questo tipo di collaborazione con reti televisive statunitensi », afferma Renato Pachetti, dirigente della RAI Corporation di New York, che copre tutta l'America settentrionale, Usa, Canada e Messico, « ma soprattutto stiamo abbozzando un progetto " canadese ". Nell'area intorno a Toronto e Montreal vi è una comunità italiana di oltre 700.000 abitanti: una immigrazione degli ultimi venti anni, perciò " qualificata ". Non hanno perduto la loro identità nazionale (all'Università di Toronto esiste un dipartimento italiano con ben 200.000 iscritti). Ascoltano e vedono stazioni in lingua italiana di qualità non troppo alta. Perciò noi vorremmo essere presenti, occupare questo spazio. I progetti sono molti: o prendere una stazione o comprare uno spazio su una di quelle che trasmettono ». Per programmi sempre realizzati dalla RAI Corporation in America.*

V|C

Maria Turba, ottantaquattrenne, ha sollevato in TV a

E la vecchietta,

di Paolo Girola

Siamo andati a trovare la signora nella «Casa per coniugi» del Comune di Milano. «Ho ricevuto lettere e fiori. Dovete ascoltarci». La trasmissione del 6 gennaio sarà tutta dedicata ai più piccoli

Milano, dicembre

La casa di riposo è quasi alla periferia di Milano, dove i palazzi incominciano a diradarsi e lasciano intravvedere qualche prato. Una costruzione antica, austera, ridipinta di recente. Nell'atrio un grande albero di Natale.

Domandiamo di lei e ci viene indicato un lungo corridoio sulla sinistra. E lì, da una delle porte che vi si affacciano, sbuca il nostro personaggio al braccio della direttrice del pensionato. Maria

TV2 ORE 20,40
venerdì 6 gennaio

Turba, classe 1894, la vecchina di *Portobello*, ha un aspetto inconfondibile per chi l'ha vista alla televisione, con quel viso affilato e arguto, un'ombra di rossetto sulle labbra e una riga di matita agli occhi.

Siamo andati a trovarla nella « Casa per coniugi » di via dei Cinquecento dopo la trasmissione del 16 dicembre: un segretario di partito, Craxi, imbarazzato sotto l'incalzare delle domande, delle richieste, dei problemi da lei sollevati (quelli della condizione degli anziani); e poi assessori regionali, comunali e altre personalità, nessuno è stato risparmiato dalla sua dialettica serrata. L'abbiamo fatta parlare della sua vita e del problema da lei sollevato. Racconta con proprietà e capacità dialettica sorprendenti.

« Sono nata in una vecchia famiglia milanese. Mio nonno aprì nel 1842 un negozio di ferramenta al Cordusio e, poi, uno al Carrobbio (partecipò anche alle " Cinque giornate " del 1848). A sedici anni sono rimasta orfana di padre e mio fratello, che ne aveva trenta, mi ha fatto da tutore. Ho frequentato la VI elementare, le tre tecniche e per un anno e mezzo l'Accademia di Brera. Ma non ho continuato perché ero più utile in negozio. Ma era un lavoro che non mi piaceva e così a diciotto anni, che allora per noi donne era un traguardo importante, mi sono impiegata, sfidando le ire delle zie e dei fratelli ».

Maria Turba nella casa di riposo dove vive; qui è con un'altra ospite. Di vecchia famiglia milanese è nata nel capoluogo lombardo il 14 gennaio 1894

La signora Turba prosegue senza interruzioni, quasi d'un fiato. « Nel '14 conobbi quello che doveva diventare mio marito, ma fino al '19 non l'ho potuto sposare. Prima la guerra e poi... come ci si sposa con un uomo che non ha ancora un lavoro? Finalmente lo trovò e a lui, che era di bella presenza e dalla parola facile, congeniale: si mise a fare il rappresentante. Fece carriera fino a diventare direttore delle vendite di una casa di prodotti di bellezza ».

Ha una pausa, le vengono alla mente momenti meno felici. « E' arrivata la guerra e anche il peso degli anni: così mio marito giunse all'età della pensione senza averne diritto, perché allora non era prevista per i dirigenti. Cercammo di metter su un'attività commerciale ma fu un fallimento e noi che avevamo sempre avuto un bell'appartamento, la donna di servizio e il cagnolino di razza, ci trovammo in gravi ristrettezze. Mio marito si ammalò e nell'estate del '64 mi sentii dire che non sarebbe arrivato a Natale. Senza pensione, senza assistenza medica. Degli amici ci hanno aiutati. Così il 30 settembre di quell'anno entrai in questa casa. Nel '66 rimasi vedova ».

Si ferma, un velo di tristezza negli occhi. Cambiamo argomento. Come le è venuto in mente di rivolgersi a *Portobello*?

« Ho assistito per la prima volta alla trasmissione il 15 luglio e proprio quella sera Tortora lesse l'appello di un gruppo di vecchietti che lo pregavano di anticiparla, perché in quell'orario non potevano vederla. Allora scrissi che non bastava anticipare la trasmissione, ma era necessario che vi intervenissero delle persone anziane, perché i loro problemi sono tanti e urgenti. Lo sa che in cabina ho ricevuto molte telefonate di gente piangente? " Ora mia nuora capirà "; " Ha detto delle cose sacrosante "; " Sono commossa, ha ragione ", e così via... ».

Parliamo dei problemi da lei sollevati. « Bisogna che se ne discuta costantemente », si infervora. « Io dico: volete dare lavoro ai giovani? Bene, lo hanno già detto in Svezia, i giovani devono lavorare per gli anziani ». Prosegue, sempre più convinta: « Siamo noi vecchi che dobbiamo dire ciò che vogliamo. Non ci si può

«Portobello» il problema dell'assistenza agli anziani

dove la metto?

La signora Turba a « Portobello ». La sua apparizione in TV ha commosso migliaia di telespettatori

trattare come bambini dell'asilo: mettiti lì, fai questo, fai quest'altro. Santo Iddio, abbiamo vissuto settanta, ottanta anni e sappiamo come dobbiamo comportarci. Bisogna che si ragioni non con la vostra mentalità, ma con la nostra per capire le esigenze che abbiamo. Lasciateci dire quello di cui abbiamo bisogno, lasciateci scegliere tra le diverse forme di assistenza. C'è, ad esempio, chi preferisce quella domiciliare (ma deve essere fatta bene) perché è autosufficiente e solo quando sta male ha necessità di essere assistito. Chi ha delle responsabilità deve venire a trovarci, a parlare con noi. Il mio caso deve servire solo a mettere in evidenza la situazione di migliaia e migliaia di altre persone e far sì che i pubblici poteri intervengano ».

Mi sembra aggiornata su tante cose. Legge molto?

« Innanzitutto il *Corriere*, gli sono affezionata, poi i giornali femminili e due, tre settimanali e libri ».

« Qual è il suo autore preferito? ".

« Simone de Beauvoir, ha delle pagine bellissime sulla vecchiaia ».

Si fa tardi, nella stanza entrano altri ospiti. Tutti vorrebbero parlare, esporre i loro problemi.

Maria Turba è il simbolo di questo bisogno di comunicare, dell'emarginazione dell'anziano solo. La gente ha capito. Una signora le ha scritto invitandola a pranzo a casa sua tutti i giorni, le paga anche il taxi. Un ignoto ammiratore le ha mandato una lunga rosa rossa. Tortora, infine, è andato, dopo la trasmissione del 16 dicembre, a trovarla nella casa di riposo di via Cinquecento e ha annunciato che il 6 gennaio *Portobello* sarà dedicato interamente ai bambini, forse l'età più vicina agli anziani.

Popolazione residente per età in Italia

DATE	M	F	M + F	CLASSE DI ETA'						
				0-5	5-15	15-45	45-55	55-65	65-75	oltre 75
	Milioni			Distribuzione percentuale						
1911 - 10 giugno	18,6	18,3	36,9	12,5	21,4	42,0	9,8	7,8	4,6	1,9
1931 - 21 aprile	20,2	20,8	41,0	11,2	18,5	45,6	9,8	7,6	5,1	2,2
1951 - 4 novembre	23,3	24,2	47,5	9,1	17,0	45,9	11,4	8,4	5,7	2,5
1961 - 15 ottobre	24,8	25,8	50,6	8,3	16,2	43,5	12,8	9,6	6,3	3,3
1968 - 1° gennaio	26,3	27,4	53,7	9,0	15,5	43,5	11,1	10,6	6,8	3,6
1975 - 31 dicembre	—	—	55,6	7,8	16,2	41,2	12,4	9,3	7,5	4,3

La tabella mostra il progressivo invecchiamento della popolazione in Italia: diminuiscono le nascite

UN

CONDOTTIERO

PERDUTO

Tarzan

by EDGAR RICE BURROUGHS

Dal libro Tarzan e le scimmie di Edgar Rice Burroughs per gentile concessione dell'editore Vallecchi-Cenisio

A UN MIGLIO DALLA COSTA LA CORVETTA SI FERMA...

QUELLA NOTTE TARZAN E LE SCIMMIE RAGGIUNGONO LA SPIAGGIA.

MENTRE I DUE GIOVANI SPOSI SI GODONO IL ROMANTICO CHIARORE LUNARE, LE CANOE, GUIDATE DAI NEGRI DECISI A RIPRENDERSI LA LORO SACERDOTESSA, SI AVVICINANO CAUTAMENTE ALLA CORVETTA.

TARZAN ORA VEDE CHIARAMENTE CIO' CHE MINACCIA LA COPPIA "SALITE LI' DENTRO!" ORDINA ALL'ORDA FEROCE CHE...
...LO SEGUE, INDICANDO LA BARCA A MOTORE.

I DUE GIOVANI CONTINUANO IGNARI IL LORO DOLCE IDILLIO.

MA ECCO CHE GLI AL-ALBA HANNO RAGGIUNTO LA LORO PREDA.

"AIUTO!" GRIDA HULVIA SUBITO IMMOBILIZZATA MENTRE SUO MARITO CADE A TERRA COLPITO DA UN SELVAGGIO.

NELLA NOTTE GLI AL-ALBA FUGGONO CON LA PREDA... PROTETTI DALLE TENEBRE.

QUANDO TARZAN RAGGIUNGE LA CORVETTA, TROVA TOM E NESSUNA TRACCIA DI HULVIA.

"ECCOLI!" INDICA POI, SCORGENDO LE CANOE MENTRE LA LUNA SBUCA TRA LE NUBI.

E' L'ALBA QUANDO LA BARCA A MOTORE ENTRA NELLA SCIA DELLE VELOCI CANOE E TARZAN GRIDA NELLA LINGUA DEGLI AL-ALBA: "ALZATI, DEA!"

MENTRE HULVIA SI ERGE, I RAGGI DEL SOLE DISEGNANO UN'AUREOLA INTORNO A LEI.

COLPITI DA QUESTA VISIONE CELESTE, I NEGRI SI PROSTANO IN ADORAZIONE.

APPROFITTANDO DELLA SITUAZIONE, HULVIA ORDINA IMPETUOSA: "PORTATEMI SUBITO MIO MARITO E FATELO VOSTRO RE!"

(4 - continua)

IX|C

padre Cremona

Gloria

«Attraverso la preghiera liturgica, da me seguita con particolare partecipazione durante le domeniche di questo Avvento per la morte di una persona di famiglia, ho fatto una esperienza bellissima: pregando con la liturgia, mi sembra di aver scoperto in me la gloria di Dio...» (Cleofe Zambra - Roma).

Benedetto Croce, di cui si parla in questi giorni, tra i suoi profondi studi filosofici, era anche attratto dalla bellezza della liturgia cattolica che egli, pur non essendo in linea con il pensiero della Chiesa e tanto meno un praticante, conosceva bene. Mi ricordo che una volta, nell'aula del Parlamento, concluse un suo discorso declamando l'inno stupendo del *Veni, Creator Spiritus*, che si canta nel periodo della Pentecoste. Mente grande quale egli era, sapeva percepire e gustare la commovente poesia e l'alto pensiero racchiuso nei simboli liturgici.

Un altro grande spirito, Agostino d'Ippona, più di quindici secoli fa, angosciato per la morte della tenerissima madre, raccontava una analoga esperienza: «Tutto quel giorno fui gravato da grande tristezza. Ti pregavo come potevo di guarire il mio dolore e Tu non lo facevi. Mi parve bene anche di fare un bagno, avendo sentito dire che i Greci chiamano il bagno "balaneìon" perché scaccia dallo spirito l'afflizione, e di esserne uscito quale ero entrato: ché non trasudò dal mio cuore l'amaritudine della tristezza. E com'ero nel mio letto, solo, mi ricordai dei veridici versi di Ambrogio tuo. Tu sei infatti: "Dio Creatore di tutte le cose / Reggitore del cielo, che rivesti / Il giorno di grazioso lume / E la notte di gradito sopore / Affinché le membra disciolte, il sonno / Restituisca al travaglio usato / E l'anime stanche sollevi / E l'ansiosa tristezza dissolva"» (*Conf.* L. IX c. 12).

C'è chi nega, oggi, una vitalità alla cultura cattolica. C'è oggi, come c'è stata sempre, una cultura di moda della quale gli intellettuali si esaltano, volgendosi, a detta di san Paolo, alle favole e al prurito, disdegnando un cibo sostanzioso. Ma è una moda effimera che lascia il vuoto nel cuore. Non mi pare possibile, a parte i momenti più o meno fecondi, che per le fonti ispiratrici dalle quali la cultura cattolica consegue e nelle quali ribolle il magma di tutti i problemi umani, che ci possa essere un tramonto definitivo della cultura cattolica.

Oggi i libri che riguardano questo settore pullulano e non direi che tutti siano scritti con inchiostro d'oro. E tuttavia l'editoria cattolica dimostra lo sforzo di una ricerca, di una sintesi, di una presentazione moderna della parola di Dio. Certo, sono autentica cultura le molteplici pubblicazioni del compianto teologo umanista tedesco Romano Guardini. Sta uscendo, poi, un'opera colossale di ricerca teologica, tradotta in italiano, di Ans Urs von Balthasar, intitolata *Gloria*. In una sintesi meravigliosa, Dio vi è cercato non solo attraverso le fonti bibliche e le somme teologiche, ma anche attraverso l'itinerario del pensiero classico letterario e filosofico che potrebbe essere giudicato profano ed è, invece, un aspetto della rivelazione di Dio per mezzo dei grandi spiriti della storia.

Chi non è preparato ad una ricerca così vasta più facilmente trova una sintesi nella liturgia. Essa non manca di una bellezza letteraria, vedi Isaia, ma ha in più l'afflato di Dio che irradia con la sua gloria i sapienti.

Tra i tempi liturgici, l'Avvento è quello che interpreta meravigliosamente l'uomo. Perché tutta la vita umana è un avvento, un'attesa, una speranza destinata a compiersi.

Siate martiri, non carnefici

«Ho dovuto riprendere mia figlia, sono mesi che non mi parla, si è comportata da allora come io volevo, ma non dimostra più nessun entusiasmo...» (Maria F. - Pontecorvo).

Le faccio rispondere da Voltaire: «Se volete assomigliare a Gesù Cristo siate martiri e non carnefici». O da san Paolo: «Non provocate allo sdegno i vostri figli, perché non diventino dei pusillanimi».

Padre Cremona

XII|H medicina

il medico

ARTROSI CERVICALE

Una lettrice di Napoli ci scrive che le è stata fatta diagnosi di artrosi cervicale con sindrome di Barré-Lieou e ci chiede delucidazioni in merito a questa sindrome, che comporta anche uno stato di psicosi ansioso-depressiva. In effetti tale sindrome fu scoperta da Neri, un neurologo italiano, il quale aveva notato un particolare corredo sintomatologico mostrato dai soldati italiani, feriti (al fronte italo-austriaco durante la prima guerra mondiale) alla testa, nella regione occipitale e sotto-occipitale, in corrispondenza delle vertebre cervicali, cioè delle vertebre del collo.

Tutti gli studiosi sono d'accordo nell'ammettere che un reperto obbiettivo pressoché costante della sindrome è rappresentato dalla spondiloartrosi cervicale, anche se alcuni sollevano qualche riserva sul concetto univoco che tende ad assegnare all'artropatia il ruolo determinante causale del complesso sindromico. Anche le alterazioni funzionali, costituite da diminuzione della normale curvatura della colonna cervicale (lordosi cervicale fisiologica), dall'aspetto rettilineo della colonna e dalla riduzione dei movimenti di flesso-estensione e di rotazione del collo, si riscontrano con estrema frequenza.

Patologia

Tali alterazioni, espressione di una contrazione muscolare antalgica (cioè antidolorifica), non hanno comunque un significato determinante per riconoscere una patologia artrosica cervicale, potendo essere conseguenti ad una qualsiasi condizione patologica a livello del collo. Le alterazioni organiche possono essere di tipo e gravità variabili: disco-artrosi, artrosi delle articolazioni unco-vertebrali, artrosi posteriore, artrosi del complesso occipito-atlante-epistrofeo (l'atlante e l'epistrofeo sono le prime due vertebre dell'uomo, subito al di sotto dell'osso occipitale).

La sindrome di Neri-Barré-Lieou è caratterizzata da tre gruppi di sintomi: 1) sintomi cardinali, presenti in tutti i casi, caratterizzati da cefalea, vertigini, disturbi auricolari e visivi, vertigini e cefalea, vertigini e acufeni, cefalea ed acufeni, cefalea e parestesie faringolaringee.

2) Sintomi secondari, incostanti, ma anch'essi importanti perché rappresentano l'espressione di una sofferenza più diffusa e di un aggravamento della sintomatologia generale. Basti ricordare, a tal proposito, i disturbi faringei, talvolta di scarsa entità, ma in alcuni casi particolarmente molesti, caratterizzati da senso di bruciore o di vellichio della gola, con irradiazione alle regioni latero-cervicali o a quella posteriore, e accompagnati spesso con sensazione di corpo estraneo. In stadi più avanzati possono comparire disturbi sensitivi (ipoestesia e areflessia faringea) e disturbi trofici (ad esempio secchezza della mucosa faringea).

3) Sintomi associati: soprattutto psichici, che consistono in facile esauribilità, astenia fisica e psichica, scarsa capacità di attenzione, diminuzione della memoria, fino a stati depressivi e di depersonalizzazione.

Terapia

Il trattamento terapeutico può essere indirizzato verso la cura medica, la cura fisica, la cura chirurgica, che spesso si integrano fra loro, tenendo presente che con una certa frequenza la sindrome può instaurarsi su un terreno predisponente, verso il quale dovranno essere rivolte in primo luogo adeguate cure.

Per quanto si riferisce al trattamento medico, dobbiamo sottolineare che molto spesso è esclusivamente sintomatico, non consentendo il quadro clinico un preciso indirizzo terapeutico, considerata la sua varia complessità. La terapia medica, reumatologica, deve mirare a dominare la sintomatologia in atto e cercare di prevenire, o almeno ridurre, la possibilità di successive recidive, non dimenticando che la sindrome di Neri-Barré induce spesso uno stato di ansietà, sul quale, per quanto possibile, è necessario preventivamente intervenire.

Poiché è stato ammesso il prevalere di disturbi circolatori nel distretto delle arterie vertebrali, trovano indicazione i farmaci atti a modificare queste alterazioni circolatorie, soprattutto di tipo ischemico. Consigliato è inoltre l'uso di farmaci rilassanti muscolari per risolvere la contrattura dolorosa dei muscoli della nuca.

Di volta in volta e a seconda dei singoli pazienti sono stati consigliati farmaci epatoprotettori, equilibratori neurovascolari, antistaminici, ormonici, senza che alcuno abbia formulato uno schema terapeutico di massima, perché giustamente tutti gli studiosi indistintamente ammettono che, non esistendo un quadro clinico della sindrome di Neri-Barré comune per tutti gli ammalati, non è proponibile una cura univoca.

Fra le cure fisiche, ritenute tutte di scarsa efficacia, la sola roentgenterapia sembra aver dato talvolta qualche risultato favorevole. Risultati particolarmente efficaci sono stati ottenuti con la chiroterapia, con la terapia manuale, ovvero con le cosiddette manipolazioni vertebrali, ormai a portata di mano anche in Italia nelle principali città.

Mario Giacovazzo

Una protesi acustica non ostacola il lavoro. Anzi.

Leo Burnett 3/77

Se hai problemi di udito affidati all'audioprotesista: ti aiuterà a sentire. E a non sentirti piú solo.

Una certa perdita d'udito è naturale nella terza età. Ma può anche verificarsi per cause diverse come l'inquinamento da rumore, particolari condizioni climatiche, determinati sports o tipi di lavoro.
Quando il medico abbia accertato l'inefficacia delle normali terapie, è l'audioprotesista la persona che può trovare il rimedio.
È un professionista preparato che conosce a fondo i problemi dei deboli d'udito e che non solo sa consigliare la protesi giusta ma svolge un'insostituibile opera di assistenza e di appoggio nel delicato periodo di riadattamento e di rieducazione dell'orecchio.
Ricorrere subito all'audioprotesista significa reinserirsi di nuovo nella vita e nel proprio ambiente ed evitare che il problema si aggravi.
Oggi poi la tecnica è arrivata a produrre apparecchi miniaturizzati, pressochè invisibili: farsi frenare da un falso pudore estetico per una minuscola protesi significa condannarsi all'isolamento.
Se il tuo udito non è più quello di prima, l'audioprotesista è l'amico che può risolvere il tuo problema. Un problema come un altro, senza drammi, ma soprattutto un problema tuo.
Rivolgiti con fiducia al più vicino audioprotesista che espone questo simbolo: è quello sicuro.

l'osservatorio di Arbore

La discoteca come spettacolo

Si è parlato molto, negli ultimi tempi, delle discoteche americane, sempre più pazze, più fantascientifiche, più colorate e più aggressive nei confronti del pubblico, sottoposto nella maggior parte dei casi a un vero e proprio bombardamento di suoni e luci di ogni genere: si va dal club psichedelico tecnologicamente avanzatissimo (con raggi laser e arredamento ispirato a *Guerre stellari*, per non parlare della musica spaziale ballabile che è l'ultimo filone del rhythm & blues commerciale made in USA) all'ormai celebre discoteca di Brooklyn dove, su un'enorme pista di pattinaggio, migliaia di ragazze e ragazzi in gran parte neri ballano appunto coi pattini ai piedi offrendo uno spettacolo incredibile. Mentre da noi si continua a considerare la discoteca semplicemente come un posto per andare a ballare (più o meno « ben frequentato », più o meno fantasioso nell'arredamento, più o meno divertente per la musica che si ascolta e la gente che ci si trova), gli americani insistono in quella che è sempre stata la loro regola: lo show, lo spettacolo a tutti i costi. Ed è questa la regola che ispira, tranne che in piccoli centri della provincia, la maggior parte delle discoteche statunitensi di oggi.

Inevitabile che di questo fenomeno approfittasse anche il cinema, e infatti adesso anche la disco-music, come tutti gli altri più vistosi fenomeni americani (dal rock & roll degli anni Cinquanta celebrato da *American Graffiti* all'eterno mito dell'idolo pop recentemente sottolineato da *E' nata una stella* versione Liza Minnelli o *New York, New York*), ha avuto il suo monumento in celluloide. E' un film diretto da John Badham che si chiama *Saturday night fever*, la febbre del sabato sera, e che la critica americana ha subito battezzato « il *Rocky* della disco-music ». E' una storia americana: la storia di un ragazzo che, come milioni di tanti altri ragazzi statunitensi, lavora tutta la settimana per arrivare al sabato, giorno in cui indossa gli abiti più eleganti (leggi curiosi, coloratissimi, al di là del kitsch, tanto per intenderci) e va a sfogarsi nella sua discoteca preferita.

Il protagonista, John Travolta (nuovo idolo delle ragazzine americane: 25 anni, già protagonista di una serie televisiva di successo, nato a Englewood, nel New Jersey, oggi ricco ed affermato, appassionato di musica e di modellini di aerei d'epoca, dai caccia della prima guerra mondiale ai Dakota della seconda guerra), nel film appartiene alla classe lavoratrice, al proletariato americano, e interpreta la parte del « miglior ballerino della sua zona », che va in discoteca per aggiudicarsi il titolo di campione di ballo in coppia con una meno sprovveduta ragazza, una segretaria ambiziosa (interpretata da Karen Lynn Gorney), per la quale un primo premio in una gara di disco-music vale meno di tutto il resto che la vita è in grado di offrirle. La base è appunto quella di *Rocky*: la lotta per dimostrare di essere il migliore, l'arrivismo che ha come obiettivo il primo posto, insomma il mito della frontiera liberamente e modernamente rivisitato.

Saturday night fever è stato definito « un tentativo, coronato da successo, di catturare l'energia animalesca della disco-music e i rituali di coloro che ballano al suo ritmo ». Si svolge in un posto che ha molto in comune con la Philadelphia di *Rocky*, cioè Bay Ridge, una zona di Brooklyn (il quartiere newyorkese del sottoproletariato) dove vivono moltissimi italo-americani e dove la generazione giovane ha come sfogo appunto solo il sabato sera. La trama della pellicola è stata arricchita dallo sceneggiatore Norman Wexler con episodi e colpi di scena magari un po' improbabili (un suicidio in discoteca, una serie di battaglie fra gangs e così via), ma lascia uno spazio più che ampio alla musica, probabilmente la vera protagonista, come portatrice di una sorta di catarsi, del film. A fornire buona parte del materiale musicale sono i Bee Gees, interpreti o autori di quasi tutta la colonna sonora della pellicola, il cui album ovviamente sta vendendo a rotta di collo e ha appena cominciato la scalata alle classifiche degli LP di maggior successo.

C'è chi ha parlato di *Saturday night fever* in termini piuttosto cinici: « Non è tanto un film », ha scritto il critico del settimanale *Time*, « quanto un assalto commerciale al mercato giovane: è la prima pellicola che si aggancia alla recente follia della disco-music, che si serve di un protagonista reso celebre dalla TV, cioè John Travolta, e di una colonna sonora di sicuro effetto. Insomma nulla è stato lasciato al caso ». Ma anche se è ovvio che si tratta di un'operazione commerciale accuratamente studiata e ponderata, *Saturday night fever* rispecchia una realtà incontestabile: quella del successo e della popolarità di un genere musicale che oggi, nonostante i tentativi del punk-rock, resta sempre il più richiesto e venduto, la fetta più grossa del mercato delle grandi etichette discografiche statunitensi. Il « freddo calcolo » dei realizzatori del film si è mostrato esatto: la gente, negli Stati Uniti, fa come al solito la fila per vedere Travolta e la sua partner ballare in una bolgia di giovani variopinti e scatenati. La discomania è una realtà americana: era inevitabile, come si è detto, che non si salvasse dalle grinfie di Hollywood.

Renzo Arbore

Tutte le orchestre di Romagna

Anche « Odeon » si è mosso per l'inaugurazione della Ca' del liscio, un nuovo colossale locale di Ravenna dove si ballerà esclusivamente al ritmo di valzer, polke e mazurche. Le danze sono state aperte da 500 ballerini al suono di tutte le orchestre di Romagna riunite, ospitate per l'occasione da Raoul Casadei. Il centro sarà prossimamente completato da una sala congressi, ristoranti, parco giochi e sale per mostre artigianali, il tutto all'insegna del sangiovese e dello spettacolo popolare

È nata Luisa

Dori Ghezzi ha avuto nei giorni scorsi una bambina, Luisa Vittoria, che è stata registrata all'anagrafe di Tempio Pausania, la località dove vive attualmente la cantante. L'impegno di mamma le ha impedito di registrare un nuovo LP con Wess: la coppia s'è dovuta accontentare per ora di un 45 giri con la canzone « Come la prima sera »

pop, rock, folk

NCCP

Dopo la straordinaria « performance » de *La gatta Cenerentola* portata in teatro e incisa su disco un anno fa, ecco la nuova impegnativa prova della Nuova Compagnia di Canto Popolare, il gruppo che ha fatto riscoprire definitivamente il gusto per la nostra musica popolare. L'album è intitolato « 11 mesi e 29 giorni » e contiene otto interpretazioni del gruppo scelte tra materiale antichissimo e più recente. Veramente corale l'elettrizzante *Italiella*, mentre suggestiva e appassionata *Vurria addiventare suricillo* cantata da un espressivo Giovanni Mauriello. Notevoli anche *Si vide all'animale* tratto dai *Dieci comandamenti* di Raffaele Viviani, poeta napoletano oggi sicuramente collocato tra i più grandi, *Giuvanneniello*, una composizione dello stesso Roberto De Simone nello spirito della più pura tradizione partenopea. Infine da citare la versione che la NCCP fa di un classico della canzone napoletana di tutti i tempi, *La palummella*.

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Solo tu** - Matia Bazar (Ariston)
2) **Moon flower** - Santana (CBS)
3) **Dammi solo un minuto** - Pooh (CBS)
4) **Don't let me be...** - Santa Esmeralda (Phonogram)
5) **Unlimited citations** - Café Crème (EMI)
6) **Star wars** - Meco (RCA)
7) **L'angelo azzurro** - Umberto Balsamo (Phonogram)
8) **Isotta** - Pippo Franco (Cinevox)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Stati Uniti

1) **How deep is your love** - Bee Gees (RSO)
2) **Kiss me** - George McGray
3) **Don't it make my brown eyes blue** - Crystal Gayle (United Artists)
4) **Touch and go** - Gary Wright
5) **Earth wind and fire** - Serpentine Fire
6) **Eaven on the 7th floor** - Paul Nicholas (RSO)
7) **We're all alone** - Rita Coolidge (A&M)
8) **Boogie nights** - Heatwave (Epic)
9) **It's so easy** - Linda Ronstadt (Asylum)
10) **Back in love again** - LTD (A&M)

Inghilterra

1) **Mull of kintyre** - Wings (Capitol)
2) **Floral dance** - Brighouse and Rastrick Band (Transatlantic BIG)
3) **How deep is your love** - Bee Gees (RSO)
4) **Egyptian reggae** - J. Richman and Modern Lovers (Beserkley)
5) **I will** - Ruby Winters (Creole)
6) **Put your love in me** - Hot Chocolate (RAK)
7) **Daddy cool** - Darts (Magnet Mag)
8) **Loves unkind** - Donna Summer (GTO)
9) **Rockin' all over the world** - Status Quo (Vertigo)
10) **Dancin' party** - Showaddywaddy (Arista)

Francia

1) **Singing in the rain** - Sheila (Carrère)
2) **La java de Broadway** - Michel Sardou (Tréma)
3) **1000 colombes** - Mireille Mathieu (Philips)
4) **Fais un bébé** - Michel Delpech (Barclay)
5) **J'en ai marre du quotidien** - Joel Dajde (Philips)
6) **Goodbye Elvis** - Ringo (Carrère)
7) **Salma ya salama** - Dalida (IS)
8) **L'indifférence** - Gilbert Bécaud (Pathé Marconi)
9) **Don't let me be misunderstood** - Leroy Gomez (Philips)
10) **Ainsi soit-il** - Demis Roussos (Philips)

album 33 giri

In Italia

1) **Once upon a time** - Donna Summer (Ricordi)
2) **Burattino senza fili** - Edoardo Bennato (Ricordi)
3) **Moon flower** - Santana (CBS)
4) **Don't let me be...** - Santa Esmeralda (Phonogram)
5) **Respirando rotolando** - Pooh (CBS)
6) **Mina con bigné** - Mina ed Enzo Jannacci (PDU)
7) **Io fuori io dentro** - Ornella Vanoni (Vanilla)
8) **Star wars** - Dal film « Star wars » (Phonogram)
9) **Seconds out** - Genesis (Phonogram)
10) **Zerofobia** - Renato Zero (RCA)

Stati Uniti

1) **Simple dreams** - Linda Ronstadt (Asylum)
2) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
3) **AJA** - Steely Dan (ABC)
4) **Elvis in concert** - Elvis Presley (RCA)
5) **Street survivors** - Lynyrd Skynyrd (MCA)
6) **Elton John's greatest hits vol. 2** (MCA)
7) **Point of know return** - Kansas (Kirshner)
8) **Shaun Cassidy** (Curb)
9) **Foot Loose and Fancy Free** - Rod Stewart (Warner Bros.)
10) **All in all** - Earth, Wind and Fire (Columbia)

Inghilterra

1) **The sound of Bread** - Bread (Elektra)
2) **News of the world** - Queen (EMI)
3) **Never mind the bollocks, here's the Sex Pistols** - Sex Pistols (Virgin)
4) **Foot Loose and Fancy Free** - Rod Stewart (Riva)
5) **Rockin' all over the world** - Status Quo (Vertigo)
6) **Disco fever** - Various Artists (K-Tel)
7) **Out of the blue** - Electric Light Orchestra (Jet)
8) **Feelings** - Various Artists (K-Tel)
9) **Moonflower** - Santana (CBS)
10) **30 greatest hits** - Gladys Knight and the Pips (K-Tel)

Radio Montecarlo

1) **Seconds out** - Genesis (Charisma)
2) **Storia o leggenda** - Le Orme (Phonogram)
3) **Moon flower** - Santana (CBS)
4) **Heros** - David Bowie (RCA)
5) **Before we were so rudely interrupted** - The Animals (Polydor)
6) **The Rolling Stones love you live** - The Rolling Stones (WEA)
7) **Motivation...** - Steve Hillage (Virgin)
8) **Samarcanda** - Roberto Vecchioni (Philips)
9) **Go in for the one** - Yes
10) **I lupi** - Ivan Graziani (Numero Uno)

(Dati rilevati da « Big music »)

dischi leggeri

UN'ALTRA SCENEGGIATA

Modugno ci riprova e ci sono pochi dubbi che, ancora una volta, non abbia fatto centro con una delle sue sceneggiate. Dopo il telefono strappalacrime, dopo il maestro di violino e dopo il vecchietto (dove lo metto?) ecco ora *A casa torneremo insieme* (45 giri « Carosello ») con la storia di un bambino trasportato d'urgenza all'ospedale. Il padre, durante il tragitto, si tormenta: si salverà? Il lieto fine è di rigore. E, con un sospiro di sollievo, termina anche il disco che Modugno, celebrando le sue « nozze d'argento » con la canzone, ha presentato a *Domenica in...*

CANZONI D'AMORE

Umberto Napolitano, trent'anni, milanese effettivo, con un passato che risale al '66 con *Mille chiterre contro la guerra*, è diventato un efficace interprete di canzoni d'amore, la « WEA » ha tratto dal suo ultimo LP « Giro di do » due brani facili ed efficaci: *Come ti chiami* e *Hey Musino*. Altro « veterono », Gianni Nazzaro cambia stile e si allinea con la vena dei modernissimi cantautori per inaugurare la produzione italiana della nuova « CBS ». I brani, incisi in 45 giri sono *Mi sta scoppiando il cuore* e *Seta trasparente*. Andrea Antonelli, ultimo arrivato nel mondo dei cantautori, tenta un discorso originale in *Alcool* e *Canzone inutile* (45 giri « Stars ») ricercando parole oneste e chiare nel contesto della canzone d'amore. Diciannove anni, studente, di origine siciliana, Antonelli ha una buona voce ed emana simpatia. Può farcela, come Pino Mango che, dopo il suo LP d'esordio « La mia ragazza è un gran caldo », ha preparato due nuovi brani, *Quasi amore* e *Fili d'aria*, che rappresentano un notevole progresso sulle precedenti prove.

Superfluo osannare ancora la bravura, l'affiatamento e la cura di tutti i componenti il gruppo che si conferma ancora il numero uno del suo genere. « EMI », numero 18295.

PATTI LABELLE

Inventrice — qualche anno fa — della « disco-music » con un singolo di gran successo, torna dopo aver sciolto il suo precedente trio vocale Patti Labelle, una cantante di colore che aveva da un po' segnato il passo rispetto ad alcune sue celebri colleghe come Gloria Gaynor. Ora esce il suo primo disco « solo », come d'obbligo in questi casi, intitolato semplicemente « Patti Labelle » e contenente nove brani di un certo impegno. Se il modello rimane sempre l'ineguagliata Aretha Franklin della fine degli anni Sessanta, c'è da dire che la Labelle è forse il personaggio più in grado di raccogliere l'eredità della grande Aretha. Stesso senso del soul, stessa aderenza alla migliore tradizione della musica nera, stessa sensibilità. Illuminanti in questo senso i brani su tempo lento, dove si apprezza la grande espressività della voce di Patti. Ma non banali ed effettivamente trascinanti anche i brani di vero e proprio « funk » che sarebbe ingiusto etichettare soltanto come musica « disco » e basta. Notevolissima l'estensione di voce e curiosi gli arrangiamenti che sembrano rifarsi direttamente al rhythm & blues degli anni passati. « EPIC », numero 82226, della « CBS ».

ROD STEWART, UN « DIVO »

« Rock star » dai tempi del suo elleppi di gran successo « Every picture tells a story » Rod Stewart ha fatto e continua a far di tutto per confermarsi un « divo » in tempi in cui nessuno gradisce essere definito tale. Lo conferma la scelta piuttosto « facile » dei brani del suo nuovo disco, intitolato « Foot Loose & Fancy Free », inciso con la evidente ambizione di farne un grosso successo di vendite. La cosa è molto probabile visto che Rod Stewart conferma di avere una delle voci più personali e affascinanti del panorama « rock » mondiale. Anche se i brani su tempo mosso sono ben riusciti e in certi casi elettrizzanti il vero Rod Stewart rimane confermato che è quello delle ballate lente e fumose. « Warner Bros. », numero 56423.

SOPRAVVISSUTI

Ancora popolarissimi negli USA malgrado un silenzio di ben due anni, i Grateful Dead rimangono tra i pochi gruppi sopravvissuti della vecchia musica « West Coast » che ebbe una grossissima risonanza qualche anno fa. Dopo un loro affollatissimo concerto tenuto nelle vicinanze di New York, ora i Grateful escono con un album intitolato « Terrapin station », che non mancherà di interessare i pochi ma ancora fedeli appassionati di country rock. « Terrapin station » non è un album sconvolgente per la sua novità: rock & roll vecchia maniera, « reggae », qualche blues, una ballata. Però il suono è ancora quasi inimitabile, la compattezza vocale è curatissima e di ottimo livello, gli strumenti sono trattati acusticamente con grande perizia; impegnativa e convincente la suite della facciata « B »: *Terrapin station*. « Arista », n. 99306, della « EMI » italiana.

r. a.

jazz

SONO DIVERTENTI

Il jazz cerebrale di questi ultimi anni spesso ci fa perdere di vista quello che è stato lo spirito di questa musica, nata per divertire e divertirsi. Per nostra fortuna vengono di tanto in tanto a rammentarcelo riedizioni di vecchi amici come Glenn Miller e come Tommy Dorsey, discutibili fin che si vuole su un piano artistico assoluto, ma che sapevano darci una carica di allegria. I ritmi dello « swing » a cavallo degli anni '30-'40 ritornano con due LP della « Fontana special », dedicati appunto a Tommy Dorsey (« Remember Tommy ») e a Glenn Miller (« Glenn Miller plays famous hits ») Chi non ha mai ascoltato — e mi rivolgo ai giovani — la Moonlight serenade *o* Song of India *non perda l'occasione.*

B. G. Lingua

MUSICA OGGI

Ho letto le note illustrative che a firma di Cesare Orselli, figurano nel retrobusta di un microsolco recentemente apparso nel nostro mercato, in cui sono registrate due composizioni di Ruggero Lolini: *Alternanza* per violoncello e pianoforte e *Gandhara Samsara* per pianoforte. Una presentazione che davvero si addice alla natura delle due vaste e validissime pagine musicali.

Dice Orselli (ed è vero) che la musica di Lolini è antintellettualistica, affatto diversa da quella di « troppi compositori che sulla musica costruiscono cattedrali d'idee » invece di sentirla dapprima in termini di suono puro e, poi, di espressione.

Vorrei aggiungere una parola semplice: cioè che ho respirato, in questo disco, aria di musica non contaminata. Musica di un autore che vive oggi, che pensa oggi, che si esprime con il lessico d'oggi. Ma che non usa tali aggiornati vocaboli per sollazzarsi in esercitazioni aride e cerebrali le quali lasciano, alla fin fine, il tempo che trovano. Ruggero Lolini (si è formato sia in Italia sia in Francia, qui con il compianto Vito Frazzi e là con Madame Honegger) riesce a « parlare » con noi ascoltatori per comunicarci tutto quello che ha in se stesso di musica, originale, nuova: ma le sue partiture aggiornate hanno la lineare purezza, che so, delle composizioni del Settecento. Musica vera, cioè, musica viva che si ascolta volentieri. I due interpreti, la pianista Fausta Cianti e il violoncellista Andrea Nannoni sono, a mio giudizio, veramente bravi. Il disco (« Anya », siglato CO-RLL 10C) è tecnicamente decoroso.

SENSATIONAL NEW STAR

Nuova sensazionale stella del teatro lirico: così dice il sottotitolo di un nuovo disco « Decca ». E' certamente la stella, ossia il soprano Sylvia Sass, è « una voce » come si dice in gergo teatrale. Ha una ricchezza di mezzi vocali assolutamente straordinaria a cui corrisponde un'altra e più rara ricchezza, quella cioè delle intenzioni interpretative che, se in qualche momento restano tali, si traducono poi in effettiva realtà di emozioni.

Ventisette anni, ungherese di nascita: non so molto di più della Sass, anche perché nel nuovo microsolco mancano le note biografiche della cantante che sono in questi casi indispensabili. I brani che Sylvia Sass ha scelto per quest'incisione sono otto, tutti di grandissimo impegno a incominciare dalla splendida, ardua pagina della *Turandot* (« In questa reggia ») per finire alla famosa scena del *Macbeth* (« Una macchia è qui tuttora »). Abbiamo veduto recentemente, in televisione, la Sass nei panni della tremenda Lady verdiana e l'abbiamo ammirata per la sua straordinaria intensità d'interprete: tale da giocarle, come accade anche nel disco, un brutto scherzo, cioè quello di farla apparire esagitata e perciò « fuori misura » in più di un momento.

Felice colpa, tuttavia, quest'esuberanza che a mano a mano l'intelligenza e il gusto di Sylvia Sass guideranno per giusti sentieri. Per me Sylvia Sass è, come dicono alla « Decca », una stella di prima grandezza.

Laura Padellaro

CORRISPONDENZA MUSICALE

● **I diversi** - « *Si vergogni! Nell'articolo sulle paghe dei musicisti (n. 43 del* Radiocorriere TV) *lei permette che oscuri intervistati esplodano in sconcezze, come quella che per riuscire nel campo della musica si debba essere diversi. Ne ha le prove lei?* » (Roberto Cicognani - Pescara).

Io no, ma il maestro che me ne parlava probabilmente sì.

● **Liutai e chiavaiuoli** « *Se mi permetto di disturbarla è perché ho fiducia, ovviamente. E subito le chiedo: non pare anche a lei che l'annuncio sul* Radiocorriere TV *della rubrica radiofonica* Spazio Tre *sia sbagliato? Voi scrivete: " Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo ". Dovrebbe invece essere così: Bisettimanale di informazioni sulle arti: la musica, le lettere, la pittura, la scultura, l'architettura, lo spettacolo e, perché no, la liuteria (ce la siamo giocata a briscola?). Piccole cose lei mi dirà, certo, ma tante piccole insieme formano una grande. Nella risposta elimini per favore il mio nome* » (un lettore di Siniscola).

E io lo elimino. Ma guardi che la locandina del *Radiocorriere TV* funziona. Per arti s'intendono qui quelle figurative, ossia la pittura, la scultura e l'architettura. In quanto alla liuteria, con tutto il rispetto, è arte soltanto se con questo termine abbracciamo ogni professione, ogni mestiere, ogni ramo di artigianato. Ben sappiamo che nel corso dei secoli le arti hanno significato di tutto. Nel Medioevo tra quelle del quadrivio la musica figurava ad esempio accanto all'astronomia, all'aritmetica e alla geometria. Se ricominciamo a chiamare arte ogni attività dell'uomo finiremmo verso le quattordici arti minori di Firenze, ove si comprendevano persino i chiavaiuoli e gli albergatori.

● **Una maledizione che è un carnevale** - « *Credo proprio che lei mi aiuterà a risolvere un piccolo giallo melodrammatico, creatomi dai piccoli e grandi arbitri che i grandi e piccoli interpreti perpetrano a danno degli spartiti. Si tratta del finale del* Rigoletto, *là dove il giullare, chino sul cadavere di Gilda, impreca per l'ultima volta la sua maledizione. Ho ascoltato moltissimi esecutori, di cui possiedo le registrazioni. Li cito a caso: Gobbi, De Sved, Bastianini, Galeffi, Milnes, Dieskau, Protti, Tagliabue, Warren, Merril, Cappuccilli, McNeil, Taddei, Panerai, Savarese... Ebbene sulla vocale " o " di " maledizione " assistiamo ad una specie di variazioni sul Carnevale di Venezia, che culminano con ben tre note in più nel caso del baritono Milnes! Alcuni tengono la stessa nota più o meno (Gobbi, Dieskau), alcuni avettano sulla " o " (Warren, De Sved), Cappuccilli va più su di una nota del precedente In definitiva ben quattro varianti su una " o ".*

Le chiedo: 1) come scrisse Verdi le note sullo spartito originale; 2) quando si instaurarono questi vezzi (malvezzi); 3) che cosa pensa di questi artisti che trattano spesso Verdi come una palestra di vocalismo barocco; 4) il suo parere su questo piccolo fatto musicale (o piccolo misfatto).

Infine ho notato nella trasmissione Romanza *alle 13,40 su* Radiodue *che sfumano ogni volta barbaramente. E' successo a Christoff, Lemeni, Bastianini, Gobbi, Ghiaurov, alla Horne e a Domingo! Terribilmente irritante, se si pensa che si sfuma per mandare in onda un banalissimo* Quaderno a quadretti. *Esiste per la RAI un ordine di valori?* » (Luigi Croci - Cervignano).

Rispondo alle prime quattro domande: 1) Verdi scrisse sopra questa « o » un fa bemolle (durata 4/4) legato ad un mi bemolle (altri 4/4); 2) si tratta di vezzi assai cari ai cantanti d'ogni epoca; 3) è gente senz'altro filologicamente poco seria, però spettacolarmente furba; 4) lasciamo perdere! Ci sono argomenti più importanti e più urgenti. Infine, per quanto riguarda il « banalissimo *Quaderno a quadretti* » con cui si chiuderebbe il becco ai vari Domingo, inviterei i melomani alla tolleranza.

● **Una « Nona » senza violini** - « *Mi riferisco alla* Nona sinfonia *di Beethoven trasmessa sulla prima rete dal Teatro alla Scala e devo manifestare la mia delusione per la pessima ripresa televisiva. Dirò subito: non si è mai visto un primo piano di violino né di tromba. Il timpanista che nella* Nona *è molto impegnato lo si è visto solo per qualche frazione di secondo. Concludendo non è stato ripreso alcuno strumento nel momento culminante e opportuno e ciò mi è parsa una grave negligenza. Per riprendere il grande Giulini di fronte si sono viste spesso molte teste di violinisti.*

A mio parere si è esagerato oltre misura nell'insistere a riprendere chi dirigeva. Seguo la musica ripresa dalla TV tedesca e ho constatato un'enorme differenza qualitativa. Contrariamente ai nostri operatori, il direttore d'orchestra, per grande che sia, lo si vede raramente e le telecamere sono concentrate oltre che sulla veduta d'assieme dell'orchestra sull'esecutore e sullo strumento nel momento di maggiore impegno e vengono ripresi dalle più svariate angolazioni. E ciò, a mio parere, sembra tutta un'altra cosa e di molto effetto. Inoltre rende più partecipe l'ascoltatore e in più serve a chi inizia l'ascolto della musica seria a comprendere come viene suonato uno strumento » (Renzo Guida - Monza).

Il regista della *Nona* trasmessa il 19 ottobre dalla Scala sotto la direzione di Carlo Maria Giulini era Francesco Dama. Soltanto a questi vanno dunque rivolte le intelligenti osservazioni del nostro lettore. Purtroppo, spesso e volentieri, sono i diritti di un certo divismo ad avere la meglio, per cui il volto di Giulini conta ben più di un colpo di timpano.

A mio giudizio, il regista che ama soffermarsi sulle smorfie, sui gesti, sugli abbandoni lirici di chi sta sul podio ha della musica un'opinione singolare, diversa, direi, da quella dei fans in sala da concerto, abituati al direttore visto di spalle e agli orchestrali, viceversa, schieratigli di fronte.

Luigi Fait

Bruno Brizzi: « L'Italia nell'età della pietra »

Preistoria per tutti

Dentro e fuori la scuola, innumerevoli e profondi son stati i guasti prodotti dalla tradizione « accademica » della nostra cultura. Per secoli il sapere, il gusto, la sensibilità ai fatti dell'arte sono rimasti per definizione patrimonio di pochi, geloso privilegio; ed ancora in anni recenti la biblioteca in casa era una sorta di « status symbol », il segno visibile d'una conquistata promozione sociale. Mentre in altri Paesi — e parliamo soprattutto di quelli anglosassoni — le roccaforti della cultura s'aprivano sempre più frequentemente ed ampiamente alle esigenze dell'intera società, in nome di quella diffusione culturale che è premessa indispensabile d'ogni democrazia veramente viva, in Italia la parola « divulgazione » conservava (e purtroppo conserva tuttora in qualche caso) un significato quasi spregiativo.

Da queste premesse è partito Bruno Brizzi (già noto per alcuni volumi dedicati all'arte e all'archeologia di Roma) per concepire ed organizzare l'ampio e stimolante panorama di *L'Italia nell'età della pietra*, pubblicato dalle Edizioni Quasar. « Al diffuso interesse per la preistoria », scrive Brizzi nella presentazione, « e al buon livello delle pubblicazioni scientifiche, non corrisponde in Italia una letteratura di divulgazione che sia attendibile ma non astrusa per il lettore comune, interessante ma non fantascientifica: ciò accade in primo luogo per la riluttanza degli studiosi, molti dei quali di indiscusso valore, a scendere dalla cattedra per un colloquio col pubblico più vasto, che comporterebbe non già una diminuzione di prestigio, ma una " riconversione " del linguaggio certamente faticosa ». Di qui l'idea di un libro capace di « esporre a chi non possiede una particolare informazione sull'argomento quanto è dato sapere sul capitolo più remoto della storia umana nel nostro Paese, immensamente più lungo della somma di quelli tramandati dalle fonti letterarie ».

A queste finalità *L'Italia nell'età della pietra* risponde pienamente. E' un libro agile, piacevolmente impaginato, con una documentazione fotografica e più in generale un apparato di illustrazioni ricchi e funzionali. Brizzi poi conosce l'arte di raccontare, di catturare l'attenzione del lettore: sicché argomenti per solito ostici o quantomeno legati, per la maggior parte di noi, al ricordo di inquietanti interrogazioni scolastiche, acquistano il fascino delle cose vive, stimolano nuovi interessi, destano curiosità insospettate.

Un libro da consigliare soprattutto ai giovani, a complemento di quella informazione scolastica che, in questa materia, ci sembra sia ancora oggi piuttosto carente. Segnaliamo anche che le Edizioni Quasar hanno in preparazione altri due volumi sullo stesso argomento: *La preistoria* a cura di M. Ornella Acanfora e *Preistoria nel Lazio* di Italo Biddittu e Marcello Piperno.

p. g. m.

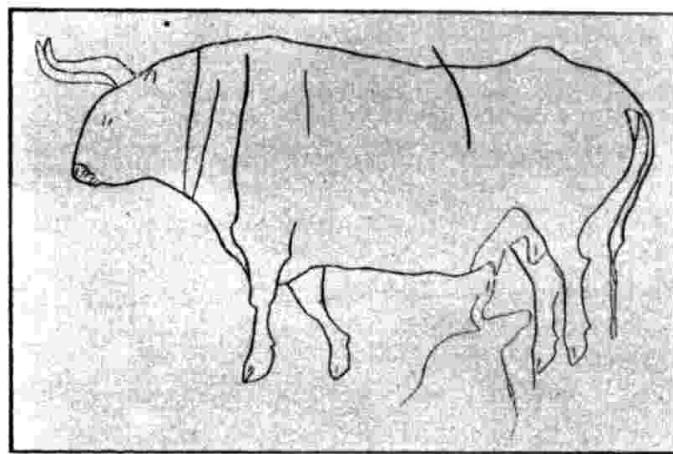



Figura di toro incisa su un masso presso Cosenza

Novità per i ragazzi

Per i più « raffinati » Verne, Robert Louis Stevenson, Fenimore Cooper. Per tutti Salgari. Questi gli autori per i ragazzi delle passate generazioni. Ma ancora oggi, in libreria, sono questi i « classici » per i giovani. Un « vuoto » della letteratura colmato solo in tempi recenti. E se per i bambini favole e racconti « moderni » si sono moltiplicati, solo da pochissimo si sta rinverdendo una letteratura per gli adolescenti. La SEI dà il suo contributo con una collana, « I nuovi adulti »: dieci volumi di avventure di autori moderni, tutti al prezzo di 3500 lire. Un tentativo di rinnovare un genere e di attirare l'attenzione degli adolescenti magari strizzando l'occhio al linguaggio del cinema e ai suoi filoni più popolari. Ma la tradizione non è sconsacrata del tutto: pirati e cow-boys non mancano. Vediamo i primi titoli.

Sourcouf re dei corsari: *agli inizi dell'800 domina tutti i mari un marinaio di genio, irruente e sensibile. « Padre » di Sourcouf è* Jean Ollivier, *scrittore francese diventato un « classico » moderno per ragazzi.*

Il cacciatore di bisonti *è di Arturo Manfredi, insegnante oltre che scrittore. E' ovviamente la storia del cacciatore più famoso della storia, Buffalo Bill. Far West, indiani, praterie e bisonti sono il nucleo del romanzo.*

Tempesta sul Messico *è opera del francese Serge Dorousseau, specialista di letteratura per l'infanzia. Avventura in senso tradizionale anche in questo romanzo: ambiente un Messico in guerra civile; protagonisti tre giovani banditi « sui generis ».*

La costa degli schiavi *di Jacqueline Cervon (francese, con una lunga esperienza di giornalismo e di insegnamento in Africa; romanziera per ragazzi dal suo ritorno in Francia) è il più tradizionale: secolo diciottesimo, ambiente il Dahomey, la terra dell'Africa Occidentale, tema la tratta degli schiavi neri.*

Ma la collana, come abbiamo detto, è sensibile alle nuove tendenze e ai nuovi filoni. Relè nero *per esempio è una tipica « spy-story ». L'autore, Franco Enna, è noto come il « Simenon italiano »: dal '55 scrive gialli. Recentemente ha pubblicato anche* L'uomo dell'Haganah.

L'arciere di Marrei *è un poliziesco che prende le mosse dall'approdo di un misterioso « due alberi » alle coste della Sardegna. L'autore, Antonio Perria, è al suo primo romanzo per ragazzi. Inviato speciale, prima di dedicarsi alla narrativa ha anche scritto opere storiche.*

Ancora un « giallo », La banda Capparucci, *storia di una squinternata e patetica banda e di una sua impresa non proprio perfetta. Autore Enzo Russo.*

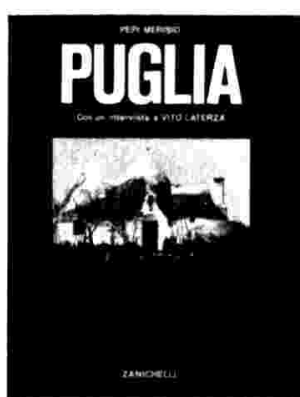
Fantascienza invece in Gli UFO vengono da Cipango *di Domenico Volpi, scrittore e giornalista esperto in problemi di letteratura giovanile. Una fantascienza in chiave satirica e comica, con gli extraterrestri sulla Terra per fare un'inchiesta e i terrestri che cercano di spiegare loro le proprie abitudini.*

Ma l'avventura per l'avventura resiste ancora come dimostrano gli ultimi due romanzi della collana. Cambiano solo i tempi, più vicini a noi, ma non certo la trama. In A tutto gas *il protagonista vive le sue avventure nel mondo delle due ruote, delle tanto sognate « Harley-Davidson » e dei rallies. L'autrice è Adrienne Richard. Al centro di* I ragazzi di Dublino *un viaggio avventuroso attraverso l'Irlanda sconvolta dalla guerra civile. Jean-Claude Alain, l'autore, ha al suo attivo oltre 35 opere di letteratura giovanile.*

s. b.

RIVISTE

TUTTOLIBRI. Il settimanale di informazione libraria è uscito in edizione natalizia, tutta da leggere e magari da conservare. Comprende infatti, oltre ai consueti servizi, alle rubriche, alle recensioni, otto « antifavole di Natale » scritte per l'occasione da altrettanti noti autori italiani: Giovanni Arpino, Luigi Compagnone, Luigi Malerba, Giorgio Manganelli, Rossana Ombres, Carlo Sgorlon, Beatrice Solinas Donghi, Maria Luisa Spaziani. (« Tuttolibri » è in vendita nelle edicole al prezzo di 350 lire).

ITINERARI

PEPI MERISIO: « Puglia ». Nella serie « Paesaggi » della Zanichelli, lo splendido ritratto di una regione tra le più trascurate, fino ad oggi, dalle grandi correnti turistiche. Ed a torto se, come documentano le fotografie di Pepi Merisio, la Puglia vanta non soltanto spiagge deserte e mare incontaminato, la Foresta Umbra, i trulli di Alberobello (le attrattive più note), ma anche tesori d'arte e testimonianze di antiche civiltà. Il libro contiene un'intervista con Vito Laterza. (Ed. Zanichelli, 167 pagine, 17.400 lire).

NARRATIVA

ANTONIO AMURRI: « Stavolta m'ammazzo sul serio ». Fecondo e fortunato autore di testi per varietà radiofonici e televisivi, Amurri s'è rivelato anche, negli ultimi anni, tra i più originali narratori umoristici italiani. In questo romanzo, rispetto ai precedenti, la sua satira si fa più amara, incide a fondo in certe realtà del nostro tempo, prima fra tutte la crisi della coppia. Si ride, certo, ma Amurri invita anche a riflettere. (Ed. Mondadori, 187 pagine, 4000 lire).

"b ticino"
vi ricorda solo gli interruttori di casa vostra?
Invece è anche in un supermercato.
E ovunque c'è elettricità da distribuire,
comandare e proteggere.

b ticino
distribuisce, comanda e protegge l'elettricità.

Bassani Ticino s.p.a. Milano

Gli umori della barba

Oltre ai prodotti per la rasatura, Vidal suggerisce anche il suo dopobarba calmante, rinfrescante, adatto a tutti i tipi di pelle.

Quello della barba è un problema importante perché è un problema di tutti i giorni. Ma non è un problema uguale per tutti: per ogni uomo assume sfumature diverse.
Esistono infatti barbe da adolescenti e da adulti, barbe morbide e barbe dure, liscie e ricciute, folte e rade, docili e ribelli e anche di umore variabile, secondo i giorni, lo stato di salute, il tempo e le stagioni. Insomma, la personalità di una barba, proprio come quella di un uomo, ha molte sfaccettature.
Per fortuna ai fini della rasatura le barbe si possono raggruppare in due grandi famiglie; quelle di buon carattere, ovvero le « facili », e quelle di carattere bizzoso, ovvero le « difficili ».
Tenendo conto di questo dato di fatto la Vidal ha studiato i suoi prodotti per la rasatura secondo due diverse formulazioni: l'una adatta alle barbe facili e l'altra alle difficili. Ambedue i prodotti si trovano in vendita in due versioni, crema e schiuma, per andare il più possibile incontro alle esigenze dei consumatori. Le confezioni sono giganti, particolare che sottintende un prezzo di vendita conveniente e che, di conseguenza, suggerisce l'acquisto di tutti e due i tipi del prodotto. Dato che gli umori della barba possono variare, perché non variare anche il trattamento che le viene riservato?

PAGINA APERTA

segue da pag. 8

sforzo sempre di spiegare perché quella cosa è brutta e perché l'interprete non è bravo. Posso sbagliare anch'io, naturalmente, mi si chiede un giudizio e lo do. Non mi si può però accusare di scrivere contro per partito preso o per dispetto. E tuttavia, ogni volta che dico male di qualcuno, la reazione è sempre la solita: « Ce l'ha con me ». Un altro che credeva di essere un bersaglio fisso delle mie critiche era Lelio Luttazzi.

La lettera

Al *Radiocorriere TV* forse esiste ancora in archivio una lettera piena di astio nei miei confronti che Luttazzi voleva pubblicare a tutti i costi in una rubrica di colloqui con i lettori che egli redigeva in questo giornale. Non so perché non glielo permisero e questo rifiuto lo esasperò follemente. Un giorno, anni fa, al Teatro delle Vittorie, durante le prove di uno spettacolo di cui egli era presentatore mediocre e svanito (secondo me), Luttazzi mi venne incontro aggressivo, m'infilò copia di quella lettera nella tasca del cappotto e mi urlò in faccia: « Almeno mi dia la soddisfazione di leggere cosa le avevo scritto e cosa penso di lei ». Conservo ancora quella lettera e mi piacerebbe tanto ora che Luttazzi sapesse che non gliene voglio, che lo stimo un buon musicista ed una brava persona. Ma sono ancora dell'idea che, come presentatore, non ci sapeva proprio fare.

E' dunque una colpa, è un reato, è una gravissima offesa esprimere un giudizio negativo su un personaggio che fa spettacolo e che, proprio per questo, deve accettare le regole del gioco? Sembra proprio di sì. E stupisce talvolta che anche persone intelligenti si dimostrino allergiche ai giudizi che toccano la loro suscettibilità. E si sentano perseguitate.

Angelo Gangarossa

L'agente segreto

segue da pag. 24

veniva senza motivi molto chiari. Per lo più arrivava a Londra dal Continente, come l'influenza: soltanto, il suo arrivo non era preannunziato dalla stampa; e le sue visite erano caratterizzate da rigorose abitudini. Faceva la prima colazione a letto e rimaneva lì, a voltolarsi, fino alle dodici tutti i giorni e qualche volta anche più, con aria di pacifico godimento; ma, una volta fuori di casa, pareva che non trovasse più la via del ritorno al suo focolare provvisorio nella piazza di Belgravia. Usciva tardi e rincasava presto — la mattina presto, cioè, verso le tre o le quattro. Svegliandosi, poi, circa le dieci, rivolgeva a Winnie, che entrava in camera col vassoio della colazione, qualche complimento scherzoso e stantio, con la voce rauca e stanca dell'uomo che è stato a discutere con veemenza per ore e ore di seguito. Gli occhi prominenti, dalle palpebre gonfie, si giravano verso di lei con amoroso languore. Si tirava le coperte fino al mento e i baffi lisci e neri gli ricoprivano le grosse labbra capaci di stillare le più zuccherine facezie.

Secondo la madre di Winnie, Mr. Verloc era un signore molto distinto. L'esperienza della vita acquistata dalla brava donna in ogni sorta di « affari » le permetteva, da quando si era messa a riposo, di vagheggiare un certo ideale di signorilità: e precisamente quello rappresentato dai frequentatori del « séparé » nei locali pubblici. Mr. Verloc si avvicinava a quell'ideale; lo raggiungeva addirittura.

« Naturalmente, mamma, prenderemo i tuoi mobili » aveva osservato Winnie.

Avrebbero lasciato la casa e il subaffitto. Sembra che non rispondesse alle nuove esigenze. Troppo fastidio per Mr. Verloc — e, d'altra parte, quella casa non era adatta per l'altro suo lavoro. In che cosa consistesse quel lavoro, non lo diceva. Tuttavia, una volta fidanzato con Winnie, cominciò a prendersi il disturbo di alzarsi prima di mezzogiorno, scendere nel sottosuolo e rendersi simpatico alla futura suocera intrattenendosi lì nel salotto da pranzo, dove l'invalida era costretta a passare nell'immobilità tutta la sua giornata. Accarezzava il gatto, attizzava il fuoco, e lì si faceva servire la seconda colazione. Abbandonava poi, non senza evidente riluttanza, quell'intimità leggermente soffocante, ma nondimeno restava fuori sino a tarda notte; né c'era pericolo che offrisse a Winnie di condurla a teatro, come un signore distinto si sarebbe creduto in dovere di fare. Non era mai libero la sera: lavoro di carattere politico, disse a Winnie una volta. E lei avrebbe dovuto mostrarsi, così l'aveva ammonita, molto gentile verso i suoi amici politici. Col suo sguardo rigido e impenetrabile Winnie gli aveva risposto che sarebbe stato obbedito senza dubbio.

Quanto egli le avesse rivelato circa le proprie occupazioni, la madre di lei non riuscì mai a scoprire. Andò ad abitare con gli sposi, insieme ai mobili. L'aspetto meschino della bottega la sorprese alquanto. Il cambiamento, dalla Piazza di Belgravia a una straducola del quartiere di Soho, non giovò certamente alle sue gambe, le quali divennero di proporzioni enormi. Si sentì, d'altra parte, completamente liberata da ogni preoccupazione materiale. Il carattere placido e ponderato del genero le ispirava un senso di assoluta tranquillità. L'avvenire della figliuola era ormai assicurato, indubbiamente; e perfino riguardo al figlio Stevie, pareva che non dovesse esserci più ragione di stare in ansia. Era un peso terribile, povero Stevie: questa verità lei non era riuscita a nasconderla nemmeno a se stessa; ma per un riguardo all'affetto di Winnie verso quel fratellino delicato, e per la naturale inclinazione di Mr. Verloc alla cortesia e alla generosità, la madre intuiva che il povero ragazzo poteva considerarsi in salvo dalle asprezze della vita. Nel profondo del cuore, forse, non si rattristava poi tanto del fatto che i Verloc non avessero bambini. Giacché questa circostanza lasciava il genere perfettamente indifferente, e, quanto a Winnie, essa trovava nel fratello un oggetto di affezione quasi materna, forse era proprio quello che ci voleva per il povero Stevie.

Certo, non era facile a sistemarsi, quel ragazzo. Delicato di salute, poteva dirsi anche grazioso di una grazia fragile, se non fosse stato per il labbro inferiore che gli ciondolava floscio sul mento. Grazie al nostro eccellente sistema d'istruzione obbligatoria, aveva imparato a leggere e a scrivere, nonostante l'aspetto poco simpatico del labbro inferiore. Come galoppino, invece, non ottenne grandi successi. Dimenticava i messaggi che gli

venivano affidati; facilmente deviava dal sentiero diritto del dovere, per il muto richiamo di cani e gatti vagabondi ch'egli si divertiva a seguire attraverso vicoli angusti, fin nell'interno di squallidi cortili. Oppure si fermava a contemplare a bocca aperta le commedie della strada, a tutto danno degli interessi del suo principale; ovvero i drammi dei cavalli caduti, drammi il cui pathos e la violenza gli strappavano talvolta strilli acuti in mezzo alla folla, che si seccava moltissimo d'esser disturbata da quelle voci di sgomento proprio mentre si godeva, placida, il caratteristico spettacolo nazionale. Quando poi un poliziotto severo si faceva avanti come per proteggerlo e lo trascinava via, spesso appariva chiaro che il povero Stevie aveva dimenticato l'indirizzo — almeno per un certo tempo. Una domanda in tono brusco provocava in lui una balbuzie improvvisa, e seguitava a tartagliare fino alla soffocazione. Se davanti a una cosa qualunque provava perplessità o meraviglia, cominciava a storcere gli occhi con una smorfia orribile. Non aveva mai, però, accessi di follia (e questo, per lo meno, era incoraggiante); anche davanti ai naturali scatti di collera di suo padre egli aveva sempre potuto, nei giorni dell'infanzia, correre a rifugiarsi dietro le corte gonnelle di sua sorella Winnie. D'altra parte, veniva fatto di sospettare che si nascondesse in lui un fondo d'insensata malvagità. Quand'ebbe compiuto i quattordici anni, un amico del padre defunto, rappresentante per una ditta estera di latte condensato, gli aveva aperto una strada prendendolo con sé come ragazzo d'ufficio; ma un nebbioso pomeriggio in cui il principale era assente lo sorpresero mentre accendeva fuochi d'artificio per le scale. Con gesto rapido passava il fiammifero dall'uno all'altro, facendo esplodere una fila di razzi furiosi, di girandole indiavolate, di mortaretti rimbombanti... La faccenda poteva volgere al disastro. Un tremendo panico si sparse in tutto il casamento. Con gli occhi stravolti e la gola strozzata, i commessi fuggirono a precipizio per i corridoi pieni di fumo; cappelli a cilindro e vecchi uomini d'affari ruzzolavano per le scale, indipendentemente gli uni dagli altri. Quanto a Stevie, pareva non ricavare nessuna personale soddisfazione da ciò che aveva fatto. Quali motivi lo avessero spinto a quel colpo di testa, non fu facile scoprire. Solo più tardi Winnie poté strappare al fratello una confessione confusa e nebulosa: altri due ragazzi di ufficio che lavoravano nello stesso casamento avevano, a quanto pare, eccitato la sua sensibilità con racconti d'ingiustizie e di prepotenze; tanto l'avevano commosso e impietosito da spingerlo a quel punto di frenesia. L'amico di suo padre, naturalmente, lo licenziò su due piedi come un individuo capace di mandarlo in rovina. Dopo questa clamorosa prova d'altruismo, Stevie fu relegato quale aiuto-sguattero nella cucina sotterranea della casa di Belgravia, dove provvedeva anche a lustrare le scarpe dei signori pensionanti. Certo, un tal genere di lavoro non gli apriva nessuna carriera. I signori gli lasciavano cadere in mano uno scellino di quando in quando, e fra tutti il più generoso era sempre Mr. Verloc. Ma non bastava l'intera somma di quei regali a costituire un guadagno, e nemmeno una prospettiva di guadagno. Quando, dunque, Winnie annunziò il fidanzamento con Mr. Verloc, la madre non poté fare a meno di domandarsi, con un sospiro e un'occhiata pietosa in direzione del sottosuolo, che ne sarebbe stato ora del povero Stefano.

Apparve chiaro, però, che Mr. Verloc era pronto a prenderlo con sé, insieme alla suocera e al mobilio, ciò che costituiva l'intera proprietà della famiglia. Mr. Verloc era pronto ad accogliere fra le braccia, sul suo petto largo e liberale, tutto ciò che gli veniva incontro. I mobili furono distribuiti meglio che si poteva fra le varie stanze, ma la suocera venne confinata nelle due camere di dietro, al primo piano. In una delle due dormiva quel meschinello di Stevie. Proprio in quel tempo una lieve sottile peluria, quasi una nebbiolina d'oro, aveva cominciato a velargli la linea dura della stretta mascella inferiore. Sempre docile, con amore cieco aiutava la sorella nelle faccende di casa. Mr. Verloc riteneva che non gli avrebbe fatto altro che bene occuparsi in qualche modo. Il tempo libero lo impiegava a disegnare circoli e circoli su un pezzo di carta, con una matita e un compasso. Ci si applicava con grande attenzione, tutto curvo, i gomiti distesi sulla tavola di cucina; mentre sua sorella Winnie, attraverso la porta aperta del salotto attiguo alla bottega, gettandogli un'occhiata di tanto in tanto, lo vigilava materna.

(per gentile concessione dell'editore Bompiani)

l'oroscopo

21 marzo
20 aprile

ARIETE

Astenetevi da particolari attività che richiedano la collaborazione di più persone. Prima di prendere delle decisioni attendete la comunicazione che vi hanno promesso. Sappiate farvi onore, vi affideranno una missione delicata. Giorni favorevoli: 2, 5, 6.

21 aprile
21 maggio

TORO

Dovrete raschiare molto prima di trovare la verità. Non rimandate a domani ciò che è possibile realizzare subito. Casuale incontro che vi indurrà a una lunga riflessione. Allarme ingiustificato, nulla vi minaccia. Giorni fortunati: 1°, 3, 7.

22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Il lavoro necessita di azioni rapide e prive di inibizioni. Doni o lettere gradite in arrivo. Particolari influenze della Luna porteranno dei presentimenti e sogni profetici da sfruttare a fondo. Conquisterete la fiducia di chi vi pensa. Giorni buoni: 2, 4, 5.

22 giugno
23 luglio

CANCRO

Preparate una linea di difesa ben salda e non preoccupatevi delle chiacchiere dei nemici. L'attività sociale sarà favorita da amici devoti. Non lasciatevi trascinare da nessuno in azioni irriflessive e avventate. Giorni favorevoli: 1°, 2, 3.

24 luglio
23 agosto

LEONE

Le prove andranno affrontate subito e con dinamismo. E' sempre meglio non fidarsi del tutto degli appoggi altrui ma far leva sulle risorse personali. Curate in modo particolare la soluzione dei problemi familiari. Giorni buoni: 3, 4, 6.

24 agosto
23 settembre

VERGINE

Un viaggio potrà ridarvi la serenità che cercate. Sarete ostacolati da persone indegne della stima che finora avete avuto. Con tatto e diplomazia, potrete cavarvela anche questa volta. Confusione negli interessi affettivi. Giorni fortunati: 5, 6, 7.

24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Siate calmi, comportatevi con naturalezza e tutto verrà in luce per rasserenare il vostro cuore. Momento buono per scrivere lettere. Una mano vi verrà tesa, ma attenzione, può trattarsi di un tradimento. Allontanate i nemici. Giorni fausti: 1°, 6, 7.

24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

E' necessario far presto perché dovrete compiere delle azioni che, pur sembrando superflue, saranno quelle che, in futuro, si riveleranno più utili. Pericolo di smarrire un oggetto molto caro sentimentalmente. Giorni favorevoli: 3, 5, 7.

23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Ogni esitazione darà campo libero agli invidiosi che attendono con ansia la vostra disfatta. Telefonata o invito che vi colmerà di soddisfazione. Conquisterete la stima della persona che vi sta particolarmente a cuore. Giorni buoni: 2, 5, 7.

22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Sbilanciatevi il meno possibile con le confessioni. Frenate anche la generosità: sarà una dura necessità per non patire in seguito danni e perdite. Alcune difficoltà ambientali causeranno dei malumori non rimediabili. Giorni fausti: 2, 3, 4.

21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Chiedete l'intervento chiarificatore di una persona amica e fidata perché se non farete un'ampia smentita di certe insinuazioni si allargherà il conflitto. Attenzione a non farvi bloccare dai falsi allarmi. Giorni propizi: 1°, 2, 3.

19 febbraio
20 marzo

PESCI

Organizzate e disciplinate ogni cosa per non creare confusione nelle vostre idee. Compagnie sfavorevoli dalle quali occorre stare in guardia. Scoprirete la causa delle vostre difficoltà. Giorni buoni 4, 5, 6.

Tommaso Palamidessi

Poker d'assi per "lui"

La praticità e l'eleganza del guardaroba maschile invernale si possono oggi sintetizzare in quattro capi fondamentali che risolvono brillantemente tutte le esigenze della giornata dell'uomo moderno. Si tratta di un poker d'assi giocato con estrema abilità che consente di vincere la lunga partita col grande inverno.

Nel perfetto dosaggio della linea e del colore la Tescosa propone quale capo fondamentale per ogni ora del giorno l'abito classico da sempre, indicandolo nell'impeccabile monopetto Principe di Galles corredato dal gilet, elemento questo considerato insostituibile per sottolineare lo stile formale che non scende ad alcun compromesso di sorta. Nella formula evocante un certo disinvolto tono anglosassone è preferito il soprabito a trench di linea ampia, tagliato a raglan, realizzato prevalentemente in lana a piccoli quadretti, morbida e calda, di giusto peso poiché è nota l'insofferenza dell'uomo d'oggi per i capi pesanti che impediscono la dinamica dei movimenti.

Altro argomento di successo il velluto che quest'anno non si è limitato ad invadere la moda-sport ma si è impadronito anche dell'abito classico. Al completo monopetto in velluto a coste sottili vanno infatti tutte le simpatie degli uomini di ogni età soprattutto perché offre la possibilità, variando indifferentemente gli accessori (camicia o maglione) di farne un abito valevole 24 ore. Infine la Tescosa chiude il suo poker d'assi con il blouson per vestire in libertà, sgusciare fuori dai rigidi schemi dell'abbigliamento tradizionale. Un blouson in watro impermeabile, sigillato dalla chiusura lampo, riscaldato dall'interno con la fodera in agnellino sintetico, da portare senza impacci tanto all'aria libera per relax quanto in città quando il termometro scende a zero.

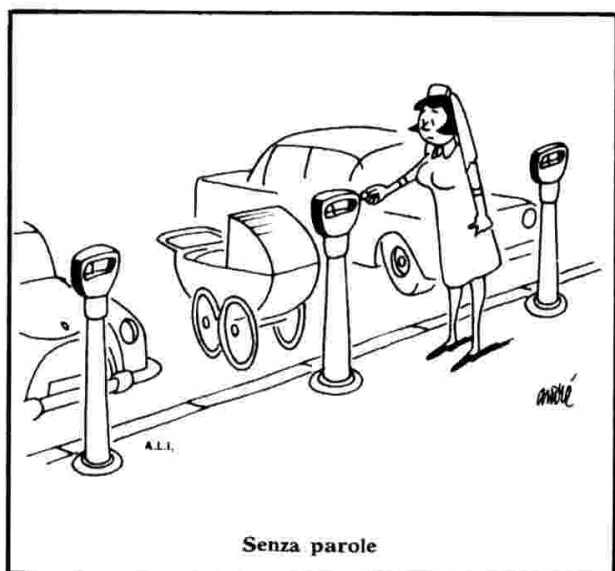
Elsa Rossetti

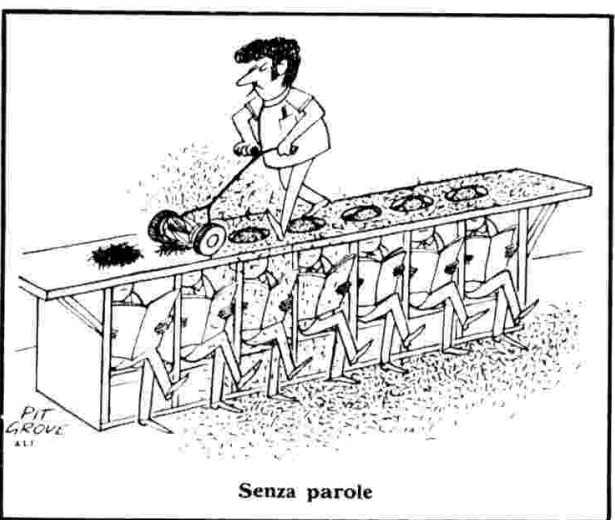
Tutti i modelli di questo servizio della Tescosa sono realizzati con tessuti Fila.

Disinvolta eleganza con il completo monopetto in velluto a sottili coste da indossare col morbido maglione di lana. L'abito è completato da un comodo accessorio: la sciarpa in shetland.

Per il tempo libero si addice il pratico, giovanile blouson, in tessuto originale watro, impermeabile color miele riscaldato dall'agnellino sintetico idrorepellente. Il collo è rifinito in tessuto a maglia.

L'abito formale adatto per ogni ora della giornata. Proposto dalla Tescosa in finissima lana pettinata Principe di Galles è corredato dal gilet, un indumento che sta tornando d'attualità.

In tessuto di lana a piccoli riquadri l'attualissimo soprabito nel tipico stile anglosassone di linea ampia tagliato a raglan. Questo capo è coordinato al caldo maglione trattato a coste nel colore dei pantaloni.

Senza parole

— Non prendo in giro nessuno, signor commissario: io mi chiamo veramente Mozart...

Senza parole

Senza parole

La forfora: conoscerla per poterla combattere.

3 COSE DA SAPERE SULLA FORFORA

1) Cos'è la forfora e come nasce.
2) Perchè resta tra i nostri capelli.
3) Le due azioni necessarie per combatterla.

■ Ci sono alcuni disturbi, forse poco gravi ma certo molto fastidiosi, in cui la gente è sola. Sola nel senso che manca una sufficiente informazione, sola nel senso che anche i medici ben difficilmente se ne occupano, presi come sono da problemi certamente più gravi. Uno di questi disturbi è la forfora, o meglio, l'eccesso di forfora tra i capelli.

Credetemi, se ne sa molto poco. La gente è veramente disinformata su quello che è la forfora, sul come si può porre rimedio al suo eccesso. Eppure non si può negare che per alcuni di noi si tratta a volte di un problema che coinvolge il comportamento, le relazioni sociali, anche in modo rilevante.

Come nasce il problema della forfora? Avviene che quella normale attività di distacco di frammenti superficiali della cute si fa più intensa fino a diventare abnorme. Il fatto è che ci sono zone del corpo da cui queste particelle, queste minuscole scaglie, si liberano in continuazione, e quindi non sono visibili; e altre zone del corpo da cui queste stesse particelle non possono liberarsi perchè trattenute da altri elementi.

E' il caso della testa: qui, le particelle di cui dicevamo, (che prendono il nome di forfora) si vincolano ai capelli e allo stesso cuoio capelluto per effetto anche di un altro elemento di grande importanza in questo discorso, e cioè il sebo. Il sebo è il grasso prodotto dal cuoio capelluto, necessario alla vita, al "corpo" dei capelli. Avviene che forfora e sebo, molto spesso prodotti di pari passo in eccesso, si leghino; in particolare il grasso ha una vera e propria azione di collante per la forfora: a tal punto che piccole particelle di forfora si uniscano a dar luogo a scagliette ben più visibili, che poi si attaccano sempre per effetto del sebo, al cuoio capelluto e ai capelli.

Questo è il caso della forfora grassa. Quella che, magari, cade meno sulle nostre giacche, ma che non per questo è meno sgradevole. In questi casi il rimedio migliore è certo l'igiene, e la frequenza dei lavaggi. E anche qui le idee sono piuttosto confuse.

Alcuni ricorrono a complicati trattamenti, altri non sempre scelgono lo shampoo giusto a questo scopo. E' evidente che uno shampoo che aggredisca i nostri capelli con effetto magari appariscente, nelle prime ore successive al lavaggio, di sparizione della forfora, si rivela col passare delle ore, un rimedio provvisorio. Si tratta, in effetti di usare uno shampoo che rimuovendo la forfora, ricrei sul cuoio capelluto e sui capelli quelle condizioni di equilibrio biologico e lipidico in particolare, in modo da non offrire alla forfora nessun elemento di appiglio.

A questo scopo è stato studiato nei laboratori Lachartre di Parigi, Hégor PL, in due flaconi: il primo lava e prepara i capelli all'azione del n. 2 che elimina le cause del ristagno della forfora e ristabilisce le condizioni biologiche per la buona salute del capello.

Pierre Lachartre

Hégor PL lo trovate in farmacia.